



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



COMMERCIO E TURISMO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

I fabbisogni professionali e formativi
dei settori del commercio
e del turismo per il 2010

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2010 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Roberta D'Arcangelo, Andrea Gianni, Maria Grazia Giannitelli, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Luisa Ribolzi, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'équipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società GN Research S.p.A. di Roma.

© 2010 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Chiuso in redazione nel mese di ottobre 2010

Questo volume è stato ottimizzato per la riproduzione a stampa in formato digitale (book on demand).

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010*".

Indice del volume

**I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI
DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DEL SISTEMA
DISTRIBUTIVO PER IL 2010**

1. Cenni sulla struttura economica del settore.....	9
2. La domanda di lavoro prevista nel 2010.....	12
2.1. Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti	12
2.2. Alcune caratteristiche “qualitative” della domanda di personale non stagionale.....	16
2.3. Fabbisogni di personale delle imprese e livelli di istruzione richiesti	23

**I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI
DELLE IMPRESE DEL TURISMO PER IL 2010**

1. Dimensioni del settore	27
2. La domanda di lavoro prevista nel 2010.....	28
2.1. Movimenti e saldi occupazionali attesi.....	31
3. Le caratteristiche delle assunzioni non stagionali.....	32
3.1. Professioni e formazione richiesta dalle imprese	33
3.2. Esperienza richiesta e difficoltà di reclutamento	36
3.3. Contratti e durata del lavoro.....	39
4. Le assunzioni previste a livello territoriale	40

Allegato statistico 1 - I principali risultati dell'indagine per il settore commercio	45
Allegato statistico 2 - I principali risultati dell'indagine per il settore turismo	159
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO2007 e i settori "EXCELSIOR" del commercio	261
Appendice 2 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO2007 e i settori "EXCELSIOR" del turismo	265
Appendice 3 - Classificazione dei titoli di studio	269
Glossario	273

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEL 2010

1. Cenni sulla struttura economica del settore

Il settore commerciale in senso lato – caratterizzato dalla presenza di numerosi comparti, dal dettaglio tradizionale alla grande distribuzione, dall'ingrosso alle vendite per corrispondenza, dal commercio di autoveicoli alle micro imprese dell'ambulato – contava poco più di 1.320mila imprese (con addetti) in attività nel 2006 (valore medio dell'anno¹). Di queste poco meno di 319mila unità, pari a circa il 24%, avevano lavoratori alle dipendenze (ma in questo caso il dato si riferisce al valore medio dell'anno 2007).

La gran parte delle imprese commerciali con personale dipendente (90,8%) appartiene alla classe dimensionale "1-9 dipendenti"; si tratta generalmente di piccole strutture di vendita (i cosiddetti "negozi di vicinato") a conduzione familiare e con un ridotto numero di lavoratori alle dipendenze.

Considerando esclusivamente le imprese con dipendenti, nel settore si osserva una prevalente presenza di esercizi commerciali al dettaglio (177.600 unità), ma altrettanto importante è la presenza delle circa 90mila imprese del commercio all'ingrosso e di altre 51.600 del commercio e riparazione di autoveicoli.

Le statistiche relative agli ultimi anni segnalano per il settore commerciale nel suo complesso una crescita delle imprese attive di circa 30mila unità, pari al 2,1%, nel corso del 2008; nel corso del 2009, in corrispondenza del picco della crisi economica che ha determinato un deciso rallentamento dei consumi, il numero di imprese torna sui livelli di fine 2007 con una flessione percentuale pari al 2,0%. I dati relativi al primo semestre 2010 indicano ancora una dinamica negativa, anche se più contenuta (- 0,1%).

Gli effetti della recente crisi, che ha determinato una evidente flessione dei consumi, in particolare di quelli non alimentari, stanno modificando i pesi relativi e l'equilibrio raggiunto negli ultimi anni tra le diverse tipologie di imprese operanti del settore, soprattutto nel comparto al dettaglio. Le conseguenze più pesanti riguardano il segmento meno strutturato, rappresentato dalle micro e piccole aziende commerciali, le quali per tutto il 2009 hanno segnalato dinamiche negative nel fatturato che hanno portato in non pochi casi ad una cessazione dell'attività. Anche per il commercio all'ingrosso e per le attività di commercio e riparazione di autoveicoli il bilancio relativo al 2009

1 Questo è il riferimento temporale più recente per cui si dispone di dati sufficientemente affidabili relativi alla struttura economica e imprenditoriale di qualsiasi partizione del territorio italiano, sulla base dell'archivio "Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato". L'archivio "RI-REA integrato" deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative (INPS, INAIL, Anagrafe Tributaria) e dell'archivio statistico delle imprese attive ASIA.

registra diffusi segni negativi sia nei livelli di fatturato sia in quelli occupazionali. Effetti meno consistenti, invece, si sono avuti per il commercio al dettaglio nella forma della media e grande distribuzione, soprattutto alimentare, che attrae verso i propri esercizi un numero crescente di consumatori alla ricerca di offerte e acquisti a più basso prezzo (oltre a trarre vantaggio da una minore concorrenza in termini numerici dei piccoli esercizi, soprattutto del comparto food).

La struttura delle imprese nel settore commercio - dati medi 2007

	Imprese con dipendenti
TOTALE COMMERCIO	318.960
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	27.200
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	22.030
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	117.670
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	10.710
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	51.610
- commercio all'ingrosso	89.740
CLASSI DIMENSIONALI	
1-9 addetti	289.600
10-49 addetti	26.400
50-249 addetti	2.580
250 addetti e oltre	390
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	
Nord Ovest	80.350
Nord Est	62.980
Centro	66.730
Sud e Isole	108.890

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Registro Imprese REA

Lo stock dei dipendenti nel settore commerciale è quantificato, a fine 2009, in circa 1,8 milioni di lavoratori (di poco inferiore, nonostante la crisi, rispetto a quello rilevato alla fine dell'anno precedente). Il 30,2% è occupato nelle imprese di commercio all'ingrosso, il 13,5% nelle imprese di commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, mentre la restante parte (56,3%) trova occupazione nel commercio al dettaglio, con un'elevata concentrazione di personale dipendente negli esercizi di vendita specializzati di prodotti non alimentari (28,8%) e negli esercizi non specializzati della media e grande distribuzione (22,5%). Con riferimento alla classe dimensionale, l'occupazione alle dipendenze all'interno del settore commerciale rimane ancora concentrata prevalentemente nelle imprese di micro e di piccola dimensione fino a 9 dipendenti (quasi 40%), mentre le grandi imprese (oltre 250 dipendenti) ne concentrano poco più del 22%.

Nel corso del 2009, si osservano dinamiche diverse nelle ripartizioni geografiche. In particolare, si deve registrare una perdita di posti di lavoro alle dipendenze nel Nord Ovest (-22mila unità), che determina una riduzione del peso della ripartizione all'interno del settore commerciale (dal 31,9% al 30,7%).

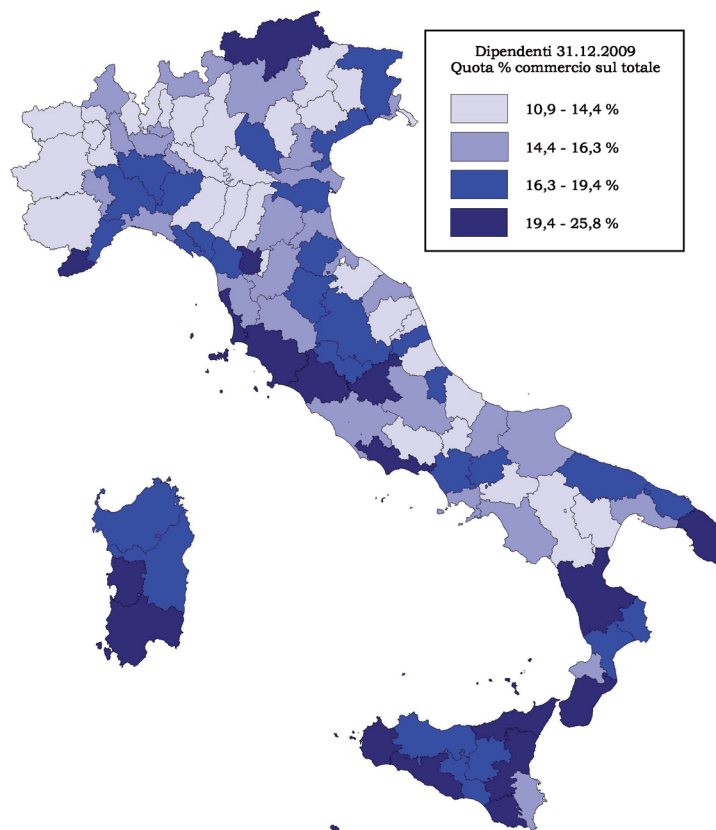
Nelle altre ripartizioni i dati segnano invece un aumento sia in valori assoluti sia in termini di peso percentuale, con il Nord Est che aumenta il numero dei dipendenti di 7mila unità e migliora il suo posizionamento relativo passando da 23,4 a 23,8%; nel Centro le 6mila unità in più alle dipendenze contribuiscono ad innalzare l'incidenza dell'area al 21,4% dal 21,0% dell'anno precedente. Miglioramento anche per la ripartizione del Sud e Isole che raggiunge quota 24,1% (dal 23,7%) e registra un aumento di lavoratori alle dipendenze superiore alle 6mila unità.

La struttura dell'occupazione dipendente nel settore del commercio al 31.12.2009 (stime)

	Dipendenti (v.a.)*	Dipendenti (distr.%)
TOTALE COMMERCIO	1.790.520	100,0
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	403.280	22,5
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	56.120	3,1
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	516.160	28,8
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	32.600	1,8
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	241.510	13,5
- commercio all'ingrosso	540.850	30,2
 RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	549.620	30,7
Nord Est	426.510	23,8
Centro	382.320	21,4
Sud e Isole	432.080	24,1
 CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti	712.740	39,8
10-49 dipendenti	443.710	24,8
50-249 dipendenti	232.900	13,0
250 dipendenti e oltre	401.170	22,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Quota % di dipendenti nel commercio sul totale dei dipendenti dell'industria e dei servizi al 31.12.2009, per provincia

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

2. La domanda di lavoro prevista nel 2010

2.1. Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti

Le previsioni occupazionali per il 2010 relative al settore commerciale (che raggruppa, come visto, i comparti del commercio al dettaglio, del commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, del commercio all'ingrosso) risultano ancora negative (-0,8%), in linea però con quelle del macro-settore dei servizi (-0,8%), ma meno evidenti rispetto a quelle dell'intero sistema economico (industria e servizi fanno registrare il -1,5%).

All'interno delle numerose articolazioni del sistema distributivo la flessione prevista nel corso del 2010 assume però valori e intensità diverse: una maggior riduzione di personale dipendente interesserà il comparto del commercio all'ingrosso (-0,9%, con valori più o meno simili fra le varie classi dimensionali) e, con -1,3%, quello del commercio di autoveicoli e motocicli, con una flessione più sostenuta nelle imprese di medie dimensioni (-6,9%).

Migliori le previsioni nel commercio al dettaglio, dove le imprese segnalano una flessione nel corso dell'anno contenuta allo 0,6% (fra le meno elevate se confrontata con tutti i settori dell'industria e dei servizi dell'indagine Excelsior); una previsione quindi decisamente meno negativa, determinata in gran parte dalle imprese commerciali

despecializzate (la media-grande distribuzione), sostanzialmente stabili al contrario di quelle specializzate dove il dato dovrebbe peggiorare nella misura del -1,1%.

Settore Commercio - Tassi di entrata e di variazione previsti (2007-2010) (*)

Comparti	Tasso di entrata				Tasso di variazione			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	9,0	8,7	8,7	7,9	1,1	1,7	-0,6	-0,6
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	6,6	6,6	4,4	4,5	0,7	1,8	-1,5	-1,3
Commercio all'ingrosso	6,6	6,2	4,5	4,7	0,7	1,2	-1,6	-0,9

(*) Escluso assunzioni stagionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La tenuta della distribuzione medio-grande non deve però nascondere – all'interno del segmento rappresentato dalla distribuzione “tradizionale” – le sofferenze, in termini occupazionali, previste dal segmento delle piccole (1-9 dipendenti) e medio-piccole (10-49 dipendenti) imprese (che registrano una flessione rispettivamente dell'1,5 e dell'1,1%).

Il rallentamento della dinamica occupazionale trova evidenza anche nella quota di imprese che prevedono di assumere personale nel corso del 2010: quota che rispetto al 2009 si riduce sia nel comparto del commercio al dettaglio (dal 16,2 al 16,0%) sia in quello del commercio di autoveicoli (dal 13,6 al 13,3%); nel comparto all'ingrosso la propensione ad assumere aumenta rispetto all'anno precedente (dal 15,1 al 16,2%). Rispetto agli anni pre-crisi la quota di imprese con previsioni di assunzioni rimane ancora contenuta: è pari a poco più del 3% (sul totale delle imprese) il segmento che associa nuove assunzioni a previsioni di aumento del fatturato.

Settore Commercio - Quota di imprese che dichiarano di assumere personale - Valori % (2007-2010)

Comparti	2007	2008	2009	2010 (*)
Commercio al dettaglio.....	20,3	22,5	16,2	16,0 (3,1)
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	20,1	22,1	13,6	13,3 (3,6)
Commercio all'ingrosso	22,2	24,6	15,1	16,2 (3,8)

(*) Il valore (..) si riferisce alle imprese che assumeranno personale a seguito di una “domanda in crescita”

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Settore Commercio - Quota di imprese che dichiarano di non assumere personale - Valori % (2007-2010)

Comparti	Imprese che non assumono			
	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	79,7	77,5	83,8	84,0
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	79,9	77,9	86,4	86,7
Commercio all'ingrosso	77,8	75,4	84,9	83,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

L'insistenza della crisi economica ha investito anche l'insieme delle microimprese commerciali, senza dipendenti e a conduzione familiare; di queste, circa 93mila imprese hanno cessato l'attività nel primo semestre 2010, con un saldo negativo – tenuto conto delle nuove aperture – intorno alle 10mila unità, con ricadute occupazionali per i lavoratori autonomi e per i piccoli imprenditori.

Per il 2010 – anche se in misura marginalmente più contenuta – il quadro generale desta ancora preoccupazione, nonostante le dinamiche meno negative della grande distribuzione al dettaglio, in grado di attrarre fasce di consumatori a svantaggio del segmento tradizionale, caratterizzato da uno scenario di incertezze diffuse e di contrazione del fatturato (una sola impresa su 9 effettuerà nel 2010 assunzioni di personale).

Le previsioni di una congiuntura ancora in lenta ripresa trovano una ulteriore conferma nella domanda di personale stagionale, che dalle 27mila unità del 2009 dovrebbe scendere a 26.400 con una flessione percentuale quasi del 2,5% (dopo quella del 30% circa registrata nel 2009), più accentuata nel commercio all'ingrosso e, invece, in aumento nel commercio di autoveicoli, nel quale però l'occupazione stagionale non assume particolare rilevanza numerica.

L'analisi territoriale dei movimenti in entrata e in uscita ed in particolare dei saldi occupazionali previsti dalle imprese per il 2010, evidenzia dinamiche in linea con i valori medi nazionali (fin qui analizzati).

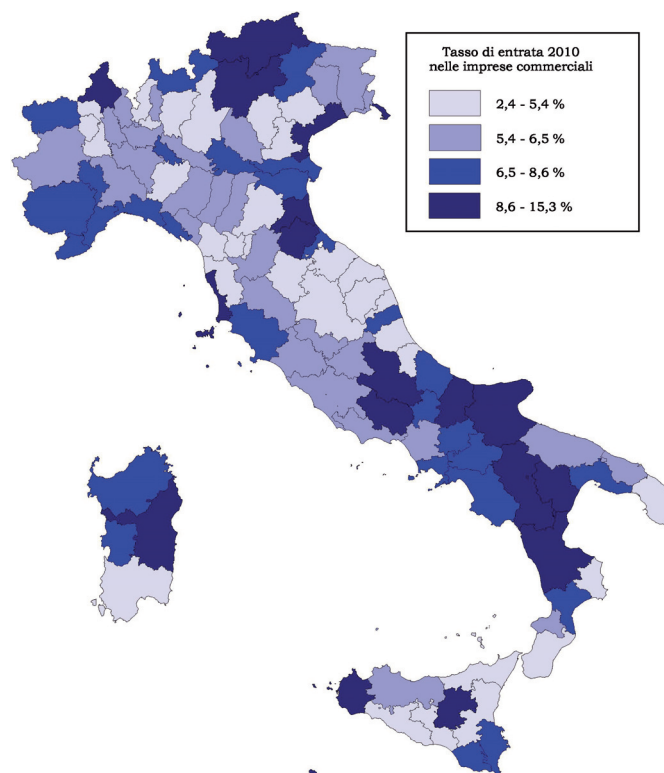
Se nel 2009 i tassi di entrata più consistenti interessavano in misura diffusa le province settentrionali e situate soprattutto lungo l'arco alpino, e alcune province della parte nord della costa adriatica, per il 2010 i dati territoriali mostrano valori estremamente diversi fra le regioni e le province, con valori più elevati in Trentino Alto Adige e in Basilicata e con valori al di sotto della media nazionale in Lombardia, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Sicilia.

Le medesime considerazioni si possono formulare con riferimento al tasso di variazione previsto, cioè al saldo fra entrate e uscite programmate dalle imprese per il 2010: negativo in 80 province e positivo solo nelle altre 25, con variazioni negative dell'occupazione dipendente superiori al 40% a Siena, Teramo, Lecce, Agrigento e Oristano².

Anche a livello regionale i valori del saldo si presentano diffusamente negativi, con l'eccezione di Trentino Alto Adige, Molise, Basilicata e Campania (soprattutto nel commercio all'ingrosso di autoveicoli e per il comparto al minuto). Saldo negativo per le altre regioni, ma meno elevato tra le regioni del Nord, dove le imprese, a fronte di un contenuto tasso d'entrata, sembrano orientate a limitare i flussi in uscita di personale (e ciò è da correlare soprattutto alla tenuta occupazionale delle imprese della grande distribuzione sia del comparto alimentare che, in minor misura, del comparto non food). Previsioni meno negative si osservano anche, tra le regioni del Centro-Sud, in Abruzzo e in Calabria.

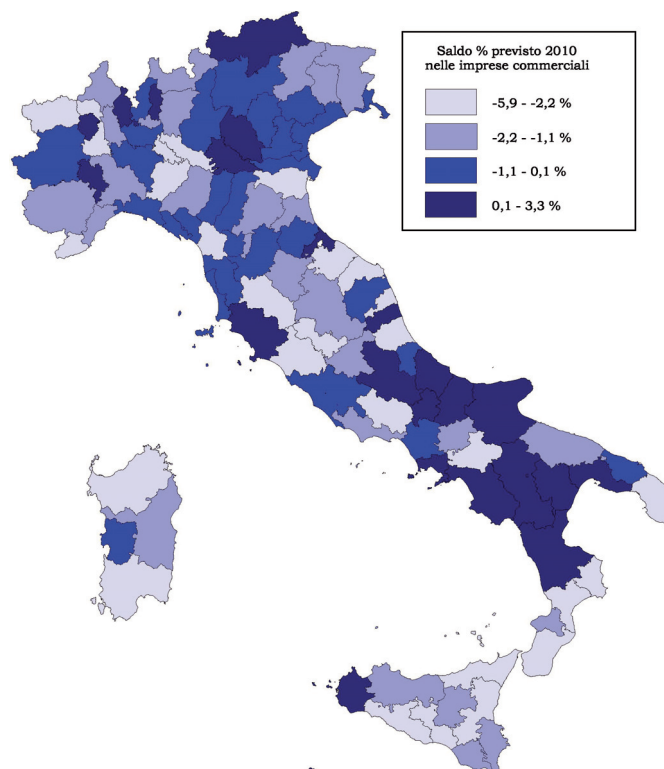
2 Fra le province sono considerate anche le nuove di Monza e Brianza e di Fermo.

Imprese commerciali: saldo occupazionale previsto nel 2010, per provincia (valori %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Imprese commerciali: tasso di entrata previsto nel 2010, per provincia (valori %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

2.2. Alcune caratteristiche “qualitative” della domanda di personale non stagionale

Anche per il 2010 il *Sistema Informativo Excelsior* rileva una serie di aspetti qualitativi riguardanti la domanda di lavoro espressa dalle imprese. Questi assumono una specifica rilevanza nell'attuale fase del ciclo economico, che per numerose imprese implica una riduzione dell'organico e, contemporaneamente, alcune modificazioni nelle politiche e nella gestione del personale, nonché nei criteri di selezione e di scelta di nuovo personale da assumere.

Ciò sembra particolarmente vero per il settore commerciale; a fronte di una riduzione di organici più contenuta rispetto ad altri settori, sia quello manifatturiero che quello dei servizi, l'analisi delle informazioni disponibili porta a considerare come le imprese per il 2010:

- riducano ulteriormente la quota di assunzioni a tempo indeterminato, allargando di conseguenza l'area dei contratti cosiddetti “flessibili”;
- prevedano un minor ricorso a “collaboratori a progetto”;
- preferiscano figure da impiegare nella specifica funzione di vendita, riducendo l'inserimento di figure tecniche e di elevata specializzazione, così come di figure impiegatizie;
- optino per assunzioni di figure con caratteristiche analoghe a quelle previste in uscita, attuando per lo più un turn-over, a svantaggio di nuove figure aziendali;
- non sviluppino in modo particolare l'inserimento di personale giovane (fino a 29 anni) e di personale femminile;
- si indirizzino sempre di più verso personale in possesso di esperienza settoriale e professionale per conseguire un rapido e più efficace inserimento nella posizione lavorativa;
- incontrino condizioni più difficili nel reperimento di personale, nonostante un'offerta di lavoro più ampia sul territorio.

La modificazione più rilevante degli orientamenti segnalati dalle imprese che nel corso del 2010 intendono assumere personale, riguarda la riduzione di assunzioni di personale a tempo indeterminato e il maggior ricorso a forme contrattuali flessibili. Nel 2009 le forme contrattuali flessibili rappresentavano il 60,4% delle assunzioni previste a fronte di un 39,6% di assunzioni a tempo indeterminato; il calo di queste ultime si misura in circa 2 punti percentuali, e sarà più contenuto nel comparto del commercio di autoveicoli (0,9 punti percentuali in meno), dove le assunzioni a tempo indeterminato scendono per il 2010 al 51,1%. Più elevata la riduzione del tempo indeterminato nel commercio all'ingrosso (47,2% nel 2010 a fronte del 49,3% dell'anno precedente) e nel commercio al dettaglio (per il 2010 al 32,4% rispetto al 35,3% del 2009).

Si riduce anche la quota di figure assunte con il contratto di apprendistato (dal 12,4 al 10,2%), mentre sale quella dei contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (dal 16,2 al 16,9%) e alla copertura di un picco di attività (dal 18,6 al 20,3%). Nonostante la prudenza delle imprese circa nuove assunzioni, si osserva un incremento di quelle a contratto a tempo determinato, ma “finalizzate alla prova di nuovo personale”, che passano dal 9,6 al 10,5%.

Se nelle macro-ripartizioni territoriali del Nord Ovest e del Nord Est l'incidenza delle assunzioni a tempo indeterminato oscillerà nel 2010 intorno al 35%, nel Sud e isole il

peso del personale contrattualmente “più stabile” salirà fino al 50%, livello considerevole che trova una parziale giustificazione nella presenza diffusa e radicata in molte regioni meridionali di esercizi di piccola dimensione. Questi ultimi dichiarano infatti che circa il 44% delle assunzioni che intendono effettuare nel corso del 2010 sarà a tempo indeterminato; tale quota tende però a ridursi man mano che aumenta la dimensione degli esercizi commerciali: in quelli con 10-49 dipendenti il lavoro a tempo indeterminato peserà per il 42%, nella classe 50-249 dipendenti per il 36%, per ridursi ulteriormente nelle grandi strutture di vendita, dove solo il 28% delle assunzioni programmate sarà a tempo indeterminato.

Settore Commercio - Assunzioni previste a tempo indeterminato e imprese che hanno utilizzato “collaboratori a progetto” - Valori % (2007-2010)

Comparti	Assunzioni tempo indeterminato				Imprese con “coll. a progetto” (*)			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	34,3	39,1	35,3	32,4	6,4	6,6	4,0	3,2
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	54,5	57,7	52,0	51,1	5,9	6,1	3,7	3,3
Commercio all'ingrosso	55,5	52,7	49,3	47,2	9,5	10,2	6,4	5,6

(*) Per il 2007 e 2008 collaboratori utilizzati; per il 2009, 2010 collaboratori previsti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

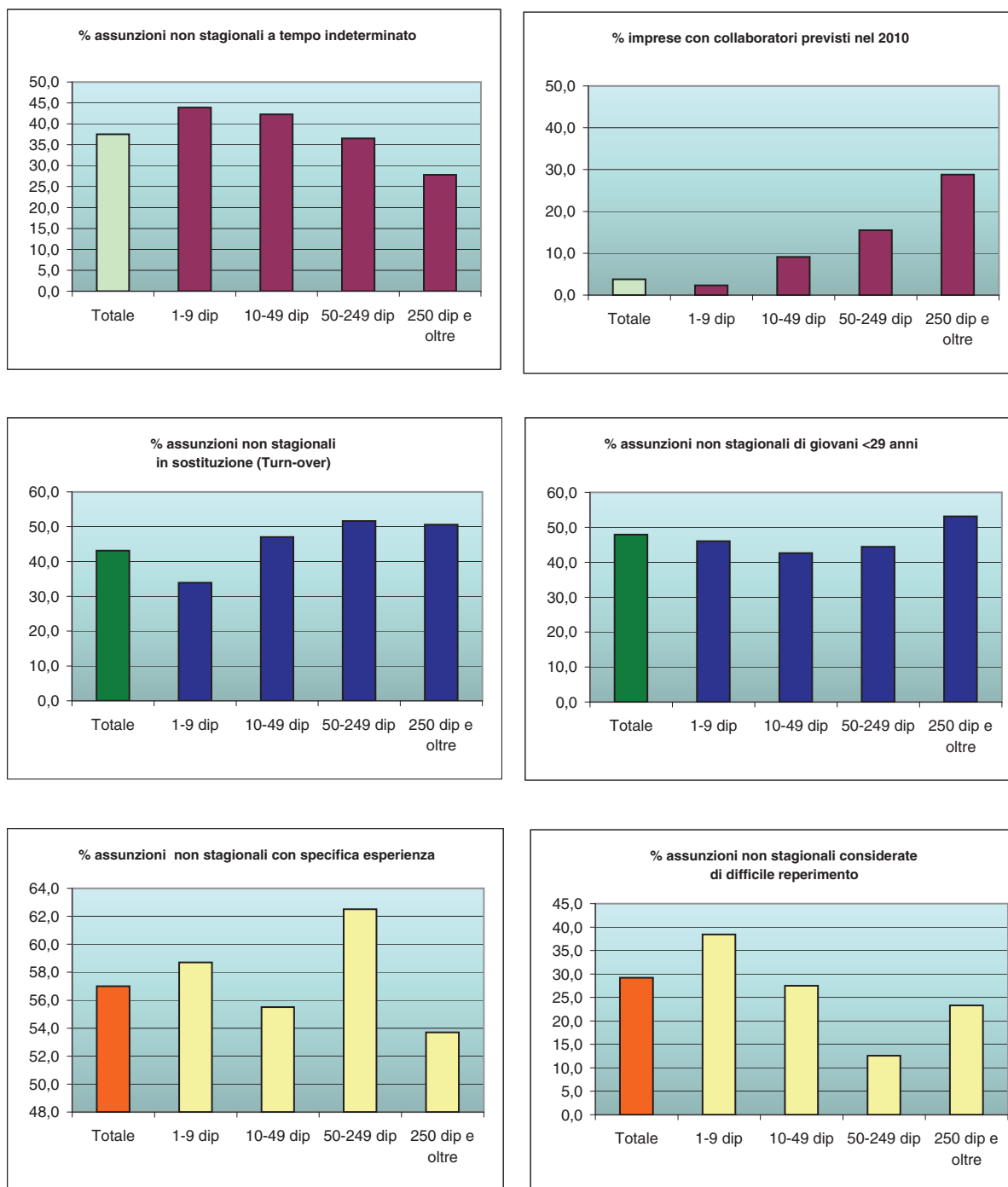
Ai flussi di assunzioni più contenuti previsti nel 2010 si affianca anche un minor ricorso da parte delle imprese a “collaboratori a progetto”.

A tale forma dovrebbe fare ricorso solo il 3,2% delle imprese del commercio al dettaglio (4,0% nel 2009), e ancor meno nel caso delle imprese di commercio di autoveicoli (3,3% rispetto al 3,7% del 2009). Più numerose sono invece le imprese che ricorreranno ai “collaboratori” nel commercio all’ingrosso (5,6%), ma anch’esse con una flessione significativa rispetto al 6,4% dello scorso anno. Nel complesso, per l’intero settore commerciale solo il 3,8% delle imprese si avvarrà di collaboratori: nel 2009 le previsioni indicavano il 4,6%.

Una parte consistente delle “collaborazioni a progetto” interesserà figure specialistiche e di tipo tecnico e solo per il 20% circa figure professionali più strettamente legate alle funzioni di vendita (soprattutto nel comparto del commercio al dettaglio). Saranno preferiti, relativamente al genere, più gli uomini (34,0%) che le donne (13,3%), mentre per la restante parte la differenza di genere è considerata irrilevante.

Così come negli anni precedenti, la maggior propensione all’utilizzo di “collaboratori a progetto” viene espressa soprattutto dalle regioni del Nord Est (4,9%) e del Nord Ovest (4,2%); i dati del Centro sono simili al valore medio nazionale, mentre nelle regioni meridionali e insulari le imprese che utilizzeranno collaboratori rappresentano una quota meno elevata (3,1%). Anche in questo caso vi è una stretta relazione fra territorio e dimensione occupazionale degli esercizi di vendita. In quelli di maggiore dimensione (oltre 250 dipendenti), più diffusi nelle regioni settentrionali, la propensione delle imprese ad utilizzare collaboratori si attesta infatti al 29%, mentre si riduce via via nelle altre classi dimensionali, toccando nelle imprese di più piccola dimensione, più diffuse al Sud, solo il 2,3%.

Alcune caratteristiche relative alla domanda di lavoro indicate dalle imprese commerciali per il 2010, per classe dimensionale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

In merito alle figure professionali richieste, si modificano in parte le destinazioni professionali del personale che sarà assunto per il 2010, con una leggera flessione della quota di coloro che saranno inseriti nella “funzione di vendita” in senso stretto. In particolare, nelle imprese del commercio al dettaglio (piccola, media e grande distribuzione) il 71,1% del personale previsto in assunzione nel corso del 2010 è rappresentato comunque da figure impiegate prevalentemente nelle attività specifiche della vendita ma rispetto all’anno precedente tale quota è scesa di 2,7 punti percentuali.

La propensione verso figure destinate alla vendita è meno evidente nel comparto del commercio di autoveicoli, al cui interno le imprese segnalano una crescita del peso degli operai specializzati. Nel commercio all'ingrosso si registra una espansione del peso delle figure specifiche nell'area delle vendite in senso stretto (dal 27,5 al 32,1%) e assume un certo rilievo la quota di figure tecniche e amministrative.

In complesso, nell'intero sistema commerciale, circa il 58% delle assunzioni riguarderà figure tipiche della "funzione di vendita", con una maggior accentuazione nel Nord Ovest (60%) e nel Nord Est (61%), e con una minore concentrazione nella ripartizione del Sud e isole (52%). Le figure professionali strettamente collegate alla diretta attività di vendita sfiorano il 92% delle assunzioni nelle grandi imprese di distribuzione, per ridursi al diminuire delle dimensioni di impresa (nelle aziende fino a 49 dipendenti queste figure rappresenteranno solo poco più di un terzo delle assunzioni non stagionali complessivamente previste).

Con riferimento alle figure professionali specifiche, la "domanda" si concentrerà con grande prevalenza verso i "commessi e i cassieri di esercizi commerciali" che dovrebbero rappresentare poco più del 50% dell'intero flusso di entrate nel 2010; pari al 5% saranno invece le assunzioni di personale per la "gestione degli stock e dei magazzini", concentrato soprattutto nelle imprese di commercio all'ingrosso.

Settore Commercio - Assunzioni previste di figure professionali di elevata specializzazione, tecniche e impiegatizie e di figure addette ai servizi di vendita - Valori % sul totale (2007-2010)

Comparti	Figure special.-impiegatizie (*)				Professioni commerciali			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	15,0	21,5	18,0	18,1	76,0	69,8	73,8	71,1
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	28,7	32,1	34,5	36,5	21,6	18,3	21,1	20,3
Commercio all'ingrosso	49,4	54,1	49,3	48,2	23,3	27,2	27,5	32,1

(*) Comprende i dirigenti, le professioni intellettuali e scientifiche, le professioni tecniche e gli impiegati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per il 2010 si manterrà elevato il livello di turn-over in senso stretto ma aumenterà leggermente anche l'inserimento in azienda di nuove figure. L'effetto "crisi" trova infatti riscontro nelle motivazioni di assunzione di personale: quella principale è la sostituzione, all'interno dell'impresa, di una analoga figura prevista in uscita, senza modificare quindi la composizione della struttura professionale delle imprese. Il turn-over in senso stretto interesserà quindi circa il 46% delle assunzioni nel comparto del commercio al dettaglio, circa il 34% di quelle del commercio di autoveicoli e il 38% delle assunzioni del commercio all'ingrosso. Per il 2010, però, torna ad aumentare il segmento di assunzioni programmate di nuove figure non presenti nell'impresa, che quindi potrebbero generare un processo di rinnovamento professionale. Nel commercio al dettaglio le nuove figure previste in entrata rappresentano il 7,5% a fronte di un 6,2% registrato lo scorso anno; stessa dinamica nel commercio all'ingrosso con il 13,2% di nuove figure, dal 10,6% del 2009 e nel commercio di autoveicoli, dove le assunzioni di nuove figure rappresenteranno il 16,3% del totale (15,6% nel 2009).

Complessivamente, nel settore commerciale le assunzioni per mera sostituzione saranno il 43,1%, con alcune significative differenziazioni a livello territoriale. Nelle regioni meridionali e del Centro la quota di assunzioni in sostituzione dovrebbe risultare

al di sotto della media nazionale (rispettivamente 34,8% e 40,2%), mentre il livello sale al 52,5% nel Nord Est e supera di poco il 45% nel Nord Ovest (con un livello quindi di rinnovamento professionale meno elevato, essendo peraltro in gran parte già stato conseguito nel corso degli ultimi anni).

L'“indice di rinnovamento” – dato dal rapporto fra assunzioni “non in sostituzione” e quelle “in sostituzione” – evidenzia come il processo di rinnovamento professionale potrebbe risultare più marcato nelle regioni meridionali (indice =1,87) e in quelle del Centro (1,49) più che nel Nord Ovest (1,21) e soprattutto nel Nord Est (0,90). Ma ancora una volta la dimensione delle imprese commerciali determina in parte questi risultati territoriali: l'indice di rinnovamento nelle grandi imprese dovrebbe infatti essere pari a 0,97 (il che significa una prevalenza di sostituzioni nell'inserimento di nuove figure), per salire fino a 1,95 nelle piccole e micro aziende commerciali fino a 9 dipendenti.

Settore Commercio - Assunzioni previste di personale in sostituzione di “analoga figura” in uscita e di personale non presente in azienda - Valori % (2007-2010)

Comparti	Per “sostituzione analoga figura”				Figure non presenti			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	46,0	42,9	45,7	46,1	6,4	7,8	6,2	7,5
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	37,8	35,1	39,7	34,0	12,0	13,4	15,6	16,3
Commercio all'ingrosso	41,9	33,4	37,9	38,0	10,7	13,7	10,6	13,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Le imprese commerciali sembrano manifestare rispetto al 2009, una minor propensione all'assunzione di giovani e donne: nel 2010 l'interesse per unità di personale al di sotto dei 30 anni, dopo un anno di crescita, torna a diminuire in tutti i comparti del settore commerciale con l'eccezione di quello al dettaglio. Nel commercio al dettaglio infatti si attesta al 50,7% ampliandosi di 3,4 punti rispetto al 2009; diminuisce invece in misura consistente nel comparto degli autoveicoli con una quota pari al 44,3% (52,6% nel 2009) e passa dal 42 al 40% nel comparto del commercio all'ingrosso.

All'interno del settore commerciale nel suo complesso l'incidenza di personale giovanile previsto in assunzione nel 2010 è pari al 47,9%, con valori non particolarmente distanti dalla media nelle diverse ripartizioni territoriali (dal 43,6% nel Nord Est al 53,3% nel Centro). Le differenze risultano ancor più contenute se riferite alla classe dimensionale delle imprese: quelle con oltre 250 dipendenti esprimono la maggior attenzione all'inserimento di giovani (53,1%), ma il valore per le altre classi non è distante dalla media, con la quota più bassa (42,6%) nel segmento delle imprese con 10-49 dipendenti.

In flessione anche le assunzioni per le quali le imprese hanno dichiarato di ritenere più adatto l'inserimento di personale femminile; pur tenendo conto che per molte assunzioni le imprese ritengono “ugualmente adatto” personale di genere maschile o femminile, per il 2010 la quota femminile esplicitamente segnalata scende dal 26,3% al 24,1% fra le imprese di commercio al dettaglio; si riduce di 3 punti percentuali (dal 16,8% al 13,7%) nel comparto del commercio di autoveicoli, e si riduce pure, in misura più contenuta, nel commercio all'ingrosso (al 19,4% dal 19,9% del 2009). I valori territoriali non si discostano in misura rilevante dal valore medio del settore (22,0% la quota di assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali riferite esplicitamente alle donne), con una propensione maggiore per il genere femminile nel Sud e isole

(23,8%) e minore nel Centro (20,0%). Le assunzioni femminili dovrebbero risultare più diffuse nelle micro e piccole aziende commerciali (circa il 26%) e meno nelle medie e grandi imprese distributive (intorno al 19%).

Settore Commercio - Assunzioni previste di personale nella classe di età fino a 29 anni - Valori % sul totale (2007-2010)

Comparti	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	49,6	45,4	47,0	50,8
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	50,2	48,4	52,6	44,3
Commercio all'ingrosso	39,5	38,9	41,9	40,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Settore Commercio - Assunzioni previste per genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Valori % sul totale (2007-2010) (*)

Comparti	Uomini				Donne			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	19,2	21,6	19,9	18,8	25,3	23,3	26,3	24,1
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	67,8	67,0	64,1	58,3	14,0	13,8	16,8	13,7
Commercio all'ingrosso	48,4	49,5	50,2	35,2	17,1	18,3	19,9	19,4

(*) Nella tavola non è riportata la quota percentuale delle assunzioni non distinta per genere ("ugualmente adatta")

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per le imprese commerciali, l'esperienza lavorativa rimane un elemento non secondario di scelta del personale previsto in assunzione: nel 2010 aumenta ancora l'incidenza sul totale delle assunzioni di figure che abbiano maturato esperienze di lavoro nello stesso settore oppure in possesso di una esperienza professionale specifica (dal 52% circa del 2009 al 57% del 2010), potendo con ciò offrire un inserimento più facile e un rendimento immediato più elevato.

Nel settore la propensione ad assumere personale con esperienza nel 2010 arriva al 54,7% nel commercio al dettaglio (48,6% nel 2009), al 66,4% in quello di autoveicoli (60,8% nel 2009) e al 60% in quello all'ingrosso (58,3% l'anno precedente).

L'esperienza professionale e settoriale è richiesta soprattutto dalle imprese commerciali delle regioni meridionali, dove riguarderà il 60,1 %, delle assunzioni mentre si attestano intorno alla media nazionale i valori relativi alle altre ripartizioni. La richiesta di esperienza sarà prevalente per le assunzioni delle aziende commerciali piccole e medie, con valori superiori alla media del settore, mentre nelle grandi imprese la richiesta di esperienza riguarderà poco meno del 54% delle assunzioni previste.

Settore Commercio - Assunzioni previste di personale con esperienza nel settore e professionale - Valori % sul totale (2007-2010)

Comparti	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	40,1	46,9	48,6	54,7
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	56,0	61,5	60,8	66,4
Commercio all'ingrosso	46,7	49,2	58,3	60,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Un aspetto di particolare interesse anche se meno correlato alle caratteristiche delle persone da inserire in azienda, riguarda la presenza o meno di difficoltà di reperimento che torna a crescere dopo la flessione del 2009, e ciò nonostante un'offerta di lavoro in crescita, anche per le ricadute occupazionali negative della crisi economica, pur se contenute per via dell'ampliamento degli ammortizzatori sociali.

Le maggiori difficoltà di reperimento riguardano sia le imprese da cui provengono tali segnalazioni (che aumentano dal 26% al 40%), sia complessivamente le assunzioni considerate "difficili". Nel commercio al dettaglio, tra il 2009 e il 2010, le assunzioni considerate di difficile reperimento tornano infatti a salire dal 18,9% al 26,9%; in misura ancora più evidente ciò avviene per le imprese di commercio di autoveicoli, in cui le assunzioni considerate di difficile reperimento passano dal 27,9% al 41,1%, e per quelle del commercio all'ingrosso (dal 16,5 al 31%).

Settore Commercio - Quota di assunzioni considerate di difficile reperimento in complesso
- Valori % (2007-2010)

Comparti	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	29,8	27,9	18,9	26,9
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	38,9	32,2	27,9	41,1
Commercio all'ingrosso	32,2	18,8	16,5	31,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

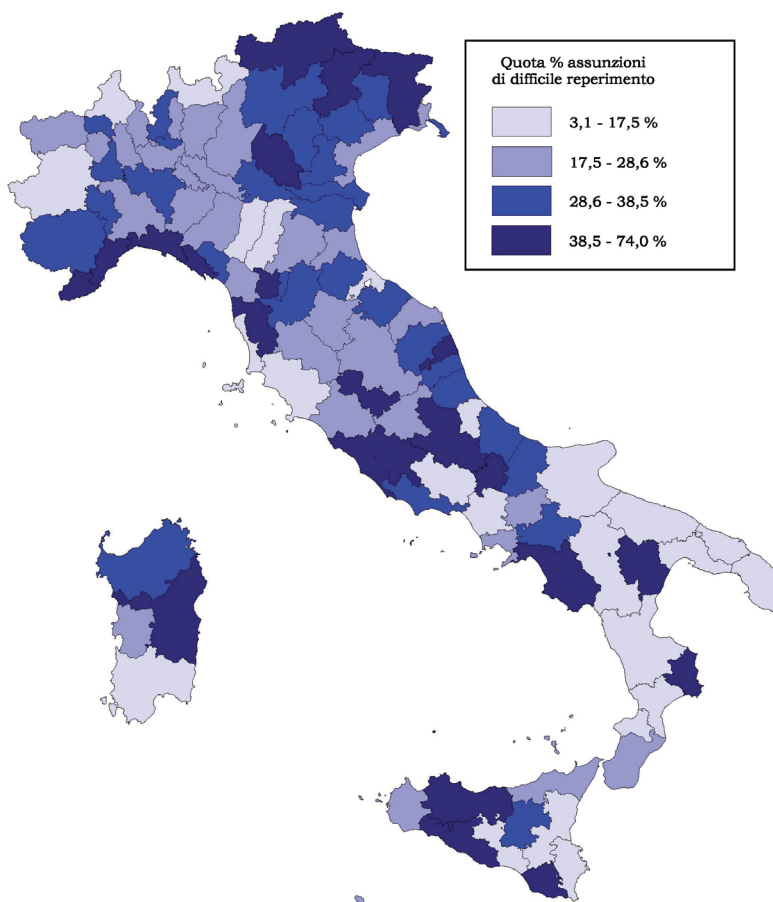
Il dato più interessante, correlato alle dinamiche quantitative del mercato del lavoro, è quello che riguarda le principali ragioni della difficoltà segnalate dalle imprese. Le difficoltà di reperimento generate da un "ridotto numero di candidati" (e quindi un'offerta non adeguata) riguardano il 10,5% delle assunzioni non stagionali previste per il 2010 dalle imprese del commercio al dettaglio, scendono al 9,2% nel comparto del commercio all'ingrosso, per salire invece al di sopra della media complessiva (10,6%) nelle imprese del commercio di autoveicoli (13,8%).

Le difficoltà dovute invece a "inadeguatezza dei candidati" (così indicata dalle imprese con riferimento alla formazione, all'esperienza, ecc.) registrano valori più alti rispetto al precedente motivo e vengono segnalate per il 18,7% delle assunzioni non stagionali complessive, con una punta del 27,4% nel commercio di autoveicoli.

La difficoltà di reperimento presenta, a differenza di altri aspetti fin qui considerati, oscillazioni territoriali più evidenti. Nella ripartizione meridionale, si registrano livelli di difficoltà più contenuti (la quota di assunzioni considerate difficili è pari al 23,8%) e al di sotto della media nazionale del settore (29,2%), così come nella ripartizione del Nord Ovest (28%); tale quota supera invece il valore medio al Nord Est (31,4%) e al Centro (35,1%). Ciò trova conferma nei valori territoriali relativi alle imprese che segnalano difficoltà di reperimento, che raggiungono quasi il 46% nella ripartizione del Centro.

Oscillazioni elevate si osservano anche con riferimento alle classi dimensionali di impresa: se nei piccoli esercizi il 38,4% delle assunzioni non stagionali previste è considerato di difficile reperimento, tale valore scende al 23,3% nelle grandi imprese e ancora di più nelle imprese fra 50-249 dipendenti che segnalano difficoltà solo per il 12,6% delle assunzioni programmate.

Imprese commerciali: quota % di assunzioni previste ritenute di difficile reperimento nel 2010, per provincia (valori %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

2.3. Fabbisogni di personale delle imprese e livelli di istruzione richiesti

I dati raccolti dal *Sistema Informativo Excelsior* nel corso degli anni consentono di ottenere indicazioni utili alla progettazione dell'offerta formativa sulla base dell'evoluzione della domanda di lavoro espressa dalle imprese. Questo è possibile attraverso l'analisi delle tendenze riscontrabili nei programmi occupazionali con specifico riferimento ai livelli di istruzione richiesti dalle aziende operanti nei diversi settori economici, e nella fattispecie in quello commerciale.

Si rileva innanzitutto come il comparto commerciale non esprima in misura ancora significativa – e ciò vale per il 2010, ma il dato è in linea con le indagini precedenti – una domanda particolarmente consistente di figure professionali in possesso di un titolo di studio universitario (laurea triennale oppure specialistica).

A fronte di una domanda di lavoro ancora prudente espressa dalle aziende commerciali per il 2010, si osserva però una parziale modificazione dell'attenzione e dell'interesse verso figure in possesso di livelli di istruzione più elevati. La quota di laureati previsti in assunzione aumenta infatti rispetto al 2009 (per l'insieme delle attività commerciali sale dal 4,8% al 7,3%) e riduce il gap, in termini negativi, rispetto ad altri settori

economici, pur essendo ancora abbondantemente al di sotto del livello complessivo di domanda di laureati espressa dal settore dei servizi nel suo complesso (14,6%).

Nei singoli comparti del settore commerciale la propensione verso figure in possesso di titolo universitario e da inserire nei propri organici di impresa sale dal 4,4% del 2009 al 6,2% per il 2010 nelle imprese di commercio al dettaglio (dove rimane significativo il segmento rappresentato dai laureati in farmacia e destinati alle farmacie stesse). Anche il comparto degli esercizi di vendita di autoveicoli e motocicli registra un aumento superiore ai due punti percentuali circa la quota di laureati previsti in assunzione, che raggiunge il 6,3% (4,1% nel 2009); il balzo più significativo – sempre con riferimento al segmento dei laureati – dovrebbe avvenire nel comparto del commercio all'ingrosso dove, secondo le indicazioni delle imprese, l'11,1% delle assunzioni dovrebbe interessare personale con titolo di studio universitario (era il 6,7% nell'anno precedente).

Il titolo di studio più funzionale per le imprese del settore commerciale si conferma comunque il diploma con oltre il 60% di assunzioni associate a tale titolo (dal 54,7% previsto nel 2009).

Nel caso dei diplomati le variazioni rispetto allo scorso anno sono più evidenti nel comparto del commercio al dettaglio, dove l'incidenza dei diplomati cresce significativamente dal 51,6% al 58,7%, e negli esercizi di vendita di autoveicoli, con una quota che sale al 63,3% rispetto al 58,3% del 2009.

Settore Commercio - Assunzioni previste di personale laureato e diplomato - Valori % sul totale (2007-2010)

Comparti	Laureati				Diplomati			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Commercio al dettaglio.....	3,7	4,5	4,4	6,2	48,5	51,5	51,6	58,7
Commercio di autoveicoli, motocicli.....	2,1	2,9	4,1	6,3	49,1	57,1	58,3	63,3
Commercio all'ingrosso	5,1	7,3	6,7	11,1	60,7	67,9	63,3	62,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Considerando le mansioni tipiche di molti comparti del settore commerciale, sorprende la ridotta propensione delle imprese ad utilizzare personale con un livello di istruzione corrispondente ad una qualifica professionale (di stato o regionale) con un'incidenza sul totale delle entrate previste pari a poco più del 7% (nel 2009 l'assunzione di personale con qualifica professionale veniva indicata per oltre il 14% delle figure). Rimane ancora rilevante la quota di assunzioni per le quali le imprese del settore ritengono sufficiente un livello formativo corrispondente all'obbligo scolastico (intorno al 25%).

In presenza di una crescente domanda di figure professionali in possesso di un titolo universitario, è interessante osservare quali siano gli indirizzi di studio maggiormente richiesti dalle imprese. Le lauree di maggior interesse si confermano (come negli anni precedenti) quelle a indirizzo economico e quelle ad indirizzo farmaceutico (ma in questo caso pesa, come già sottolineato, la richiesta delle farmacie), che congiuntamente costituiscono circa il 64% del fabbisogno di laureati dell'intero settore (era il 70% nell'indagine 2009). In crescita risulta il peso dei laureati in ingegneria, che rappresentano il 26% dei laureati complessivamente previsti in entrata.

Tra i diplomi, continuano ad essere privilegiati quelli ad indirizzo amministrativo e commerciale (circa il 35% del totale ma in flessione rispetto agli anni precedenti);

vanno tuttavia assumendo un peso più consistente i diplomi ad indirizzo meccanico ed elettrotecnico (richiesti soprattutto dalle imprese di commercio e riparazione di autoveicoli), la cui incidenza è pari a circa il 10%.

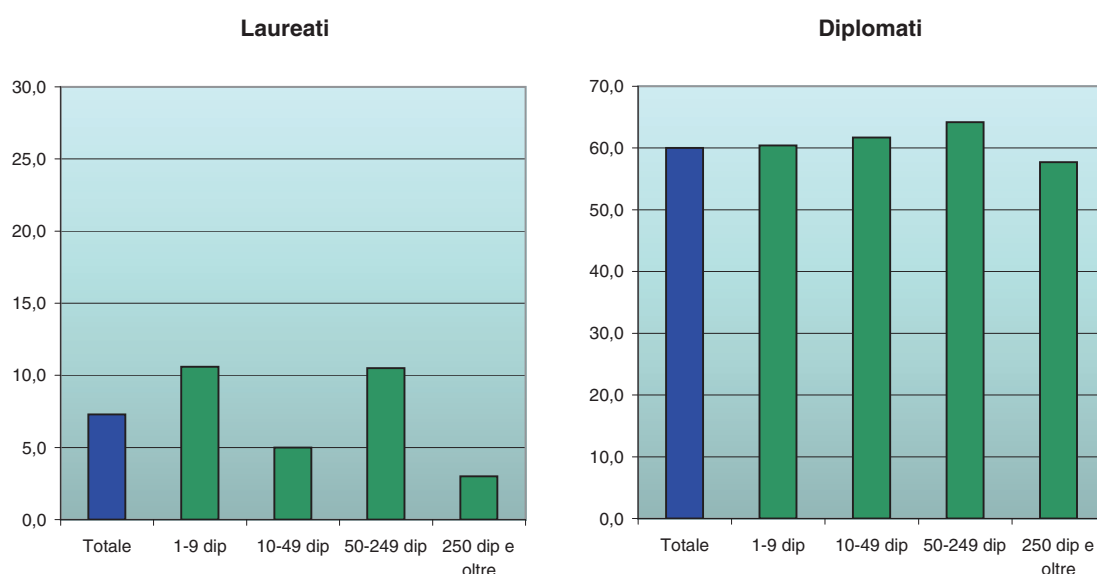
Le imprese del settore commerciale sembrano però considerare soprattutto rilevante un “livello di formazione medio” corrispondente a un titolo di scuola secondaria superiore più che le specifiche competenze ad esso associate, visto che per oltre il 50% delle assunzioni programmate di diplomati le imprese non segnalano una particolare preferenza di indirizzo.

La domanda di personale con livelli di istruzione medio-alti non appare significativamente diversa a livello territoriale. Nella ripartizione del Nord Ovest è più accentuato il peso dei laureati (10,3%) ed è però meno rilevante l'incidenza del personale diplomato (58,8%). Si inverte la composizione nel Nord Est, dove la domanda di diplomati supera il 64% e quella di laureati si attesta al 6,0%. Nel Sud e isole la quota dei diplomati (62,8%), più elevata della media nazionale, viene compensata da quella dei laureati (solo il 3,0% rispetto al 7,3% a livello nazionale); situazione diversa nella ripartizione del Centro dove il peso dei diplomati appare più contenuto (poco meno del 54%) ed inferiore alla media nazionale, a fronte però di una quota consistente di laureati previsti in assunzione, che si avvicina al 10%.

Discreta, in rapporto ai valori del settore, la domanda di laureati espressa dalle piccole e medie strutture di vendita, con livelli superiori alla media e con valori superiori al 10% nelle imprese tra 50 e 249 dipendenti e in quelle fino a 9 dipendenti. Il peso di personale con laurea sarà invece particolarmente contenuto (3,0%) nelle grandi imprese della distribuzione con oltre 250 dipendenti che scontano ovviamente l'assunzione in via prevalente di figure, spesso di livello medio-basso, da inserire nei reparti di vendita.

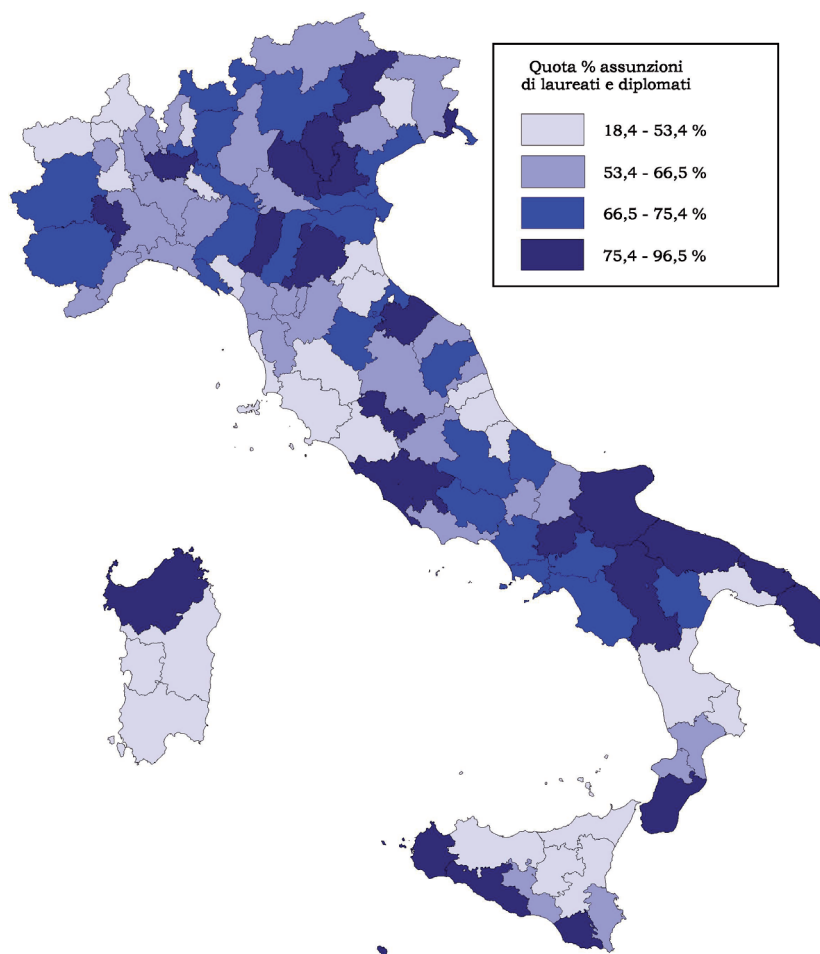
In queste grandi aziende incide relativamente poco, e comunque al di sotto dei valori medi, anche la quota di assunzioni di personale con diploma (58%, ma era “solo” il 47% per il 2009), che invece supera il 60% nelle altre classi dimensionali.

Incidenza di personale con laurea e diploma sulle assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Imprese commerciali: quota % di assunzioni previste di laureati e di diplomati nel 2010, per provincia (valori %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE DEL TURISMO PER IL 2010

1. Dimensioni del settore

Il settore del turismo viene qui inteso in senso ampio e comprende, da un lato, le attività *core business*, ossia alberghi e altre strutture ricettive, tour operator, agenzie di viaggio e, dall'altro, le attività dei pubblici esercizi e della ristorazione (bar, ristoranti, mense e servizi di ristorazione).

Quest'anno, a seguito dell'adozione della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, diverse imprese che operano contemporaneamente nella produzione e nella somministrazione di prodotti alimentari (per esempio rosticcerie, pasticcerie, ecc.) sono state riclassificate nel Registro Imprese da "industrie alimentari" ad "attività di ristorazione". Ciò ha determinato, a livello statistico, un aumento del numero di imprese nel comparto della ristorazione (e quindi nel settore turistico nel suo insieme) a fronte di una riduzione in quello delle industrie alimentari. Tutti i risultati delle indagini Excelsior degli anni precedenti presentati in questa analisi sono quindi stati ricalcolati tenendo conto della nuova classificazione, e pertanto possono essere diversi da quelli pubblicati in anni precedenti.

Il settore del turismo così inteso ha un peso di tutto rispetto per l'occupazione. Con circa 752.000¹ dipendenti a fine 2009, esso concentra il 6,5% dei lavoratori occupati alle dipendenze nelle imprese private dell'industria e dei servizi attive sul territorio nazionale². Circa 220.000 (l'1,9% del totale nazionale) sono i dipendenti che lavorano nelle attività *core business* mentre 532.000 (il 4,6% del totale) in quelle della ristorazione e dei pubblici esercizi.

La consistenza relativa del settore turistico è ovviamente più alta nelle aree a maggior vocazione turistica. Aggregando le province secondo la vocazione turistica prevalente³, si rileva che il settore turistico concentra ben il 13% dell'occupazione dipenden-

1 Il dato sugli occupati alle dipendenze tiene conto della riclassificazione di diverse imprese da "industrie alimentari" ad "attività di ristorazione" che ha avuto luogo con l'adozione della classificazione ATECO 2007.

2 Sono quindi esclusi i dipendenti della Pubblica Amministrazione e quelli delle aziende agricole.

3 Al fine di verificare se le attività collegate al turismo hanno caratteristiche e dinamiche diverse a seconda del tipo di vocazione turistica in cui sono localizzate, le province italiane sono state aggregate in ragione della prevalente funzione turistica espressa. In particolare:

Province a prevalente offerta di **turismo montano**: Aosta, Sondrio, Bolzano, Trento, Belluno, L'Aquila, Campobasso, Isernia;

Province a prevalente offerta di **turismo balneare**: Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Gorizia, Trieste, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Massa, Lucca, Livorno, Grosseto, Pesaro-Urbino, Ancona, Ascoli Piceno, Latina, Teramo, Pescara, Chieti, Salerno, Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce, Matera, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Crotone, Vibo Valentia, Trapani, Messina, Agrigento, Catania, Ragusa, Siracusa, Sassari, Nuoro, Oristano;

Province a prevalente offerta di **turismo lacuale**: Verbano-Cusio-Ossola, Varese, Como, Brescia, Lecco;

Province caratterizzate dalla presenza di **città d'arte**: Verona, Venezia, Firenze, Pisa, Arezzo, Siena, Perugia, Roma;

Province caratterizzate dalla presenza di **grandi aree metropolitane**: Torino, Milano, Bologna, Napoli, Palermo, Cagliari;

Province che **non presentano una netta specializzazione** in uno dei segmenti turistici sopra elencati: Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Bergamo, Pavia, Cremona, Mantova, Lodi, Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo, Udine, Pordenone, Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena, Pistoia, Prato, Terni, Macerata, Viterbo, Rieti, Frosinone, Caserta, Benevento, Avellino, Potenza, Caltanissetta, Enna.

te totale nell'insieme delle province montane (fra cui figurano Aosta, Trento, Bolzano, Sondrio) e circa l'8% nelle province balneari e nelle città d'arte. Quote superiori alla media si registrano anche nelle province lacuali (5,1%) e nelle grandi aree metropolitane (5,9%), queste ultime caratterizzate soprattutto dal turismo d'affari.

2. La domanda di lavoro prevista nel 2010

La congiuntura negativa che si è manifestata a partire dalla seconda metà del 2008 e per tutto lo scorso anno non poteva non avere effetti anche sul settore del turismo. Ciò trova conferma anche nei risultati dell'ultima indagine Excelsior sulle performance degli operatori del settore: fra le imprese turistiche e della ristorazione, solo l'11,5% ha registrato una crescita di fatturato nel corso del 2009, evidenziando un ulteriore peggioramento rispetto al 2008, quando le imprese con performance positiva erano state il 14,2% del totale (e il 19,6% del 2007). Nel 2009 è diminuita anche la quota di imprese con performance stabile (il 40,5%, contro il 47% del 2008 e il 52% del 2007), mentre è aumentata quella delle aziende che hanno visto il proprio fatturato ridursi. Queste ultime, che nel 2007 erano "appena" il 28% del totale e nel 2008 il 39%, nel 2009 hanno raggiunto il 48%.

In altre parole, durante lo scorso anno quasi la metà delle imprese del turismo e della ristorazione ha conosciuto una performance economica negativa. La caduta dei livelli di fatturato è stata non solo frequente, ma anche accentuata: per una impresa su quattro il fatturato è diminuito in misura superiore al 15%. Le tendenze del fatturato sono inoltre state simili sia nelle attività core business che in quelle della ristorazione.

A tutto ciò ha probabilmente contribuito una moderazione (e in alcuni casi un ribasso) dei prezzi, messa in atto dalle imprese del settore per conservare la clientela, e soprattutto la diminuita capacità di spesa delle famiglie, che ne ha modificato anche i comportamenti turistici, abbreviando in via generale i periodi di fruizione.

Anche nell'insieme dell'industria e dei servizi il 2009 ha fatto segnare un peggioramento della performance economica delle imprese, ma meno accentuato rispetto a quello registratosi nel turismo. In complesso, infatti, le imprese con fatturato in crescita sono state il 16% del totale, mentre quelle con fatturato in riduzione sono state il 45%. Questa circostanza conferma una tendenza già in atto da alcuni anni, che vede il settore del turismo caratterizzato da una performance tendenzialmente peggiore rispetto alla media.

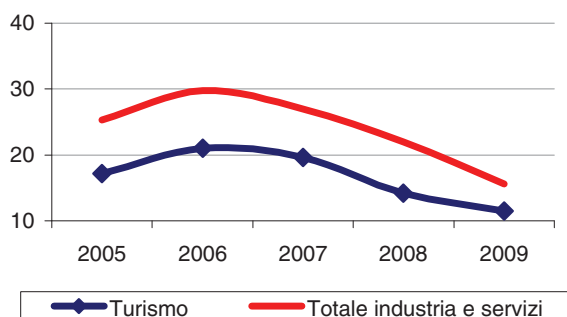
Questa modesta performance delle imprese e, più in generale, il protrarsi della crisi per tutto il 2009, non hanno favorito le previsioni occupazionali degli imprenditori per il 2010. Nonostante il peggio sembri essere alle spalle e molte aziende non avvertano più la necessità di ridimensionare l'organico, sono relativamente poche quelle che prevedono di incrementare la forza lavoro, assumendo nuovi dipendenti, sia a pure a tempo determinato.

Nel settore del turismo, la quota di imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni nel corso del 2010 diminuisce quindi ulteriormente, attestandosi a poco più del 27% (a fronte del 35% nel 2009 e del 39% nel 2008)⁴. Nonostante questa forte riduzione della propensione all'assunzione (più accentuata di quella che si rileva nella media di tutti

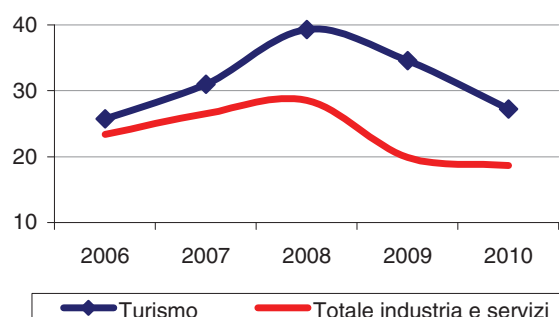
⁴ Come già anticipato, tutti i risultati delle indagini Excelsior degli anni precedenti al 2010 presentati in questa analisi sono stati ricalcolati tenendo conto della nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, e pertanto possono essere diversi da quelli pubblicati in passato.

i settori, per i quali la quota di imprese che prevedono assunzioni è scesa di un solo punto percentuale fra il 2009 e il 2010), la quota di imprese turistiche con assunzioni in programma rimane più alta della media dei settori (19%), grazie soprattutto al frequente ricorso al lavoro stagionale che contraddistingue le attività turistiche e quelle ad esse collegate.

Quota % di imprese con fatturato in crescita (2005-2009)



Quota % di imprese che prevedono assunzioni (2006-2010)



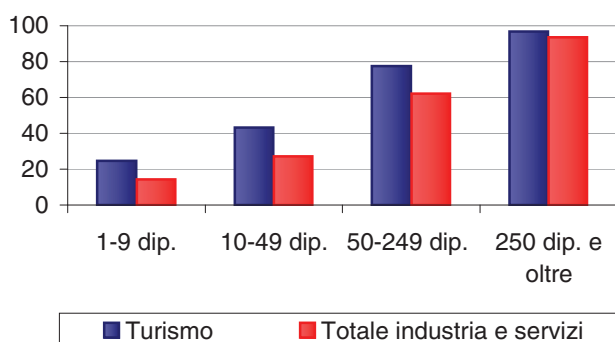
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

I due comparti che costituiscono il settore turistico, ossia le attività *core business* (alberghi e servizi turistici) e la ristorazione, pur facendo registrare tendenze simili per quanto riguarda la performance economica, manifestano comportamenti piuttosto diversi per quanto concerne la propensione a effettuare assunzioni. Le imprese del *core business* risultano infatti molto più intenzionate a effettuare assunzioni, sia pure di tipo stagionale, rispetto a quelle che operano nella ristorazione: fra le prime, quelle che nel 2010 hanno programmato di assumere dipendenti sono quasi il 35%, fra le seconde il 25%. Non si dimentichi che le attività di ristorazione comprendono i pubblici esercizi, strutture di piccole dimensioni e la cui clientela non è costituita solamente dalla popolazione turistica, ma anche da quella residente; esse quindi risentono anche della generale depressione dei consumi delle famiglie e non solo della domanda turistica.

In generale, la propensione delle imprese ad assumere personale va di pari passo con la dimensione aziendale: nel 2010 la quota di imprese turistiche che hanno previsto assunzioni passa dal 25% delle piccole imprese (fino a 9 dipendenti) al 97% delle grandi (con 250 o più dipendenti).

Da segnalare che in tutte le classi dimensionali la propensione a effettuare assunzioni è maggiore nel turismo rispetto alla media dell'industria e dei servizi.

Quota % di imprese che prevedono assunzioni per classe dimensionale, 2010



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Le imprese del turismo ricorrono molto spesso a lavoratori immigrati, con una frequenza quasi doppia rispetto alle aziende che operano in altri settori: fra le aziende del comparto che hanno programmato di assumere personale dipendente nel corso del 2010, circa quattro su dieci hanno previsto di inserire in organico lavoratori immigrati, mentre per il totale dell'industria e dei servizi l'analoga quota supera di poco il 21%.

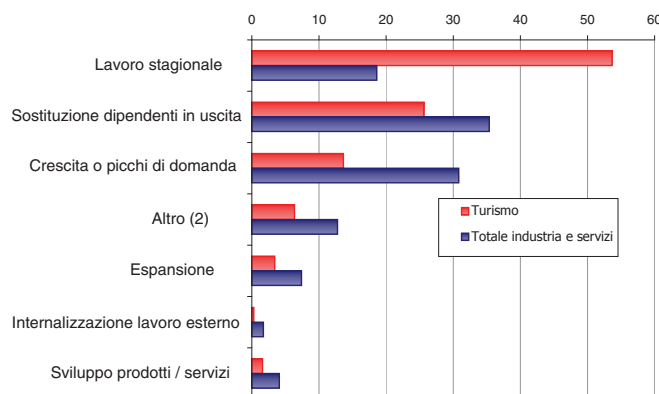
Tradizionalmente, sono le aziende che operano nel *core business* quelle che più di frequente assumono lavoratori stranieri, con una quota che sfiora il 45%, a fronte del 39% circa per quelle della ristorazione. Su scala territoriale, nelle regioni del Sud e Isole si registra una propensione bassa ad assumere personale immigrato (solo il 27% delle imprese); la stessa quota sale invece al 40% nel Nord Ovest e balza al 47% nel Centro e nel Nord Est.

Nel settore turistico le assunzioni di lavoratori dipendenti - immigrati e non – avvengono soprattutto per due motivi: in primo luogo, per far fronte alla stagionalità tipica del settore (oltre la metà delle imprese assume con questa finalità); in secondo luogo per sostituire persone che lasciano il proprio posto di lavoro, per pensionamento o perché si spostano verso un'altra azienda (una impresa su quattro). Anche per le imprese degli altri settori queste due motivazioni sono citate spesso, con maggior frequenza rispetto al comparto turistico la sostituzione (il 35% delle imprese), con minor frequenza invece il lavoro stagionale (19%).

La terza motivazione di assunzione fra quelle più citate dalle imprese turistiche fa riferimento alla crescita della domanda, con una quota pari a quasi il 14%, che seppur di molto inferiore a quella che si registra per l'economia nel suo complesso (31%), indica anche per il turismo qualche prospettiva di ripresa e di intensificazione dell'attività. Questa motivazione ha senza dubbio una valenza decisamente più favorevole rispetto alla mera sostituzione dei lavoratori in uscita o alle assunzioni per stagionalità, poiché è quella che determina spesso la creazione di nuovi posti di lavoro.

Nel turismo sono invece relativamente poco frequenti - rispetto a quanto si rileva in altri settori economici - le imprese che assumono per migliorare la qualità del servizio e l'efficienza, o quelle che incrementano l'organico per espandere la propria attività, anche mediante la creazione di nuove sedi o stabilimenti. Ciò presumibilmente si collega alla piccola – o piccolissima - dimensione delle aziende che operano nel turismo, spesso su base familiare, che non dispongono, tanto più in questa fase, delle risorse per far fronte a costi aggiuntivi di personale per strategie legate all'efficienza o finalizzate all'espansione.

Frequenza % delle segnalazioni dei motivi delle assunzioni⁽¹⁾, 2010



(1) Sono possibili due risposte, e quindi il totale può superare il 100%

(2) Gli "altri" motivi comprendono: necessità di migliorare qualità ed efficienza aziendale, minore ricorso a fornitori esterni, altri motivi.

Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

E le imprese che non intendono effettuare assunzioni nel corso del 2010?

Nel turismo sono il 73% del totale (nel 2009 erano circa due terzi) e sono soprattutto le imprese di dimensioni più piccole. Il principale motivo di questa scelta (citato da circa due imprese su tre) risiede nel fatto che la dimensione dell'organico è considerata adeguata alle necessità. Altri impedimenti all'assunzione sono invece quasi sempre legati all'andamento del mercato: le assunzioni sono ostacolate dall'instabilità della domanda oppure dalla mancata acquisizione di nuove commesse (che nel settore significa nuova clientela).

2.1. Movimenti e saldi occupazionali attesi

Nel settore del turismo sono previste, per il 2010, 179.360 assunzioni di lavoratori dipendenti e 195.850 "uscite" (per pensionamento, dimissioni, licenziamenti ecc.), da cui un saldo occupazionale negativo, pari a -16.490 unità. Prosegue dunque la contrazione della domanda di lavoro che già si era manifestata nel 2009, anno in cui si è avuta l'inversione di tendenza dopo un lungo periodo di andamenti occupazionali continuamente di segno positivo.

I tassi di entrata e di uscita, ossia le assunzioni e le uscite rapportate al numero di dipendenti che le imprese hanno in organico a inizio anno, si mantengono sempre su livelli elevati (23,8% il primo, 26,0% il secondo) e decisamente più alti delle corrispondenti medie riferite a tutti i settori (rispettivamente 7% e 8,5%), grazie anche al frequente utilizzo di lavoratori stagionali e a una mobilità in ingresso e in uscita tradizionalmente più alta che in altri settori.

Movimenti e saldi occupazionali previsti, 2008-2010

	Movimenti previsti (valori assoluti)*			Tassi previsti		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TURISMO						
2008.....	201.050	186.820	14.230	29,1	27,0	2,1
2009.....	189.860	203.450	-13.580	26,6	28,5	-1,9
2010.....	179.360	195.850	-16.490	23,8	26,0	-2,2
TOTALE INDUSTRIA E SERVIZI						
2008.....	1.079.480	969.470	110.000	9,5	8,5	1,0
2009.....	781.600	994.390	-212.790	6,8	8,7	-1,9
2010.....	802.160	980.550	-178.390	7,0	8,5	-1,5

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine

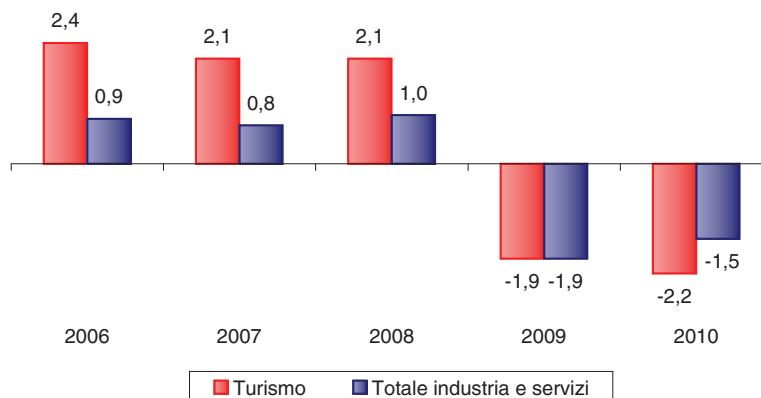
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La variazione occupazionale attesa nel turismo, ossia la differenza fra il tasso di entrata e il tasso di uscita è dunque pari al -2,2%, a fronte del -1,5% atteso per l'insieme dell'industria e dei servizi: il settore del turismo dovrebbe così evidenziare per l'anno in corso una dinamica occupazionale più negativa della media di tutte le attività econo-

miche e, a differenza di quest'ultima, un'ulteriore contrazione dell'occupazione (i posti di lavoro persi nel 2009 erano stati all'incirca 13.600, per una variazione del -1,9%).

Qualche anno prima, in particolare fra il 2005 e il 2008, il settore del turismo aveva invece manifestato costantemente una dinamica occupazionale positiva e migliore della media dei settori, con variazioni superiori al 2% ogni anno, più che doppie rispetto agli aumenti previsti di anno in anno per l'economia nel suo complesso.

Saldi occupazionali previsti (%) (2006-2010)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Fra i due comparti che costituiscono il turismo, le attività della ristorazione (che sono quelle che concentrano la maggior parte dei dipendenti del settore) fanno registrare nel 2010 la contrazione occupazionale più accentuata, sia in termini assoluti (-11.980) che in termini relativi (-2,3%). Per le attività core business i posti di lavoro in meno saranno invece 4.510 (-2,0%).

A prescindere dal comparto, l'andamento dell'occupazione si collega alla dimensione delle imprese: quanto più piccole sono le imprese, tanto più accentuata è la riduzione occupazionale attesa. Il saldo previsto è infatti dell'ordine del -3,3% per le imprese al di sotto dei 10 dipendenti, del -1,9% per quelle con una dimensione compresa fra i 10 e i 49 dipendenti, e del -1,2% per quelle di dimensioni medio-grandi (fra 50 e i 249 dipendenti). Sembra invece "tenere" l'occupazione nelle grandi imprese, le quali prevedono addirittura un leggero incremento dei dipendenti (0,5%).

3. Le caratteristiche delle assunzioni non stagionali

Come sopra accennato, le assunzioni programmate per il 2010 dalle imprese che operano nel turismo sono complessivamente 179.360, di cui 126.990 (il 71% circa) a carattere stagionale e 52.370 (il 29%) a carattere non stagionale. Di queste ultime, l'indagine Excelsior rileva molteplici caratteristiche, che ne specificano il profilo e rappresentano interessanti indicatori delle strategie aziendali messe in atto.

I paragrafi seguenti puntano l'attenzione su alcune caratteristiche della domanda di lavoro non stagionale espressa dalle imprese del turismo, anche attraverso il confronto con quanto emerso dall'indagine Excelsior per l'insieme dei settori economici. Tutti i dati sono riportati poi in dettaglio nell'ampia documentazione statistica in allegato.

3.1. Professioni e formazione richiesta dalle imprese

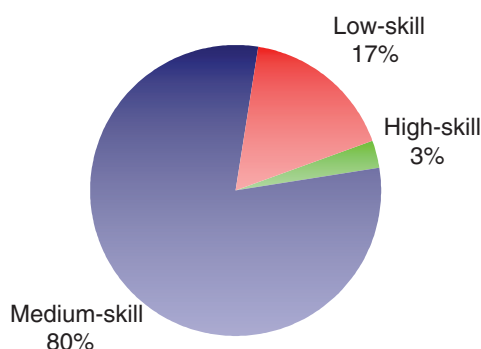
Nel 2010, l'80% delle oltre 52mila assunzioni non stagionali programmate nel settore del turismo riguarderà profili di livello intermedio: personale addetto alla preparazione di cibi, camerieri, baristi, nonché personale addetto alla reception nelle strutture ricettive.

Le assunzioni di profili di livello più alto, i cosiddetti *high-skill* (professioni dirigenziali, intellettuali e tecniche), interesseranno solo il 3% del totale, e si tratterà soprattutto di figure professionali di tipo tecnico, sia specifiche del settore (tecnici di agenzie di viaggio, operatori turistici), sia di carattere "trasversale" (addetti alla contabilità).

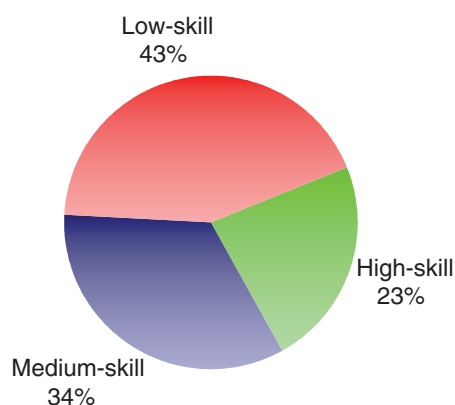
Il rimanente 17% riguarderà invece profili operai e non qualificati, in particolare addetti alle pulizie di cucine e negli alberghi.

Confrontando la composizione della domanda di lavoro espressa dalle aziende turistiche con quella che si registra per l'economia nel complesso, emergono due situazioni molto diverse: nel turismo vi è una netta prevalenza di profili intermedi, mentre nel complesso dell'industria e dei servizi tali profili sono circa un terzo del totale, unitamente a quote maggiori sia di figure *high-skill* sia di figure operaie o non qualificate (*low-skill*).

Composizione delle assunzioni programmate nel 2010 per livello professionale. Settore turismo



Composizione delle assunzioni programmate nel 2010 per livello professionale. Totale industria e servizi



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

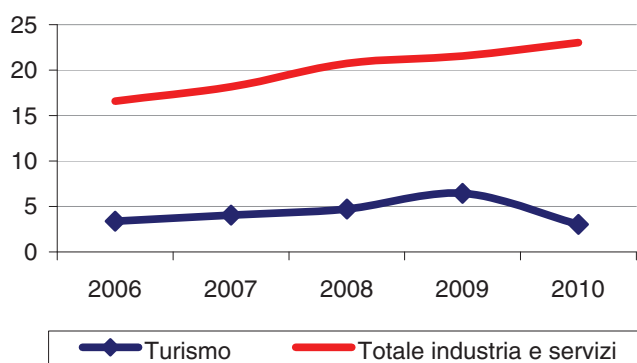
Nel turismo, la quota dei profili *high-skill* sulle assunzioni totali previste, che fino al 2009 era costantemente cresciuta arrivando a raggiungere il 6,5%, nel 2010 fa registrare una inversione di tendenza e scende al 3%. Una dinamica, questa del settore turistico, che diverge significativamente dalla media di tutti i settori, dove anche per il 2010 la quota delle professioni *high-skill* prosegue sulla traiettoria di crescita degli anni scorsi.

Guardando al numero di assunzioni non stagionali programmate dalle imprese turistiche emerge che esse sono scese dalle quasi 55.300 nel 2009 alle 52.400 del 2010, vale a dire una variazione negativa pari a 2.900 unità (il 5% circa). Questa riduzione ha interessato prevalentemente tecnici di alto livello (tecnici in agenzie di viaggi e tecnici della contabilità), e ciò spiega la caduta della quota relativa detenuta dai profili *high-skill*.

Il numero di assunzioni previsto è diminuito anche con riferimento ad alcuni profili di livello intermedio, in particolare gli addetti all'accoglienza di turisti *incoming*. Si man-

tengono invece abbastanza stabili le assunzioni di personale che opera nella ristorazione e nei pubblici esercizi (addetti alla preparazione di cibi, camerieri, baristi).

Quota % di profili high-skill⁽¹⁾ sul totale delle assunzioni non stagionali (2006-2010)



(1) Professioni dirigenziali, intellettuali, scientifiche e tecniche

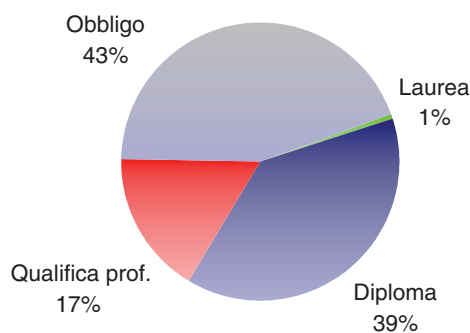
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La struttura delle assunzioni secondo il livello professionale richiesto va ovviamente di pari passo con la composizione delle entrate previste per livello di istruzione. Nel settore turistico, vista la prevalenza di assunzioni che riguardano profili intermedi, non sorprende che il livello di istruzione richiesto ai neoassunti sia mediamente più basso di quello che viene richiesto in altri settori, dove i profili di livello più alto presentano una maggiore incidenza.

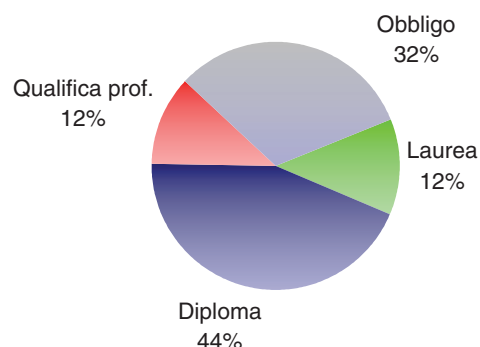
Le assunzioni previste di persone in possesso di una laurea o di un diploma di scuola secondaria superiore nel turismo superano di poco il 39% del totale, a fronte del 56% nell'insieme dell'industria e dei servizi. Il differenziale fra i due settori è dovuto in gran parte al fatto che nel turismo sono rare (soltanto l'1% del totale) le assunzioni di personale laureato, mentre nell'intero sistema economico queste incidono per il 12%.

Rispetto agli altri settori, le imprese turistiche ricorrono con maggior frequenza a personale in possesso della qualifica professionale (per il 16% delle assunzioni contro il 12%), ma è anche con maggior frequenza che non richiedono alcun tipo di formazione specifica (per oltre due assunzioni su cinque è considerata sufficiente la sola scuola dell'obbligo).

Composizione delle assunzioni programmate nel 2010 per livello di istruzione. Settore turismo



Composizione delle assunzioni programmate nel 2010 per livello di istruzione. Totale industria e servizi

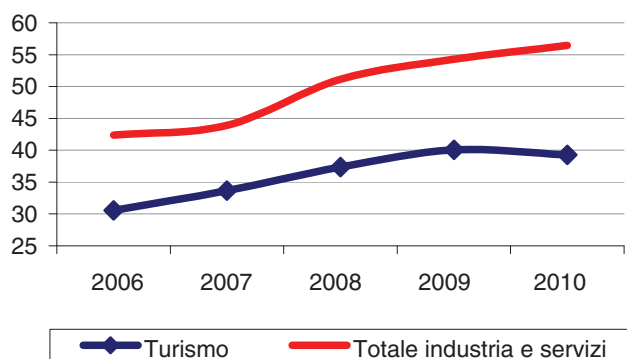


Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Negli ultimi anni, analogamente all'andamento delle assunzioni di figure *high-skill*, nel settore del turismo le assunzioni non stagionali per cui è richiesto un alto livello di istruzione (laurea o diploma) sono aumentate, in termini di incidenza sul totale, a un ritmo costante fino al 2009, mentre hanno subito una leggera battuta d'arresto nel 2010.

Più in dettaglio, la quota dei laureati, peraltro tradizionalmente modesta all'interno del turismo, è scesa dal 2,2% del 2009 allo 0,7% del 2010. Sembra invece "tenere" la richiesta di personale diplomato, la cui quota vede anzi un leggero innalzamento nel corso dell'ultimo anno (dal 37,8% al 38,6%).

Quota % di laureati e diplomati sul totale delle assunzioni non stagionali (2006-2010)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Relativamente poco diffuse – rispetto a quanto accade mediamente negli altri settori - sono le esigenze di formazione integrativa che le imprese del settore turistico prevedono per il personale che intendono inserire in organico.

Nel 2010, come del resto è accaduto lo scorso anno, per meno di due terzi dei nuovi assunti in imprese turistiche è prevista la partecipazione a iniziative di formazione integrativa (che possono avvenire sia mediante corsi, sia con affiancamento dei nuovi assunti a personale esperto) a fronte di una media di tutti i settori che si attesta attorno al 74%.

In generale, la quota dei nuovi assunti per cui si ritiene necessaria una ulteriore formazione cresce man mano che aumenta il loro livello di istruzione. Nel complesso dell'industria e dei servizi essa infatti passa dal 67,5% per chi è in possesso della sola scuola dell'obbligo al 75% per i diplomati, per poi raggiungere l'82% con riferimento ai laureati. Il differenziale fra scuola dell'obbligo e diploma è dunque di 7,5 punti percentuali, cui si aggiungono altri 7 punti fra il diploma e la laurea.

Nel settore turistico questi distacchi si attenuano nettamente, e il differenziale fra i diversi livelli di istruzione risulta molto contenuto: si passa dal 62% per coloro che non hanno nessuna formazione al 65% per i diplomati. Risultano in controtendenza i laureati, con una quota addirittura più bassa di quella che si prevede per gli assunti con titolo della sola scuola dell'obbligo (61%).

Occorre segnalare che anche nel 2010 saranno soprattutto le imprese più grandi a realizzare la maggior parte delle attività formative: la quota di neoassunti nelle grandi imprese (con 250 o più dipendenti) che dovranno essere ulteriormente "formati" sfiora il 93% del totale. Nelle imprese di media dimensione (fra i 50 e i 249 dipendenti) la quota scende al 77% e in quelle più piccole (al di sotto dei 50 dipendenti) si attesta attorno al 55%.

3.2. Esperienza richiesta e difficoltà di reclutamento

Oltre al livello di istruzione, vi sono diversi altri requisiti che le imprese richiedono ai candidati al momento dell'assunzione, e fra questi merita particolare attenzione il livello di esperienza.

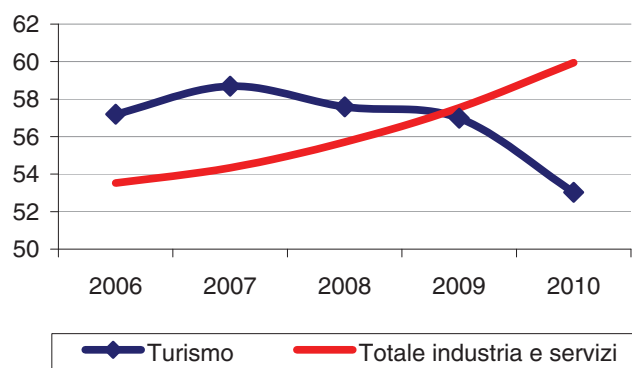
A confronto con altri settori economici, le imprese che operano nel turismo risultano più disponibili ad assumere candidati "alle prime armi" nel mondo del lavoro. Una esperienza specifica, maturata sia nel settore che nella professione, viene infatti richiesta per il 53% delle assunzioni programmate, mentre nella media dei settori l'analoga quota sale a quasi il 60%.

Fra il 2006 e il 2009, la quota di assunzioni non stagionali per cui le imprese del turismo richiedono un'esperienza specifica, ottenuta esercitando la professione o comunque lavorando nel settore, si è mantenuta pressoché stabile, oscillando fra il 57% e il 59% del totale. Nel 2010, essa perde ben 6 punti percentuali e scende al 53%.

Questa dinamica risulta sostanzialmente diversa da quella che si è registrata per l'economia nel suo complesso, dove la richiesta di esperienza, inizialmente inferiore a quella manifestata dalle aziende turistiche, ha visto un costante aumento durante l'intero quinquennio 2006-2010, passando dal 54% del 2006 al 60% del 2010. Per l'intera economia, dunque, l'innalzamento del livello di istruzione richiesto ai neoassunti tenderebbe ad affiancarsi a una maggiore richiesta di esperienza.

Nel turismo, al contrario, nelle previsioni per il 2010 sembrerebbe esservi una "riduzione di marcia" generalizzata: oltre alla diminuzione del livello professionale e di istruzione, diminuisce anche il livello di esperienza richiesto (che peraltro non viene compensato da attività formative organizzate dalle imprese).

Quota % di assunzioni non stagionali per cui è richiesta esperienza (2006-2010)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

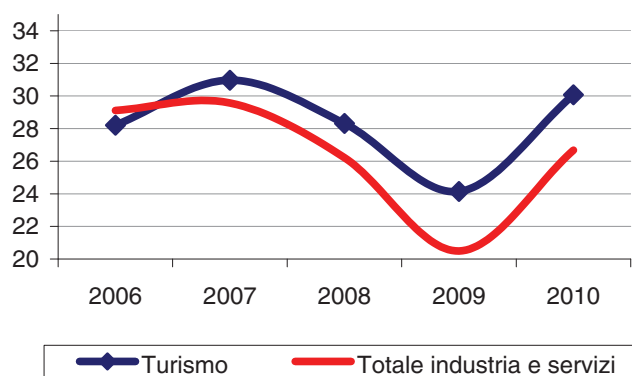
Il 2010 sembra segnare un momento di svolta anche per quanto riguarda le difficoltà segnalate dalle imprese nel reperimento delle figure da assumere: dopo un triennio di costante diminuzione, i problemi di reclutamento appaiono infatti in aumento. Questa inversione di tendenza tuttavia non riguarda soltanto le imprese del turismo ma, più in generale, l'insieme dell'industria e dei servizi.

Nel 2010 le entrate programmate difficili da reperire dovrebbero essere, nel turismo, pari al 30,1% del totale delle assunzioni non stagionali (nel 2009 erano il 24%); nell'insieme dei settori dovrebbero invece attestarsi al 26,7% (il 24% nel 2009). E' da sottolineare che già a partire dal 2007 le difficoltà nel trovare personale sono risultate maggiori nel turismo rispetto alla media di tutti i settori.

Mentre per l'intera economia le maggiori difficoltà sono connesse almeno in parte all'aumento della domanda, nel turismo, dove invece le assunzioni sono previste in ulteriore calo, le difficoltà potrebbero risiedere soprattutto nella carenza di offerta di figure disponibili (o specializzate) a lavorare in tale settore.

Nonostante questa maggiore difficoltà di reperimento, il tempo medio di ricerca del candidato "ideale" è più breve nel turismo (3,3 mesi circa) rispetto all'insieme dell'industria e dei servizi (4,1 mesi).

Quota % di assunzioni non stagionali di difficile reperimento (2006-2010)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Ma quali sono, nel dettaglio, i fattori che determinano le difficoltà di reperimento nei settori del turismo?

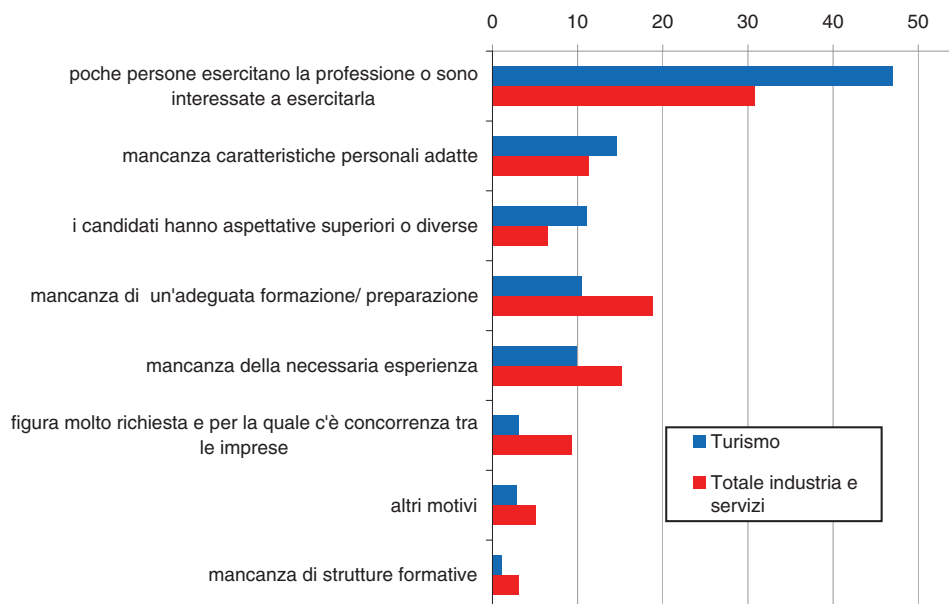
Quasi la metà dei problemi di reperimento segnalati derivano da una scarsa presenza, sul mercato del lavoro locale, di persone che esercitano la professione o che siano interessate a esercitarla. Questa motivazione è quella citata più di frequente anche quando si guarda all'industria e ai servizi nel loro insieme.

Nel settore del turismo, difficoltà abbastanza rilevanti sono attribuibili anche ad una scarsa adeguatezza dei candidati rispetto alle esigenze delle imprese. Questa scarsa adeguatezza riguarda più di frequente le caratteristiche personali dei candidati (interessando quasi il 15% delle assunzioni difficili da reperire) che la mancanza di formazione adeguata (quasi l'11%) o di esperienza (quasi il 10%).

Nella media dei settori la mancanza di formazione e di esperienza hanno invece incidenze più elevate (rispettivamente pari al 19% e al 15%), mentre le caratteristiche personali poco adeguate vengono citate solo nell'11% dei casi.

Non vanno infine sottovalutati i problemi che derivano dal fatto che i candidati spesso hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto, con quote pari all'11% nel turismo e al 6% nella media.

Motivi della difficoltà di reperimento, 2010 (%)



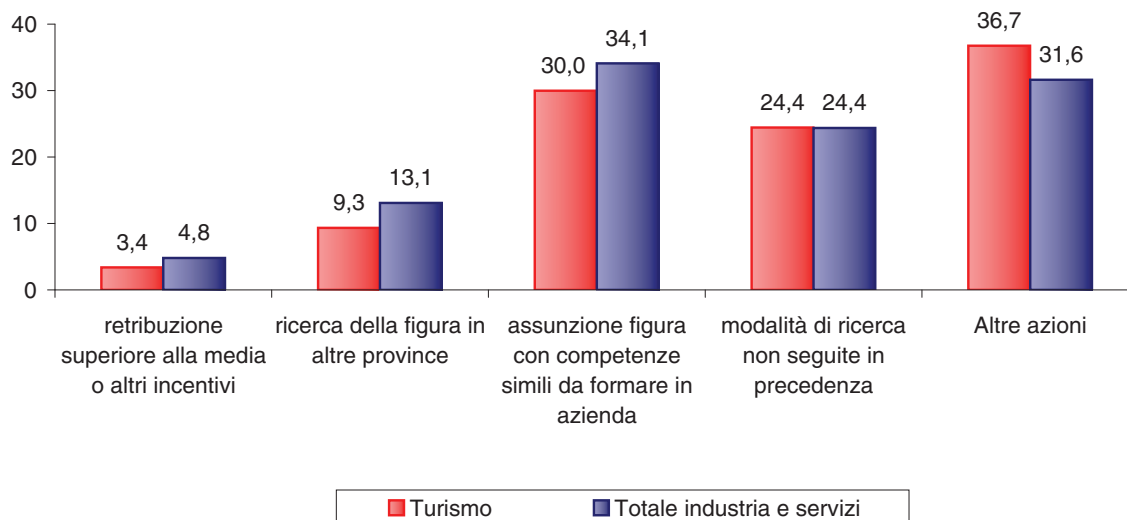
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Le aziende del turismo rispondono alle difficoltà di reperimento soprattutto modificando qualitativamente la domanda, vale a dire, assumendo una figura con competenze simili a quelle ritenute ottimali e mettendo in conto di completarne la formazione una volta in azienda (cosa che avviene nel 30% dei casi e questa è anche la modalità più utilizzata guardando all'insieme dei settori economici).

In poco più del 24% dei casi le imprese cambiano le modalità di ricerca (quota simile alla media), e in poco più del 9% (13% nella media) la ricerca viene estesa ad altre province.

L'aumento dell'offerta economica o degli incentivi viene utilizzato per sopperire alle difficoltà di reperimento solo in rari casi (poco più del 3% nel turismo, 5% nella media).

Azioni previste per trovare le figure di difficile reperimento, 2010 (%)



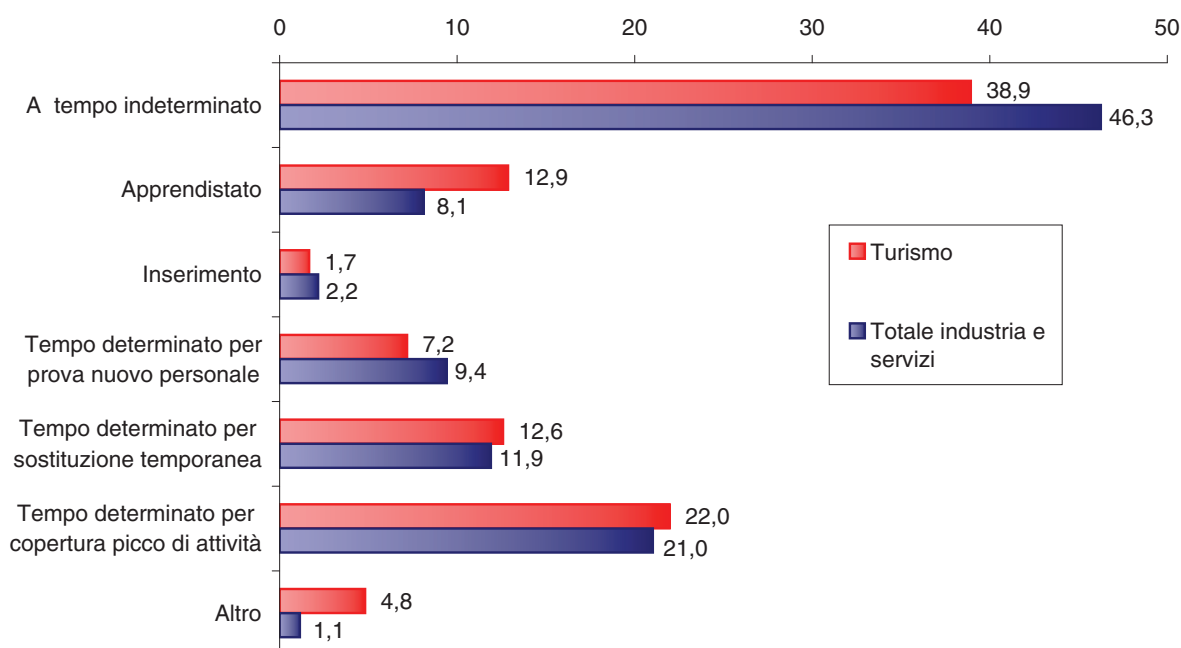
Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

3.3. Contratti e durata del lavoro

Più di quanto accada in altri settori, nel turismo sono particolarmente diffusi, oltre ai contratti di lavoro di tipo stagionale (non compresi nella presente analisi), anche i contratti “non-standard” o “atipici”, variamente denominati e con diverse finalità, ma caratterizzati, essenzialmente, da un limite temporale prefissato alla durata del rapporto di lavoro. Nel 2010 questi contratti riguarderanno il 61% dei neoassunti nel settore; per l’insieme dell’industria e dei servizi la loro frequenza è invece decisamente più bassa, e verranno proposti a poco più della metà dei candidati all’assunzione.

Sia nel turismo che nell’intero sistema economico la modalità contrattuale “non-standard” utilizzata in prevalenza è, tradizionalmente, il contratto a tempo determinato, che fa riferimento a uno specifico contratto nazionale del lavoro (con quote sul totale attorno al 42% sia nel turismo che nella media), a fronte di un utilizzo meno diffuso di altre forme contrattuali quali l’apprendistato (13% e 8% rispettivamente) e i contratti di inserimento o altre forme contrattuali (6,5% e 3%). Il contratto a tempo determinato è finalizzato soprattutto a incrementare l’organico in vista di picchi di attività.

Modalità contrattuali delle assunzioni non stagionali previste per il 2010 (%)

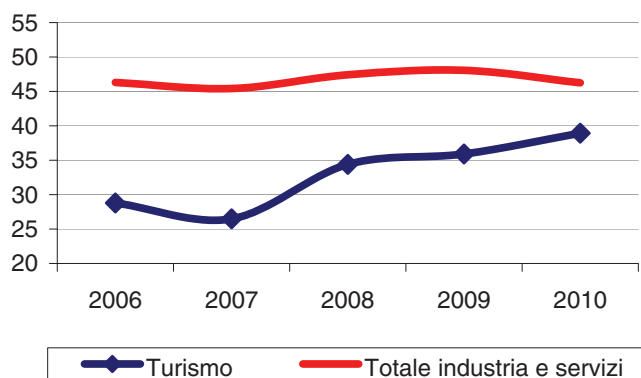


Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

I contratti a tempo indeterminato, rappresentano, nel turismo, circa il 39% del totale delle assunzioni non stagionali, a fronte del 46% nell’intero sistema economico. I neoassunti nelle imprese turistiche sono quindi “meno stabili” rispetto a coloro che entrano in imprese di altri settori.

Tuttavia, la propensione delle imprese turistiche ad assumere a tempo indeterminato appare in aumento negli anni più recenti (a partire dal 2007), mentre nell’insieme dell’industria e dei servizi si è mantenuta piuttosto stabile, oscillando tra il 45% del 2007 e il 48% del 2009.

Quota % contratti a tempo indeterminato (2006-2010)



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

4. Le assunzioni previste a livello territoriale

In questa sezione viene analizzato in quale misura le attività collegate al turismo (sia core business che ristorazione) hanno comportamenti diversi in relazione alla domanda di lavoro, a seconda del tipo di vocazione turistica dell'area in cui sono localizzate.

A tale scopo, le province italiane sono state aggregate in ragione della prevalente funzione turistica espressa dal territorio e raggruppate nelle seguenti "macroaree turistiche"⁵:

- province con prevalente offerta di turismo montano;
- province con prevalente offerta di turismo balneare;
- province con prevalente offerta di turismo lacuale;
- province caratterizzate dalla presenza di città d'arte;
- province caratterizzate dalla presenza di grandi aree metropolitane;
- province che non presentano una netta specializzazione in uno dei segmenti turistici sopra elencati.

Come visto in precedenza, le assunzioni (a carattere non stagionale) previste complessivamente nel settore del turismo per il 2010 sono pari a 52.370 e corrispondono al 9,5% delle entrate totali (non stagionali) previste dall'insieme dei settori economici.

Questa quota però varia sensibilmente fra le diverse zone del Paese e – non a sorpresa – raggiunge i valori più elevati in quelle con una forte vocazione turistica: oltre

5 Le province che fanno riferimento a ognuna delle categorie identificate sono:

Province con prevalente offerta di **turismo montano**: Aosta, Sondrio, Bolzano, Trento, Belluno, L'Aquila, Campobasso, Isernia;

Province con prevalente offerta di **turismo balneare**: Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Gorizia, Trieste, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Massa, Lucca, Livorno, Grosseto, Pesaro-Urbino, Ancona, Ascoli Piceno, Latina, Teramo, Pescara, Chieti, Salerno, Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce, Matera, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Crotone, Vibo Valentia, Trapani, Messina, Agrigento, Catania, Ragusa, Siracusa, Sassari, Nuoro, Oristano;

Province con prevalente offerta di **turismo lacuale**: Verbano-Cusio-Ossola, Varese, Como, Brescia, Lecco;

Province caratterizzate dalla presenza di **città d'arte**: Verona, Venezia, Firenze, Pisa, Arezzo, Siena, Perugia, Roma;

Province caratterizzate dalla presenza di **grandi aree metropolitane**: Torino, Milano, Bologna, Napoli, Palermo, Cagliari;

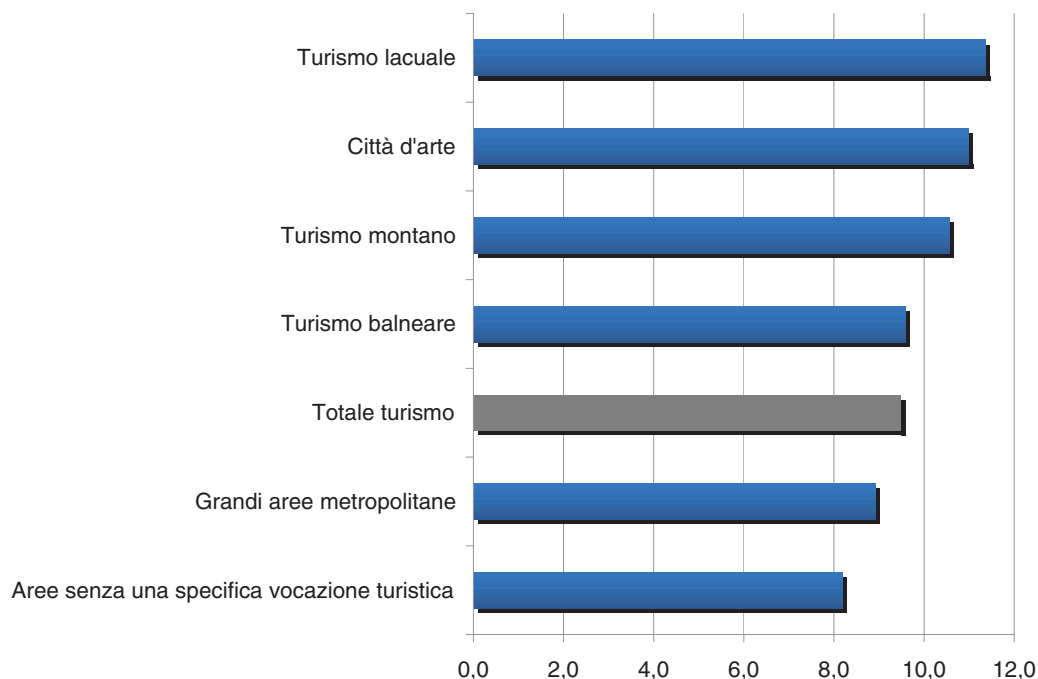
Province che **non presentano una netta specializzazione** in uno dei segmenti turistici sopra elencati: Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Bergamo, Pavia, Cremona, Mantova, Lodi, Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo, Udine, Pordenone, Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena, Pistoia, Prato, Terni, Macerata, Viterbo, Rieti, Frosinone, Caserta, Benevento, Avellino, Potenza, Caltanissetta, Enna.

l'11% nelle zone lacuali e nelle città d'arte, il 10,5% nelle aree montane e il 9,6% nelle aree del turismo balneare.

Si registrano invece valori inferiori alla media nell'insieme delle province senza una specifica vocazione turistica (8,2%) e nelle grandi aree metropolitane (8,9%).

Questa quota non presenta comunque una grande variabilità, "appiattita" soprattutto dalle attività collaterali (ristorazione e pubblici esercizi), che hanno una presenza territoriale diffusa in modo molto uniforme e sostanzialmente proporzionale alla popolazione residente.

Quota delle assunzioni non stagionali previste nelle macro-aree turistiche sul totale delle assunzioni non stagionali (%), 2010



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

A livello nazionale, si è visto in precedenza che il saldo occupazionale del settore turistico atteso per il 2010, ossia la differenza fra le assunzioni e le uscite previste, è pari al -2,2%.

Questa contrazione dei livelli occupazionali è attesa in tutte le aree del Paese, anche se in alcune di esse si prefigurano andamenti leggermente più favorevoli, in particolare nelle città d'arte, nelle grandi aree metropolitane (entrambe al -1,6%) e nelle aree lacuali (-1,8%).

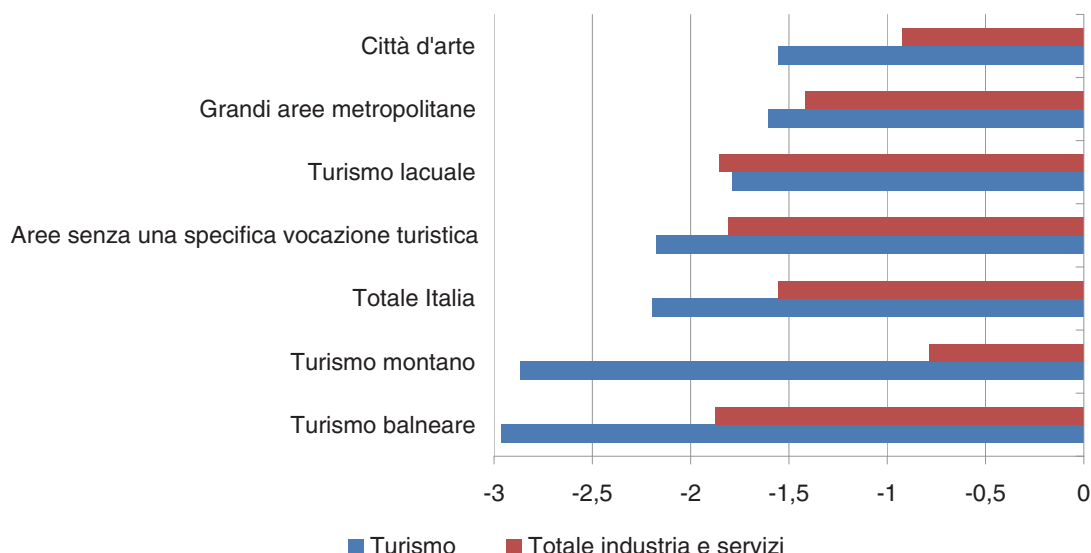
E' interessante osservare come le aree dove il saldo risulta "meno negativo" siano quelle che comprendono province di dimensioni medio-grandi. Dal momento in cui in queste province, oltre al turismo, sono rilevanti anche altre attività economiche, è possibile ipotizzare che queste ultime abbiano in qualche misura contribuito a "sostenere" le attività turistiche, in particolare quelle collegate alla ristorazione, le quali non dipendono esclusivamente dalle presenze di turisti ma, più in generale, dalla "vivacità" del territorio e del suo sistema produttivo.

All'estremo opposto della scala, e cioè con riduzioni occupazionali decisamente accentuate, troviamo invece due aree a carattere essenzialmente turistico: quelle mon-

tane, con un saldo occupazionale pari al -2,9%, e quelle balneari, con un saldo pari al -3,0%.

In quasi tutte le “macroaree turistiche” le riduzioni occupazionali previste nel settore del turismo sono quindi più accentuate di quelle previste per l’insieme dell’industria e dei servizi (la sola eccezione è costituita dalle aree lacuali); i differenziali fra turismo e totale dei settori sono particolarmente significativi nelle aree balneari e montane e relativamente modesti nella altre zone.

Saldi occupazionali previsti nelle macro-aree, nel settore del turismo e nell’insieme dell’industria e dei servizi (%), 2010



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

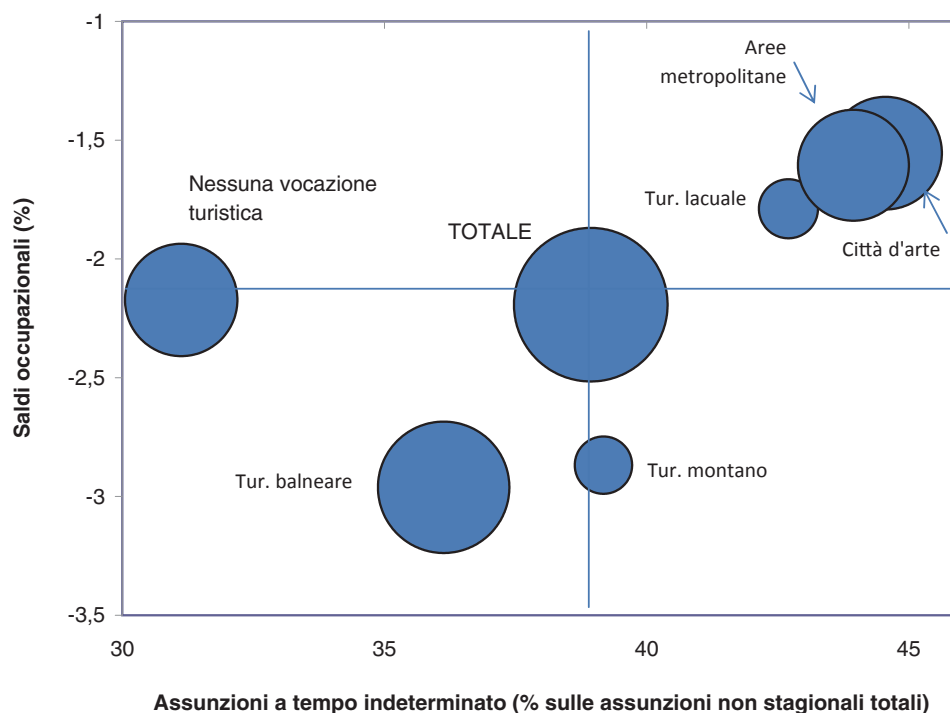
Nelle aree con una specifica vocazione turistica, la variazione dei livelli occupazionali del turismo tende ad andare di pari passo con la propensione delle aziende a inserire in organico personale con contratto a tempo indeterminato.

Il diagramma qui di seguito evidenzia infatti che nelle aree balneari e montane, dove la riduzione occupazionale, come visto, è più accentuata della media, la quota di assunzioni a tempo indeterminato risulta relativamente modesta: pari al 36% nel primo caso e al 39% (simile alla media) nel secondo caso. E' opportuno ricordare che il turismo balneare e montano è, più di altre tipologie turistiche, caratterizzato da fenomeni di stagionalità; le imprese che operano in questi comparti quindi sopperiscono ai loro fabbisogni professionali utilizzando in larga misura contratti stagionali, che sono esclusi dalla presente analisi.

In situazione diametralmente opposta figurano le aree metropolitane (caratterizzate dal turismo d'affari), quelle lacuali e le città d'arte, dove a riduzioni occupazionali più contenute della media si affiancano quote di assunzioni a tempo indeterminato relativamente alte (attorno al 42-44%, contro una media del 39%).

Fanno chiaramente eccezione le aree senza una vocazione turistica, dove nonostante una variazione occupazionale allineata alla media, gli imprenditori del turismo manifestano una bassissima disposizione ad assumere in modo “stabile”: le assunzioni a tempo indeterminato sono soltanto il 31% del totale.

Saldi occupazionali e assunzioni a tempo indeterminato nelle macro-aree turistiche, 2010 (%)



N.B. La dimensione delle sfere è proporzionale al numero di assunzioni programmate.

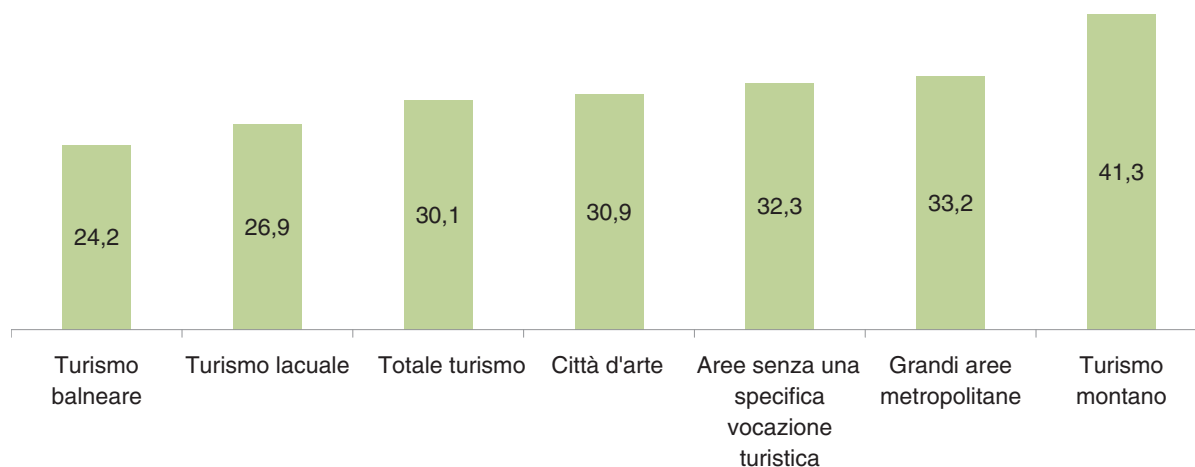
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Anche le difficoltà di reperimento, che nel turismo vengono segnalate per il 30% circa delle assunzioni non stagionali programmate, fanno registrare differenze significative a seconda della vocazione turistica dell'area cui si riferiscono.

In particolare, le assunzioni risultano molto problematiche nelle aree montane, dove difficoltà di reperimento vengono segnalate per oltre due assunzioni su cinque; nelle zone del turismo lacuale e balneare esse invece sembrano essere generalmente più agevoli (le assunzioni "difficili" sono all'incirca una su quattro).

Quote di assunzioni difficili da reperire non dissimili dalla media si registrano nelle aree che non sono caratterizzate da una vocazione turistica specifica o dove sono presenti province di grandi dimensioni (città d'arte e grandi aree metropolitane).

Assunzioni non stagionali previste nelle macro-aree turistiche difficili da reperire, 2010 (quota % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Allegato statistico 1

***I principali risultati dell'indagine
per il settore commercio***

Sezione 1 - Le previsioni delle imprese commerciali per il 2010

Tavola 1 - Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	57
Tavola 1.1 - Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale	57
Tavola 1.2 - Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	58
Tavola 2 - Distribuzione delle imprese commerciali secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	59
Tavola 2.1 - Imprese commerciali che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	60
Tavola 3 - Distribuzione delle imprese commerciali secondo le innovazioni effettuate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	61
Tavola 3.1 - Imprese commerciali che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo le innovazioni effettuate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	62
Tavola 4 - Imprese commerciali che nel 2010 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	63
Tavola 5 - Imprese commerciali secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2009, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	64
Tavola 6 - Imprese commerciali che non assumeranno personale dipendente nel 2010, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	65
Tavola 6.1 - Imprese commerciali che non assumeranno personale dipendente nel 2010 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	66

Sezione 2 - I movimenti occupazionali previsti dalle imprese commerciali per il 2010

Tavola 7 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese commerciali nel 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	69
Tavola 8 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	70
Tavola 9 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento.....	71
Tavola 10 - Assunzioni previste dalle imprese commerciali per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	72
Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese commerciali per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	73

Sezione 3 - Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese commerciali: principali caratteristiche

Tavola 12 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	77
Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	78
Tavola 13.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	79
Tavola 13.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	80

Tavola 13.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	81
Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	82
Tavola 14.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	83
Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	84
Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	85
Tavola 17 - Assunzioni non stagionali “part time” previste dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	86
Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	87

Sezione 4 - Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese commerciali: le professioni richieste

Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	91
Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali	92
Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	93

Tavola 22.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	95
Tavola 22.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	97
Tavola 22.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	98
Tavola 22.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	99
Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	101
Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	102
Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	103
Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche	104
Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale	105
Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	106

Sezione 5 - Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese commerciali: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 26.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente.....	109
Tavola 26.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grande gruppo professionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	109
Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	110
Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	111
Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato.....	112
Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato	113
Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	114
Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio.....	115

Sezione 6 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2010 dalle imprese commerciali: principali caratteristiche

Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	119
---	-----

Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	120
Tavola 35.1 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	121
Tavola 35.2 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	122
Tavola 36 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	123
Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese commerciali per il 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	124
Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	125
Tavola 39 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	126
Tavola 40 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento.....	127
Tavola 41 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	128

Sezione 7 - I movimenti occupazionali previsti nel 2010 dalle imprese commerciali: dati regionali e provinciali

Tavola 42 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività e regione	131
---	-----

Tavola 42.1 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività e regione	132
Tavola 43 - Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia	133
Tavola 44 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia	135
Tavola 45 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese commerciali per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	137
Tavola 46 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	139
Tavola 47 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale.....	141

Sezione 8 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese commerciali

Tavola 48 - Imprese commerciali che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	145
Tavola 48.1 - Imprese commerciali che hanno effettuato attività di formazione nel 2009 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	146
Tavola 49 - Dipendenti che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	147
Tavola 50 - Imprese commerciali che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per il personale in organico al 31 dicembre 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	148
Tavola 50.1 - Imprese commerciali che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per livello di inquadramento dei dipendenti da formare, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	149

Tavola 51 - Imprese commerciali che nel 2010 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	150
--	-----

Tavola 52 - Imprese commerciali che nel 2010 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	150
--	-----

Tavola 53 - Incidenza delle imprese commerciali che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	151
--	-----

Sezione 9 - I contratti atipici previsti nel 2010 dalle imprese commerciali

Tavola 54 - Imprese commerciali con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	155
--	-----

Tavola 55 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	156
---	-----

Tavola 56 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche.....	157
---	-----

Tavola 57 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	158
--	-----

Sezione 1

Le previsioni delle imprese commerciali per il 2010

Tavola 1

Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE COMMERCIO	15,6	11,9	22,4	57,7	97,8
Commercio al dettaglio	16,0	12,1	22,6	60,5	98,3
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	19,8	12,2	24,7	60,6	97,8
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	12,8	12,0	25,6	67,4	100,0
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	15,9	12,1	21,5	60,4	98,5
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	13,8	11,8	25,7	57,5	100,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	15,1	11,5	22,2	54,5	96,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,3	11,4	23,4	46,5	94,6
- commercio all'ingrosso	16,2	11,6	21,8	56,5	96,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	15,2	10,2	23,0	58,9	98,0
Nord Est	18,2	13,2	24,3	56,8	97,1
Centro	15,4	12,0	20,7	56,2	98,1
Sud e Isole	14,5	12,2	21,2	58,6	98,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 1.1

Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Forma giuridica (valori %)		
		Società di capitali	Soc. persone e ditte individuali	Cooperative e altre forme
TOTALE COMMERCIO	15,6	29,1	5,9	62,0
Commercio al dettaglio	16,0	39,2	5,8	64,0
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	19,8	41,2	6,8	64,7
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	12,8	71,4	6,5	34,3
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	15,9	36,4	5,5	67,6
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	13,8	56,8	5,5	63,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	15,1	21,5	6,1	59,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,3	34,3	4,5	50,3
- commercio all'ingrosso	16,2	18,1	8,2	61,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	15,2	28,2	3,9	67,6
Nord Est	18,2	32,4	7,0	71,2
Centro	15,4	27,5	4,4	66,6
Sud e Isole	14,5	28,9	7,4	40,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 1.2
Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (valori %)*						
		Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti(1)	Internalizza- zione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi pro- dotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
TOTALE COMMERCIO	15,6	21,6	14,2	1,7	3,9	41,7	17,8	13,9
Commercio al dettaglio	16,0	19,3	16,1	1,8	2,9	43,1	20,8	12,3
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	19,8	15,5	18,9	1,3	1,9	50,7	21,7	11,6
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	12,8	21,9	10,2	2,1	1,8	37,1	18,9	11,3
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	15,9	20,1	16,5	2,0	3,3	41,6	21,0	12,7
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	13,8	18,5	11,7	1,6	2,8	44,0	17,1	12,7
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	15,1	25,1	11,2	1,6	5,4	39,6	13,2	16,3
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,3	27,2	9,9	1,6	2,6	39,5	11,1	14,5
- commercio all'ingrosso	16,2	24,0	11,9	1,6	6,9	39,7	14,4	17,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	15,2	16,5	15,6	2,0	4,6	50,3	16,1	11,4
Nord Est	18,2	16,9	15,5	1,8	3,5	48,0	19,0	11,1
Centro	15,4	22,2	9,2	1,3	4,6	40,1	21,6	17,0
Sud e Isole	14,5	29,1	15,3	1,8	3,2	30,8	15,6	16,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	11,9	25,5	10,6	1,9	3,0	34,3	16,6	13,8
10-49 dipendenti	22,4	21,8	9,6	1,6	3,1	41,0	16,9	10,9
50-249 dipendenti	57,7	17,5	17,7	0,9	4,1	62,5	12,0	17,5
250 dipendenti e oltre	97,8	2,4	38,2	1,4	10,2	68,9	30,5	15,9

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2**Distribuzione delle imprese commerciali secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

(quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2009 (variaz.% sul 2008)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE COMMERCIO	2,7	13,0	36,3	26,1	22,0
Commercio al dettaglio	2,5	13,0	37,2	26,3	21,1
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	2,4	14,8	37,2	26,6	19,0
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	2,5	11,8	37,6	26,4	21,7
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	2,5	12,8	37,0	26,3	21,4
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	2,5	12,3	38,1	25,7	21,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	3,0	13,0	35,0	25,7	23,3
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2,9	13,0	37,3	24,9	22,0
- commercio all'ingrosso	3,0	13,1	33,6	26,2	24,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2,2	12,7	34,6	27,2	23,4
Nord Est	3,6	14,4	34,7	25,1	22,1
Centro	2,9	13,7	37,3	25,3	20,9
Sud e Isole	2,4	11,9	37,8	26,2	21,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2,6	11,7	37,2	25,9	22,7
10-49 dipendenti	3,0	18,8	29,1	28,4	20,6
50-249 dipendenti	4,7	27,0	27,5	25,7	15,1
250 dipendenti e oltre	3,9	22,9	45,5	20,2	7,5

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2.1

Imprese commerciali che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Imprese che assumono					
	Totale	Se imprese con andamento del fatturato nel 2009 sul 2008*				
		Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE COMMERCIO	15,6	38,0	32,2	14,8	13,1	7,5
Commercio al dettaglio	16,0	38,3	33,4	15,5	13,2	7,2
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	19,8	40,5	40,6	19,3	16,2	6,7
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	12,8	36,9	28,0	12,1	10,6	5,7
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	15,9	38,9	32,6	15,3	13,1	7,7
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	13,8	28,4	29,5	14,5	11,0	5,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	15,1	37,7	30,6	13,6	13,0	8,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,3	35,1	27,5	12,6	10,3	6,5
- commercio all'ingrosso	16,2	39,2	32,5	14,3	14,6	8,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	15,2	31,9	36,0	14,2	11,8	7,8
Nord Est	18,2	19,8	31,4	17,8	19,6	8,6
Centro	15,4	39,7	29,1	14,0	14,2	7,0
Sud e Isole	14,5	57,4	31,9	13,9	9,8	7,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	11,9	32,2	26,7	10,9	9,9	5,8
10-49 dipendenti	22,4	49,7	33,1	23,8	18,1	12,6
50-249 dipendenti	57,7	78,5	72,2	55,2	52,5	38,6
250 dipendenti e oltre	97,8	100,0	99,1	98,8	97,9	86,0

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 3

Distribuzione delle imprese commerciali secondo le innovazioni effettuate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Innovazioni nel corso del 2009	
	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
	SI	NO
TOTALE COMMERCIO	19,1	80,9
Commercio al dettaglio	18,4	81,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	18,7	81,3
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	17,7	82,3
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	18,4	81,6
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	18,5	81,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	20,2	79,8
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	18,3	81,7
- commercio all'ingrosso	21,3	78,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	22,9	77,1
Nord Est	19,7	80,3
Centro	16,2	83,8
Sud e Isole	17,6	82,4
CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti	18,0	82,0
10-49 dipendenti	21,8	78,2
50-249 dipendenti	31,3	68,7
250 dipendenti e oltre	38,4	61,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 3.1

Imprese commerciali che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo le innovazioni effettuate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese con:	
		Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		SI	NO
TOTALE COMMERCIO	15,6	23,8	13,7
Commercio al dettaglio	16,0	24,8	14,1
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	19,8	29,8	17,5
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	12,8	19,1	11,5
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	15,9	24,8	13,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	13,8	21,2	12,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	15,1	22,5	13,2
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,3	18,9	12,0
- commercio all'ingrosso	16,2	24,5	13,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	15,2	23,8	12,6
Nord Est	18,2	25,4	16,5
Centro	15,4	26,9	13,2
Sud e Isole	14,5	20,8	13,2
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	11,9	17,7	10,6
10-49 dipendenti	22,4	28,2	20,8
50-249 dipendenti	57,7	65,5	54,2
250 dipendenti e oltre	97,8	99,3	96,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 4

Imprese commerciali che nel 2010 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

(quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	41,7	31,3	39,7	39,7	14,6	14,3	23,6	16,0
Commercio al dettaglio	41,9	32,8	39,5	40,3	14,6	14,1	27,5	16,9
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	41,1	35,7	46,8	42,0	14,6	15,7	25,7	18,3
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	41,5	31,8	33,3	40,6	15,0	13,2	15,9	14,9
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	42,1	31,5	36,7	39,9	14,4	13,6	29,2	16,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	41,5	34,5	16,8	38,5	15,0	12,1	15,5	14,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	41,4	30,1	40,1	38,7	14,7	14,5	14,1	14,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	40,9	36,4	40,4	40,1	15,3	15,6	12,4	15,2
- commercio all'ingrosso	41,6	27,5	40,0	37,9	14,3	14,0	14,5	14,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	46,4	28,3	39,9	41,4	23,0	13,1	22,8	21,0
Nord Est	40,6	32,9	40,1	39,1	15,8	15,0	24,9	17,4
Centro	49,2	37,3	38,6	45,8	4,9	19,4	25,9	10,2
Sud e Isole	35,0	28,3	39,7	34,7	14,6	10,8	20,7	14,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 5

Imprese commerciali secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2009, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc.di selezione, assoc.di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE COMMERCIO	29,8	22,4	6,8	5,4	6,1	18,9	5,7	4,8
1-9 dipendenti	31,5	24,4	6,3	4,2	5,8	16,9	5,9	5,0
10-49 dipendenti	24,6	13,6	10,6	11,0	6,1	25,9	5,6	2,6
50-249 dipendenti	13,3	7,4	9,6	14,5	13,1	35,9	2,1	4,2
250 dipendenti e oltre	4,7	2,5	3,5	14,3	15,5	49,8	3,5	6,1
NORD OVEST	24,2	21,0	11,2	8,2	7,7	18,0	4,4	5,3
1-9 dipendenti	25,4	23,3	10,9	6,9	7,2	16,1	4,5	5,7
10-49 dipendenti	22,0	12,2	13,9	14,5	8,0	21,8	4,8	2,9
50-249 dipendenti	12,3	8,6	11,5	14,5	15,4	32,1	0,7	4,8
250 dipendenti e oltre	4,8	1,7	3,9	14,2	14,2	49,6	4,1	7,7
NORD EST	27,5	18,0	8,5	9,2	7,5	16,6	6,2	6,5
1-9 dipendenti	30,0	19,8	7,4	7,9	7,6	13,7	6,5	7,1
10-49 dipendenti	20,9	12,2	15,6	14,1	4,6	23,5	6,2	3,0
50-249 dipendenti	10,4	7,8	11,1	16,7	12,3	34,8	2,3	4,6
250 dipendenti e oltre	3,5	2,6	2,3	14,6	16,2	52,3	2,4	6,1
CENTRO	28,4	24,8	3,4	4,0	5,8	19,8	8,3	5,5
1-9 dipendenti	29,4	26,9	2,9	2,9	5,4	17,8	8,7	5,9
10-49 dipendenti	27,2	15,8	6,6	8,5	5,7	27,3	6,6	2,4
50-249 dipendenti	14,8	7,8	7,9	14,8	12,7	35,5	2,9	3,7
250 dipendenti e oltre	5,2	2,9	3,5	14,3	14,9	51,1	3,0	5,1
SUD E ISOLE	36,5	24,8	4,4	1,7	4,3	20,5	4,9	2,8
1-9 dipendenti	37,8	26,2	4,4	1,1	3,9	18,7	4,9	2,9
10-49 dipendenti	29,4	14,9	5,0	5,4	5,4	32,6	5,2	2,1
50-249 dipendenti	18,2	4,2	5,6	10,3	10,1	45,6	3,3	2,7
250 dipendenti e oltre	5,8	3,4	4,7	14,2	17,1	45,6	4,2	5,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 6

Imprese commerciali che non assumeranno personale dipendente nel 2010, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2010			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli alle assunzioni		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	87,0	25,3	84,4	81,2	24,5	78,8	5,7	0,7	5,5
Commercio al dettaglio	87,0	20,0	84,0	81,0	19,3	78,1	6,1	0,7	5,8
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	86,0	17,7	80,2	79,7	16,8	74,4	6,2	0,9	5,8
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	87,5	25,7	87,2	81,4	24,8	81,1	6,1	0,9	6,1
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	87,1	20,8	84,1	81,1	20,1	78,3	6,0	0,7	5,8
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	87,7	22,6	86,2	81,9	22,6	80,5	5,8	0,0	5,7
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	86,9	34,4	84,9	81,6	33,7	79,8	5,3	0,7	5,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	87,3	47,1	86,7	81,4	45,7	80,8	6,0	1,4	5,9
- commercio all'ingrosso	86,6	31,9	83,8	81,7	31,3	79,2	4,8	0,6	4,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	88,1	25,4	84,8	83,5	24,8	80,4	4,6	0,7	4,4
Nord Est	85,3	26,6	81,8	80,5	25,9	77,2	4,8	0,7	4,6
Centro	87,0	25,9	84,6	81,9	25,1	79,6	5,1	0,8	4,9
Sud e Isole	87,1	22,5	85,5	79,5	21,6	78,1	7,6	0,9	7,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 6.1

Imprese commerciali che non assumeranno personale dipendente nel 2010 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che non assumeranno comunque	Motivi di non assunzione (valori %)					
		Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	Altri motivi
TOTALE COMMERCIO	78,8	66,5	8,8	2,2	1,9	20,6	0,1
Commercio al dettaglio	78,1	66,3	8,9	2,0	1,9	20,8	0,1
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	74,4	66,0	9,1	2,2	2,0	20,7	0,1
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	81,1	66,7	9,0	1,8	1,7	20,6	0,2
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	78,3	66,2	8,8	2,1	1,9	20,9	0,1
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	80,5	67,6	8,0	1,7	1,7	20,9	0,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	79,8	66,7	8,7	2,3	1,9	20,2	0,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	80,8	65,8	9,0	2,3	2,0	20,8	0,1
- commercio all'ingrosso	79,2	67,3	8,6	2,3	1,9	19,8	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	80,4	69,8	6,6	2,0	1,6	20,0	0,0
Nord Est	77,2	69,3	8,3	2,2	1,5	18,5	0,2
Centro	79,6	64,6	8,9	1,7	2,2	22,5	0,0
Sud e Isole	78,1	63,2	10,8	2,6	2,0	21,1	0,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	82,1	66,6	8,7	1,8	1,9	20,9	0,1
10-49 dipendenti	73,9	67,7	9,6	3,3	1,5	18,0	0,0
50-249 dipendenti	41,5	49,9	8,0	16,2	4,4	20,9	0,6
250 dipendenti e oltre	1,6	51,6	0,0	20,0	27,4	0,0	1,1

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 2

***I movimenti occupazionali
previsti dalle imprese
commerciali per il 2010***

Tavola 7

Movimenti e tassi previsti dalle imprese commerciali nel 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Dipendenti 31 12 2010 (v.a.)	Movimenti previsti nel 2010* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2010**		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE COMMERCIO	#RIF!	116.070	130.180	-14.110	6,5	7,3	-0,8
Commercio al dettaglio	#RIF!	79.850	85.930	-6.080	7,9	8,5	-0,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	403.280	33.950	33.780	170	8,4	8,4	0,0
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	56.120	4.470	5.400	-930	8,0	9,6	-1,7
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	516.160	39.080	43.860	-4.780	7,6	8,5	-0,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	32.600	2.350	2.890	-540	7,2	8,9	-1,7
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	0	36.220	44.250	-8.030	4,6	5,7	-1,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	241.510	10.920	13.980	-3.060	4,5	5,8	-1,3
- commercio all'ingrosso	540.850	25.300	30.270	-4.970	4,7	5,6	-0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	549.620	32.040	35.840	-3.800	5,8	6,5	-0,7
Nord Est	426.510	30.510	33.360	-2.850	7,2	7,8	-0,7
Centro	382.320	23.560	28.070	-4.510	6,2	7,3	-1,2
Sud e Isole	432.080	29.960	32.900	-2.940	6,9	7,6	-0,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	712.740	46.820	57.590	-10.770	6,6	8,1	-1,5
10-49 dipendenti	443.710	17.760	22.470	-4.710	4,0	5,1	-1,1
50-249 dipendenti	232.900	11.530	12.710	-1.180	5,0	5,5	-0,5
250 dipendenti e oltre	401.170	39.960	37.410	2.550	10,0	9,3	0,6

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 8
Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2010 (v.a.)*					Tasso di variazione previsto nel 2010**				
	Dipendenti					Dipendenti				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	-10.770	-4.710	-1.180	2.550	-14.110	-1,5	-1,1	-0,5	0,6	-0,8
Commercio al dettaglio	-6.590	-2.610	-70	3.190	-6.080	-1,7	-1,5	-0,1	1,0	-0,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	-930	-740	-90	1.930	170	-1,5	-1,2	-0,2	0,8	0,0
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	-830	-160	50	0	-930	-2,1	-1,4	1,3	0,0	-1,7
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	-4.370	-1.630	-30	1.250	-4.780	-1,6	-1,6	-0,1	1,3	-0,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	-470	-80	0	10	-540	-2,5	-1,6	-0,1	0,2	-1,7
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	-4.180	-2.100	-1.110	-640	-8.030	-1,3	-0,8	-0,9	-0,9	-1,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	-1.870	-700	-540	40	-3.060	-1,5	-0,9	-1,7	0,6	-1,3
- commercio all'ingrosso	-2.310	-1.400	-570	-680	-4.970	-1,1	-0,8	-0,6	-1,1	-0,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	-3.220	-1.340	-290	1.050	-3.800	-1,7	-1,0	-0,4	0,7	-0,7
Nord Est	-1.840	-1.290	-170	460	-2.850	-1,3	-1,2	-0,3	0,4	-0,7
Centro	-3.670	-1.140	-370	660	-4.510	-2,4	-1,2	-0,8	0,7	-1,2
Sud e Isole	-2.040	-940	-350	390	-2.940	-0,9	-0,9	-0,8	0,8	-0,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 9
Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2010*				Uscite previste nel 2010*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE COMMERCIO	460	49.050	66.560	116.070	470	51.570	78.140	130.180
Commercio al dettaglio	290	34.010	45.560	79.850	210	34.630	51.090	85.930
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	150	12.920	20.890	33.950	90	12.890	20.810	33.780
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	--	1.320	3.140	4.470	--	1.530	3.870	5.400
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	120	18.860	20.100	39.080	110	19.200	24.550	43.860
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	--	910	1.430	2.350	--	1.010	1.870	2.890
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	180	15.040	21.000	36.220	270	16.940	27.040	44.250
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	40	3.910	6.970	10.920	50	4.770	9.160	13.980
- commercio all'ingrosso	140	11.130	14.030	25.300	220	12.170	17.880	30.270
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	250	17.910	13.880	32.040	210	18.550	17.080	35.840
Nord Est	110	11.470	18.930	30.510	170	12.030	21.170	33.360
Centro	80	10.170	13.320	23.560	60	10.700	17.310	28.070
Sud e Isole	--	9.510	20.420	29.960	40	10.300	22.570	32.900
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	160	15.460	31.200	46.820	130	17.740	39.720	57.590
10-49 dipendenti	40	5.730	11.990	17.760	80	6.820	15.570	22.470
50-249 dipendenti	60	5.950	5.520	11.530	110	6.340	6.270	12.710
250 dipendenti e oltre	200	21.910	17.840	39.960	160	20.670	16.580	37.410

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 10

Assunzioni previste dalle imprese commerciali per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE COMMERCIO	33.610	9.210	3.170	9.440	15.180	18.180	890	26.380
Commercio al dettaglio	19.870	6.930	2.680	5.830	12.130	13.240	640	18.540
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7.430	3.740	1.560	1.650	6.540	5.460	330	7.260
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.430	350	70	480	510	550	40	1.060
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	10.250	2.690	930	3.520	4.870	6.810	250	9.770
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	760	150	120	190	220	430	30	450
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	13.740	2.280	490	3.610	3.050	4.940	250	7.850
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.730	980	120	1.160	720	1.500	60	1.660
- commercio all'ingrosso	9.020	1.300	380	2.450	2.330	3.440	200	6.190
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	9.780	2.750	900	2.470	4.620	4.880	200	6.460
Nord Est	7.190	2.440	600	2.210	4.150	3.990	410	9.520
Centro	4.770	1.850	510	2.480	3.990	5.810	180	3.980
Sud e Isole	11.870	2.180	1.170	2.280	2.420	3.510	110	6.420
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	16.820	3.710	1.020	4.410	5.170	6.820	360	8.520
10-49 dipendenti	5.040	1.090	110	1.700	1.330	2.570	90	5.840
50-249 dipendenti	3.270	650	90	1.550	1.530	1.750	130	2.580
250 dipendenti e oltre	8.480	3.760	1.960	1.780	7.160	7.050	320	9.450

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 11

Assunzioni previste dalle imprese commerciali per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale. Valori percentuali

	Totale assunzioni previste (v.a.)*	Contratti a tempo inde- terminato	Contratti di apprendi- stato	Contratti di inseri- mento	Contr.a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE COMMERCIO	116.070	29,0	7,9	2,7	8,1	13,1	15,7	0,8	22,7
Commercio al dettaglio	79.850	24,9	8,7	3,4	7,3	15,2	16,6	0,8	23,2
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	33.950	21,9	11,0	4,6	4,9	19,3	16,1	1,0	21,4
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	4.470	31,9	7,7	1,6	10,8	11,3	12,3	0,8	23,7
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	39.080	26,2	6,9	2,4	9,0	12,5	17,4	0,6	25,0
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	2.350	32,5	6,5	5,1	8,0	9,4	18,1	1,3	19,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	36.220	37,9	6,3	1,4	10,0	8,4	13,6	0,7	21,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	10.920	43,3	9,0	1,1	10,6	6,6	13,8	0,5	15,2
- commercio all'ingrosso	25.300	35,6	5,1	1,5	9,7	9,2	13,6	0,8	24,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	32.040	30,5	8,6	2,8	7,7	14,4	15,2	0,6	20,2
Nord Est	30.510	23,6	8,0	2,0	7,2	13,6	13,1	1,3	31,2
Centro	23.560	20,3	7,8	2,2	10,5	16,9	24,7	0,7	16,9
Sud e Isole	29.960	39,6	7,3	3,9	7,6	8,1	11,7	0,4	21,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	46.820	35,9	7,9	2,2	9,4	11,0	14,6	0,8	18,2
10-49 dipendenti	17.760	28,4	6,1	0,6	9,6	7,5	14,4	0,5	32,9
50-249 dipendenti	11.530	28,3	5,6	0,8	13,4	13,2	15,2	1,1	22,4
250 dipendenti e oltre	39.960	21,2	9,4	4,9	4,5	17,9	17,6	0,8	23,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese commerciali: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul tot.)		
		con necessità formazione	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE COMMERCIO	89.690	77,3	43,1	9,6
Commercio al dettaglio	61.310	80,5	46,1	7,5
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.690	91,1	50,1	3,7
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.410	58,8	40,9	15,2
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29.310	74,3	43,9	9,5
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	1.900	65,8	32,9	17,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	28.370	70,4	36,7	14,2
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.260	71,0	34,0	16,3
- commercio all'ingrosso	19.110	70,1	38,0	13,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	25.580	83,9	45,3	7,0
Nord Est	20.980	79,3	52,5	9,4
Centro	19.580	83,7	40,2	5,5
Sud e Isole	23.540	63,2	34,8	16,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	38.310	61,7	33,9	17,0
10-49 dipendenti	11.920	71,6	47,0	8,8
50-249 dipendenti	8.960	80,7	51,6	6,0
250 dipendenti e oltre	30.500	98,2	50,6	1,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE COMMERCIO	26.230	29,2	10,6	18,7	4,1
Commercio al dettaglio	16.490	26,9	10,5	16,4	3,7
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7.010	26,3	12,4	13,8	3,3
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.080	31,7	11,3	20,4	4,1
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	8.050	27,5	9,0	18,4	3,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	350	18,5	5,9	12,5	6,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9.740	34,3	10,7	23,6	4,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	3.810	41,1	13,8	27,4	5,5
- commercio all'ingrosso	5.930	31,0	9,2	21,8	4,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	7.170	28,0	10,6	17,4	3,8
Nord Est	6.590	31,4	15,3	16,1	4,9
Centro	6.870	35,1	6,2	28,9	3,4
Sud e Isole	5.600	23,8	10,1	13,7	4,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	14.700	38,4	11,3	27,0	4,7
10-49 dipendenti	3.280	27,5	12,4	15,2	3,8
50-249 dipendenti	1.130	12,6	5,9	6,7	3,8
250 dipendenti e oltre	7.120	23,3	10,4	13,0	2,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE COMMERCIO	9.500	10,6	61,0	7,8	22,6	1,5	7,1
Commercio al dettaglio	6.460	10,5	58,1	7,4	24,2	2,0	8,3
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	3.320	12,4	60,3	2,3	29,0	3,0	5,3
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	390	11,3	51,7	17,8	25,3	0,0	5,2
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	2.640	9,0	56,6	12,0	17,6	1,0	12,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	110	5,9	50,4	15,0	34,5	0,0	0,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	3.040	10,7	67,3	8,6	19,2	0,4	4,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.280	13,8	72,7	5,7	20,6	0,1	0,9
- commercio all'ingrosso	1.760	9,2	63,4	10,7	18,2	0,6	7,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.710	10,6	60,8	5,6	29,9	1,9	1,8
Nord Est	3.210	15,3	75,0	5,6	14,7	2,0	2,6
Centro	1.210	6,2	65,3	3,5	20,6	0,8	9,8
Sud e Isole	2.370	10,1	40,2	15,5	26,0	0,5	17,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.340	11,3	57,4	13,9	16,9	0,0	11,7
10-49 dipendenti	1.470	12,4	78,8	4,9	13,8	0,3	2,2
50-249 dipendenti	530	5,9	68,4	7,6	18,4	0,6	5,1
250 dipendenti e oltre	3.160	10,4	56,5	0,8	35,3	4,1	3,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di un'adeguata formazione/preparazione	manca della necessaria esperienza	manca delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE COMMERCIO	16.730	18,7	30,8	22,8	24,6	16,4	5,4
Commercio al dettaglio	10.030	16,4	27,8	19,2	28,9	20,9	3,2
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	3.690	13,8	18,9	18,1	33,3	28,6	1,1
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	700	20,4	26,5	20,6	29,5	14,0	9,5
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	5.400	18,4	33,7	19,5	26,5	16,3	3,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	240	12,5	38,2	23,1	12,2	24,4	2,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	6.700	23,6	35,3	28,3	18,1	9,7	8,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.540	27,4	43,1	23,0	20,5	8,8	4,7
- commercio all'ingrosso	4.170	21,8	30,5	31,5	16,6	10,2	11,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	4.460	17,4	26,4	25,4	34,6	9,6	4,0
Nord Est	3.380	16,1	34,1	18,7	33,1	11,6	2,6
Centro	5.660	28,9	34,4	20,3	11,3	23,7	10,3
Sud e Isole	3.240	13,7	27,4	28,0	25,1	17,9	1,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	10.360	27,0	37,6	24,3	17,3	12,5	8,3
10-49 dipendenti	1.810	15,2	29,2	27,9	25,4	16,3	1,1
50-249 dipendenti	600	6,7	28,5	44,2	22,4	4,3	0,7
250 dipendenti e oltre	3.960	13,0	14,2	13,4	43,6	28,5	0,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
TOTALE COMMERCIO	26.230	29,2	4,1	13,1	39,4	28,4	25,6
Commercio al dettaglio	16.490	26,9	3,3	13,3	46,0	27,0	22,8
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7.010	26,3	2,8	17,9	59,1	19,1	20,5
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.080	31,7	0,5	4,4	25,5	37,1	37,8
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	8.050	27,5	4,1	10,6	38,3	31,8	22,1
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	350	18,5	2,3	9,1	22,2	41,6	37,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9.740	34,3	5,4	12,8	28,2	30,8	30,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	3.810	41,1	5,1	8,0	31,5	30,4	27,6
- commercio all'ingrosso	5.930	31,0	5,6	15,8	26,1	31,1	32,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	7.170	28,0	4,5	21,3	46,2	23,6	22,1
Nord Est	6.590	31,4	2,4	9,7	44,4	28,6	21,9
Centro	6.870	35,1	1,7	7,4	32,9	33,3	33,3
Sud e Isole	5.600	23,8	8,4	13,6	32,7	28,2	25,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	14.700	38,4	4,2	8,6	29,7	34,4	29,6
10-49 dipendenti	3.280	27,5	5,3	10,3	34,1	24,0	28,3
50-249 dipendenti	1.130	12,6	3,3	17,9	26,6	39,8	25,3
250 dipendenti e oltre	7.120	23,3	3,2	22,8	63,8	16,2	16,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica espe- rienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE COMMERCIO	89.690	14,5	42,5	57,0	18,8	24,2	43,0
Commercio al dettaglio	61.310	11,8	42,9	54,7	21,2	24,2	45,3
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.690	9,8	43,9	53,7	24,8	21,4	46,3
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.410	13,0	37,5	50,5	19,4	30,1	49,5
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29.310	13,3	43,3	56,6	17,7	25,7	43,4
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	1.900	12,5	32,7	45,2	27,6	27,2	54,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	28.370	20,3	41,7	62,0	13,7	24,2	38,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.260	22,6	43,8	66,4	13,9	19,8	33,6
- commercio all'ingrosso	19.110	19,3	40,7	59,9	13,7	26,4	40,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	25.580	11,9	44,1	56,0	23,0	21,0	44,0
Nord Est	20.980	20,6	35,1	55,7	18,7	25,6	44,3
Centro	19.580	13,1	42,8	55,9	19,6	24,4	44,1
Sud e Isole	23.540	12,9	47,2	60,1	13,7	26,2	39,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	38.310	15,7	43,0	58,7	15,7	25,6	41,3
10-49 dipendenti	11.920	16,9	38,6	55,5	19,6	24,9	44,5
50-249 dipendenti	8.960	25,3	37,2	62,5	14,1	23,4	37,5
250 dipendenti e oltre	30.500	8,7	45,0	53,7	23,9	22,4	46,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %)					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
TOTALE COMMERCIO	89.690	75,8	18,8	1,9	42,5	2,7	14,5	3,0
Commercio al dettaglio	61.310	75,8	21,2	1,8	42,9	2,3	11,8	2,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.690	78,6	24,8	1,6	43,9	1,8	9,8	2,2
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.410	69,9	19,4	2,4	37,5	3,3	13,0	3,0
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29.310	74,3	17,7	2,0	43,3	2,7	13,3	2,7
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	1.900	72,8	27,6	2,7	32,7	3,7	12,5	4,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	28.370	75,8	13,7	2,3	41,7	3,4	20,3	3,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.260	80,2	13,9	2,3	43,8	3,4	22,6	3,9
- commercio all'ingrosso	19.110	73,6	13,7	2,4	40,7	3,3	19,3	3,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	25.580	79,0	23,0	1,7	44,1	2,5	11,9	3,5
Nord Est	20.980	74,4	18,7	2,1	35,1	2,9	20,6	2,8
Centro	19.580	75,6	19,6	2,2	42,8	2,2	13,1	2,6
Sud e Isole	23.540	73,8	13,7	1,8	47,2	3,0	12,9	3,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	38.310	74,4	15,7	2,6	43,0	3,5	15,7	3,2
10-49 dipendenti	11.920	75,1	19,6	2,2	38,6	3,4	16,9	3,7
50-249 dipendenti	8.960	76,6	14,1	1,6	37,2	2,4	25,3	2,7
250 dipendenti e oltre	30.500	77,6	23,9	1,4	45,0	1,5	8,7	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 15

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE COMMERCIO	89.690	14,0	33,9	25,7	0,8	0,2	25,5
Commercio al dettaglio	61.310	14,8	35,9	23,6	0,6	0,2	24,9
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.690	8,7	42,3	21,0	0,3	0,0	27,7
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.410	15,4	33,6	23,4	0,1	0,3	27,2
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29.310	20,2	30,7	25,7	0,8	0,3	22,3
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	1.900	17,7	32,3	25,7	1,7	0,1	22,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	28.370	12,0	29,4	30,4	1,2	0,3	26,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.260	17,1	27,2	30,4	1,6	0,6	23,2
- commercio all'ingrosso	19.110	9,6	30,4	30,4	1,1	0,2	28,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	25.580	13,3	33,1	27,8	0,7	0,0	25,1
Nord Est	20.980	14,3	29,3	24,5	1,4	0,5	30,0
Centro	19.580	10,7	42,5	22,2	0,7	0,1	23,8
Sud e Isole	23.540	17,0	31,6	27,4	0,4	0,3	23,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	38.310	15,4	30,6	29,6	0,6	0,3	23,5
10-49 dipendenti	11.920	11,3	31,3	24,2	1,3	0,4	31,5
50-249 dipendenti	8.960	11,0	33,4	24,1	0,9	0,1	30,5
250 dipendenti e oltre	30.500	14,0	39,1	21,8	0,7	0,2	24,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 16

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagion. 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE COMMERCIO	89.690	26,4	22,0	51,6
Commercio al dettaglio	61.310	18,8	24,1	57,1
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.690	9,9	15,5	74,6
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.410	29,4	32,1	38,5
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29.310	23,7	31,4	44,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	1.900	49,6	17,4	33,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	28.370	42,7	17,5	39,8
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.260	58,3	13,7	28,0
- commercio all'ingrosso	19.110	35,2	19,4	45,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	25.580	21,1	21,0	57,8
Nord Est	20.980	24,0	23,1	52,9
Centro	19.580	25,8	20,0	54,3
Sud e Isole	23.540	34,7	23,8	41,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	38.310	41,6	26,1	32,3
10-49 dipendenti	11.920	35,5	19,6	45,0
50-249 dipendenti	8.960	19,9	17,7	62,4
250 dipendenti e oltre	30.500	5,5	19,2	75,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 17

Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2010		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE COMMERCIO	29.000	32,3	52,5	50,7	41,4
Commercio al dettaglio	23.120	37,7	43,2	52,8	42,1
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	11.070	41,5	14,3	54,4	41,5
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.240	36,3	96,8	54,2	51,6
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	10.290	35,1	65,2	50,6	41,0
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	520	27,2	96,1	56,6	53,9
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	5.880	20,7	89,0	42,5	38,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.080	22,4	94,4	41,7	35,1
- commercio all'ingrosso	3.800	19,9	86,1	43,0	40,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	8.180	32,0	34,7	57,2	47,5
Nord Est	6.050	28,8	49,6	40,0	51,5
Centro	6.410	32,7	45,0	60,3	29,0
Sud e Isole	8.360	35,5	77,8	44,7	37,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	13.210	34,5	-	44,0	39,9
10-49 dipendenti	2.010	16,9	-	43,3	54,6
50-249 dipendenti	1.680	18,8	-	60,4	32,4
250 dipendenti e oltre	12.100	39,7	-	57,8	42,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 18

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2010*				di cui su valore massimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE COMMERCIO	6.990	7,8	10.550	11,8	76,6	51,6	51,7
Commercio al dettaglio	4.090	6,7	7.240	11,8	81,1	57,5	54,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	960	3,6	3.060	11,5	91,6	64,0	58,8
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	440	12,7	480	13,9	54,3	46,1	48,6
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	2.510	8,6	3.510	12,0	76,9	54,3	51,3
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	190	9,8	190	10,2	58,8	40,7	62,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	2.890	10,2	3.320	11,7	66,7	38,7	45,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.110	12,0	1.200	13,0	63,0	42,7	42,8
- commercio all'ingrosso	1.780	9,3	2.110	11,1	68,8	36,5	46,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.930	7,6	3.130	12,2	81,3	54,2	58,0
Nord Est	1.750	8,3	2.640	12,6	72,8	56,4	48,9
Centro	830	4,2	1.870	9,5	78,2	43,4	60,4
Sud e Isole	2.480	10,5	2.920	12,4	73,9	49,8	42,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.530	11,8	4.650	12,1	61,0	53,7	46,9
10-49 dipendenti	1.400	11,8	1.960	16,4	74,7	31,4	45,5
50-249 dipendenti	490	5,5	880	9,9	81,8	45,6	41,0
250 dipendenti e oltre	560	1,8	3.060	10,0	100,0	63,1	66,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 4

Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese commerciali: le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 19

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Conduitt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE COMMERCIO	89.690	0,5	3,1	12,0	10,9	57,5	8,3	4,6	3,2
Commercio al dettaglio	61.310	0,4	2,8	7,2	7,7	71,1	5,2	3,2	2,4
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.690	0,4	1,0	2,9	3,7	87,4	2,4	1,2	1,0
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.410	0,3	1,6	13,2	14,1	52,8	4,2	7,9	5,9
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29.310	0,4	4,6	9,6	9,0	61,8	8,0	4,0	2,6
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	1.900	0,5	2,2	20,6	32,1	17,6	3,6	9,8	13,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	28.370	0,7	3,7	22,2	17,7	28,3	14,9	7,5	4,9
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.260	0,4	2,3	18,6	15,2	20,3	35,4	3,5	4,4
- commercio all'ingrosso	19.110	0,9	4,4	24,0	19,0	32,1	5,0	9,5	5,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	25.580	0,8	4,6	14,6	9,2	60,0	6,5	2,9	1,5
Nord Est	20.980	0,6	3,1	12,1	11,2	61,2	6,8	3,0	2,0
Centro	19.580	0,3	3,0	10,4	13,8	57,2	9,7	3,3	2,2
Sud e Isole	23.540	0,1	1,6	10,4	9,9	51,8	10,3	8,8	7,0
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	38.310	0,3	3,3	15,7	16,0	36,9	15,2	7,9	4,6
10-49 dipendenti	11.920	0,2	3,5	19,0	18,0	37,0	9,0	6,8	6,6
50-249 dipendenti	8.960	1,1	6,3	16,8	10,4	57,1	4,3	1,5	2,6
250 dipendenti e oltre	30.500	0,6	1,8	3,1	1,8	91,5	0,5	0,3	0,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 20
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali

	Assunzioni non stagionali 2010		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	89.690	100,0	14,5	42,5	57,0	18,8	24,2	43,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	13.960	15,6	32,6	36,1	68,7	12,3	19,0	31,3
1 Dirigenti	450	0,5	56,2	41,8	98,0	1,1	0,9	2,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.780	3,1	30,1	29,5	59,6	3,9	36,6	40,4
3 Professioni tecniche	10.740	12,0	32,3	37,6	69,8	14,9	15,2	30,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	61.330	68,4	10,2	41,9	52,1	22,3	25,5	47,9
4 Impiegati	9.740	10,9	9,5	34,4	43,9	33,6	22,5	56,1
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	51.590	57,5	10,4	43,3	53,7	20,2	26,1	46,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	11.520	12,8	16,8	58,1	74,9	8,9	16,2	25,1
6 Operai specializzati	7.440	8,3	21,7	59,9	81,6	5,0	13,5	18,4
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	4.080	4,6	7,8	55,0	62,7	16,1	21,2	37,3
Professioni non qualificate	2.880	3,2	7,5	24,6	32,1	15,9	52,0	67,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 21

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	89.690	29,2	43,1	9,6
1. Dirigenti	450	54,6	52,4	15,3
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	230	46,5	51,3	25,4
1314 Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio	80	81,6	23,7	0,0
1224 Direttori di aziende private nel commercio	60	87,7	96,5	3,5
Altre professioni	80	29,8	51,2	9,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.780	38,3	31,8	20,1
2315 Farmacisti e professioni assimilate	1.200	47,2	42,2	3,4
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	810	26,5	19,1	51,7
2112 Chimici	230	21,3	16,5	17,8
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	150	28,0	28,7	13,3
2543 Interpreti e traduttori a livello elevato	90	96,6	3,4	0,0
2513 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro	70	31,0	56,3	4,2
2114 Informatici e telematici	60	42,1	10,5	33,3
2219 Altri ingegneri ed assimilati	40	74,4	2,3	7,0
2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	40	2,4	51,2	2,4
2220 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	40	18,9	75,7	2,7
Altre professioni	60	41,0	73,8	23,0
3. Professioni tecniche	10.740	27,0	36,7	20,8
3312 Contabili ed assimilati	4.740	16,0	44,9	23,5
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	2.580	28,8	19,5	23,8
3113 Tecnici informatici	1.080	49,9	28,7	2,2
3335 Tecnici del marketing	630	21,2	56,0	20,6
3346 Rappresentanti di commercio	520	38,6	29,7	36,7
3124 Tecnici elettronici	310	34,4	49,4	4,5
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	200	61,3	24,5	1,0
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	160	34,6	26,4	9,4
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	100	52,1	33,3	57,3
3332 Responsabili di magazzino e della distribuzione interna	60	0,0	33,3	56,7
3342 Agenti di commercio	60	89,7	12,1	0,0
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	40	15,9	56,8	2,3
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	40	100,0	100,0	0,0
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale	30	29,0	25,8	41,9
Altre professioni	170	42,8	63,6	11,0
4. Impiegati	9.740	25,4	36,9	16,2
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	4.710	18,5	36,3	16,9
4121 Aiuto contabili e assimilati	2.280	26,9	41,0	15,3
4114 Personale di segreteria	1.090	7,8	59,4	20,7
4116 Personale addetto agli affari generali	750	83,0	6,7	15,2
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	350	9,8	22,5	13,5
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	210	36,4	48,1	1,9
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	180	72,7	3,4	11,9
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	90	42,6	50,0	2,1
4215 Esattori di fatture e di crediti	60	0,0	22,8	1,8
Altre professioni	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	51.590	25,9	50,3	5,0
5121 Commessi e assimilati	45.880	26,3	51,8	5,4
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	2.070	29,7	31,9	2,4
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	1.640	17,1	44,3	0,0
5126 Cassieri di esercizi commerciali	1.470	12,2	37,6	0,5
5224 Baristi e assimilati	190	64,6	31,2	24,9
5132 Dimostratori ed assimilati	100	0,0	100,0	0,0
5122 Gestori di esercizi di vendita al minuto	90	57,4	6,4	1,1
5223 Camerieri ed assimilati	40	0,0	34,1	0,0
5133 Vetrinisti ed assimilati	40	89,5	2,6	0,0
5537 Addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	40	15,8	73,7	0,0
Altre professioni	30	6,5	48,4	0,0

Tavola 21

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
6. Operai specializzati	7.440	64,3	24,6	8,4
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	4.340	72,7	27,9	4,6
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	950	33,9	5,2	8,4
6218 Lastrofferratori	340	66,6	24,0	9,8
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	330	100,0	0,0	0,0
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	280	52,7	41,6	1,1
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	280	47,3	24,0	33,5
6237 Verniciatori industriali	250	68,1	31,5	3,2
6512 Panettieri e pastai artigianali	160	81,6	28,2	18,4
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	150	40,0	62,7	33,3
6316 Gioiellieri, orafi ed assimilati	70	0,0	0,0	100,0
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	60	50,8	59,0	0,0
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	60	6,9	8,6	0,0
6236 Meccanici collaudatori	40	92,1	5,3	92,1
Altre professioni	140	26,6	36,0	17,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.080	18,7	30,0	7,4
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	1.870	11,9	18,8	11,8
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.230	18,4	36,1	0,2
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	340	0,9	66,3	0,0
7444 Conduttori di carrelli elevatori	320	31,3	32,0	0,0
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	240	76,8	29,0	22,8
Altre professioni	80	34,9	39,8	32,5
8. Professioni non qualificate	2.880	22,8	35,7	23,5
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.470	10,8	18,5	34,3
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	1.030	40,9	59,4	13,3
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	170	0,6	11,0	17,9
8111 Uscieri, commessi ed assimilati	90	41,8	67,0	0,0
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	40	20,9	27,9	0,0
8510 Personale non qualificato dell'agricoltura	40	57,5	100,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	26.230	29,2	10,6	18,7	4,1
1. Dirigenti	240	54,6	36,4	18,2	5,6
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	110	46,5	36,0	10,5	8,4
1314 Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio	60	81,6	21,1	60,5	2,7
1224 Direttori di aziende private nel commercio	50	87,7	87,7	0,0	3,0
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.060	38,3	27,3	11,0	4,1
2315 Farmacisti e professioni assimilate	560	47,2	46,4	0,8	3,9
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	210	26,5	16,4	10,1	4,9
2543 Interpreti e traduttori a livello elevato	80	96,6	0,0	96,6	2,0
2112 Chimici	50	21,3	0,0	21,3	2,4
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	40	28,0	9,3	18,7	5,3
2219 Altri ingegneri ed assimilati	30	74,4	69,8	4,7	2,2
Altre professioni	80	29,6	9,7	19,9	6,1
3. Professioni tecniche	2.890	27,0	6,6	20,4	3,9
3312 Contabili ed assimilati	760	16,0	4,1	11,9	5,3
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	740	28,8	7,6	21,2	3,9
3113 Tecnici informatici	540	49,9	0,6	49,4	2,1
3346 Rappresentanti di commercio	200	38,6	16,8	21,8	5,6
3335 Tecnici del marketing	130	21,2	3,8	17,4	2,9
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	130	61,3	14,7	46,6	2,3
3124 Tecnici elettronici	110	34,4	5,1	29,3	3,8
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	60	34,6	6,9	27,7	2,2
3342 Agenti di commercio	50	89,7	31,0	58,6	4,9
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	50	52,1	29,2	22,9	4,8
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	40	100,0	100,0	0,0	2,2
Altre professioni	90	29,2	19,5	9,7	3,4
4. Impiegati	2.470	25,4	6,3	19,0	6,4
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	870	18,5	7,2	11,3	8,3
4116 Personale addetto agli affari generali	620	83,0	2,1	80,8	3,8
4121 Aiuto contabili e assimilati	620	26,9	1,1	25,8	4,7
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	130	72,7	69,9	2,8	3,3
4114 Personale di segreteria	90	7,8	0,6	7,1	29,9
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	80	36,4	36,4	0,0	1,0
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	40	42,6	11,7	30,9	5,1
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	30	9,8	5,2	4,6	1,5
Altre professioni	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	13.350	25,9	9,1	16,8	3,6
5121 Commessi e assimilati	12.060	26,3	9,2	17,1	3,5
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	610	29,7	13,2	16,4	5,5
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	280	17,1	9,5	7,6	4,1
5126 Cassieri di esercizi commerciali	180	12,2	2,6	9,7	2,2
5224 Baristi e assimilati	120	64,6	3,2	61,4	1,1
5122 Gestori di esercizi di vendita al minuto	50	57,4	0,0	57,4	2,1
5133 Vetrinisti ed assimilati	30	89,5	2,6	86,8	2,0
Altre professioni	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	4.780	64,3	25,0	39,2	4,5
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	3.160	72,7	19,8	52,9	4,4
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	330	100,0	100,0	0,0	1,0
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	320	33,9	5,3	28,6	4,7

Tavola 22.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
6218 Lastroferratori	230	66,6	36,4	30,2	4,2
6237 Verniciatori industriali	170	68,1	60,5	7,7	8,0
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	150	52,7	28,7	24,0	3,4
6512 Panettieri e pastai artigianali	130	81,6	81,6	0,0	6,2
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	130	47,3	6,2	41,1	9,2
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	60	40,0	38,0	2,0	4,6
6236 Meccanici collaudatori	40	92,1	0,0	92,1	11,4
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	30	50,8	49,2	1,6	1,8
Altre professioni	40	15,3	10,8	4,5	3,8
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	770	18,7	4,1	14,6	4,9
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	230	18,4	1,5	16,9	1,8
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	220	11,9	2,2	9,7	2,0
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	190	76,8	0,0	76,8	14,3
7444 Conduttori di carrelli elevatori	100	31,3	29,7	1,6	1,5
Altre professioni	30	7,5	3,5	4,0	2,9
8. Professioni non qualificate	660	22,8	18,2	4,6	2,0
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	420	40,9	36,3	4,6	2,1
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	160	10,8	5,8	5,0	2,2
8111 Uscieri, commessi ed assimilati	40	41,8	41,8	0,0	1,1
Altre professioni	40	13,0	8,8	4,2	1,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mananza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	9.500	10,6	61,0	7,8	22,6	1,5	7,1
1. Dirigenti	160	36,4	85,8	1,2	11,7	0,0	1,2
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	80	36,0	95,1	0,0	4,9	0,0	0,0
1224 Direttori di aziende private nel commercio	50	87,7	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	30	18,8	36,7	6,7	50,0	0,0	6,7
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	760	27,3	54,6	0,0	40,8	0,7	4,0
2315 Farmacisti e professioni assimilate	560	46,4	49,4	0,0	45,6	0,0	5,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	130	16,4	63,6	0,0	34,8	0,0	1,5
2219 Altri ingegneri ed assimilati	30	69,8	96,7	0,0	3,3	0,0	0,0
Altre professioni	40	5,4	65,0	0,0	22,5	12,5	0,0
3. Professioni tecniche	710	6,6	67,3	6,2	23,4	1,0	2,1
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	200	7,6	54,6	8,7	34,2	0,0	2,6
3312 Contabili ed assimilati	190	4,1	92,8	1,0	4,1	0,0	2,1
3346 Rappresentanti di commercio	90	16,8	21,8	0,0	78,2	0,0	0,0
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	40	100,0	79,5	0,0	20,5	0,0	0,0
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	30	14,7	70,0	0,0	13,3	16,7	0,0
Altre professioni	160	6,2	73,0	15,3	6,7	1,2	3,7
4. Impiegati	620	6,3	73,4	19,6	4,5	0,5	1,9
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	340	7,2	91,4	0,6	4,4	0,9	2,7
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	120	69,9	1,6	96,7	1,6	0,0	0,0
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	80	36,4	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	80	1,7	82,1	0,0	14,1	0,0	3,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.700	9,1	57,8	10,3	23,5	2,6	5,8
5121 Commessi e assimilati	4.220	9,2	55,7	11,4	26,1	2,9	3,8
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	270	13,2	99,3	0,0	0,0	0,0	0,7
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	160	9,5	54,2	0,0	0,0	0,0	45,8
5126 Cassieri di esercizi commerciali	40	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	1.860	25,0	73,1	3,0	5,8	0,0	18,1
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	860	19,8	85,4	4,3	9,9	0,0	0,5
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	330	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
6237 Verniciatori industriali	150	60,5	92,7	2,0	5,3	0,0	0,0
6512 Panettieri e pastai artigianali	130	81,6	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6218 Lastrofferratori	120	36,4	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	80	28,7	77,5	6,3	16,3	0,0	0,0
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	60	38,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	50	5,3	98,0	2,0	0,0	0,0	0,0
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	30	49,2	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	50	7,9	71,7	21,7	4,3	0,0	2,2
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	170	4,1	72,2	0,0	27,8	0,0	0,0
7444 Conduttori di carrelli elevatori	90	29,7	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	40	2,2	2,4	0,0	97,6	0,0	0,0
Altre professioni	30	1,7	81,8	0,0	18,2	0,0	0,0
8. Professioni non qualificate	520	18,2	22,2	6,9	70,6	0,0	0,4
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	380	36,3	1,6	0,0	98,4	0,0	0,0
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	90	5,8	98,8	0,0	0,0	0,0	1,2
8111 Uscieri, commessi ed assimilati	40	41,8	5,3	94,7	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE	16.730	18,7	30,8	22,8	24,6	16,4	5,4
1. Dirigenti	80	18,2	30,9	34,6	34,6	0,0	0,0
1314 Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio	50	60,5	47,8	0,0	52,2	0,0	0,0
Altre professioni	40	9,5	8,6	80,0	11,4	0,0	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	310	11,0	47,1	28,8	23,2	0,7	0,3
2543 Interpreti e traduttori a livello elevato	80	96,6	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	80	10,1	9,9	54,3	35,8	0,0	0,0
2112 Chimici	50	21,3	0,0	36,7	61,2	2,0	0,0
Altre professioni	90	5,6	56,5	28,3	13,0	1,1	1,1
3. Professioni tecniche	2.190	20,4	36,6	33,6	15,5	13,8	0,5
3312 Contabili ed assimilati	560	11,9	14,9	66,1	3,5	14,0	1,4
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	550	21,2	25,8	16,3	36,7	21,2	0,0
3113 Tecnici informatici	530	49,4	93,4	6,6	0,0	0,0	0,0
3346 Rappresentanti di commercio	110	21,8	12,4	23,0	61,9	2,7	0,0
3335 Tecnici del marketing	110	17,4	17,3	26,4	0,0	53,6	2,7
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	100	46,6	2,1	96,8	0,0	1,1	0,0
3124 Tecnici elettronici	90	29,3	0,0	54,3	45,7	0,0	0,0
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	40	27,7	0,0	2,3	2,3	95,5	0,0
3342 Agenti di commercio	30	58,6	70,6	26,5	0,0	2,9	0,0
Altre professioni	50	11,7	32,7	57,7	9,6	0,0	0,0
4. Impiegati	1.850	19,0	32,9	14,4	13,5	38,8	0,4
4116 Personale addetto agli affari generali	600	80,8	0,0	0,0	17,8	82,2	0,0
4121 Aiuto contabili e assimilati	590	25,8	75,6	11,2	13,2	0,0	0,0
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	530	11,3	25,3	24,7	10,1	39,9	0,0
4114 Personale di segreteria	80	7,1	29,5	61,5	0,0	0,0	9,0
Altre professioni	50	5,6	13,7	41,2	21,6	23,5	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.660	16,8	21,4	21,3	33,0	17,0	7,3
5121 Commessi e assimilati	7.840	17,1	22,4	18,7	34,3	18,2	6,4
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	340	16,4	3,8	32,6	12,6	12,4	38,5
5126 Cassieri di esercizi commerciali	140	9,7	7,7	90,8	1,4	0,0	0,0
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	130	7,6	0,0	6,4	93,6	0,0	0,0
5224 Baristi e assimilati	120	61,4	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
5122 Gestori di esercizi di vendita al minuto	50	57,4	64,8	22,2	13,0	0,0	0,0
5133 Vetrinisti ed assimilati	30	86,8	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	2.920	39,2	55,1	20,5	15,9	3,2	5,3
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	2.300	52,9	57,5	16,8	16,1	3,0	6,7
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	270	28,6	63,3	1,9	34,8	0,0	0,0
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	110	41,1	5,3	86,7	0,0	8,0	0,0
6218 Lastrofferratori	100	30,2	83,3	10,8	0,0	2,9	2,9
6511 Macellai, pesciaioi ed assimilati	70	24,0	19,4	80,6	0,0	0,0	0,0
6236 Meccanici collaudatori	40	92,1	5,7	94,3	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	40	2,9	28,6	34,3	2,9	34,3	0,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	600	14,6	17,8	39,9	7,2	18,8	16,3
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	210	16,9	42,8	3,8	10,6	2,4	40,4
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	190	76,8	0,0	33,0	9,7	57,3	0,0
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	180	9,7	8,8	90,6	0,0	0,6	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	130	4,6	12,0	13,5	43,6	30,8	0,0
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	70	5,0	18,9	23,0	2,7	55,4	0,0
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	50	4,6	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.4

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
			offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni					
TOTALE	26.230	29,2	4,1	13,1	39,4	28,4	25,6
1. Dirigenti	240	54,6	6,2	36,2	42,0	9,5	30,5
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	110	46,5	8,5	32,1	47,2	5,7	14,2
1314 Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio	60	81,6	0,0	72,6	77,4	22,6	0,0
1224 Direttori di aziende private nel commercio	50	87,7	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.060	38,3	6,7	23,0	9,9	37,9	32,5
2315 Farmacisti e professioni assimilate	560	47,2	0,0	24,8	0,4	46,3	33,9
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	210	26,5	22,1	16,0	5,2	52,6	16,9
2543 Interpreti e traduttori a livello elevato	80	96,6	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
2112 Chimici	50	21,3	0,0	0,0	61,2	38,8	2,0
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	40	28,0	11,9	7,1	57,1	16,7	7,1
2219 Altri ingegneri ed assimilati	30	74,4	0,0	90,6	100,0	0,0	0,0
Altre professioni	80	29,6	24,1	49,4	7,6	5,1	39,2
3. Professioni tecniche	2.890	27,0	1,9	17,4	34,5	18,5	34,2
3312 Contabili ed assimilati	760	16,0	0,0	5,9	68,2	10,4	18,5
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	740	28,8	2,7	25,8	36,9	34,1	14,7
3113 Tecnici informatici	540	49,9	0,4	4,8	2,0	1,1	91,7
3346 Rappresentanti di commercio	200	38,6	3,0	48,5	14,5	4,5	31,0
3335 Tecnici del marketing	130	21,2	2,2	57,5	26,9	4,5	27,6
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	130	61,3	0,0	23,2	5,6	70,4	0,8
3124 Tecnici elettronici	110	34,4	0,0	0,0	22,2	22,2	55,6
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	60	34,6	0,0	0,0	92,7	5,5	1,8
3342 Agenti di commercio	50	89,7	25,0	46,2	28,8	36,5	0,0
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	50	52,1	14,0	0,0	34,0	14,0	38,0
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	40	100,0	0,0	0,0	0,0	79,5	20,5
Altre professioni	90	29,2	3,3	14,4	20,0	10,0	64,4
4. Impiegati	2.470	25,4	1,0	12,2	19,8	59,6	18,0
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	870	18,5	2,2	20,1	29,0	32,1	45,8
4116 Personale addetto agli affari generali	620	83,0	0,0	0,0	17,3	80,1	2,6
4121 Aiuto contabili e assimilati	620	26,9	0,8	19,3	8,0	67,2	4,7
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	130	72,7	0,0	0,0	1,6	98,4	0,0
4114 Personale di segreteria	90	7,8	1,2	8,2	31,8	67,1	0,0
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	80	36,4	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	40	42,6	0,0	0,0	70,0	27,5	2,5
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	30	9,8	0,0	0,0	64,7	35,3	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	13.350	25,9	1,9	14,8	46,1	27,7	22,7
5121 Commessi e assimilati	12.060	26,3	1,5	14,0	48,0	29,2	21,6
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	610	29,7	11,9	30,5	21,3	0,0	44,8
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	280	17,1	0,0	0,0	61,1	2,5	36,4
5126 Cassieri di esercizi commerciali	180	12,2	0,0	0,0	7,2	63,9	28,9
5224 Baristi e assimilati	120	64,6	0,0	56,6	4,1	39,3	0,0
5122 Gestori di esercizi di vendita al minuto	50	57,4	0,0	3,7	96,3	0,0	0,0
5133 Vetrinisti ed assimilati	30	89,5	0,0	97,1	0,0	0,0	2,9
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	4.780	64,3	12,8	6,3	44,5	22,3	21,9
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	3.160	72,7	5,0	7,2	42,5	27,2	18,2
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	330	100,0	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	320	33,9	5,9	1,6	70,9	9,1	13,8
6218 Lastrofferratori	230	66,6	14,2	0,0	4,9	34,7	52,9
6237 Verniciatori industriali	170	68,1	32,5	8,3	12,4	1,2	45,6
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	150	52,7	0,7	19,0	31,3	19,0	31,3
6512 Panettieri e pastai artigianali	130	81,6	1,5	0,0	2,3	14,3	82,0
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	130	47,3	0,0	10,0	80,8	0,0	12,3
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	60	40,0	10,0	1,7	11,7	83,3	5,0
6236 Meccanici collaudatori	40	92,1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	30	50,8	19,4	0,0	74,2	3,2	3,2
Altre professioni	40	15,3	2,4	24,4	26,8	2,4	56,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	770	18,7	2,0	1,7	36,6	11,0	48,8
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	230	18,4	6,6	0,0	42,0	11,9	39,4
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	220	11,9	0,0	0,0	6,7	19,7	73,5
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	190	76,8	0,0	0,0	90,3	0,0	9,7

Tavola 22.4

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
			offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni					
7444 Conduttori di carrelli elevatori	100	31,3	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	30	7,5	0,0	40,6	9,4	40,6	9,4
8. Professioni non qualificate	660	22,8	2,0	0,3	9,1	26,1	62,5
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	420	40,9	0,0	0,0	0,2	9,7	90,0
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	160	10,8	8,2	0,0	35,8	53,5	2,5
8111 Uscieri, commessi ed assimilati	40	41,8	0,0	0,0	0,0	94,7	5,3
Altre professioni	40	13,0	0,0	5,4	5,4	24,3	64,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con neces- sità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	89.690	56,0	14,5	42,5	77,3	59,6
<i>Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici</i>	<i>13.960</i>	<i>72,4</i>	<i>32,6</i>	<i>36,1</i>	<i>70,7</i>	<i>43,3</i>
1. Dirigenti	450	34,4	56,2	41,8	69,0	17,1
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	230	64,0	68,9	29,4	56,6	1,3
1314 Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio	80	2,6	71,1	28,9	96,1	53,9
1224 Direttori di aziende private nel commercio	60	1,8	12,3	87,7	98,2	0,0
Altre professioni	80	4,8	38,1	56,0	58,3	38,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.780	60,3	30,1	29,5	57,9	61,0
2315 Farmacisti e professioni assimilate	1.200	70,5	31,4	21,3	44,9	79,8
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	810	64,1	19,6	27,3	46,1	58,8
2112 Chimici	230	18,3	29,6	36,1	99,6	37,4
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	150	52,7	38,0	54,7	81,3	33,3
2543 Interpreti e traduttori a livello elevato	90	96,6	100,0	0,0	100,0	0,0
2513 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro	70	52,1	5,6	91,5	90,1	22,5
2114 Informatici e telematici	60	8,8	43,9	52,6	89,5	31,6
2219 Altri ingegneri ed assimilati	40	0,0	67,4	7,0	95,3	25,6
2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	40	70,7	7,3	90,2	97,6	80,5
2220 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	40	16,2	0,0	97,3	83,8	81,1
Altre professioni	60	57,4	49,2	14,8	60,7	37,7
3. Professioni tecniche	10.740	77,1	32,3	37,6	74,0	39,8
3312 Contabili ed assimilati	4.740	87,3	32,2	31,1	62,3	48,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	2.580	62,0	17,4	47,6	91,9	30,7
3113 Tecnici informatici	1.080	92,1	88,4	4,6	98,2	23,7
3335 Tecnici del marketing	630	79,7	10,8	76,4	34,0	12,5
3346 Rappresentanti di commercio	520	60,2	32,2	46,9	77,4	55,0
3124 Tecnici elettronici	310	98,7	4,5	62,1	93,6	81,8
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	200	56,4	24,5	57,4	86,8	13,2
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	160	58,5	29,6	13,2	78,0	65,4
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	100	56,3	58,3	37,5	76,0	28,1
3332 Responsabili di magazzino e della distribuzione interna	60	88,3	68,3	31,7	5,0	3,3
3342 Agenti di commercio	60	56,9	1,7	51,7	70,7	48,3
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	40	4,5	61,4	31,8	90,9	65,9
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	40	20,5	0,0	100,0	100,0	100,0
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale	30	83,9	51,6	41,9	58,1	12,9
Altre professioni	170	20,2	28,3	39,9	75,7	23,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con neces-sità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	89.690	56,0	14,5	42,5	77,3	59,6
<i>Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>61.330</i>	<i>43,7</i>	<i>10,2</i>	<i>41,9</i>	<i>82,5</i>	<i>63,8</i>
4. Impiegati	9.740	84,9	9,5	34,4	68,9	59,5
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	4.710	81,7	9,7	34,6	75,0	58,7
4121 Aiuto contabili e assimilati	2.280	92,6	10,4	36,1	53,5	61,0
4114 Personale di segreteria	1.090	89,4	1,2	52,7	47,1	46,1
4116 Personale addetto agli affari generali	750	94,0	16,8	7,1	96,2	75,7
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	350	54,2	8,6	26,2	81,8	74,9
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	210	80,8	0,0	46,3	57,9	50,0
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	180	88,6	8,0	4,5	88,1	81,8
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	90	61,7	41,5	19,1	97,9	12,8
4215 Esattori di fatture e di crediti	60	78,9	3,5	87,7	100,0	73,7
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	51.590	36,0	10,4	43,3	85,1	64,5
5121 Commessi e assimilati	45.880	33,5	10,2	44,1	84,7	64,6
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	2.070	38,7	11,8	40,0	85,6	67,3
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	1.640	99,0	9,9	44,2	88,4	67,6
5126 Cassieri di esercizi commerciali	1.470	35,4	2,7	27,3	91,3	64,7
5224 Baristi e assimilati	190	96,3	68,3	31,2	96,3	72,0
5132 Dimostratori ed assimilati	100	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
5122 Gestori di esercizi di vendita al minuto	90	0,0	26,6	62,8	98,9	20,2
5223 Camerieri ed assimilati	40	26,8	48,8	41,5	90,2	51,2
5133 Vetrinisti ed assimilati	40	2,6	92,1	5,3	94,7	2,6
5537 Addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	40	68,4	57,9	23,7	34,2	23,7
Altre professioni	30	19,4	35,5	51,6	58,1	77,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con neces- sità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	89.690	56,0	14,5	42,5	77,3	59,6
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>11.520</i>	<i>93,4</i>	<i>16,8</i>	<i>58,1</i>	<i>65,0</i>	<i>60,8</i>
6. Operai specializzati	7.440	92,9	21,7	59,9	73,0	65,0
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	4.340	94,4	14,6	64,8	83,1	74,7
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	950	95,1	27,2	67,0	75,6	74,7
6218 Lastrofferratori	340	97,9	42,9	48,2	48,2	53,6
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	330	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	280	71,0	33,7	48,4	77,4	28,7
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	280	78,9	65,1	26,2	97,1	55,3
6237 Verniciatori industriali	250	96,8	58,9	16,5	97,2	55,2
6512 Panettieri e pastai artigianali	160	96,9	1,8	88,3	50,3	79,1
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	150	93,3	4,0	39,3	12,0	38,0
6316 Gioiellieri, orafi ed assimilati	70	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	60	78,7	60,7	37,7	11,5	3,3
6413 Operai agricoli specializzati di vivaio, fiori, piante ornamentali, serre, orti	60	81,0	89,7	0,0	19,0	12,1
6236 Meccanici collaudatori	40	97,4	86,8	5,3	13,2	13,2
Altre professioni	140	64,7	20,9	26,6	69,8	47,5
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.080	94,3	7,8	55,0	50,5	53,2
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	1.870	99,2	2,9	57,7	62,7	55,9
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.230	94,9	16,4	60,8	28,0	51,8
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	340	74,8	5,3	64,8	88,0	38,7
7444 Conduttori di carrelli elevatori	320	94,3	0,0	37,7	20,6	46,5
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	240	100,0	4,1	29,0	48,1	66,8
Altre professioni	80	39,8	39,8	7,2	77,1	60,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.4

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con neces-sità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	89.690	56,0	14,5	42,5	77,3	59,6
8. Totale professioni non qualificate	2.880	88,0	7,5	24,6	46,9	45,1
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.470	90,7	13,1	12,0	68,9	45,0
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	1.030	97,1	1,2	44,3	9,7	43,7
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	170	38,2	5,8	40,5	85,5	15,0
8111 Uscieri, commessi ed assimilati	90	96,7	0,0	0,0	0,0	63,7
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	40	0,0	0,0	0,0	90,7	90,7
8510 Personale non qualificato dell'agricoltura	40	62,5	0,0	0,0	95,0	100,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 24

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						Altri contratti
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE	89.690	37,5	10,3	3,5	10,5	16,9	20,3	1,0
1. Dirigenti	450	88,3	0,0	0,2	1,6	0,2	9,7	0,0
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	250	84,0	0,0	0,0	1,2	0,0	14,8	0,0
131 Gestori e responsabili di piccole imprese	100	90,9	0,0	0,0	3,0	0,0	6,1	0,0
122 Direttori di grandi aziende private	70	97,0	0,0	1,5	1,5	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.780	63,0	1,5	0,5	12,1	11,0	11,7	0,1
231 Specialisti nelle scienze della vita	1.200	49,1	0,0	0,0	19,4	20,5	10,9	0,1
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	1.090	88,2	0,5	0,4	3,4	2,3	5,1	0,2
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	290	60,3	6,3	3,8	9,1	7,0	13,2	0,3
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	90	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4	96,6	0,0
221 Ingegneri e professioni assimilate	50	22,2	6,7	0,0	22,2	17,8	31,1	0,0
222 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	40	18,9	2,7	0,0	78,4	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	10.740	47,7	7,5	1,4	12,1	13,6	16,5	1,1
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	4.860	42,6	10,8	1,2	9,2	18,8	15,2	2,1
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	3.490	54,0	2,7	2,1	18,9	13,5	8,4	0,3
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	1.090	46,5	1,3	0,0	0,4	1,3	50,5	0,1
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	740	54,9	1,2	1,6	19,3	4,6	17,5	0,8
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche	380	37,5	43,5	1,1	8,2	0,8	9,0	0,0
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali	60	29,8	0,0	5,3	28,1	12,3	24,6	0,0
321 Tecnici paramedici	50	78,7	0,0	0,0	0,0	21,3	0,0	0,0
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale	40	88,6	0,0	0,0	2,9	8,6	0,0	0,0
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	30	55,9	0,0	8,8	0,0	0,0	35,3	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
4. Impiegati	9.740	38,8	8,8	3,7	10,1	16,1	20,6	1,9
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	4.710	42,9	7,8	1,4	13,7	8,4	25,4	0,4
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	2.290	28,5	17,0	8,4	6,9	29,1	8,6	1,5
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	2.230	44,2	2,6	3,6	5,8	20,2	17,6	6,0
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	440	28,3	0,5	6,1	8,6	9,1	47,2	0,2
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati	70	3,0	57,6	0,0	1,5	24,2	13,6	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	51.590	31,0	12,0	4,3	9,7	21,3	20,7	0,9
512 Addetti alle vendite al minuto	49.080	29,4	12,5	4,5	9,8	21,8	21,2	0,9
511 Addetti alle vendite all'ingrosso	2.070	72,3	2,8	0,5	7,9	9,7	6,4	0,3
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	240	30,2	3,7	0,0	0,4	27,3	17,4	21,1
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	140	18,1	0,7	0,0	6,5	28,3	46,4	0,0
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	50	4,0	24,0	0,0	36,0	6,0	30,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	7.440	39,7	14,9	0,8	15,6	5,6	22,5	0,9
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	5.580	40,9	15,7	0,9	11,9	3,4	26,9	0,1
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	470	50,1	10,2	0,0	9,3	11,9	12,1	6,4
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	360	1,1	0,3	0,0	92,3	1,1	5,2	0,0
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	350	50,8	23,2	2,3	3,1	5,4	14,1	1,1
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	280	65,7	5,7	0,0	15,4	3,6	9,3	0,4
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	150	7,1	3,9	0,0	33,1	53,2	2,6	0,0
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali similari	70	1,4	95,9	0,0	1,4	1,4	0,0	0,0
653 Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	70	55,4	0,0	0,0	0,0	6,2	3,1	35,4
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	60	4,7	0,0	1,6	3,1	81,3	9,4	0,0
Altre professioni	30	33,3	30,3	0,0	9,1	0,0	27,3	0,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.080	47,8	2,0	4,1	9,0	8,5	28,0	0,6
742 Conduttori di veicoli a motore	3.120	58,3	0,4	5,4	3,2	6,5	26,3	0,0
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	340	13,8	0,3	0,6	11,1	42,2	30,2	1,8
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	320	16,4	0,0	0,0	53,6	0,0	30,0	0,0
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	260	11,0	23,9	0,0	22,4	0,0	41,6	1,2
Altre professioni	50	17,0	11,3	0,0	5,7	5,7	32,1	28,3
8. Professioni non qualificate	2.880	57,6	4,2	6,0	9,5	3,0	19,4	0,2
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	1.640	57,0	6,4	0,0	8,9	1,8	25,5	0,4
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	1.080	60,1	0,7	16,1	11,5	5,2	6,4	0,0
811 Personale non qualificato di ufficio	90	73,6	0,0	0,0	0,0	0,0	26,4	0,0
851 Personale non qualificato dell'agricoltura	40	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	95,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 25

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	89.690	26,4	22,0	51,6
1. Dirigenti	450	16,9	3,8	79,3
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	250	25,2	3,2	71,6
131 Gestori e responsabili di piccole imprese	100	6,1	8,1	85,9
122 Direttori di grandi aziende private	70	4,5	0,0	95,5
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.780	23,4	15,7	60,9
231 Specialisti nelle scienze della vita	1.200	10,9	21,7	67,4
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	1.090	44,1	5,8	50,2
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	290	0,3	9,1	90,6
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	90	0,0	96,6	3,4
221 Ingegneri e professioni assimilate	50	8,9	0,0	91,1
222 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	40	81,1	2,7	16,2
Altre professioni	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	10.740	24,4	20,0	55,6
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	4.860	7,7	33,3	59,0
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	3.490	22,3	13,4	64,3
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	1.090	75,6	0,2	24,2
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	740	42,5	3,4	54,1
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche	380	82,1	0,0	17,9
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali	60	3,5	28,1	68,4
321 Tecnici paramedici	50	4,3	0,0	95,7
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale	40	17,1	37,1	45,7
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	30	8,8	0,0	91,2
Altre professioni	--	--	--	--
4. Impiegati	9.740	43,1	15,7	41,2
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	4.710	75,2	2,4	22,5
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	2.290	12,8	29,9	57,3
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	2.230	14,2	28,1	57,7
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	440	11,8	18,1	70,1
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati	70	1,5	19,7	78,8
Altre professioni	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	51.590	8,9	28,8	62,2
512 Addetti alle vendite al minuto	49.080	8,3	29,8	61,9
511 Addetti alle vendite all'ingrosso	2.070	20,1	4,5	75,4
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	240	0,4	59,1	40,5
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	140	73,2	0,0	26,8
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	50	14,0	40,0	46,0
Altre professioni	--	--	--	--
6. Operai specializzati	7.440	91,5	1,7	6,8
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio)	5.580	96,3	0,9	2,8
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	470	64,5	5,1	30,4
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	360	100,0	0,0	0,0
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	350	76,6	0,3	23,2
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	280	87,1	0,0	12,9
622 Fabbri ferri costruttori di utensili ed assimilati	150	99,4	0,0	0,6
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali similari	70	1,4	0,0	98,6
653 Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	70	3,1	84,6	12,3
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	60	96,9	0,0	3,1
Altre professioni	30	90,9	3,0	6,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.080	71,9	7,7	20,4
742 Conduttori di veicoli a motore	3.120	84,0	0,0	16,0
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	340	2,1	61,0	37,0
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	320	8,2	29,7	62,1
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	260	100,0	0,0	0,0
Altre professioni	50	60,4	20,8	18,9
8. Professioni non qualificate	2.880	61,0	11,3	27,7
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	1.640	64,8	0,4	34,7
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	1.080	54,2	27,3	18,4
811 Personale non qualificato di ufficio	90	90,1	0,0	9,9
851 Personale non qualificato dell'agricoltura	40	0,0	62,5	37,5
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 5

Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese commerciali: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 26.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
				1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza		
	(v.a.)*	(%)				(v.a.)*	(%)
TOTALE COMMERCIO	89.690	100,0	57,0	37,0	20,0	89.700	100,0
Livello universitario	6.530	7,3	58,6	37,7	20,9	12.400	13,9
- di cui laurea specialistica	3.180	3,6	63,8	42,6	21,2	(nd)	(nd)
triennale	580	0,6	56,8	34,3	22,5	(nd)	(nd)
non specificata	2.770	3,1	53,1	32,9	20,2	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	53.830	60,0	60,1	36,5	23,6	50.000	55,7
- di cui specializzazione post-diploma	11.680	13,0	74,3	33,7	40,6	29.200	32,5
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	6.760	7,5	57,6	45,1	12,5	15.700	17,5
Scuola dell'obbligo (1)	22.560	25,2	48,9	35,6	13,3	11.500	12,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 26.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grande gruppo professionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2010		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE COMMERCIO	89.690	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	6.530	7,3	41,3	1,3	--	--
- di cui laurea specialistica	3.180	3,6	21,2	0,4	--	--
triennale	580	0,6	3,6	0,1	--	--
non specificata	2.770	3,1	16,5	0,8	--	--
Livello secondario - Diploma	53.830	60,0	58,4	64,5	47,6	22,5
- di cui specializzazione post-diploma	11.680	13,0	15,5	12,0	18,1	2,6
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	6.760	7,5	0,3	9,2	8,8	3,1
Scuola dell'obbligo (1)	22.560	25,2	--	25,1	43,6	74,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 27

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell' obbligo**	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell' obbligo**
TOTALE COMMERCIO	89.690	7,3	60,0	7,5	25,2	13,9	55,7	17,5	12,9
Commercio al dettaglio	61.310	6,2	58,7	9,4	25,6	10,7	56,7	19,4	13,2
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.690	2,4	52,3	18,0	27,3	4,0	55,4	25,2	15,4
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.410	7,2	58,0	3,2	31,7	16,9	49,3	16,1	17,6
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29.310	9,4	64,2	2,6	23,8	15,5	58,7	14,9	10,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	1.900	10,4	66,1	3,7	19,8	18,6	58,6	12,3	10,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	28.370	9,6	62,9	3,5	24,1	20,8	53,6	13,5	12,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.260	6,3	63,3	5,6	24,7	15,8	57,6	16,6	10,0
- commercio all'ingrosso	19.110	11,1	62,7	2,5	23,8	23,2	51,7	12,0	13,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	25.580	10,3	58,8	9,0	21,9	18,7	52,3	17,9	11,1
Nord Est	20.980	6,0	64,2	7,2	22,6	11,7	61,1	14,6	12,6
Centro	19.580	9,8	53,9	7,7	28,6	15,8	50,2	19,5	14,5
Sud e Isole	23.540	3,0	62,8	6,1	28,1	8,9	59,4	18,1	13,6
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	38.310	10,6	60,4	2,0	26,9	21,4	50,8	14,5	13,3
10-49 dipendenti	11.920	5,0	61,7	4,5	28,8	13,6	55,6	17,5	13,3
50-249 dipendenti	8.960	10,5	64,2	3,4	21,9	15,8	60,2	13,1	10,9
250 dipendenti e oltre	30.500	3,0	57,7	16,9	22,4	3,9	60,7	22,6	22,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 28

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir. form. equival.
	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come		Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*
			utilizzatore	programm.	
TOTALE COMMERCIO	89.690	27,8	44,6	6,0	89.700
Livello universitario	6.530	63,7	65,8	30,7	12.400
Indirizzo economico	2.560	85,9	81,0	17,0	4.300
Indirizzo chimico-farmaceutico	1.610	51,1	90,2	0,0	1.600
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	720	9,2	2,4	97,6	800
Altri indirizzi di ingegneria	580	31,1	16,6	83,2	600
Indirizzo di ingegneria industriale	440	95,5	29,3	70,7	900
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	160	100,0	90,4	7,7	200
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	50	10,2	100,0	0,0	100
Indirizzo sanitario e paramedico	40	21,4	97,6	0,0	--
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	40	97,4	0,0	100,0	300
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	--	--	--	--	100
Altri indirizzi	100	64,9	77,3	3,1	100
Indirizzo non specificato	240	83,4	92,1	7,1	3.500
Livello secondario e post-secondario	53.830	31,0	54,3	5,4	50.000
Indirizzo amministrativo-commerciale	18.550	29,5	55,5	7,1	18.100
Indirizzo meccanico	4.030	21,3	70,7	3,2	4.100
Indirizzo elettrotecnico	1.180	15,2	36,5	31,5	1.200
Indirizzo informatico	680	85,7	26,2	50,7	400
Indirizzo linguistico	440	51,6	53,9	0,0	400
Indirizzo generale (licei)	390	2,6	99,0	0,0	400
Indirizzo elettronico	200	56,5	46,0	29,0	200
Indirizzo edile	150	17,8	97,4	1,3	100
Indirizzo agrario-alimentare	150	0,0	13,0	0,0	400
Indirizzo turistico-alberghiero	90	73,3	37,2	0,0	100
Indirizzo legno, mobile e arredamento	40	66,7	78,6	0,0	--
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	40	80,0	95,0	0,0	--
Indirizzo chimico	30	21,2	57,6	0,0	--
Altri indirizzi	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	27.840	32,6	52,0	2,5	24.600
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	6.760	2,4	14,3	0,1	15.700
Indirizzo amministrativo-commerciale	5.240	0,5	8,7	0,2	9.800
Indirizzo meccanico	750	4,8	57,7	0,1	2.000
Indirizzo agrario-alimentare	360	0,8	0,0	0,0	500
Indirizzo edile	--	--	--	--	500
Indirizzo elettrotecnico	--	--	--	--	100
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	--	--	--	--	100
Indirizzo socio-sanitario	--	--	--	--	400
Indirizzo legno, mobile e arredamento	--	--	--	--	100
Altri indirizzi	50	55,1	67,3	0,0	100
Indirizzo non specificato	350	17,7	9,1	0,0	2.100
Scuola dell'obbligo	22.560	17,4	24,4	2,0	11.500

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 29

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non sta- gionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						Altri contratti
		Contratti a tempo indeter- minato	Contratti di appren- distato	Contratti di inseri- mento	Contr.a tempo determ. finaliz- zati alla pro- va di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE COMMERCIO	89.690	37,5	10,3	3,5	10,5	16,9	20,3	1,0
Livello universitario	6.530	45,3	2,2	2,4	11,9	20,8	15,3	2,0
Indirizzo economico	2.560	34,3	3,9	4,6	17,8	32,8	6,3	0,2
Indirizzo chimico-farmaceutico	1.610	49,9	0,0	0,0	16,0	23,8	10,1	0,1
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	720	28,0	0,4	1,9	0,0	0,4	69,2	0,0
Altri indirizzi di ingegneria	580	74,8	0,5	0,0	3,8	0,0	0,3	20,6
Indirizzo di ingegneria industriale	440	88,2	4,1	0,0	2,3	1,8	3,2	0,5
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	160	19,2	5,1	0,0	5,8	12,8	57,1	0,0
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	50	26,5	0,0	0,0	4,1	0,0	69,4	0,0
Indirizzo sanitario e paramedico	40	95,2	0,0	0,0	0,0	4,8	0,0	0,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	40	39,5	26,3	2,6	10,5	2,6	18,4	0,0
Altri indirizzi	100	52,5	2,0	0,0	12,1	15,2	18,2	0,0
Indirizzo non specificato	240	43,2	0,4	11,2	2,1	36,9	6,2	0,0
Livello secondario e post-secondario	53.830	37,4	12,1	3,5	10,6	14,9	20,7	0,7
Indirizzo amministrativo-commerciale	18.550	41,8	11,7	4,1	9,3	16,7	15,0	1,4
Indirizzo meccanico	4.030	35,4	10,1	1,2	9,0	2,3	42,0	0,1
Indirizzo elettrotecnico	1.180	48,3	7,9	0,0	31,5	4,2	8,0	0,1
Indirizzo informatico	680	59,0	23,7	1,2	4,1	3,4	8,1	0,6
Indirizzo linguistico	440	9,5	0,0	15,9	8,9	8,0	57,7	0,0
Indirizzo generale (licei)	390	3,1	37,6	32,5	0,0	0,0	25,8	1,0
Indirizzo elettronico	200	81,0	3,5	1,5	2,0	2,5	8,5	1,0
Indirizzo edile	150	73,7	0,0	0,0	23,7	1,3	0,0	1,3
Indirizzo agrario-alimentare	150	50,0	5,5	11,6	8,2	13,0	8,2	3,4
Indirizzo turistico-alberghiero	90	43,0	4,7	0,0	2,3	1,2	41,9	7,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento	40	19,0	0,0	0,0	66,7	0,0	14,3	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	40	47,5	0,0	2,5	35,0	5,0	10,0	0,0
Indirizzo chimico	30	30,3	36,4	0,0	0,0	18,2	0,0	15,2
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	27.840	34,1	12,5	3,1	11,2	16,9	21,9	0,3
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	6.760	29,1	11,3	7,1	5,5	20,9	24,1	2,1
Indirizzo amministrativo-commerciale	5.240	23,0	12,1	9,1	2,7	23,5	27,9	1,8
Indirizzo meccanico	750	63,5	7,9	0,0	21,5	2,3	3,5	1,3
Indirizzo agrario-alimentare	360	21,7	12,5	0,3	7,5	40,9	7,5	9,5
Altri indirizzi	70	53,6	0,0	0,0	7,2	0,0	36,2	2,9
Indirizzo non specificato	350	50,1	6,3	0,0	12,0	6,0	25,4	0,3
Scuola dell'obbligo	22.560	37,9	8,0	2,8	11,3	19,4	19,5	1,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 30

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stag. (v.a.)*	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese								
		di cui con necessità di formazione:				di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	con affiancamento	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE COMMERCIO	89.690	77,3	19,2	32,9	36,1	47,8	25,5	26,4	22,0	51,6
Livello universitario	6.530	72,4	15,9	21,7	41,8	45,6	20,0	23,9	17,5	58,7
Indirizzo economico	2.560	76,6	14,3	19,8	49,2	40,4	21,8	11,5	24,7	63,8
Indirizzo chimico-farmaceutico	1.610	55,7	25,7	21,6	17,1	31,6	36,6	8,1	18,1	73,8
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	720	97,9	2,5	27,2	70,6	96,3	0,3	91,3	0,3	8,5
Altri indirizzi di ingegneria	580	33,0	7,3	9,7	22,8	86,0	4,8	64,9	0,2	34,9
Indirizzo di ingegneria industriale	440	99,3	22,3	14,3	72,0	1,8	3,9	10,2	0,0	89,8
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	160	92,9	5,1	7,7	80,1	13,5	5,8	1,9	61,5	36,5
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	50	14,3	2,0	12,2	2,0	8,2	0,0	2,0	16,3	81,6
Indirizzo sanitario e paramedico	40	100,0	21,4	81,0	0,0	0,0	100,0	4,8	0,0	95,2
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	40	100,0	2,6	94,7	2,6	92,1	2,6	0,0	0,0	100,0
Altri indirizzi	100	81,8	36,4	48,5	13,1	21,2	34,3	12,1	19,2	68,7
Indirizzo non specificato	240	94,6	18,7	46,5	42,7	62,7	10,0	15,4	38,6	46,1
Livello secondario e post-secondario	53.830	77,9	23,3	35,8	32,6	48,2	25,2	24,5	23,3	52,2
Indirizzo amministrativo-commerciale	18.550	74,3	16,6	31,1	39,5	40,7	32,0	9,8	27,1	63,1
Indirizzo meccanico	4.030	89,1	35,0	18,6	45,0	46,8	13,7	86,8	5,3	7,9
Indirizzo elettrotecnico	1.180	50,0	25,6	26,1	11,3	24,5	42,9	87,0	0,0	13,0
Indirizzo informatico	680	96,5	39,4	53,1	36,9	57,7	36,2	58,7	0,0	41,3
Indirizzo linguistico	440	52,7	7,7	40,2	7,3	84,3	9,8	42,7	12,7	44,5
Indirizzo generale (licei)	390	98,7	97,2	0,0	1,5	97,2	1,0	0,0	0,3	99,7
Indirizzo elettronico	200	88,0	38,0	58,5	17,5	49,5	20,0	59,0	0,0	41,0
Indirizzo edile	150	94,7	9,2	75,0	16,4	8,6	9,9	82,9	0,0	17,1
Indirizzo agrario-alimentare	150	97,9	0,0	18,5	77,4	46,6	41,8	45,9	5,5	48,6
Indirizzo turistico-alberghiero	90	88,4	0,0	7,0	81,4	77,9	11,6	0,0	37,2	62,8
Indirizzo legno, mobile e arredamento	40	78,6	0,0	66,7	11,9	0,0	69,0	100,0	0,0	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	40	87,5	12,5	57,5	17,5	60,0	2,5	0,0	2,5	97,5
Indirizzo chimico	30	97,0	24,2	36,4	39,4	18,2	0,0	81,8	0,0	18,2
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	27.840	79,3	25,0	41,6	27,8	53,2	22,0	21,1	25,9	53,0
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	6.760	91,9	26,0	51,7	34,1	53,2	30,2	19,0	7,1	73,9
Indirizzo amministrativo-commerciale	5.240	98,3	26,8	61,9	33,9	58,5	29,4	3,0	5,5	91,5
Indirizzo meccanico	750	67,5	44,0	22,8	9,4	44,2	13,4	87,2	2,8	9,9
Indirizzo agrario-alimentare	360	97,2	3,3	13,9	82,7	7,0	62,7	40,4	43,2	16,4
Altri indirizzi	70	58,0	4,3	13,0	42,0	63,8	13,0	42,0	14,5	43,5
Indirizzo non specificato	350	48,7	3,7	6,6	38,5	39,0	47,6	86,3	0,9	12,8
Scuola dell'obbligo	22.560	72,9	8,3	23,6	43,4	45,8	26,3	33,7	24,8	41,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 31

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario					
		Totale (v.a.)*	di cui (distribuzione %)				
			Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		Indifferente
			Totale	di cui con post-laurea ¹	Totale	di cui con post-laurea ¹	
TOTALE COMMERCIO	89.690	6.530	8,8	0,4	48,7	14,9	42,4
Commercio al dettaglio	61.310	3.820	8,2	0,1	58,1	17,9	33,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	26.690	630	6,0	0,0	57,0	19,7	37,0
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.410	240	9,8	0,0	36,1	18,4	54,1
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29.310	2.750	8,6	0,1	61,0	17,8	30,4
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	1.900	200	8,1	0,0	49,7	12,7	42,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	28.370	2.710	9,7	0,9	35,5	10,6	54,9
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.260	590	8,7	0,2	44,3	18,2	47,0
- commercio all'ingrosso	19.110	2.120	9,9	1,1	33,0	8,4	57,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	25.580	2.640	3,7	1,0	43,2	3,1	53,1
Nord Est	20.980	1.260	16,2	0,1	42,4	4,7	41,4
Centro	19.580	1.910	4,1	0,1	58,1	35,8	37,7
Sud e Isole	23.540	720	27,2	0,0	55,2	20,4	17,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	38.310	4.080	7,3	0,0	48,7	19,0	44,0
10-49 dipendenti	11.920	600	14,5	2,5	52,4	18,4	33,1
50-249 dipendenti	8.960	940	10,2	1,2	49,3	4,5	40,6
250 dipendenti e oltre	30.500	920	10,7	0,2	45,9	4,8	43,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 32

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario				
		Di cui (distribuzione %)				Indif-ferente
		Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
		Totale	di cui con post-laurea ¹	Totale	di cui con post-laurea ¹	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI	6.530	8,8	0,4	48,7	14,9	42,4
Indirizzo economico	2.560	9,8	0,8	33,6	5,3	56,6
Indirizzo chimico-farmaceutico	1.610	3,2	0,0	90,9	13,1	5,9
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	720	22,3	0,0	72,1	69,1	5,5
Altri indirizzi di ingegneria	580	1,0	0,9	10,2	0,5	88,8
Indirizzo di ingegneria industriale	440	2,5	0,7	12,3	0,9	85,2
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	160	0,6	0,0	66,7	62,2	32,7
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	50	0,0	0,0	8,2	0,0	91,8
Indirizzo sanitario e paramedico	40	2,4	0,0	23,8	0,0	73,8
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	40	5,3	0,0	10,5	10,5	84,2
Indirizzo non specificato	240	34,4	0,0	29,0	0,4	36,5
Altri indirizzi	100	10,1	0,0	37,4	17,2	52,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 6

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste nel 2010
dalle imprese commerciali:
principali caratteristiche***

Tavola 33

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE COMMERCIO	26.380	8,9	24,8	21,6	1,4	0,0	43,4
Commercio al dettaglio	18.540	10,4	27,3	21,2	1,4	0,0	39,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7.260	9,1	22,2	27,4	0,2	0,0	41,0
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.060	7,8	21,6	24,7	3,5	0,0	42,5
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	9.770	11,4	31,9	16,8	1,5	0,1	38,4
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	450	15,2	25,2	10,0	15,2	0,0	34,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	7.850	5,3	18,8	22,5	1,2	0,0	52,3
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.660	11,9	25,5	21,7	1,5	0,0	39,4
- commercio all'ingrosso	6.190	3,5	17,0	22,7	1,1	0,0	55,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.460	5,9	26,7	22,3	0,1	0,0	45,0
Nord Est	9.520	7,3	15,5	20,8	3,0	0,0	53,4
Centro	3.980	6,3	32,9	16,0	0,3	0,1	44,5
Sud e Isole	6.420	15,8	31,7	25,5	0,8	0,0	26,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	8.520	6,2	26,2	22,7	2,1	0,0	42,7
10-49 dipendenti	5.840	11,4	15,3	16,9	1,4	0,0	55,0
50-249 dipendenti	2.580	15,3	33,5	14,8	2,7	0,0	33,7
250 dipendenti e oltre	9.450	7,9	27,0	25,4	0,3	0,1	39,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 34

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE COMMERCIO	5.030	19,1	9,4	9,6	2,7
Commercio al dettaglio	3.810	19,3	9,8	10,7	2,9
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	2.120	29,2	16,7	12,5	2,5
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	150	13,9	7,7	6,2	3,0
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	1.430	14,6	5,2	9,4	3,3
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	120	25,7	4,2	21,4	3,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	1.210	15,2	8,4	7,1	2,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	270	16,3	7,8	8,5	2,3
- commercio all'ingrosso	940	15,2	8,5	6,7	2,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.530	23,7	12,0	11,7	3,7
Nord Est	1.590	16,7	5,6	11,1	2,5
Centro	810	20,3	9,5	10,8	2,1
Sud e Isole	1.100	17,1	12,4	4,7	1,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.480	17,4	7,6	9,8	2,7
10-49 dipendenti	510	8,8	5,0	3,8	2,2
50-249 dipendenti	280	10,7	5,8	4,9	2,8
250 dipendenti e oltre	2.760	29,2	14,8	14,4	2,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 35.1

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE COMMERCIO	2.480	9,4	76,2	0,6	20,7	0,7	1,8
Commercio al dettaglio	1.820	9,8	68,8	0,8	27,5	0,9	2,0
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	1.210	16,7	62,1	1,2	35,6	0,8	0,2
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	80	7,7	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	510	5,2	78,3	0,0	13,7	1,4	6,6
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	--	--	--	--	--	--	--
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	660	8,4	97,0	0,0	1,8	0,0	1,2
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	130	7,8	93,8	0,0	0,0	0,0	6,2
- commercio all'ingrosso	530	8,5	97,7	0,0	2,3	0,0	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	770	12,0	64,0	1,9	32,9	0,4	0,8
Nord Est	530	5,6	75,4	0,0	19,4	0,9	4,3
Centro	380	9,5	76,5	0,0	20,8	0,0	2,6
Sud e Isole	800	12,4	88,5	0,0	9,6	1,1	0,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	650	7,6	98,8	0,0	0,0	0,0	1,2
10-49 dipendenti	290	5,0	97,6	0,0	1,0	0,0	1,4
50-249 dipendenti	150	5,8	34,2	10,1	55,7	0,0	0,0
250 dipendenti e oltre	1.400	14,8	65,9	0,0	30,6	1,2	2,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 35.2

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di un'adeguata formazione/preparazione	manca della necessaria esperienza	manca delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE COMMERCIO	2.540	9,6	20,3	15,4	26,8	37,4	0,1
Commercio al dettaglio	1.990	10,7	16,6	13,5	26,4	43,4	0,0
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	910	12,5	18,9	10,5	40,5	30,0	0,0
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	70	6,2	30,3	13,6	25,8	30,3	0,0
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	920	9,4	14,9	15,3	14,1	55,7	0,0
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	100	21,4	1,0	25,0	11,5	62,5	0,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	560	7,1	33,5	22,3	28,1	15,7	0,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	140	8,5	39,7	12,1	31,9	15,6	0,7
- commercio all'ingrosso	410	6,7	31,4	25,8	26,8	15,7	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	760	11,7	12,1	8,7	40,8	38,3	0,1
Nord Est	1.060	11,1	11,2	17,2	25,3	46,2	0,1
Centro	430	10,8	55,1	11,9	16,4	16,6	0,0
Sud e Isole	300	4,7	23,1	31,4	11,7	33,8	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	830	9,8	16,8	20,6	31,8	30,6	0,1
10-49 dipendenti	220	3,8	46,4	37,1	4,9	11,6	0,0
50-249 dipendenti	130	4,9	15,1	56,3	17,5	10,3	0,8
250 dipendenti e oltre	1.360	14,4	18,6	4,9	28,2	48,3	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 36

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE COMMERCIO	26.380	6,2	38,1	44,3	23,3	32,4	55,7
Commercio al dettaglio	18.540	6,4	44,0	50,4	21,4	28,2	49,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7.260	5,6	44,5	50,1	15,9	34,0	49,9
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.060	5,4	39,2	44,6	31,9	23,6	55,4
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	9.770	6,4	45,1	51,5	23,9	24,5	48,5
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	450	22,8	21,4	44,2	29,5	26,3	55,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	7.850	5,8	24,2	30,0	27,7	42,3	70,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.660	7,6	26,0	33,5	38,9	27,6	66,5
- commercio all'ingrosso	6.190	5,3	23,8	29,1	24,7	46,2	70,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	6.460	3,9	41,2	45,1	18,7	36,2	54,9
Nord Est	9.520	7,4	32,4	39,8	18,4	41,8	60,2
Centro	3.980	11,8	45,9	57,6	21,4	20,9	42,4
Sud e Isole	6.420	3,4	38,6	42,0	36,2	21,8	58,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	8.520	7,4	26,0	33,4	41,5	25,0	66,6
10-49 dipendenti	5.840	6,5	35,6	42,1	12,3	45,6	57,9
50-249 dipendenti	2.580	11,1	35,1	46,1	14,9	39,0	53,9
250 dipendenti e oltre	9.450	3,7	51,4	55,0	15,8	29,1	45,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 37

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese commerciali per il 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali di personale immigrato 2010*			
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni
TOTALE COMMERCIO	2.910	11,0	5.140	19,5
Commercio al dettaglio	1.190	6,4	2.420	13,0
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	320	4,4	850	11,7
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	170	16,4	270	25,7
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	630	6,4	1.200	12,3
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	70	15,6	90	21,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	1.720	21,9	2.720	34,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	180	11,1	270	16,1
- commercio all'ingrosso	1.540	24,8	2.450	39,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	500	7,7	900	13,9
Nord Est	1.650	17,3	2.830	29,8
Centro	370	9,4	680	17,2
Sud e Isole	390	6,1	720	11,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	830	9,7	1.180	13,8
10-49 dipendenti	1.530	26,2	2.260	38,6
50-249 dipendenti	320	12,4	640	24,6
250 dipendenti e oltre	230	2,5	1.070	11,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 38

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE COMMERCIO	26.380	19,1	20,7	60,3
Commercio al dettaglio	18.540	15,3	18,6	66,0
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7.260	9,7	12,1	78,1
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.060	29,6	23,6	46,8
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	9.770	16,0	23,4	60,6
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	450	56,9	8,3	34,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	7.850	28,0	25,5	46,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.660	37,6	16,3	46,1
- commercio all'ingrosso	6.190	25,4	27,9	46,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	6.460	15,3	15,6	69,1
Nord Est	9.520	20,9	29,0	50,1
Centro	3.980	15,1	21,4	63,5
Sud e Isole	6.420	22,7	12,8	64,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	8.520	34,6	18,5	46,9
10-49 dipendenti	5.840	18,3	31,5	50,2
50-249 dipendenti	2.580	19,9	22,0	58,1
250 dipendenti e oltre	9.450	5,3	15,5	79,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 39

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE COMMERCIO	26.380	1,1	1,8	9,0	64,1	9,7	4,9	9,6
Commercio al dettaglio	18.540	1,4	1,6	6,4	77,3	5,1	2,5	5,8
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7.260	0,2	0,8	2,9	89,6	0,6	0,9	5,1
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.060	0,1	3,1	11,6	53,5	5,4	19,8	6,4
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	9.770	2,5	1,5	7,5	73,2	8,3	1,7	5,2
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	450	0,2	12,1	24,3	23,9	5,8	7,1	26,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	7.850	0,2	2,3	15,1	32,9	20,5	10,3	18,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.660	0,4	4,0	20,7	45,9	5,4	6,3	17,3
- commercio all'ingrosso	6.190	0,1	1,8	13,6	29,4	24,6	11,4	19,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	6.460	0,3	1,0	14,1	72,8	3,9	1,9	6,1
Nord Est	9.520	1,0	1,2	7,8	51,4	19,6	4,3	14,7
Centro	3.980	1,9	1,0	3,7	74,7	5,6	7,0	6,2
Sud e Isole	6.420	1,5	4,0	8,7	67,5	3,2	7,3	7,7
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	8.520	0,6	3,6	17,7	51,7	4,1	3,2	19,0
10-49 dipendenti	5.840	1,8	1,0	9,2	43,2	22,4	14,6	7,7
50-249 dipendenti	2.580	2,7	2,4	7,0	68,8	7,1	5,9	6,2
250 dipendenti e oltre	9.450	0,5	0,5	1,4	86,8	7,5	0,1	3,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 40

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	26.380	19,1
1. Dirigenti	--	--
Altre professioni	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	280	33,5
2315 Farmacisti e professioni assimilate	230	26,8
Altre professioni	40	68,2
3. Professioni tecniche	470	7,2
3312 Contabili ed assimilati	220	5,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	110	3,5
3335 Tecnici del marketing	100	14,6
Altre professioni	30	11,8
4. Impiegati	2.360	3,3
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	2.180	3,4
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti	70	0,0
4121 Aiuto contabili e assimilati	60	3,6
Altre professioni	70	4,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	16.910	24,7
5121 Commessi e assimilati	15.920	24,1
5126 Cassieri di esercizi commerciali	400	22,3
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	240	9,1
5223 Camerieri ed assimilati	230	100,0
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	90	0,0
Altre professioni	--	--
6. Operai specializzati	2.550	7,9
6412 Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	2.020	0,0
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	220	6,9
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	90	94,1
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	70	17,9
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	40	69,8
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	40	100,0
Altre professioni	80	31,6
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	1.280	4,5
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	540	0,0
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	530	2,1
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	120	15,7
7431 Conduttori di trattori agricoli	30	0,0
Altre professioni	60	46,7
8. Professioni non qualificate	2.530	15,1
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.360	10,7
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	490	0,0
8510 Personale non qualificato dell'agricoltura	460	36,8
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	230	30,1
Altre professioni	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 41

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	scuola dell'obbligo **
TOTALE COMMERCIO	26.380	1,5	45,4	9,4	43,7
Commercio al dettaglio	18.540	1,8	49,2	9,7	39,3
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7.260	0,4	45,3	20,5	33,9
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.060	1,2	42,1	2,1	54,6
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	9.770	2,9	53,7	2,9	40,5
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	450	2,5	30,8	2,9	63,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	7.850	0,9	36,5	8,5	54,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.660	2,2	49,8	8,2	39,8
- commercio all'ingrosso	6.190	0,5	33,0	8,6	57,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	6.460	0,4	57,3	19,4	22,8
Nord Est	9.520	1,1	29,3	4,9	64,7
Centro	3.980	2,5	49,6	10,0	37,9
Sud e Isole	6.420	2,6	54,8	5,5	37,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	8.520	1,6	48,4	3,1	46,9
10-49 dipendenti	5.840	1,7	25,8	6,9	65,5
50-249 dipendenti	2.580	3,0	50,4	3,8	42,8
250 dipendenti e oltre	9.450	0,8	53,5	18,1	27,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 7

***I movimenti occupazionali previsti
nel 2010 dalle imprese commerciali:
dati regionali e provinciali***

Tavola 42**Saldi occupazionali previsti dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività e regione**

(Valori assoluti *)

	Commercio al dettaglio					Commercio all'ingrosso e di autoveicoli			TOTALE COMMERCIO
	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	Totale	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	Commercio all'ingrosso	Totale	
Piemonte e Valle d'Aosta	140	-90	-430	-60	-440	-350	-400	-740	-1.180
Lombardia	380	-170	-440	-90	-320	-620	-1.360	-1.980	-2.300
Liguria	50	-20	-150	-10	-140	-50	-140	-180	-320
Trentino Alto Adige	30	-10	-40	10	-10	50	70	120	110
Veneto	150	-30	-160	-20	-50	-90	-410	-490	-540
Friuli Venezia Giulia	-120	-30	-160	-20	-330	-100	-140	-250	-570
Emilia	-30	-80	-560	-80	-750	-400	-690	-1.090	-1.850
Toscana	-50	-100	-600	-60	-800	-300	-570	-860	-1.660
Umbria	80	-40	-250	0	-220	-100	-90	-180	-400
Marche	30	-70	-210	-20	-270	-220	-220	-440	-710
Lazio	-180	-110	-660	-60	-1.000	-340	-400	-730	-1.740
Abruzzo	30	-30	-110	-20	-120	-40	-90	-130	-250
Molise	20	0	20	0	40	10	10	20	60
Campania	30	100	460	10	600	140	190	330	930
Puglia	-60	-110	-480	-60	-700	-200	-170	-360	-1.060
Basilicata	-20	10	40	0	30	30	60	90	110
Calabria	-110	-40	-180	-10	-340	0	-10	-10	-350
Sicilia	-180	-90	-660	-60	-980	-390	-510	-900	-1.880
Sardegna	-30	-40	-200	-10	-280	-110	-130	-230	-510
TOTALE ITALIA	170	-930	-4.780	-540	-6.080	-3.060	-4.970	-8.030	-14.110

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 42.1

Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese commerciali per il 2010 per settore di attività e regione (*)

	Commercio al dettaglio					Commercio all'ingrosso e di autoveicoli			TOTALE COMMERCIO
	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	Totale	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	Commercio all'ingrosso	Totale	
Piemonte e Valle d'Aosta	0,0	0,0	0,0	-1,9	-0,1	-1,8	-1,1	-1,4	-0,6
Lombardia	0,5	-2,1	-0,5	-1,4	-0,2	-1,4	-1,0	-1,1	-0,6
Liguria	0,4	-0,8	-1,0	-1,0	-0,4	-0,8	-1,1	-1,0	-0,6
Trentino Alto Adige	0,3	-0,4	-0,4	1,0	0,0	0,8	0,4	0,5	0,2
Veneto	0,4	-0,6	-0,3	-0,4	0,0	-0,3	-0,7	-0,6	-0,3
Friuli Venezia Giulia	-1,1	-2,2	-1,3	-2,4	-1,3	-1,9	-1,4	-1,6	-1,4
Emilia	-0,1	-2,2	-1,4	-2,5	-0,9	-1,8	-1,2	-1,4	-1,2
Toscana	-0,1	-2,7	-1,7	-2,8	-1,1	-1,7	-1,6	-1,6	-1,3
Umbria	1,1	-3,6	-3,1	-0,7	-1,2	-2,1	-1,5	-1,7	-1,4
Marche	0,3	-3,9	-1,7	-2,4	-1,0	-3,0	-1,6	-2,1	-1,5
Lazio	-0,5	-2,3	-1,1	-1,9	-0,9	-1,4	-0,8	-1,0	-1,0
Abruzzo	0,4	-2,1	-0,9	-3,5	-0,6	-0,7	-1,2	-1,0	-0,7
Molise	1,1	1,6	1,0	1,2	1,1	1,2	1,1	1,1	1,1
Campania	0,2	2,2	1,2	0,7	1,0	1,0	0,6	0,7	0,8
Puglia	-0,3	-2,6	-1,7	-3,2	-1,3	-1,6	-0,8	-1,1	-1,2
Basilicata	-1,0	1,6	1,5	1,8	0,5	1,8	2,6	2,2	1,3
Calabria	-1,2	-3,4	-1,5	-1,9	-1,5	-0,1	-0,1	-0,1	-1,0
Sicilia	-0,8	-1,6	-1,8	-3,2	-1,4	-2,7	-2,1	-2,3	-1,8
Sardegna	-0,3	-1,9	-1,3	-2,0	-1,0	-1,6	-1,3	-1,5	-1,2
TOTALE ITALIA	0,0	-1,7	-0,9	-1,7	-0,6	-1,3	-0,9	-1,0	-0,8

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 43

Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia
(quota % sul totale)

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
PIEMONTE	15,4	10,4	23,1	79,1
TORINO	14,7	11,3	23,0	72,6
VERCELLI	12,3	5,8	15,2	87,7
NOVARA	16,0	9,1	15,6	76,4
CUNEO	17,3	12,3	27,4	80,1
ASTI	22,8	17,0	26,1	87,1
ALESSANDRIA	15,9	8,4	24,6	86,6
BIELLA	9,8	0,0	24,2	79,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15,5	8,6	29,5	80,6
VALLE D'AOSTA	17,5	13,1	25,3	88,6
LOMBARDIA	14,7	9,5	22,3	72,1
VARESE	17,1	11,8	26,1	76,1
COMO	11,1	4,3	27,3	73,6
SONDRIO	22,9	18,1	32,8	87,5
MILANO (1)	17,9	14,1	22,3	66,2
BERGAMO	7,2	1,9	15,8	70,1
BRESCIA	7,6	2,1	18,3	71,8
PAVIA	15,2	8,2	30,1	76,8
CREMONA	17,4	10,4	22,0	79,3
MANTOVA	24,1	17,5	33,8	71,8
LECCO	20,5	13,6	32,7	86,5
LODI	22,2	13,4	32,0	79,8
MONZA E BRIANZA (1)	9,1	4,1	13,4	70,4
LIGURIA	17,1	13,0	27,6	77,1
IMPERIA	21,3	17,3	27,2	81,6
SAVONA	16,7	12,2	25,9	80,0
GENOVA	15,8	11,8	29,6	72,2
LA SPEZIA	17,8	14,0	22,8	83,1
TRENTINO ALTO ADIGE	25,5	19,3	46,2	78,2
BOLZANO	25,2	19,3	39,6	83,9
TRENTO	25,9	19,3	54,1	72,5
VENETO	17,3	13,0	20,7	74,9
VERONA	19,6	15,1	24,6	72,6
VICENZA	17,7	14,3	19,0	76,7
BELLUNO	23,9	19,2	26,5	74,4
TREVISO	14,5	9,6	20,9	76,1
VENEZIA	22,1	18,1	25,1	77,4
PADOVA	10,3	5,8	13,2	73,1
ROVIGO	20,8	16,0	24,6	73,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	19,0	13,0	24,0	76,9
UDINE	17,8	11,9	24,9	73,6
GORIZIA	18,0	11,3	19,6	78,2
TRIESTE	27,4	23,2	21,2	76,6
PORDENONE	14,5	6,8	26,6	82,7
EMILIA ROMAGNA	17,3	12,0	23,3	70,1
PIACENZA	14,5	5,4	29,1	80,0
PARMA	18,4	12,8	25,4	68,8
REGGIO EMILIA	19,0	14,5	22,6	68,9
MODENA	15,7	11,2	22,6	73,7
BOLOGNA	13,4	8,4	14,8	64,8
FERRARA	17,9	11,3	24,6	74,2
RAVENNA	21,7	14,3	42,2	71,4
FORLÌ-CESENA	23,8	21,1	20,0	68,5
RIMINI (2)	16,9	11,9	27,2	68,4
TOSCANA	15,1	10,7	21,1	75,1
MASSA	15,1	10,7	23,2	84,4
LUCCA	9,1	4,2	19,9	72,6
PISTOIA	16,3	11,6	19,5	71,2
FIRENZE	16,2	12,5	19,2	72,8
LIVORNO	17,0	13,7	16,5	73,1
PISA	13,2	7,9	24,2	80,4
AREZZO	18,1	13,4	23,9	70,7
SIENA	19,5	16,7	15,1	78,5
GROSSETO	16,4	10,3	42,0	90,6
PRATO	9,7	5,2	19,8	73,7
UMBRIA	14,3	10,3	22,1	78,7
PERUGIA	14,1	10,7	21,0	75,2
TERNI	14,8	9,4	24,8	85,7
MARCHE	13,3	9,1	17,6	71,6
PESARO-URBINO (2)	12,6	8,8	17,6	67,9
ANCONA	9,4	4,3	14,9	72,2
MACERATA	14,8	10,6	23,3	73,9
ASCOLI PICENO (3)	21,4	17,6	15,3	72,0
FERMO	12,3	9,0	17,8	72,5
LAZIO	16,5	14,1	21,2	73,2

Tavola 43

Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia
(quota % sul totale)

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
VITERBO	13,8	9,8	26,4	75,7
RIETI	12,3	5,4	22,2	93,5
ROMA	17,6	15,9	18,7	69,0
LATINA	11,5	6,8	35,2	79,2
FROSINONE	16,4	13,7	21,7	85,3
ABRUZZO	16,8	12,6	24,0	74,6
L'AQUILA	22,8	19,0	33,8	78,6
TERAMO	6,7	2,4	14,2	71,1
PESCARA	12,9	8,0	19,9	76,9
CHIETI	24,1	20,3	30,1	72,7
MOLISE	16,4	11,4	29,5	87,8
CAMPOBASSO	17,4	12,0	31,6	87,7
ISERNIA	14,2	10,0	25,0	88,2
CAMPANIA	14,1	12,2	21,2	70,8
CASERTA	13,0	10,8	13,0	73,6
BENEVENTO	17,1	13,1	37,1	90,2
NAPOLI	14,4	12,7	22,6	66,3
AVELLINO	14,6	14,2	4,6	61,5
SALERNO	13,3	10,9	25,7	74,6
PUGLIA	14,4	12,5	17,3	80,2
FOGGIA	24,1	23,3	19,0	72,3
BARI	12,1	10,2	14,2	76,4
TARANTO	12,7	10,2	19,3	89,6
BRINDISI	17,0	15,2	7,4	87,7
LECCE	12,9	10,8	27,5	83,6
BASILICATA	21,9	20,6	22,5	73,8
POTENZA	21,4	20,4	21,0	70,6
MATERA	22,9	20,8	24,7	77,4
CALABRIA	13,9	11,2	22,5	86,2
COSENZA	19,2	17,3	21,9	83,3
CATANZARO	18,4	15,5	29,9	86,5
REGGIO CALABRIA	5,6	2,6	17,8	88,5
CROTONE	6,7	3,0	20,9	88,0
VIBO VALENTIA	14,9	11,0	23,4	87,5
SICILIA	12,6	10,6	18,3	80,8
TRAPANI	23,6	23,1	18,5	80,0
PALERMO	8,7	7,2	11,7	73,6
MESSINA	11,7	9,7	23,1	73,6
AGRIGENTO	6,8	4,6	17,9	84,4
CALTANISSETTA	5,9	3,4	18,8	88,0
ENNA	18,7	16,1	32,8	82,4
CATANIA	12,2	10,1	11,8	83,2
RAGUSA	16,7	13,6	32,3	85,2
SIRACUSA	14,9	11,3	32,6	88,9
SARDEGNA	17,8	14,4	31,1	74,9
SASSARI	18,8	15,1	30,4	77,6
NUORO	20,7	19,0	27,5	64,7
CAGLIARI	18,8	15,4	34,6	75,0
ORISTANO	5,0	0,0	22,4	75,7
NORD OVEST	15,2	10,2	23,0	74,6
NORD EST	18,2	13,2	24,3	73,4
CENTRO	15,4	12,0	20,7	74,1
SUD E ISOLE	14,5	12,2	21,2	77,5
TOTALE ITALIA	15,6	11,9	22,4	74,7

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 44

Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	8.420	9.470	-1.050	6,6	7,4	-0,8
TORINO	3.910	4.180	-270	6,4	6,8	-0,4
VERCELLI	260	390	-130	5,3	7,9	-2,6
NOVARA	770	920	-150	6,4	7,6	-1,2
CUNEO	1.400	1.730	-330	8,0	9,9	-1,9
ASTI	460	430	30	8,3	7,8	0,5
ALESSANDRIA	930	1.140	-200	6,0	7,3	-1,3
BIELLA	300	250	50	5,3	4,5	0,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	390	430	-50	8,8	9,8	-1,1
VALLE D'AOSTA	250	380	-130	6,9	10,5	-3,6
LOMBARDIA	19.510	21.810	-2.300	5,3	5,9	-0,6
VARESE	1.590	1.520	70	5,8	5,5	0,3
COMO	790	850	-60	4,4	4,7	-0,3
SONDRIO	390	460	-60	6,9	8,0	-1,1
MILANO (1)	8.870	9.530	-660	5,5	5,9	-0,4
BERGAMO	1.200	1.610	-410	3,7	4,9	-1,2
BRESCIA	1.910	2.210	-300	4,4	5,0	-0,7
PAVIA	830	900	-70	5,9	6,3	-0,5
CREMONA	580	850	-270	6,3	9,2	-3,0
MANTOVA	1.110	1.020	90	8,5	7,8	0,7
LECCO	600	560	40	6,3	5,9	0,4
LODI	430	590	-160	7,0	9,5	-2,5
MONZA E BRIANZA (1)	1.210	1.720	-500	4,3	6,1	-1,8
LIGURIA	3.870	4.190	-320	7,8	8,5	-0,6
IMPERIA	550	700	-160	7,7	9,9	-2,2
SAVONA	720	880	-160	8,3	10,1	-1,8
GENOVA	2.120	2.100	20	7,7	7,7	0,1
LA SPEZIA	480	510	-30	7,5	7,9	-0,4
TRENTINO ALTO ADIGE	4.880	4.770	110	10,6	10,4	0,2
BOLZANO	2.930	2.740	180	10,9	10,2	0,7
TRENTO	1.950	2.030	-80	10,2	10,6	-0,4
VENETO	11.660	12.200	-540	6,5	6,8	-0,3
VERONA	2.170	1.910	270	6,0	5,3	0,7
VICENZA	1.380	1.600	-220	4,7	5,5	-0,7
BELLUNO	580	690	-110	7,8	9,2	-1,4
TREVISI	1.420	1.450	-40	4,8	4,9	-0,1
VENEZIA	3.880	4.050	-180	11,6	12,1	-0,5
PADOVA	1.660	1.920	-260	4,6	5,3	-0,7
ROVIGO	580	590	-10	7,5	7,6	-0,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.710	3.290	-570	6,6	7,9	-1,4
UDINE	1.160	1.530	-360	6,0	7,9	-1,9
GORIZIA	290	330	-40	6,0	6,8	-0,7
TRIESTE	710	720	-20	8,9	9,1	-0,2
PORDENONE	550	710	-160	6,0	7,7	-1,7
EMILIA ROMAGNA	11.250	13.100	-1.850	7,0	8,2	-1,2
PIACENZA	520	880	-360	4,8	8,1	-3,3
PARMA	900	1.140	-240	6,0	7,6	-1,6
REGGIO EMILIA	1.020	1.170	-150	6,1	7,0	-0,9
MODENA	1.310	1.540	-230	5,8	6,8	-1,0
BOLOGNA	1.830	2.270	-440	4,6	5,7	-1,1
FERRARA	850	1.160	-310	7,6	10,4	-2,8
RAVENNA	1.760	2.000	-250	12,4	14,2	-1,7
FORLÌ-CESENA	2.050	2.110	-60	12,0	12,4	-0,3
RIMINI (2)	1.010	830	180	8,3	6,8	1,5
TOSCANA	8.200	9.870	-1.660	6,4	7,7	-1,3
MASSA	370	390	-20	6,4	6,7	-0,4
LUCCA	560	1.060	-500	4,3	8,0	-3,7
PISTOIA	530	590	-70	5,1	5,8	-0,7
FIRENZE	2.210	2.440	-230	5,7	6,3	-0,6
LIVORNO	1.930	1.980	-60	14,4	14,9	-0,4
PISA	650	780	-120	4,9	5,9	-0,9
AREZZO	590	820	-230	5,1	7,1	-2,0
SIENA	530	890	-350	6,4	10,6	-4,2
GROSSETO	430	400	30	6,8	6,3	0,4
PRATO	410	530	-110	5,1	6,5	-1,4
UMBRIA	1.600	2.000	-400	5,7	7,1	-1,4
PERUGIA	1.160	1.390	-230	5,4	6,5	-1,1
TERNI	440	610	-170	6,4	8,9	-2,5
MARCHE	2.180	2.890	-710	4,7	6,2	-1,5
PESARO-URBINO (2)	410	680	-270	3,9	6,5	-2,6
ANCONA	740	1.120	-380	4,4	6,7	-2,3
MACERATA	390	370	10	4,1	4,0	0,1
ASCOLI PICENO (3)	470	430	40	7,5	6,9	0,7
FERMO	180	290	-110	4,5	7,3	-2,8

Tavola 44**Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
LAZIO	11.580	13.310	-1.740	6,5	7,5	-1,0
VITERBO	480	650	-160	6,5	8,7	-2,2
RIETI	220	290	-70	6,4	8,5	-2,1
ROMA	8.840	9.720	-880	6,3	6,9	-0,6
LATINA	1.070	1.410	-340	6,4	8,5	-2,1
FROSINONE	960	1.250	-290	9,3	12,1	-2,8
ABRUZZO	2.040	2.290	-250	6,1	6,8	-0,7
L'AQUILA	630	600	30	9,6	9,1	0,5
TERAMO	220	600	-390	2,8	7,8	-5,0
PESCARA	380	390	-10	4,3	4,4	-0,1
CHIETI	820	700	120	7,8	6,7	1,1
MOLISE	500	440	60	8,5	7,4	1,1
CAMPOBASSO	380	360	20	8,7	8,3	0,5
ISERNIA	120	70	40	8,0	5,0	3,0
CAMPANIA	8.260	7.330	930	7,5	6,7	0,8
CASERTA	1.000	1.060	-60	6,5	6,9	-0,4
BENEVENTO	370	420	-60	7,1	8,2	-1,1
NAPOLI	4.830	3.830	1.000	7,8	6,2	1,6
AVELLINO	440	610	-170	6,7	9,2	-2,5
SALERNO	1.620	1.410	210	7,8	6,8	1,0
PUGLIA	5.680	6.740	-1.060	6,6	7,8	-1,2
FOGGIA	1.190	900	290	11,7	8,9	2,8
BARI	2.220	2.790	-570	5,7	7,1	-1,4
TARANTO	840	810	30	7,4	7,1	0,3
BRINDISI	500	560	-50	6,2	6,8	-0,6
LECCE	930	1.690	-760	5,3	9,6	-4,3
BASILICATA	1.050	930	110	11,5	10,3	1,3
POTENZA	640	600	50	11,1	10,3	0,8
MATERA	400	340	70	12,4	10,3	2,1
CALABRIA	2.370	2.720	-350	6,6	7,5	-1,0
COSENZA	1.160	920	230	8,8	7,0	1,8
CATANZARO	600	800	-210	8,1	10,8	-2,8
REGGIO CALABRIA	390	650	-260	3,6	6,1	-2,5
CROTONE	100	180	-80	3,8	6,8	-3,0
VIBO VALENTIA	120	160	-40	5,8	7,5	-1,7
SICILIA	6.350	8.230	-1.880	5,9	7,7	-1,8
TRAPANI	1.030	710	320	10,6	7,3	3,3
PALERMO	1.460	1.740	-280	6,0	7,2	-1,2
MESSINA	630	1.060	-420	4,1	6,9	-2,7
AGRIGENTO	270	690	-420	3,8	9,7	-5,9
CALTANISSETTA	140	350	-210	2,9	7,3	-4,4
ENNA	260	290	-30	9,8	11,0	-1,2
CATANIA	1.230	1.820	-590	4,6	6,8	-2,2
RAGUSA	720	850	-130	7,8	9,2	-1,4
SIRACUSA	600	710	-110	8,6	10,2	-1,6
SARDEGNA	3.720	4.230	-510	8,4	9,6	-1,2
SASSARI	1.120	1.440	-330	8,5	11,0	-2,5
NUORO	780	870	-90	15,3	17,0	-1,7
CAGLIARI	1.740	1.710	30	7,7	7,6	0,1
ORISTANO	80	210	-130	2,4	6,2	-3,8
NORD OVEST	32.040	35.840	-3.800	5,8	6,5	-0,7
NORD EST	30.510	33.360	-2.850	7,2	7,8	-0,7
CENTRO	23.560	28.070	-4.510	6,2	7,3	-1,2
SUD E ISOLE	29.960	32.900	-2.940	6,9	7,6	-0,7
TOTALE ITALIA	116.070	130.180	-14.110	6,5	7,3	-0,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 45

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese commerciali per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2010 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2010**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	-960	-340	250	-1.050	-2,0	-1,2	0,5	-0,8
TORINO	-240	-110	80	-270	-1,0	-0,8	0,3	-0,4
VERCELLI	-120	-20	10	-130	-5,7	-1,8	0,3	-2,6
NOVARA	-170	-30	60	-150	-4,3	-1,2	1,0	-1,2
CUNEO	-270	-60	0	-330	-4,3	-1,3	-0,1	-1,9
ASTI	20	-10	10	30	0,9	-0,5	0,8	0,5
ALESSANDRIA	-120	-120	40	-200	-2,2	-3,3	0,6	-1,3
BIELLA	0	10	30	50	0,0	1,1	1,3	0,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	-60	-10	20	-50	-3,5	-0,9	1,2	-1,1
VALLE D'AOSTA	-100	-30	-10	-130	-5,5	-3,3	-0,6	-3,6
LOMBARDIA	-1.980	-820	500	-2.300	-1,8	-0,9	0,3	-0,6
VARESE	70	-30	40	70	0,8	-0,6	0,3	0,3
COMO	-50	-50	40	-60	-0,9	-1,0	0,6	-0,3
SONDRIO	-70	-30	40	-60	-2,9	-2,0	2,1	-1,1
MILANO (1)	-460	-180	-20	-660	-1,1	-0,5	0,0	-0,4
BERGAMO	-520	-80	190	-410	-4,7	-1,0	1,5	-1,2
BRESCIA	-340	-100	150	-300	-2,2	-1,0	0,8	-0,7
PAVIA	-110	-40	80	-70	-1,9	-1,3	1,4	-0,5
CREMONA	-220	-30	-30	-270	-6,9	-1,1	-0,7	-3,0
MANTOVA	50	10	40	90	1,0	0,2	0,8	0,7
LECCO	0	10	20	40	0,0	0,5	0,7	0,4
LODI	-180	20	0	-160	-8,6	1,5	0,1	-2,5
MONZA E BRIANZA (1)	-150	-310	-50	-500	-1,6	-3,6	-0,5	-1,8
LIGURIA	-180	-160	20	-320	-0,8	-1,4	0,1	-0,6
IMPERIA	-150	0	-10	-160	-4,6	-0,2	-0,3	-2,2
SAVONA	-90	-70	10	-160	-2,2	-3,2	0,2	-1,8
GENOVA	90	-80	10	20	0,8	-1,3	0,1	0,1
LA SPEZIA	-30	-10	10	-30	-0,9	-0,5	0,5	-0,4
TRENTINO ALTO ADIGE	100	-30	40	110	0,6	-0,3	0,2	0,2
BOLZANO	200	-30	20	180	2,3	-0,4	0,2	0,7
TRENTO	-100	0	20	-80	-1,3	0,0	0,3	-0,4
VENETO	130	-940	270	-540	0,2	-2,1	0,4	-0,3
VERONA	250	-60	70	270	2,3	-0,7	0,4	0,7
VICENZA	80	-260	-40	-220	0,7	-3,2	-0,4	-0,7
BELLUNO	-70	0	-30	-110	-2,9	0,0	-0,9	-1,4
TREVISO	0	-150	110	-40	0,0	-1,8	1,1	-0,1
VENEZIA	-110	-170	100	-180	-0,9	-2,4	0,8	-0,5
PADOVA	-90	-230	50	-260	-0,8	-2,3	0,4	-0,7
ROVIGO	60	-70	0	-10	2,3	-4,2	0,0	-0,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	-340	-130	-100	-570	-2,3	-1,4	-0,6	-1,4
UDINE	-210	-90	-70	-360	-3,3	-1,8	-0,8	-1,9
GORIZIA	-40	-20	30	-40	-2,2	-2,2	1,4	-0,7
TRIESTE	30	-20	-20	-20	0,8	-1,4	-0,7	-0,2
PORDENONE	-120	0	-30	-160	-3,7	-0,1	-0,9	-1,7
EMILIA ROMAGNA	-1.740	-190	80	-1.850	-3,4	-0,4	0,1	-1,2
PIACENZA	-390	10	30	-360	-10,0	0,4	0,6	-3,3
PARMA	-170	-80	10	-240	-2,9	-1,7	0,2	-1,6
REGGIO EMILIA	-160	20	-10	-150	-2,9	0,4	-0,2	-0,9
MODENA	-260	-10	40	-230	-3,4	-0,1	0,4	-1,0
BOLOGNA	-340	-130	30	-440	-3,1	-1,2	0,1	-1,1
FERRARA	-260	-10	-40	-310	-7,8	-0,7	-0,7	-2,8
RAVENNA	-300	50	0	-250	-7,2	1,3	0,1	-1,7
FORLÌ-CESENA	-10	-50	0	-60	-0,2	-0,9	-0,1	-0,3
RIMINI (2)	150	-10	40	180	2,9	-0,2	1,0	1,5
TOSCANA	-1.190	-560	90	-1.660	-2,4	-1,7	0,2	-1,3
MASSA	-10	-20	10	-20	-0,3	-1,3	0,4	-0,4
LUCCA	-380	-130	10	-500	-6,2	-3,3	0,2	-3,7
PISTOIA	-60	-40	30	-70	-1,7	-1,2	0,7	-0,7
FIRENZE	-170	-90	40	-230	-1,3	-0,9	0,2	-0,6
LIVORNO	-120	-20	80	-60	-3,2	-0,7	1,1	-0,4
PISA	-80	-40	-10	-120	-1,5	-1,1	-0,2	-0,9
AREZZO	-150	-60	-20	-230	-3,4	-1,8	-0,6	-2,0
SIENA	-240	-60	-60	-350	-7,2	-2,4	-2,2	-4,2
GROSSETO	70	-50	10	30	2,5	-2,4	0,5	0,4
PRATO	-50	-70	10	-110	-1,2	-4,5	0,2	-1,4
UMBRIA	-340	-180	120	-400	-3,1	-2,4	1,2	-1,4
PERUGIA	-120	-170	60	-230	-1,5	-2,9	0,8	-1,1
TERNI	-220	-10	60	-170	-7,3	-0,7	2,8	-2,5
MARCHE	-670	-230	190	-710	-3,4	-1,8	1,3	-1,5
PESARO-URBINO (2)	-250	-50	30	-270	-5,5	-1,8	0,9	-2,6
ANCONA	-310	-130	50	-380	-4,7	-2,9	0,9	-2,3
MACERATA	0	0	20	10	0,0	-0,1	0,8	0,1
ASCOLI PICENO (3)	0	-40	80	40	0,0	-2,3	3,0	0,7
FERMO	-110	-10	20	-110	-5,1	-1,2	2,4	-2,8

Tavola 45

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese commerciali per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2010 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2010**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
LAZIO	-1.470	-170	-100	-1.740	-1,9	-0,4	-0,2	-1,0
VITERBO	-190	-20	50	-160	-5,0	-1,2	2,8	-2,2
RIETI	-90	-10	20	-70	-6,5	-1,3	1,5	-2,1
ROMA	-670	-70	-140	-880	-1,2	-0,2	-0,3	-0,6
LATINA	-290	-30	-30	-340	-3,1	-0,6	-0,9	-2,1
FROSINONE	-230	-40	-10	-290	-4,4	-1,2	-0,7	-2,8
ABRUZZO	-350	0	100	-250	-2,2	0,0	1,0	-0,7
L'AQUILA	-30	50	10	30	-1,0	4,0	0,8	0,5
TERAMO	-390	-20	20	-390	-11,7	-1,0	0,9	-5,0
PESCARA	0	-50	40	-10	0,0	-2,0	1,5	-0,1
CHIETI	80	10	30	120	1,6	0,4	0,8	1,1
MOLISE	40	0	20	60	1,3	0,3	1,3	1,1
CAMPOBASSO	0	0	20	20	0,0	0,5	1,1	0,5
ISERNIA	40	0	10	40	4,5	0,0	1,9	3,0
CAMPANIA	1.120	-110	-90	930	1,9	-0,4	-0,4	0,8
CASERTA	0	-40	-20	-60	0,0	-1,2	-0,5	-0,4
BENEVENTO	-70	10	0	-60	-2,3	1,1	-0,4	-1,1
NAPOLI	1.030	-40	10	1.000	3,3	-0,2	0,1	1,6
AVELLINO	-120	-30	-20	-170	-3,1	-1,9	-1,8	-2,5
SALERNO	280	-10	-60	210	2,3	-0,2	-1,6	1,0
PUGLIA	-1.000	-140	70	-1.060	-2,1	-0,7	0,4	-1,2
FOGGIA	270	-40	50	290	4,4	-1,5	3,7	2,8
BARI	-560	0	0	-570	-2,9	0,0	0,0	-1,4
TARANTO	20	-10	10	30	0,3	-0,2	0,7	0,3
BRINDISI	0	-60	10	-50	0,0	-3,9	0,9	-0,6
LECCE	-730	-30	0	-760	-7,4	-0,7	-0,1	-4,3
BASILICATA	160	-50	10	110	2,8	-2,3	0,5	1,3
POTENZA	90	-50	0	50	2,3	-3,4	0,3	0,8
MATERA	70	-10	0	70	4,0	-0,6	0,6	2,1
CALABRIA	-280	-30	-40	-350	-1,4	-0,3	-0,5	-1,0
COSENZA	190	30	20	230	2,5	0,8	0,9	1,8
CATANZARO	-120	-40	-40	-210	-3,6	-2,1	-2,0	-2,8
REGGIO CALABRIA	-250	10	-20	-260	-4,3	0,3	-0,8	-2,5
CROTONE	-90	0	10	-80	-5,5	0,4	1,2	-3,0
VIBO VALENTIA	0	-30	-10	-40	0,0	-5,1	-2,1	-1,7
SICILIA	-1.370	-520	10	-1.880	-2,4	-2,0	0,0	-1,8
TRAPANI	310	-30	40	320	5,0	-1,0	3,9	3,3
PALERMO	-110	-130	-50	-280	-0,9	-1,9	-0,9	-1,2
MESSINA	-350	-60	-20	-420	-4,0	-1,6	-0,6	-2,7
AGRIGENTO	-400	-20	-10	-420	-8,8	-0,9	-0,8	-5,9
CALTANISSETTA	-200	-20	0	-210	-6,4	-1,6	0,3	-4,4
ENNA	-40	10	-10	-30	-2,5	1,4	-0,9	-1,2
CATANIA	-390	-230	30	-590	-3,0	-3,6	0,4	-2,2
RAGUSA	-90	-60	30	-130	-1,7	-3,0	1,5	-1,4
SIRACUSA	-100	0	-10	-110	-2,9	0,1	-0,8	-1,6
SARDEGNA	-380	-90	-50	-510	-1,8	-0,8	-0,4	-1,2
SASSARI	-310	-40	20	-330	-5,3	-1,1	0,5	-2,5
NUORO	-50	-20	-20	-90	-1,5	-1,7	-3,4	-1,7
CAGLIARI	80	-20	-40	30	0,8	-0,3	-0,5	0,1
ORISTANO	-110	-10	-10	-130	-5,6	-1,4	-1,8	-3,8
NORD OVEST	-3.220	-1.340	760	-3.800	-1,7	-1,0	0,3	-0,7
NORD EST	-1.840	-1.290	290	-2.850	-1,3	-1,2	0,2	-0,7
CENTRO	-3.670	-1.140	290	-4.510	-2,4	-1,2	0,2	-1,2
SUD E ISOLE	-2.040	-940	40	-2.940	-0,9	-0,9	0,0	-0,7
TOTALE ITALIA	-10.770	-4.710	1.370	-14.110	-1,5	-1,1	0,2	-0,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 46

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	6.650	14,0	52,5	8,0	20,8	48,6	83,5
TORINO	3.260	25,7	45,2	6,9	15,2	46,2	82,2
VERCELLI	200	1,0	42,2	7,0	30,2	33,7	92,5
NOVARA	610	1,5	56,4	7,1	23,0	36,4	87,8
CUNEO	990	2,0	68,6	12,6	33,1	63,8	83,5
ASTI	360	7,4	68,1	4,4	29,7	64,3	84,9
ALESSANDRIA	760	2,8	63,3	7,3	23,4	49,5	79,9
BIELLA	240	3,8	51,9	18,1	19,8	41,4	87,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	240	3,3	27,0	5,7	10,7	41,0	88,1
VALLE D'AOSTA	140	2,9	33,1	5,1	19,1	33,1	73,5
LOMBARDIA	16.070	10,1	61,2	9,4	28,1	46,0	85,0
VARESE	1.300	2,3	51,2	9,5	24,3	54,1	89,0
COMO	680	6,4	56,4	11,8	38,3	54,8	85,2
SONDRIO	180	3,8	69,4	5,5	17,5	55,2	71,6
MILANO (1)	7.690	15,3	65,5	9,2	28,1	39,9	85,4
BERGAMO	1.030	4,2	62,4	10,7	22,7	52,4	81,4
BRESCIA	1.690	4,2	60,4	12,4	23,9	59,4	88,0
PAVIA	690	3,6	62,8	8,1	38,5	51,8	84,8
CREMONA	360	6,1	62,8	9,2	28,3	59,2	91,1
MANTOVA	580	2,4	54,8	8,9	37,4	39,7	77,2
LECCO	490	9,4	43,1	4,1	26,5	50,7	99,0
LODI	390	8,8	37,6	11,4	26,2	40,9	65,8
MONZA E BRIANZA (1)	1.010	10,1	62,6	6,2	29,7	40,7	80,6
LIGURIA	2.720	3,3	61,0	9,7	45,6	43,2	78,4
IMPERIA	310	2,6	62,4	9,5	41,2	52,9	66,0
SAVONA	510	0,0	63,9	9,6	49,9	52,4	91,6
GENOVA	1.510	4,9	57,2	10,1	44,9	41,3	77,7
LA SPEZIA	400	1,8	70,4	8,1	46,3	30,6	73,9
TRENTINO ALTO ADIGE	2.800	7,9	59,7	3,3	37,8	41,1	68,2
BOLZANO	1.670	5,2	57,5	4,3	40,3	44,4	62,8
TRENTO	1.130	11,8	62,8	1,9	34,1	36,3	76,1
VENETO	8.450	6,3	67,7	7,8	35,1	44,7	81,6
VERONA	1.890	4,1	73,6	6,7	42,4	34,5	79,5
VICENZA	1.220	7,3	69,6	7,8	30,8	40,3	75,2
BELLUNO	240	8,7	66,8	5,0	56,4	41,5	83,8
TREVISO	1.290	7,8	51,4	10,5	37,0	49,0	77,2
VENEZIA	2.040	3,3	70,5	7,4	28,6	46,9	81,6
PADOVA	1.440	11,3	68,0	7,6	33,1	51,7	92,3
ROVIGO	340	4,1	71,3	7,6	34,2	59,6	86,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.290	3,1	60,7	11,7	36,4	47,0	88,6
UDINE	930	6,2	59,4	12,8	45,3	54,9	88,6
GORIZIA	230	2,6	82,8	6,2	23,3	49,8	85,5
TRIESTE	630	0,6	66,3	5,9	30,0	32,1	85,3
PORDENONE	510	0,6	46,5	19,4	33,7	49,4	94,1
EMILIA ROMAGNA	7.440	5,9	63,0	6,7	23,3	42,3	77,9
PIACENZA	440	2,5	62,1	10,7	27,0	35,8	83,7
PARMA	710	1,1	74,2	6,2	24,8	37,0	92,0
REGGIO EMILIA	830	2,4	75,3	2,2	16,8	37,4	60,6
MODENA	1.230	10,0	60,1	6,5	16,5	57,3	67,4
BOLOGNA	1.440	10,6	67,6	3,8	24,9	33,3	92,3
FERRARA	650	8,0	66,4	5,1	28,7	60,6	92,3
RAVENNA	670	3,1	49,8	3,7	26,7	38,7	81,1
FORLÌ-CESENA	970	4,1	43,7	18,8	30,2	25,0	63,0
RIMINI (2)	510	2,2	71,2	3,3	15,9	66,3	71,4
TOSCANA	6.700	3,9	45,9	7,5	23,9	48,7	84,2
MASSA	230	0,0	49,3	3,5	33,5	31,7	91,6
LUCCA	450	9,4	54,7	3,6	23,7	37,3	65,0
PISTOIA	480	2,5	55,8	2,9	44,0	31,6	79,1
FIRENZE	1.820	3,2	56,2	5,8	31,1	31,3	87,0
LIVORNO	1.600	2,4	16,0	15,4	3,1	87,2	99,7
PISA	520	4,6	51,5	7,2	40,0	39,1	85,1
AREZZO	510	3,7	70,1	3,5	18,3	56,9	62,6
SIENA	410	4,2	49,1	3,9	26,4	35,0	66,0
GROSSETO	310	5,5	46,6	5,9	11,1	31,6	79,5
PRATO	390	9,1	53,0	5,7	37,9	46,2	81,6

Tavola 46

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
UMBRIA	1.360	5,1	57,9	6,9	27,4	36,8	93,1
PERUGIA	990	5,3	51,9	8,6	23,2	36,7	91,4
TERNI	370	4,6	74,1	2,5	38,7	36,8	97,5
MARCHE	1.790	11,8	50,6	12,4	33,0	39,3	82,2
PESARO-URBINO (2)	320	22,3	54,5	7,4	36,8	32,2	83,9
ANCONA	630	0,6	57,5	19,4	19,0	52,1	93,2
MACERATA	280	24,6	45,0	12,1	34,6	42,5	69,6
ASCOLI PICENO (3)	380	9,1	42,3	9,9	33,4	31,9	69,5
FERMO	170	17,8	46,2	1,8	74,0	16,6	87,6
LAZIO	9.740	14,1	59,4	7,1	44,3	61,3	82,3
VITERBO	360	4,2	41,2	13,4	28,3	38,9	76,8
RIETI	200	6,5	58,8	3,5	27,1	45,2	72,9
ROMA	7.900	16,3	59,9	6,7	49,0	64,0	87,0
LATINA	660	0,9	58,9	11,5	29,0	50,8	71,9
FROSINONE	630	8,1	63,7	6,2	15,2	56,4	39,9
ABRUZZO	1.670	4,3	61,2	11,4	36,8	52,4	81,9
L'AQUILA	560	0,5	68,1	12,4	53,9	63,2	85,2
TERAMO	180	2,2	51,1	31,7	29,4	61,7	85,0
PESCARA	330	2,8	50,6	13,2	12,9	43,9	73,3
CHIETI	610	9,3	63,6	3,5	36,2	44,3	82,6
MOLISE	450	0,2	60,2	9,5	36,3	68,6	83,6
CAMPOBASSO	350	0,3	59,5	9,4	31,3	65,2	95,7
ISERNIA	100	0,0	62,4	9,9	53,5	80,2	41,6
CAMPANIA	5.920	1,4	70,5	9,3	27,3	42,8	55,1
CASERTA	950	0,8	74,4	12,2	15,9	83,7	97,4
BENEVENTO	340	0,0	76,9	10,8	17,8	48,8	48,5
NAPOLI	2.940	0,9	70,0	5,6	25,7	39,6	39,9
AVELLINO	420	12,1	59,7	10,0	36,5	27,7	70,4
SALERNO	1.270	0,0	70,8	15,0	38,9	23,2	55,2
PUGLIA	4.650	6,3	72,3	2,1	9,9	46,1	63,7
FOGGIA	870	0,3	82,6	0,6	12,8	63,7	56,5
BARI	1.840	8,7	77,2	3,1	9,9	43,6	70,0
TARANTO	810	3,2	37,3	2,5	6,5	25,3	83,1
BRINDISI	420	10,7	82,0	0,5	5,9	53,3	25,1
LECCE	710	8,1	81,2	2,1	12,3	50,1	56,9
BASILICATA	950	3,5	83,0	0,2	19,3	57,7	59,1
POTENZA	580	5,6	91,0	0,0	6,8	59,0	68,9
MATERA	370	0,3	70,8	0,5	38,6	55,8	44,0
CALABRIA	2.130	1,7	54,0	7,8	17,3	61,8	77,3
COSENZA	1.030	0,0	45,2	3,3	17,5	64,3	88,3
CATANZARO	550	0,7	61,1	19,6	11,4	62,4	51,4
REGGIO CALABRIA	370	6,5	72,9	2,2	23,6	56,6	88,9
CROTONE	70	6,9	23,6	18,1	41,7	15,3	95,8
VIBO VALENTIA	110	2,6	57,0	4,4	7,9	83,3	52,6
SICILIA	5.310	3,1	53,7	5,2	27,9	53,5	68,4
TRAPANI	680	9,9	82,9	2,4	22,5	28,1	66,8
PALERMO	1.320	4,1	33,5	3,5	40,1	42,1	61,6
MESSINA	600	0,8	51,3	5,4	24,1	56,7	64,7
AGRIGENTO	250	10,4	78,8	0,4	47,2	37,2	78,0
CALTANISSETTA	130	0,8	60,6	8,3	13,6	74,2	79,5
ENNA	260	0,0	41,5	19,0	31,0	76,7	82,2
CATANIA	1.050	0,6	36,2	8,6	12,4	75,8	80,4
RAGUSA	520	0,4	93,2	1,7	44,2	77,6	71,2
SIRACUSA	510	0,2	58,4	4,4	15,8	33,5	49,9
SARDEGNA	2.470	1,4	47,3	4,0	29,2	35,9	43,2
SASSARI	570	2,6	74,8	6,3	33,6	48,6	71,9
NUORO	270	3,4	49,8	2,3	38,9	46,8	53,2
CAGLIARI	1.580	0,6	37,0	3,0	26,5	28,7	29,7
ORISTANO	50	1,9	47,2	17,0	13,2	60,4	84,9
NORD OVEST	25.580	10,3	58,8	9,0	28,0	46,3	83,9
NORD EST	20.980	6,0	64,2	7,2	31,4	43,6	79,3
CENTRO	19.580	9,8	53,9	7,7	35,1	53,3	83,7
SUD E ISOLE	23.540	3,0	62,8	6,1	23,8	48,6	63,2
TOTALE ITALIA	89.690	7,3	60,0	7,5	29,2	47,8	77,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 47

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2010 (v.a.)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	300	100	350	750
TORINO	160	--	150	330
VERCELLI	--	--	--	--
NOVARA	--	--	50	70
CUNEO	100	--	--	130
ASTI	--	40	30	70
ALESSANDRIA	--	--	60	90
BIELLA	--	--	--	--
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	--	--	--	--
VALLE D'AOSTA	0	0	0	10
LOMBARDIA	500	280	1.090	1.870
VARESE	--	--	100	160
COMO	--	50	100	160
SONDRIO	--	--	--	--
MILANO (1)	390	130	500	1.020
BERGAMO	--	--	90	120
BRESCIA	--	--	100	110
PAVIA	--	--	70	80
CREMONA	--	--	--	--
MANTOVA	--	--	--	40
LECCO	--	--	40	70
LODI	--	--	--	--
MONZA E BRIANZA (1)	--	--	40	60
LIGURIA	410	40	50	510
IMPERIA	30	--	--	50
SAVONA	120	--	--	120
GENOVA	220	--	--	270
LA SPEZIA	50	--	--	70
TRENTINO ALTO ADIGE	60	90	110	260
BOLZANO	--	--	80	90
TRENTO	60	90	--	170
VENETO	170	80	310	560
VERONA	--	--	100	110
VICENZA	--	--	--	--
BELLUNO	--	--	--	30
TREVISO	--	--	50	50
VENEZIA	170	--	70	260
PADOVA	--	40	50	80
ROVIGO	--	--	--	--
FRIULI VENEZIA GIULIA	60	10	80	150
UDINE	50	--	50	100
GORIZIA	--	--	--	--
TRIESTE	--	--	--	--
PORDENONE	--	--	--	--
EMILIA ROMAGNA	760	460	460	1.680
PIACENZA	40	--	--	70
PARMA	140	110	--	270
REGGIO EMILIA	--	30	40	70
MODENA	270	--	110	380
BOLOGNA	40	--	90	140
FERRARA	--	--	120	130
RAVENNA	60	120	30	210
FORLÌ-CESENA	120	170	--	310
RIMINI (2)	100	--	--	110
TOSCANA	60	170	580	800
MASSA	--	--	--	30
LUCCA	--	--	70	70
PISTOIA	--	--	70	80
FIRENZE	30	100	200	330
LIVORNO	--	40	--	40
PISA	--	--	40	40
AREZZO	--	--	40	50
SIENA	--	--	40	50
GROSSETO	--	--	--	--
PRATO	--	--	90	100
UMBRIA	60	50	110	220
PERUGIA	60	50	100	210
TERNI	--	--	--	--

Tavola 47

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2010 (v.a.)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
MARCHE	50	40	60	150
PESARO-URBINO (2)	--	--	--	--
ANCONA	40	--	30	100
MACERATA	--	--	--	--
ASCOLI PICENO (3)	--	--	--	--
FERMO	--	--	--	--
LAZIO	10	280	410	700
VITERBO	--	--	--	--
RIETI	--	--	--	--
ROMA	--	150	360	510
LATINA	--	100	40	150
FROSINONE	--	--	--	--
ABRUZZO	210	20	10	240
L'AQUILA	60	--	--	70
TERAMO	--	--	--	--
PESCARA	--	--	--	--
CHIETI	140	--	--	150
MOLISE	10	20	0	40
CAMPOBASSO	--	--	--	--
ISERNIA	--	--	--	--
CAMPANIA	290	90	60	440
CASERTA	70	--	--	80
BENEVENTO	80	--	--	90
NAPOLI	--	80	40	120
AVELLINO	--	--	--	--
SALERNO	140	--	--	150
PUGLIA	60	20	170	250
FOGGIA	40	--	--	60
BARI	--	--	100	110
TARANTO	--	--	--	--
BRINDISI	--	--	--	--
LECCE	--	--	--	50
BASILICATA	30	0	0	40
POTENZA	--	--	--	--
MATERA	30	--	--	30
CALABRIA	520	120	10	650
COSENZA	510	--	--	530
CATANZARO	--	--	--	--
REGGIO CALABRIA	--	60	--	70
CROTONE	--	--	--	--
VIBO VALENTIA	--	--	--	--
SICILIA	850	70	70	990
TRAPANI	210	--	--	220
PALERMO	390	50	--	460
MESSINA	50	--	--	60
AGRIGENTO	--	--	--	--
CALTANISSETTA	--	--	--	--
ENNA	--	--	--	--
CATANIA	70	--	--	90
RAGUSA	60	--	--	70
SIRACUSA	60	--	--	80
SARDEGNA	240	20	10	270
SASSARI	60	--	--	80
NUORO	--	--	--	--
CAGLIARI	160	--	--	170
ORISTANO	--	--	--	--
NORD OVEST	1.210	420	1.490	3.130
NORD EST	1.050	630	960	2.640
CENTRO	180	540	1.150	1.870
SUD E ISOLE	2.210	370	340	2.920
TOTALE ITALIA	4.650	1.960	3.950	10.550

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 8

***Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese commerciali***

Tavola 48

Imprese commerciali che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

(quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	27,2	39,0	59,1	79,4	30,2
Commercio al dettaglio	27,2	33,3	52,5	82,3	29,5
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	27,2	31,8	57,6	87,3	31,8
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	27,1	33,9	43,8	100,0	27,5
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	27,2	33,8	51,2	78,9	29,4
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	27,0	34,3	45,5	100,0	28,2
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	27,4	43,6	66,7	69,6	31,2
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	28,0	62,5	71,5	51,4	32,1
- commercio all'ingrosso	26,9	36,5	65,5	71,2	30,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	27,7	38,2	59,5	81,9	31,1
Nord Est	27,8	41,4	61,8	77,3	31,9
Centro	26,5	39,6	58,1	81,8	29,5
Sud e Isole	27,1	37,2	55,1	76,4	28,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 48.1

Imprese commerciali che hanno effettuato attività di formazione nel 2009 (quota % sul totale) e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2009 con corsi (quota %)	Finalità della formazione (quote %)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE COMMERCIO	30,2	8,9	71,0	20,1
Commercio al dettaglio	29,5	9,6	71,0	19,4
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	31,8	11,1	70,7	18,2
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	27,5	7,8	71,9	20,3
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	29,4	9,6	70,9	19,6
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	28,2	8,5	72,2	19,3
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	31,2	9,1	70,2	20,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	32,1	6,5	72,1	21,3
- commercio all'ingrosso	30,6	9,1	70,2	20,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	31,1	10,6	69,0	20,4
Nord Est	31,9	12,0	68,9	19,1
Centro	29,5	8,7	69,7	21,6
Sud e Isole	28,8	5,6	74,9	19,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	27,2	7,4	70,8	21,8
10-49 dipendenti	39,0	8,4	76,1	15,5
50-249 dipendenti	59,1	13,9	69,7	16,4
250 dipendenti e oltre	79,4	31,5	60,2	8,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 49

Dipendenti che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale dipendenti al 31 12 2009)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip.e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	18,6	17,8	24,9	42,6	24,6
Commercio al dettaglio	18,4	15,5	22,3	45,3	27,2
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	18,5	15,0	22,3	51,7	37,8
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	18,4	15,5	15,2	56,2	18,0
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	18,4	15,8	22,7	28,5	20,1
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	18,5	15,2	24,1	61,5	24,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18,8	19,4	27,1	29,3	21,3
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	19,3	27,7	30,5	41,9	24,3
- commercio all'ingrosso	18,6	15,8	26,0	27,7	19,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	17,5	17,2	27,7	41,5	25,7
Nord Est	19,8	17,7	24,6	45,9	26,5
Centro	18,5	19,1	27,8	44,8	25,8
Sud e Isole	18,8	17,6	17,2	35,6	20,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 50

Imprese commerciali che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per il personale in organico al 31 dicembre 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	19,7	30,5	56,1	72,8	22,7
Commercio al dettaglio	19,8	26,5	50,1	75,1	22,3
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	19,6	25,7	53,6	93,0	25,2
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	19,5	26,2	49,4	100,0	19,9
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	19,9	26,8	49,0	64,6	22,1
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	20,2	26,5	47,8	100,0	21,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	19,6	33,7	62,9	65,2	23,2
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	19,9	49,8	66,3	54,1	23,6
- commercio all'ingrosso	19,3	27,7	62,1	66,2	23,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	21,1	31,4	56,2	74,8	24,6
Nord Est	22,2	32,8	57,6	73,1	26,1
Centro	19,8	30,7	57,5	73,5	22,8
Sud e Isole	17,3	27,0	51,9	69,1	19,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 50.1

Imprese commerciali che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per livello di inquadramento dei dipendenti da formare, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % su totale risposte)*

	Livello di inquadramento dei dipendenti da formare		
	Dirigenti	Quadri e impiegati	Operai, personale generico e apprendisti
TOTALE COMMERCIO	5,8	59,8	65,4
Commercio al dettaglio	5,7	58,2	62,5
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	8,1	60,6	65,1
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	3,0	53,5	64,8
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	5,6	58,5	61,4
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	4,1	55,3	63,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	5,9	62,0	69,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,4	49,6	84,9
- commercio all'ingrosso	6,9	70,0	59,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	4,4	61,1	59,6
Nord Est	7,9	60,6	62,8
Centro	5,8	61,1	67,0
Sud e Isole	5,4	57,0	72,3
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	3,5	55,0	66,5
10-49 dipendenti	4,2	65,0	68,9
50-249 dipendenti	14,7	85,8	50,9
250 dipendenti e oltre	30,9	82,8	58,2

*A questa domanda potevano essere date risposte multiple, pertanto il totale può essere superiore a 100.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 51

Imprese commerciali che nel 2010 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

(quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	54,0	52,1	40,5	51,6	59,3	67,8	93,9	66,0
Commercio al dettaglio	52,4	46,9	37,6	49,0	58,8	64,9	94,5	66,1
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	51,7	45,4	30,4	43,8	58,9	69,0	96,4	72,6
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	54,6	43,2	40,6	53,4	58,3	72,3	97,1	60,3
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	52,2	48,4	42,7	50,1	58,7	61,7	93,3	65,0
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	52,3	38,8	11,6	47,1	61,5	76,7	96,8	66,3
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	56,4	56,3	47,6	55,4	60,0	70,1	92,4	65,9
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	54,8	57,9	58,1	55,6	59,5	82,1	91,2	65,1
- commercio all'ingrosso	57,5	55,6	45,7	55,3	60,4	65,2	92,7	66,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	68,1	49,7	40,9	58,7	68,4	68,4	93,0	73,6
Nord Est	51,6	53,3	42,1	50,2	63,0	66,7	94,1	69,5
Centro	32,7	54,4	39,9	37,1	62,7	69,8	92,9	68,1
Sud e Isole	59,5	51,9	37,6	56,6	49,7	66,4	96,5	55,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 52

Imprese commerciali che nel 2010 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

(quota % sul totale delle imprese commercio che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	9,1	6,4	24,5	11,0	57,6	63,1	84,1	62,6
Commercio al dettaglio	8,0	6,8	22,4	10,5	57,6	57,3	84,6	62,5
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7,9	4,4	20,7	11,3	57,9	56,8	87,4	67,1
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	7,6	2,7	18,8	7,5	58,0	62,3	56,5	58,3
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	8,1	8,5	23,5	10,8	57,5	56,8	83,3	61,9
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	8,4	3,4	21,3	9,3	57,6	60,3	92,9	61,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	10,8	6,1	29,6	11,8	57,5	67,9	82,7	62,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9,1	2,1	14,2	8,1	57,1	68,1	74,3	59,9
- commercio all'ingrosso	11,9	7,7	32,4	13,9	57,9	67,8	84,2	64,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	14,8	5,7	24,5	15,0	55,0	66,0	83,5	63,2
Nord Est	6,2	7,2	26,6	10,2	56,4	62,0	86,1	63,0
Centro	11,9	10,0	24,7	13,5	52,6	55,1	81,0	57,1
Sud e Isole	5,7	3,4	21,0	6,8	62,8	67,3	85,3	65,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 53**Incidenza delle imprese commerciali che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

(quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	7,6	18,6	39,9	73,5	46,7
Commercio al dettaglio	7,8	17,7	39,2	73,3	42,2
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	7,8	20,7	43,3	73,9	20,9
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	7,5	17,9	32,6	100,0	40,4
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	7,8	16,6	37,5	71,6	40,8
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	8,1	17,5	46,3	100,0	53,2
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	7,4	19,3	40,6	74,4	53,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7,7	25,9	46,6	46,8	70,6
- commercio all'ingrosso	7,2	16,8	39,2	76,9	52,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	6,5	19,5	37,8	72,4	50,9
Nord Est	10,8	21,4	40,6	73,0	51,0
Centro	10,0	18,8	42,8	75,7	46,1
Sud e Isole	5,3	14,4	39,3	73,9	34,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 9

***I contratti atipici previsti nel 2010
dalle imprese commerciali***

Tavola 54

Imprese commerciali con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	% imprese che utilizzeranno nel 2010		Numero lavoratori* nel 2010	
	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	lavoratori interinali	collaboratori a progetto
TOTALE COMMERCIO	3,6	3,8	23.250	14.100
Commercio al dettaglio	3,4	3,2	15.060	7.230
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	5,4	3,9	8.570	1.750
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1,8	2,3	440	610
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	3,3	3,2	5.830	4.480
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	2,0	2,5	230	400
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	3,8	4,7	8.190	6.870
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2,5	3,3	1.790	2.230
- commercio all'ingrosso	4,7	5,6	6.410	4.650
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	4,4	4,2	7.630	4.310
Nord Est	5,0	4,9	6.240	3.700
Centro	3,1	3,5	4.260	2.580
Sud e Isole	2,3	3,1	5.130	3.510
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1,8	2,3	5.660	8.010
10-49 dipendenti	6,1	9,1	3.980	3.680
50-249 dipendenti	20,3	15,5	3.030	1.250
250 dipendenti e oltre	48,1	28,8	10.590	1.160

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 55

Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori previsti nel 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE COMMERCIO	13.750	0,7	13,0	42,2	13,1	18,9	2,7	5,2	4,2
Commercio al dettaglio	7.080	0,5	14,1	33,3	11,2	26,3	1,3	6,7	6,6
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	1.720	0,5	13,6	46,5	13,2	16,5	1,3	4,1	4,4
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	590	0,3	8,2	27,8	15,0	33,4	0,5	10,7	4,1
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	4.390	0,5	13,8	29,6	8,5	31,3	1,4	7,1	7,8
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	390	1,0	28,2	25,6	27,7	2,3	0,8	7,8	6,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	6.670	0,9	11,8	51,7	15,1	11,0	4,2	3,6	1,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.170	0,6	10,2	44,1	13,7	14,9	11,3	2,9	2,3
- commercio all'ingrosso	4.500	1,0	12,5	55,4	15,9	9,1	0,7	3,9	1,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	4.280	0,9	12,5	47,1	6,2	18,2	4,7	2,5	7,8
Nord Est	3.670	0,7	13,6	45,5	14,7	14,6	1,5	6,0	3,4
Centro	2.550	0,6	21,3	36,4	14,3	15,9	3,3	4,5	3,6
Sud e Isole	3.260	0,6	6,2	36,7	19,5	26,9	0,9	8,3	1,0
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	7.750	0,0	10,1	35,7	16,0	20,8	3,3	7,5	6,7
10-49 dipendenti	3.640	1,6	17,5	46,1	11,4	18,8	2,0	1,8	0,8
50-249 dipendenti	1.200	2,1	17,5	51,4	5,4	18,0	2,6	0,3	2,7
250 dipendenti e oltre	1.160	1,2	13,4	64,6	7,6	7,2	0,4	5,4	0,3

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 56**Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche**

	Collaboratori previsti nel 2010 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
		Uomini	Donne	Indif-ferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		Età non rilevante
								Totale	Ex-dip.(1)	
TOTALE	13.750	34,0	13,3	52,6	31,1	19,8	7,5	6,5	4,8	35,2
1. Dirigenti	100	35,1	9,3	55,7	4,1	30,9	42,3	2,1	2,1	20,6
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.780	27,6	18,9	53,5	23,8	18,4	9,5	4,3	2,8	44,0
3. Professioni tecniche	5.810	20,8	7,4	71,7	27,0	23,9	7,1	7,5	4,9	34,5
4. Impiegati	1.810	54,9	11,0	34,1	27,6	14,2	7,0	1,7	0,2	49,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.600	30,6	23,2	46,2	46,7	17,0	0,4	10,1	9,1	25,8
6. Operai specializzati	370	87,2	0,5	12,2	52,7	6,8	8,4	1,4	0,3	30,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	710	98,9	0,3	0,8	26,9	18,8	0,1	10,5	10,4	43,6
8. Professioni non qualificate	580	22,5	43,1	34,4	30,2	20,4	39,3	2,6	0,7	7,4
LIVELLI DI ISTRUZIONE										
Livello universitario	2.620	18,5	10,1	71,4	33,4	16,6	9,9	5,3	1,2	34,8
Livello secondario e post-secondario	8.540	33,1	9,1	57,9	27,1	23,2	6,2	5,2	3,8	38,3
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	440	71,6	6,5	21,9	53,3	1,1	0,2	1,1	0,2	44,2
Scuola dell'obbligo (2)	2.150	49,0	35,6	15,4	39,1	14,0	10,9	14,5	14,0	21,5

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 57

Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori* previsti nel 2010 (v.a.)**	Collaboratori previsti nel 2010* per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		universitario	secondario e post-second.	qualifica profession.	scuola dell'obbligo ***
TOTALE COMMERCIO	13.750	19,1	62,1	3,2	15,6
Commercio al dettaglio	7.080	20,6	53,4	4,6	21,4
- commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	1.720	32,1	51,5	4,6	11,9
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	590	8,3	58,4	6,1	27,1
- commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	4.390	17,2	53,2	4,3	25,4
- commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	390	27,7	56,5	5,2	10,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	6.670	18,5	74,5	1,6	5,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.170	15,1	64,9	2,2	17,8
- commercio all'ingrosso	4.500	18,5	74,5	1,6	5,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4.280	20,0	57,8	1,8	20,4
Nord Est	3.670	22,7	54,3	0,6	22,4
Centro	2.550	20,8	60,3	4,8	14,1
Sud e Isole	3.260	12,4	77,9	6,7	3,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	7.750	10,9	62,0	4,5	22,7
10-49 dipendenti	3.640	21,6	69,4	1,4	7,6
50-249 dipendenti	1.200	32,0	62,2	2,3	3,5
250 dipendenti e oltre	1.160	52,5	40,1	1,6	5,8

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Allegato statistico 2

***I principali risultati dell'indagine
per il settore turismo***

Sezione 1 - Le previsioni delle imprese turistiche per il 2010

Tavola 1 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	171
Tavola 1.1 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale	171
Tavola 1.2 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	172
Tavola 2 - Distribuzione delle imprese turistiche secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	173
Tavola 2.1 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	174
Tavola 3 - Distribuzione delle imprese turistiche secondo le innovazioni effettuate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	175
Tavola 3.1 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo le innovazioni effettuate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	176
Tavola 4 - Imprese turistiche che nel 2010 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	176
Tavola 5 - Imprese turistiche secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2009, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	177
Tavola 6 - Imprese turistiche che non assumeranno personale dipendente nel 2010, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	178
Tavola 6.1 - Imprese turistiche che non assumeranno personale dipendente nel 2010 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	178

Sezione 2 - I movimenti occupazionali previsti dalle imprese turistiche per il 2010

Tavola 7 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese turistiche nel 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	181
Tavola 8 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	182
Tavola 9 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento.....	182
Tavola 10 - Assunzioni previste per il 2010 dalle imprese turistiche per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	183
Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese turistiche per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	184

Sezione 3 - Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese turistiche: principali caratteristiche

Tavola 12 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	187
Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	188
Tavola 13.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	189
Tavola 13.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	190

Tavola 13.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	191
Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	192
Tavola 14.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	193
Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	194
Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	195
Tavola 17 - Assunzioni non stagionali “part time” previste dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	196
Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	197
 Sezione 4 - Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese turistiche: le professioni richieste	
Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	201
Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	202
Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	203

Tavola 22.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	204
Tavola 22.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	205
Tavola 22.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	206
Tavola 22.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	207
Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	208
Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	209
Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	210
Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche	210
Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale	211
Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	212

Sezione 5 - Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese turistiche: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 26.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente.....	215
Tavola 26.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	215
Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	216
Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	217
Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato.....	218
Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese	219
Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	220
Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio.....	220

Sezione 6 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2010 dalle imprese turistiche: principali caratteristiche

Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	223
---	-----

Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	224
Tavola 35.1 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	225
Tavola 35.2 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	226
Tavola 36 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	227
Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese turistiche per il 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	228
Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	229
Tavola 39 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	230
Tavola 40 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	231
Tavola 41 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	232

Sezione 7 - I movimenti occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2010: dati regionali e provinciali

Tavola 42 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività e regione	235
--	-----

Tavola 42.1 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività e regione	236
Tavola 43 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia	237
Tavola 44 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia	239
Tavola 45 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese turistiche per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	241
Tavola 46 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	243
Tavola 47 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale.....	245

Sezione 8 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese turistiche

Tavola 48 - Imprese turistiche che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	249
Tavola 48.1 - Imprese turistiche che hanno effettuato attività di formazione nel 2009 (quota % sul totale) e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	250
Tavola 49 - Dipendenti che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	251
Tavola 50 - Imprese turistiche che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per il personale in organico al 31 dicembre 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	251
Tavola 50.1 - Imprese turistiche che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per livello di inquadramento dei dipendenti da formare, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	252

Tavola 51 - Imprese turistiche che nel 2010 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	253
--	-----

Tavola 52 - Imprese turistiche che nel 2010 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	253
---	-----

Tavola 53 - Incidenza delle imprese turistiche che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	254
---	-----

Sezione 9 - I contratti atipici previsti nel 2010 dalle imprese turistiche

Tavola 54 - Imprese turistiche con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	257
---	-----

Tavola 55 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	258
---	-----

Tavola 56 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche.....	259
---	-----

Tavola 57 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	260
--	-----

Sezione 1

Le previsioni delle imprese turistiche per il 2010

Tavola 1

Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE TURISMO	27,3	24,8	43,3	77,4	96,7
Alberghi e servizi turistici	34,5	29,3	49,1	74,8	92,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	25,4	23,9	38,7	80,5	99,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	25,0	22,6	40,7	69,8	99,2
Nord Est	29,2	26,8	42,8	83,2	95,8
Centro	27,2	24,6	42,8	82,5	97,0
Sud e Isole	27,6	25,2	46,9	74,8	93,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 1.1

Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Forma giuridica (valori %)		
		Società di capitali	Soc. persone e ditte individuali	Cooperative e altre forme
TOTALE TURISMO	27,3	55,5	18,9	57,2
Alberghi e servizi turistici	34,5	47,1	24,9	59,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	25,4	60,5	17,9	55,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	25,0	51,9	17,2	67,2
Nord Est	29,2	63,7	22,1	65,8
Centro	27,2	55,0	14,8	46,5
Sud e Isole	27,6	53,4	20,4	53,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 1.2

Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (valori %)*						
		Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti(1)	Internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
TOTALE TURISMO	27,3	13,6	3,4	0,3	1,6	25,6	53,7	6,3
Alberghi e servizi turistici	34,5	10,0	1,8	0,2	0,7	20,1	66,8	4,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	25,4	14,9	3,9	0,3	1,9	27,5	49,2	7,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	25,0	15,0	4,7	0,5	1,0	28,8	49,6	4,6
Nord Est	29,2	14,7	1,1	0,0	1,0	30,8	51,5	5,6
Centro	27,2	11,5	4,9	0,2	2,6	30,7	52,3	4,8
Sud e Isole	27,6	13,1	3,4	0,5	1,9	12,7	60,9	10,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	24,8	13,9	3,2	0,3	1,6	24,4	52,1	6,8
10-49 dipendenti	43,3	10,9	2,0	0,2	0,4	19,9	67,3	3,3
50-249 dipendenti	77,4	14,5	6,4	0,3	0,3	47,1	44,5	3,7
250 dipendenti e oltre	96,7	17,0	15,1	0,0	7,7	74,2	42,7	9,2

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2**Distribuzione delle imprese turistiche secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

(quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2009 (variaz.% sul 2008)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE TURISMO	1,7	9,8	40,5	22,9	25,2
Alberghi e servizi turistici	1,8	11,0	39,7	23,1	24,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	1,7	9,5	40,7	22,8	25,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1,0	9,8	41,9	24,1	23,1
Nord Est	1,3	11,1	42,5	21,4	23,8
Centro	3,0	9,1	35,8	26,6	25,5
Sud e Isole	1,8	8,9	41,0	19,9	28,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1,7	9,0	41,0	22,5	25,8
10-49 dipendenti	2,4	14,7	36,7	26,1	20,1
50-249 dipendenti	2,0	30,6	27,4	25,2	14,7
250 dipendenti e oltre	0,2	26,7	35,9	28,0	9,2

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2.1

Imprese turistiche che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Imprese che assumono					
	Totale	Se imprese con andamento del fatturato nel 2009 sul 2008*				
		Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE TURISMO	27,3	51,3	43,4	29,6	23,7	18,9
Alberghi e servizi turistici	34,5	54,9	48,2	37,4	33,6	23,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	25,4	50,3	42,0	27,6	21,2	17,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	25,0	28,6	46,9	26,7	19,2	18,7
Nord Est	29,2	52,5	43,9	32,3	27,4	17,1
Centro	27,2	54,1	35,8	29,5	27,6	17,4
Sud e Isole	27,6	59,2	45,7	29,6	20,7	21,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	24,8	49,7	39,8	27,2	21,1	17,5
10-49 dipendenti	43,3	59,1	52,5	48,4	37,2	33,0
50-249 dipendenti	77,4	96,4	71,5	90,8	75,4	65,7
250 dipendenti e oltre	96,7	100,0	100,0	98,1	96,7	81,5

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 3

Distribuzione delle imprese turistiche secondo le innovazioni effettuate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
	Si	No
TOTALE TURISMO	16,9	83,1
Alberghi e servizi turistici	15,2	84,8
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	17,3	82,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	14,6	85,4
Nord Est	16,1	83,9
Centro	16,6	83,4
Sud e Isole	20,2	79,8
CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti	16,5	83,5
10-49 dipendenti	18,3	81,7
50-249 dipendenti	19,7	80,3
250 dipendenti e oltre	40,7	59,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 3.1

Imprese turistiche che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo le innovazioni effettuate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		Si	No
TOTALE TURISMO	27,3	27,6	27,2
Alberghi e servizi turistici	34,5	34,6	34,5
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	25,4	26,1	25,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	25,0	29,8	24,2
Nord Est	29,2	31,4	28,7
Centro	27,2	22,2	28,2
Sud e Isole	27,6	26,8	27,8
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	24,8	24,2	24,9
10-49 dipendenti	43,3	43,8	43,1
50-249 dipendenti	77,4	68,6	79,6
250 dipendenti e oltre	96,7	95,8	97,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 4

Imprese turistiche che nel 2010 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento					Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	38,1	37,5	23,2	64,9	38,2	38,7	47,2	54,8	39,2	40,2
Alberghi e servizi turistici	36,4	37,9	29,6	59,9	37,0	41,6	52,6	58,3	30,2	44,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	38,6	37,1	16,5	66,9	38,7	37,9	41,9	51,1	42,9	38,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	45,4	40,4	29,5	59,5	44,8	38,0	49,7	53,2	38,0	39,8
Nord Est	41,4	44,2	20,3	70,4	41,8	44,6	59,6	62,7	38,1	46,8
Centro	33,0	33,8	27,6	69,3	33,7	47,7	44,7	44,4	40,1	47,1
Sud e Isole	32,4	31,1	14,6	61,2	32,3	25,4	33,9	57,8	42,2	27,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 5

Imprese turistiche secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2009, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	Conoscenza diretta	Segnalazioni conoscenti / fornitori	Quotidiani e stampa specializzata	Società di lavoro interinale	Soc.di selezione, assoc.di categoria, internet	Banche dati interne aziendali	Centri per l'impiego	Altre modalità
TOTALE TURISMO	27,9	25,6	6,9	1,4	2,9	23,1	6,2	6,0
1-9 dipendenti	28,8	26,7	6,8	1,1	2,5	21,7	6,3	6,2
10-49 dipendenti	21,7	17,0	8,4	2,7	5,2	34,4	6,0	4,7
50-249 dipendenti	20,9	6,5	9,2	9,2	8,5	39,6	2,3	3,7
250 dipendenti e oltre	3,2	2,8	6,0	17,3	10,4	54,0	1,8	4,6
NORD OVEST	25,7	27,4	9,6	1,4	2,7	21,1	4,9	7,1
1-9 dipendenti	26,4	28,9	9,8	0,8	2,5	19,2	5,1	7,3
10-49 dipendenti	21,2	15,7	8,2	5,3	2,8	37,5	3,7	5,6
50-249 dipendenti	15,5	3,6	13,1	11,1	7,0	43,8	2,6	3,4
250 dipendenti e oltre	1,9	3,3	5,6	18,1	10,6	54,0	1,9	4,5
NORD EST	25,0	22,3	9,1	2,3	4,4	24,2	7,6	5,2
1-9 dipendenti	26,0	23,4	9,0	1,9	3,9	23,0	7,5	5,2
10-49 dipendenti	17,5	14,0	10,7	3,1	8,5	32,1	9,5	4,8
50-249 dipendenti	11,8	8,6	7,1	13,1	11,5	41,9	0,8	5,2
250 dipendenti e oltre	1,3	2,9	3,9	21,3	6,8	57,1	1,9	4,8
CENTRO	28,5	29,0	5,8	0,9	2,0	21,6	6,4	5,9
1-9 dipendenti	29,5	30,3	5,4	0,7	1,5	20,3	6,5	6,0
10-49 dipendenti	20,9	20,0	9,9	1,1	5,3	30,9	6,5	5,5
50-249 dipendenti	25,6	7,4	9,7	7,8	9,1	32,0	4,5	3,9
250 dipendenti e oltre	1,5	1,5	6,8	16,9	9,8	57,9	2,6	3,0
SUD E ISOLE	32,7	24,2	2,8	1,0	2,2	25,3	5,9	6,0
1-9 dipendenti	33,3	24,9	2,6	0,9	1,9	24,0	6,1	6,3
10-49 dipendenti	27,9	18,8	4,3	1,2	3,6	37,7	3,5	3,0
50-249 dipendenti	34,6	6,5	6,5	3,3	6,2	39,2	1,6	2,0
250 dipendenti e oltre	9,2	3,3	8,4	11,3	15,5	45,6	0,4	6,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 6
Imprese turistiche che non assumeranno personale dipendente nel 2010, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
 (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2010			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli alle assunzioni		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	73,7	13,7	72,7	66,4	12,6	65,6	7,3	1,1	7,2
Alberghi e servizi turistici	67,1	19,1	65,5	60,9	16,9	59,4	6,2	2,2	6,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	75,3	9,4	74,6	67,8	9,1	67,1	7,5	0,3	7,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	76,0	16,1	75,0	69,4	14,2	68,4	6,7	1,9	6,6
Nord Est	71,8	11,1	70,8	65,6	9,8	64,7	6,2	1,3	6,1
Centro	73,8	10,8	72,8	66,7	9,9	65,8	7,1	0,9	7,0
Sud e Isole	73,1	17,0	72,4	64,0	16,8	63,4	9,1	0,2	9,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 6.1
Imprese turistiche che non assumeranno personale dipendente nel 2010 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che non assumeranno comunque (% sul totale)	Motivi di non assunzione (valori %)					
		Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	Altri motivi
TOTALE TURISMO	65,6	64,9	10,0	2,6	2,1	20,2	0,2
Alberghi e servizi turistici	59,4	65,7	10,4	2,7	1,7	19,0	0,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	67,1	64,8	10,0	2,6	2,2	20,4	0,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	68,4	66,4	8,9	4,5	1,4	18,7	0,1
Nord Est	64,7	66,2	9,7	1,5	2,2	20,1	0,3
Centro	65,8	69,6	8,9	2,0	1,6	17,8	0,2
Sud e Isole	63,4	57,9	12,6	2,4	3,1	23,9	0,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	67,6	64,9	9,8	2,6	2,1	20,5	0,2
10-49 dipendenti	53,0	64,8	13,9	3,4	2,1	15,6	0,3
50-249 dipendenti	20,5	70,1	13,4	2,5	1,4	12,7	0,0
250 dipendenti e oltre	3,3	38,5	20,5	30,8	0,0	0,0	10,3

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 2

***I movimenti occupazionali previsti
dalle imprese turistiche per il 2010***

Tavola 7**Movimenti e tassi previsti dalle imprese turistiche nel 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Movimenti previsti nel 2010* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE TURISMO	179.360	195.850	-16.490	23,8	26,0	-2,2
Alberghi e servizi turistici	70.850	75.350	-4.510	32,2	34,2	-2,0
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	108.510	120.500	-11.980	20,4	22,7	-2,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	35.280	39.290	-4.010	17,5	19,5	-2,0
Nord Est	59.990	63.770	-3.770	28,6	30,4	-1,8
Centro	35.160	39.190	-4.030	20,9	23,3	-2,4
Sud e Isole	48.920	53.600	-4.680	28,4	31,1	-2,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	104.040	117.190	-13.160	26,1	29,4	-3,3
10-49 dipendenti	47.910	51.180	-3.280	27,4	29,3	-1,9
50-249 dipendenti	12.570	13.270	-700	21,2	22,4	-1,2
250 dipendenti e oltre	14.840	14.200	650	12,4	11,9	0,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 8
Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2010 (valori assoluti)*					Tasso di variazione previsto nel 2010**				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	-13.160	-3.280	-700	650	-16.490	-3,3	-1,9	-1,2	0,5	-2,2
Alberghi e servizi turistici	-2.360	-1.600	-420	-120	-4.510	-2,8	-2,0	-1,5	-0,4	-2,0
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	-10.800	-1.680	-280	770	-11.980	-3,4	-1,7	-0,9	0,9	-2,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	-3.190	-620	-280	80	-4.010	-3,3	-1,5	-1,8	0,2	-2,0
Nord Est	-3.220	-1.150	110	490	-3.770	-2,8	-2,3	0,6	1,7	-1,8
Centro	-3.460	-500	-210	130	-4.030	-4,0	-1,3	-1,5	0,5	-2,4
Sud e Isole	-3.290	-1.010	-320	-60	-4.680	-3,3	-2,3	-2,5	-0,4	-2,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 9
Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2010 (valori assoluti)*				Uscite previste nel 2010 (valori assoluti)*			
	Dirigenti	Quadri, impiegati e tecnici	Operai e personale non qualificato	Totale	Dirigenti	Quadri, impiegati e tecnici	Operai e personale non qualificato	Totale
TOTALE TURISMO	180	13.850	165.330	179.360	310	15.000	180.540	195.850
Alberghi e servizi turistici	80	7.530	63.230	70.850	130	7.810	67.420	75.350
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	100	6.320	102.100	108.510	190	7.190	113.120	120.500
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	--	2.660	32.600	35.280	--	3.250	36.020	39.290
Nord Est	--	3.940	56.030	59.990	90	4.190	59.490	63.770
Centro	40	3.410	31.710	35.160	50	3.410	35.740	39.190
Sud e Isole	90	3.840	44.990	48.920	150	4.160	49.300	53.600
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	90	5.700	98.240	104.040	220	6.970	110.000	117.190
10-49 dipendenti	40	4.270	43.590	47.910	40	4.180	46.960	51.180
50-249 dipendenti	--	1.730	10.830	12.570	--	1.720	11.540	13.270
250 dipendenti e oltre	--	2.150	12.670	14.840	30	2.130	12.040	14.200

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 10

Assunzioni previste per il 2010 dalle imprese turistiche per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Forme contrattuali (valori assoluti)*							
	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contratti a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contratti a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contratti a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE TURISMO	20.390	6.740	870	3.760	6.590	11.500	2.520	126.990
Alberghi e servizi turistici	4.520	940	110	940	1.190	3.670	1.060	58.410
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	15.870	5.800	760	2.810	5.410	7.830	1.460	68.580
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	4.890	1.880	160	870	1.660	3.330	620	21.870
Nord Est	4.140	1.890	90	1.600	3.100	3.040	1.150	44.990
Centro	5.120	1.850	20	810	1.330	2.340	300	23.400
Sud e Isole	6.240	1.130	600	470	510	2.800	450	36.730
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	12.700	5.030	680	2.070	2.530	5.110	1.400	74.520
10-49 dipendenti	2.850	1.080	30	640	1.050	3.160	500	38.600
50-249 dipendenti	840	440	110	290	560	900	130	9.300
250 dipendenti e oltre	4.000	200	50	750	2.460	2.330	490	4.570

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 11

Assunzioni previste dalle imprese turistiche per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Totale assunzioni previste (valori assoluti)*	Forme contrattuali (valori %)							
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contratti a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contratti a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contratti a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE TURISMO	179.360	11,4	3,8	0,5	2,1	3,7	6,4	1,4	70,8
Alberghi e servizi turistici	70.850	6,4	1,3	0,1	1,3	1,7	5,2	1,5	82,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	108.510	14,6	5,3	0,7	2,6	5,0	7,2	1,3	63,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	35.280	13,9	5,3	0,5	2,5	4,7	9,4	1,7	62,0
Nord Est	59.990	6,9	3,1	0,1	2,7	5,2	5,1	1,9	75,0
Centro	35.160	14,6	5,3	--	2,3	3,8	6,7	0,8	66,5
Sud e Isole	48.920	12,8	2,3	1,2	1,0	1,0	5,7	0,9	75,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	104.040	12,2	4,8	0,7	2,0	2,4	4,9	1,3	71,6
10-49 dipendenti	47.910	6,0	2,2	--	1,3	2,2	6,6	1,0	80,6
50-249 dipendenti	12.570	6,7	3,5	0,9	2,3	4,4	7,2	1,0	74,0
250 dipendenti e oltre	14.840	26,9	1,3	0,3	5,1	16,6	15,7	3,3	30,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese turistiche: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	Di cui (% sul totale)		
		Con necessità formazione	In sostituzione di analoga figura	Non in sostituzione e non presente in azienda
TOTALE TURISMO	52.370	63,7	49,5	12,8
Alberghi e servizi turistici	12.440	54,6	47,5	16,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	39.930	66,5	50,2	11,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	13.410	72,4	56,5	7,9
Nord Est	15.000	66,5	50,4	12,3
Centro	11.760	58,6	49,7	12,0
Sud e Isole	12.190	55,4	40,6	19,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	29.510	54,5	49,4	16,1
10-49 dipendenti	9.310	55,9	40,3	12,7
50-249 dipendenti	3.270	76,7	59,0	6,9
250 dipendenti e oltre	10.280	92,8	55,2	5,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (valori assoluti)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE TURISMO	15.750	30,1	15,9	14,1	3,3
Alberghi e servizi turistici	2.850	22,9	10,7	12,3	3,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	12.900	32,3	17,6	14,7	3,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4.640	34,6	17,8	16,8	4,1
Nord Est	5.540	36,9	21,2	15,7	2,6
Centro	2.960	25,2	15,7	9,5	3,0
Sud e Isole	2.610	21,4	7,7	13,8	3,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	10.270	34,8	17,2	17,6	3,7
10-49 dipendenti	2.280	24,5	6,6	17,9	2,9
50-249 dipendenti	400	12,2	8,2	4,0	2,5
250 dipendenti e oltre	2.800	27,2	23,2	4,0	2,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (valori assoluti)*	% su totale assunzioni	Poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	Mancanza di strutture formative	Figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	Professione nuova	Altri motivi
TOTALE TURISMO	8.340	15,9	88,8	2,0	5,9	0,0	3,2
Alberghi e servizi turistici	1.330	10,7	71,6	6,2	16,3	0,0	5,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	7.010	17,6	92,0	1,2	4,0	0,0	2,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.390	17,8	83,9	1,4	10,2	0,0	4,4
Nord Est	3.180	21,2	91,7	1,9	4,2	0,0	2,2
Centro	1.840	15,7	92,9	2,4	3,9	0,0	0,8
Sud e Isole	930	7,7	83,2	3,3	5,0	0,0	8,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	5.070	17,2	95,8	1,5	0,6	0,0	2,1
10-49 dipendenti	620	6,6	74,0	8,8	12,0	0,0	5,2
50-249 dipendenti	270	8,2	33,2	9,7	28,4	0,0	28,7
250 dipendenti e oltre	2.390	23,2	83,9	0,6	13,2	0,0	2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (valori assoluti)*	% su totale assunzioni	Mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	Mancanza della necessaria esperienza	Mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	I candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	Altri motivi
TOTALE TURISMO	7.410	14,1	22,2	20,9	31,0	23,5	2,3
Alberghi e servizi turistici	1.520	12,3	30,8	12,5	33,3	21,1	2,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	5.880	14,7	20,0	23,1	30,4	24,1	2,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.250	16,8	19,4	25,8	31,8	22,6	0,4
Nord Est	2.350	15,7	26,3	10,2	38,7	21,8	3,0
Centro	1.120	9,5	20,1	18,6	37,5	20,1	3,6
Sud e Isole	1.680	13,8	21,6	31,1	14,9	29,3	3,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	5.190	17,6	23,3	22,7	28,0	23,0	3,0
10-49 dipendenti	1.670	17,9	21,5	13,2	40,9	23,6	0,8
50-249 dipendenti	130	4,0	12,9	12,9	63,6	10,6	0,0
250 dipendenti e oltre	410	4,0	15,0	32,0	18,9	33,4	0,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2010 (valori assoluti)*	% su totale assunzioni	Offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	Ricerca della figura in altre province	Si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	Si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
TOTALE TURISMO	15.750	30,1	3,4	9,3	30,0	24,4	36,7
Alberghi e servizi turistici	2.850	22,9	5,6	8,9	39,8	23,7	26,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	12.900	32,3	2,9	9,5	27,8	24,6	39,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	4.640	34,6	1,8	14,4	35,9	18,0	32,5
Nord Est	5.540	36,9	0,7	5,2	31,2	20,9	47,2
Centro	2.960	25,2	2,0	7,8	17,6	38,8	36,3
Sud e Isole	2.610	21,4	13,7	10,8	30,9	27,2	22,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	10.270	34,8	3,9	8,7	28,7	28,0	33,2
10-49 dipendenti	2.280	24,5	3,0	7,0	27,8	32,4	30,5
50-249 dipendenti	400	12,2	1,0	3,5	36,0	36,0	23,8
250 dipendenti e oltre	2.800	27,2	2,0	14,6	35,4	3,2	56,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	Di cui: con specifica esperienza (quota % sul totale)			Di cui: senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE TURISMO	52.370	14,5	38,5	53,0	15,6	31,4	47,0
Alberghi e servizi turistici	12.440	21,0	45,9	66,8	15,3	17,9	33,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	39.930	12,5	36,2	48,7	15,7	35,6	51,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	13.410	16,9	41,4	58,3	10,0	31,7	41,7
Nord Est	15.000	13,1	32,8	45,9	15,2	38,9	54,1
Centro	11.760	10,8	39,4	50,2	22,3	27,5	49,8
Sud e Isole	12.190	17,3	41,4	58,7	15,8	25,5	41,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	29.510	13,4	37,2	50,6	21,0	28,4	49,4
10-49 dipendenti	9.310	20,0	49,0	69,0	7,3	23,7	31,0
50-249 dipendenti	3.270	23,5	25,6	49,2	11,3	39,6	50,8
250 dipendenti e oltre	10.280	10,1	36,7	46,8	8,9	44,3	53,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	% assunzioni con esperienza (anche generica)	Di cui (valori %)					
			Esperienza generica		Esperienza nel settore		Esperienza nella professione	
			Totale	N. medio anni	Totale	N. medio anni	Totale	N. medio anni
TOTALE TURISMO	52.370	68,6	15,6	2,6	38,5	2,4	14,5	3,1
Alberghi e servizi turistici	12.440	82,1	15,3	4,2	45,9	2,5	21,0	3,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	39.930	64,4	15,7	2,2	36,2	2,3	12,5	3,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	13.410	68,3	10,0	1,8	41,4	2,4	16,9	3,6
Nord Est	15.000	61,1	15,2	2,8	32,8	2,1	13,1	2,8
Centro	11.760	72,5	22,3	3,1	39,4	2,2	10,8	3,0
Sud e Isole	12.190	74,5	15,8	2,4	41,4	2,6	17,3	3,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	29.510	71,6	21,0	2,7	37,2	2,6	13,4	3,1
10-49 dipendenti	9.310	76,3	7,3	3,1	49,0	2,3	20,0	3,5
50-249 dipendenti	3.270	60,4	11,3	3,1	25,6	2,2	23,5	3,0
250 dipendenti e oltre	10.280	55,7	8,9	1,4	36,7	1,6	10,1	2,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 15

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE TURISMO	52.370	17,5	23,0	21,3	2,2	0,0	35,9
Alberghi e servizi turistici	12.440	8,8	24,9	25,2	4,0	0,0	37,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	39.930	20,2	22,4	20,1	1,7	0,0	35,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	13.410	23,9	20,1	19,5	1,8	0,1	34,5
Nord Est	15.000	15,5	18,0	20,7	0,9	0,0	45,0
Centro	11.760	15,3	20,3	28,7	2,1	0,0	33,6
Sud e Isole	12.190	14,9	34,9	17,0	4,6	0,0	28,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	29.510	24,0	22,9	19,5	3,1	0,0	30,4
10-49 dipendenti	9.310	15,2	29,2	18,7	1,1	0,2	35,6
50-249 dipendenti	3.270	11,7	28,2	24,5	0,8	0,1	34,7
250 dipendenti e oltre	10.280	2,7	15,8	27,8	1,2	0,0	52,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 16

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	Di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE TURISMO	52.370	15,3	26,2	58,4
Alberghi e servizi turistici	12.440	18,2	24,0	57,8
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	39.930	14,4	26,9	58,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	13.410	13,0	25,6	61,5
Nord Est	15.000	12,0	26,8	61,2
Centro	11.760	17,3	26,6	56,1
Sud e Isole	12.190	20,0	26,0	54,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	29.510	18,1	30,0	51,8
10-49 dipendenti	9.310	17,3	15,4	67,4
50-249 dipendenti	3.270	18,2	24,4	57,4
250 dipendenti e oltre	10.280	4,6	25,7	69,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 17

Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2010		di cui: (valori %)		
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	In imprese con meno di 50 dip.	Fino a 29 anni	Senza esperienza specificata
TOTALE TURISMO	25.180	48,1	70,7	37,4	57,6
Alberghi e servizi turistici	3.500	28,2	92,7	28,8	47,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	21.680	54,3	67,1	38,8	59,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	6.130	45,7	64,3	43,3	51,3
Nord Est	8.560	57,1	63,8	27,1	64,6
Centro	5.230	44,5	72,5	35,9	64,0
Sud e Isole	5.260	43,1	87,5	48,7	47,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	15.360	52,0	-	45,7	55,4
10-49 dipendenti	2.440	26,2	-	45,1	44,8
50-249 dipendenti	1.440	44,1	-	43,7	59,0
250 dipendenti e oltre	5.940	57,8	-	11,3	68,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 18

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2010 (valori assoluti)*				Di cui su valore massimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)	% su totale assunzioni	Massimo (v.a.)	% su totale assunzioni	Con necessità di formazione	Fino a 29 anni	Senza esperienza specificata
TOTALE TURISMO	12.220	23,3	15.610	29,8	58,9	38,8	50,9
Alberghi e servizi turistici	2.760	22,2	3.870	31,2	46,9	27,0	37,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	9.460	23,7	11.740	29,4	62,9	42,8	55,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.610	19,5	3.870	28,8	71,7	40,4	49,0
Nord Est	3.930	26,2	5.030	33,5	52,7	39,1	50,8
Centro	3.530	30,0	4.270	36,3	60,7	23,2	54,6
Sud e Isole	2.150	17,7	2.440	20,0	48,2	63,1	47,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	9.140	31,0	9.970	33,8	54,1	41,0	59,7
10-49 dipendenti	2.130	22,8	3.350	36,0	54,1	42,5	32,7
50-249 dipendenti	610	18,7	1.010	30,9	74,8	36,1	56,2
250 dipendenti e oltre	340	3,3	1.280	12,4	96,8	15,0	26,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 4

Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese turistiche: le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 19**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ- zati	Condu- tt. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
TOTALE TURISMO	52.370	0,3	0,2	2,6	4,5	75,5	3,7	0,2	13,1
Alberghi e servizi turistici	12.440	0,4	0,4	6,1	14,3	49,1	4,7	0,4	24,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	39.930	0,2	0,1	1,5	1,5	83,8	3,3	0,1	9,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	13.410	0,3	0,3	3,5	3,9	73,7	3,2	0,3	14,8
Nord Est	15.000	0,1	0,2	1,6	2,7	81,1	3,6	0,0	10,6
Centro	11.760	0,3	0,1	3,0	5,5	71,7	3,7	0,1	15,6
Sud e Isole	12.190	0,5	0,1	2,4	6,3	74,4	4,2	0,3	11,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	29.510	0,2	0,0	0,8	2,5	75,6	5,0	0,1	15,9
10-49 dipendenti	9.310	0,5	0,2	4,3	8,7	70,9	3,6	0,4	11,3
50-249 dipendenti	3.270	0,2	1,4	5,0	5,1	76,9	3,1	0,7	7,7
250 dipendenti e oltre	10.280	0,3	0,1	5,6	6,2	79,2	0,0	0,1	8,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 20

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2010		di cui con specifica esperienza (%)			di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valori assoluti*	distribuzione %.	Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE	52.370	100,0	14,5	38,5	53,0	15,6	31,4	47,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.590	3,0	29,5	35,5	65,0	12,6	22,3	35,0
1 Dirigenti	140	0,3	38,4	21,7	60,1	39,1	0,7	39,9
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	80	0,2	82,9	17,1	100,0	0,0	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	1.370	2,6	25,4	38,0	63,4	10,7	25,9	36,6
Impiegati, professioni turistiche e nei servizi	41.920	80,0	15,1	39,2	54,3	13,7	32,0	45,7
4 Impiegati	2.360	4,5	14,0	45,1	59,1	18,0	22,9	40,9
5 Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	39.560	75,5	15,2	38,8	54,0	13,5	32,5	46,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	2.010	3,8	12,0	42,4	54,4	18,9	26,7	45,6
6 Operai specializzati	1.920	3,7	11,2	44,2	55,4	19,3	25,3	44,6
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	90	0,2	29,5	3,4	33,0	9,1	58,0	67,0
Professioni non qualificate	6.860	13,1	8,1	33,8	41,9	26,8	31,4	58,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2009 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 21

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		Di difficile reperi- mento	In sostituz. di analoga figura	Non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	52.370	30,1	49,5	12,8
1. Dirigenti	140	60,1	32,6	13,0
1315 Gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi	90	79,5	20,5	0,0
Altre professioni	50	26,0	54,0	36,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	80	41,5	46,3	26,8
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	50	51,9	37,0	33,3
Altre professioni	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	1.370	23,4	55,2	11,1
3312 Contabili ed assimilati	710	23,4	64,4	9,8
3414 Agenti di viaggio	410	16,1	48,2	4,2
3411 Tecnici delle attività ricettive ed assimilati	60	8,2	6,6	77,0
3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	40	0,0	100,0	0,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	30	90,3	32,3	3,2
Altre professioni	120	48,3	39,7	14,7
4. Impiegati	2.360	29,4	44,8	22,3
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	1.640	36,2	55,1	14,2
4131 Personale addetto alla gestione degli stock	220	0,5	17,5	55,8
4116 Personale addetto agli affari generali	150	0,0	0,0	98,7
4217 Allibratori	120	0,0	0,0	0,0
4211 Cassieri	70	39,4	74,2	3,0
4223 Centralinisti	60	41,3	0,0	11,1
4121 Aiuto contabili e assimilati	60	49,1	91,2	7,0
4114 Personale di segreteria	40	32,6	34,9	25,6
Altre professioni	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	39.560	30,5	49,4	11,7
5223 Camerieri ed assimilati	20.710	28,2	47,8	8,2
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	9.710	33,8	46,0	18,3
5224 Baristi e assimilati	6.400	30,7	56,8	13,1
5126 Cassieri di esercizi commerciali	1.170	34,1	49,5	9,0
5121 Commessi e assimilati	930	39,3	61,7	14,1
5213 Addetti all'accoglimento	210	37,9	39,3	5,7
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	170	67,7	100,0	0,0
5541 Personale addetto alla custodia di edifici	130	0,0	53,4	44,3
5547 Bagnini ed assimilati	110	0,0	57,1	24,1
Altre professioni	--	--	--	--
6. Operai specializzati	1.920	45,8	37,7	17,0
6513 Pasticceri	1.310	59,7	38,5	16,8
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	520	17,9	37,4	11,5
6413 Operai agricoli specializzati di vivai	90	8,0	27,6	50,6
Altre professioni	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	90	20,5	69,3	0,0
7422 Autisti di taxi	40	18,9	78,4	0,0
Altre professioni	50	21,6	62,7	0,0
8. Professioni non qualificate	6.860	24,3	54,0	14,6
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	3.310	15,0	46,2	12,7
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	3.000	37,9	67,0	12,0
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	370	4,3	29,6	52,7
8121 Facchini	110	6,3	33,3	26,1
8111 Uscieri	40	0,0	16,3	0,0
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	15.750	30,1	15,9	14,1	3,3
1. Dirigenti	80	60,1	5,8	54,3	5,1
1315 Gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi	70	79,5	2,3	77,3	5,0
Altre professioni	--	--	12,0	14,0	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	30	41,5	19,5	22,0	3,0
Altre professioni	30	41,5	19,5	22,0	3,0
3. Professioni tecniche	320	23,4	4,1	19,3	5,8
3312 Contabili ed assimilati	170	23,4	3,0	20,4	8,5
3414 Agenti di viaggio	70	16,1	3,9	12,2	2,6
Altre professioni	90	35,5	7,6	27,9	3,1
4. Impiegati	690	29,4	15,1	14,3	4,0
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	590	36,2	18,5	17,8	4,2
Altre professioni	100	14,0	7,5	6,5	2,6
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	12.060	30,5	16,6	13,9	3,2
5223 Camerieri ed assimilati	5.850	28,2	15,6	12,7	2,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	3.280	33,8	19,9	13,9	4,3
5224 Baristi e assimilati	1.960	30,7	15,2	15,5	2,6
5126 Cassieri di esercizi commerciali	400	34,1	1,4	32,8	1,8
5121 Commessi e assimilati	370	39,3	28,3	11,0	1,2
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	110	67,7	67,7	0,0	1,6
5213 Addetti all'accoglienza	80	37,9	16,1	21,8	3,2
Altre professioni	--	--	1,1	0,7	--
6. Operai specializzati	880	45,8	26,9	19,0	3,3
6513 Pasticceri	780	59,7	38,8	20,9	3,3
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	90	17,9	0,6	17,3	3,5
Altre professioni	--	--	7,4	1,1	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	8,0	12,5	--
Altre professioni	--	--	8,0	12,5	--
8. Professioni non qualificate	1.660	24,3	11,9	12,3	3,3
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	1.140	37,9	18,2	19,7	3,5
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	500	15,0	7,9	7,1	2,8
Altre professioni	30	5,5	2,0	3,5	3,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	Mancanza di strutture formative	Figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	Professione nuova	Altri motivi
TOTALE	8.340	15,9	88,8	2,0	5,9	0,0	3,2
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	60	4,1	35,7	5,4	35,7	0,0	23,2
Altre professioni	60	4,1	35,7	5,4	35,7	0,0	23,2
4. Impiegati	360	15,1	57,9	12,6	27,5	0,0	2,0
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	300	18,5	65,2	1,7	30,8	0,0	2,3
Altre professioni	50	7,5	16,7	74,1	9,3	0,0	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	6.570	16,6	91,2	1,3	4,6	0,0	2,9
5223 Camerieri ed assimilati	3.230	15,6	92,1	2,1	0,9	0,0	4,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	1.930	19,9	87,1	0,8	10,7	0,0	1,5
5224 Baristi e assimilati	980	15,2	99,2	0,3	0,5	0,0	0,0
5121 Commessi e assimilati	260	28,3	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	110	67,7	56,6	0,0	39,8	0,0	3,5
5213 Addetti all'accoglimento	30	16,1	88,2	0,0	2,9	0,0	8,8
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	520	26,9	88,6	2,9	0,0	0,0	8,5
6513 Pasticceri	510	38,8	88,3	3,0	0,0	0,0	8,7
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	820	11,9	88,9	0,9	8,9	0,0	1,3
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	550	18,2	85,4	1,3	13,3	0,0	0,0
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	260	7,9	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	Mancanza della necessaria esperienza	Mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	I candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	Altri motivi
TOTALE	7.410	14,1	22,2	20,9	31,0	23,5	2,3
1. Dirigenti	80	54,3	68,0	24,0	0,0	6,7	1,3
1315 Gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi	70	77,3	73,5	19,1	0,0	7,4	0,0
Altre professioni	10	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	20	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	20	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	260	19,3	19,3	50,4	27,7	2,7	0,0
3312 Contabili ed assimilati	140	20,4	1,4	64,6	34,0	0,0	0,0
3414 Agenti di viaggio	50	12,2	56,0	18,0	12,0	14,0	0,0
Altre professioni	70	27,9	30,0	44,3	25,7	0,0	0,0
4. Impiegati	340	14,3	44,1	6,5	19,8	29,6	0,0
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	290	17,8	44,0	7,6	14,1	34,4	0,0
Altre professioni	50	6,5	44,7	0,0	55,3	0,0	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	5.490	13,9	23,5	18,6	31,3	24,6	1,9
5223 Camerieri ed assimilati	2.620	12,7	22,8	13,3	38,9	21,3	3,7
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	1.350	13,9	33,9	24,8	18,7	22,6	0,0
5224 Baristi e assimilati	990	15,5	23,4	2,0	25,3	49,3	0,0
5126 Cassieri di esercizi commerciali	380	32,8	0,0	83,3	16,4	0,0	0,3
5121 Commessi e assimilati	100	11,0	1,0	0,0	99,0	0,0	0,0
5213 Addetti all'accogliimento, portieri di albergo ed assimilati	50	21,8	0,0	0,0	73,9	8,7	17,4
Altre professioni	0	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	360	19,0	17,9	23,6	22,0	36,5	0,0
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	270	20,9	16,8	31,5	3,3	48,4	0,0
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	90	17,3	21,1	0,0	78,9	0,0	0,0
Altre professioni	0	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	10	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	10	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	840	12,3	1,7	31,6	42,2	16,6	7,9
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	590	19,7	0,0	44,3	32,3	12,0	11,3
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	230	7,1	0,0	0,0	70,5	29,5	0,0
Altre professioni	20	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.4

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
			Offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	Ricerca della figura in altre province	Si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	Si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni					
TOTALE	15.750	30,1	3,4	9,3	30,0	24,4	36,7
1. Dirigenti	80	60,1	66,3	67,5	2,4	18,1	9,6
1315 Gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi	70	79,5	74,3	78,6	2,9	18,6	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	30	41,5	0,0	11,8	5,9	82,4	0,0
Altre professioni	30	41,5	0,0	11,8	5,9	82,4	0,0
3. Professioni tecniche	320	23,4	1,3	5,0	40,6	27,8	29,1
3312 Contabili ed assimilati	170	23,4	0,0	0,6	35,2	31,5	32,7
3414 Agenti di viaggio	70	16,1	6,1	7,6	37,9	12,1	40,9
Altre professioni	90	35,5	0,0	11,2	52,8	32,6	13,5
4. Impiegati	690	29,4	2,4	6,3	77,2	12,8	11,4
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	590	36,2	2,9	5,9	82,6	5,7	13,3
Altre professioni	100	14,0	0,0	8,9	45,5	54,5	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	12.060	30,5	2,0	9,4	27,7	24,5	40,0
5223 Camerieri ed assimilati	5.850	28,2	1,7	6,6	26,7	19,1	49,1
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	3.280	33,8	4,1	20,3	26,3	25,2	30,6
5224 Baristi e assimilati	1.960	30,7	0,4	1,1	23,0	50,1	25,4
5126 Cassieri di esercizi commerciali	400	34,1	0,0	0,0	80,0	0,3	19,8
5121 Commessi e assimilati	370	39,3	0,0	0,0	1,1	1,9	97,5
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	110	67,7	0,0	43,4	93,8	0,0	2,7
5213 Addetti all'accoglimento	80	37,9	0,0	16,3	47,5	23,8	13,8
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	880	45,8	0,0	21,9	45,5	9,1	24,2
6513 Pasticceri	780	59,7	0,0	24,8	51,0	7,7	17,3
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	90	17,9	0,0	0,0	3,2	20,4	76,3
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	1.660	24,3	12,3	1,3	18,6	35,3	34,2
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	1.140	37,9	12,7	1,9	21,5	28,6	37,8
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	500	15,0	9,9	0,0	13,1	51,7	25,3
Altre professioni	30	5,5	36,7	0,0	0,0	16,7	46,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	di cui (valori %)				
		In imprese con meno di 50 dipendenti	Con esperienza nella professione	Con esperienza nel settore	Con necessità di ulteriore formazione	Preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	52.370	74,1	14,5	38,5	63,7	61,9
Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici	1.590	47,5	29,5	35,5	69,9	51,3
1. Dirigenti	140	73,9	38,4	21,7	43,5	44,2
1315 Gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi	90	92,0	36,4	6,8	29,5	62,5
Altre professioni	50	42,0	42,0	48,0	68,0	12,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	80	25,6	82,9	17,1	69,5	14,6
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	50	25,9	88,9	11,1	61,1	1,9
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	1.370	46,2	25,4	38,0	72,6	54,2
3312 Contabili ed assimilati	710	47,4	33,6	23,5	62,3	48,4
3414 Agenti di viaggio	410	49,4	12,7	49,1	95,1	78,0
3411 Tecnici delle attività ricettive ed assimilati	60	16,4	27,9	72,1	95,1	13,1
3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	40	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	30	19,4	12,9	64,5	90,3	54,8
Altre professioni	120	30,2	31,9	38,8	66,4	47,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	di cui (valori %)				
		In imprese con meno di 50 dipendenti	Con esperienza nella professione	Con esperienza nel settore	Con necessità di ulteriore formazione	Preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	52.370	74,1	14,5	38,5	63,7	61,9
Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi	41.920	72,7	15,1	39,2	67,5	64,7
4. Impiegati	2.360	65,7	14,0	45,1	79,8	69,3
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	1.640	57,6	16,7	61,6	75,2	70,8
4131 Personale addetto alla gestione degli stock	220	80,2	2,3	0,5	74,7	74,2
4116 Personale addetto agli affari generali	150	98,7	0,0	0,0	100,0	98,7
4217 Allibratori	120	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0
4211 Cassieri	70	100,0	39,4	51,5	93,9	57,6
4223 Centralinisti	60	71,4	0,0	12,7	100,0	100,0
4121 Aiuto contabili e assimilati	60	17,5	24,6	1,8	100,0	45,6
4114 Personale di segreteria	40	88,4	27,9	11,6	72,1	86,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	39.560	73,1	15,2	38,8	66,8	64,4
5223 Camerieri ed assimilati	20.710	61,9	12,6	41,5	70,1	69,1
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	9.710	83,4	21,4	34,7	63,1	56,0
5224 Baristi e assimilati	6.400	92,7	17,6	35,5	65,9	65,3
5126 Cassieri di esercizi commerciali	1.170	71,7	3,5	39,2	32,7	50,9
5121 Commessi e assimilati	930	94,6	4,2	36,7	81,5	50,7
5213 Addetti all'accoglimento	210	79,6	7,6	80,6	51,2	85,3
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	170	4,8	29,3	62,9	98,2	34,7
5541 Personale addetto alla custodia di edifici	130	44,3	0,0	14,5	90,1	97,7
5547 Bagnini ed assimilati	110	98,2	39,3	28,6	20,5	96,4
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.3

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	di cui (valori %)				
		In imprese con meno di 50 dipendenti	Con esperienza nella professione	Con esperienza nel settore	Con necessità di ulteriore formazione	Preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	52.370	74,1	14,5	38,5	63,7	61,9
Totale operai specializzati e conduttori di impianti	2.010	93,6	12,0	42,4	64,0	62,8
6. Operai specializzati	1.920	94,8	11,2	44,2	64,7	62,6
6513 Pasticceri	1.310	100,0	7,0	55,3	84,0	77,5
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	520	84,5	16,7	14,2	24,0	32,4
6413 Operai agricoli specializzati di vivaio	90	80,5	37,9	57,5	21,8	23,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	90	67,0	29,5	3,4	48,9	67,0
7422 Autisti di taxi	40	21,6	18,9	0,0	81,1	59,5
Altre professioni	50	100,0	37,3	5,9	25,5	72,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.4

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	di cui (valori %)				
		In imprese con meno di 50 dipendenti	Con esperienza nella professione	Con esperienza nel settore	Con necessità di ulteriore formazione	Preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE	52.370	74,1	14,5	38,5	63,7	61,9
8. Totale professioni non qualificate	6.860	83,5	8,1	33,8	38,6	46,9
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	3.310	81,5	3,7	35,2	44,3	34,8
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	3.000	87,8	13,6	30,0	36,3	56,9
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	370	94,3	5,4	46,5	2,7	82,9
8121 Facchini	110	16,2	1,8	65,8	45,0	16,2
8111 Uscieri	40	53,5	0,0	0,0	16,3	62,8
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 24

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2009 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2010 (valori assoluti)*	di cui (% sul totale)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contratti a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contratti a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contratti a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE	52.370	38,9	12,9	1,7	7,2	12,6	22,0	4,8
1. Dirigenti	140	44,9	0,0	0,0	11,6	1,4	42,0	0,0
131 Gestori e responsabili di piccole imprese	90	22,5	0,0	0,0	14,6	0,0	62,9	0,0
Altre professioni	50	85,7	0,0	0,0	6,1	4,1	4,1	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	80	62,2	1,2	0,0	14,6	19,5	1,2	1,2
251 Specialisti delle scienze gestionali	80	61,3	0,0	0,0	16,0	21,3	0,0	1,3
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	1.370	56,8	7,3	1,3	6,9	11,5	12,6	3,5
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	730	66,8	5,2	0,0	7,9	8,3	11,2	0,5
341 Professioni tecniche delle attività turistiche	480	36,0	12,9	3,7	6,0	15,8	16,6	8,9
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	110	86,5	0,0	0,0	4,5	3,6	4,5	0,9
Altre professioni	40	42,5	0,0	0,0	5,0	40,0	12,5	0,0
4. Impiegati	2.360	51,4	3,9	0,3	6,4	9,3	22,2	6,5
422 Personale addetto all'accoglienza	1.700	42,5	4,5	0,4	8,5	8,8	29,5	5,7
413 Personale addetto alla gestione degli stock	220	56,2	0,0	0,0	1,8	17,1	3,2	21,7
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	200	95,0	1,5	0,0	0,0	2,0	1,5	0,0
421 Cassieri	180	77,7	5,4	0,0	0,0	13,6	2,2	1,1
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo	60	59,6	5,3	0,0	3,5	7,0	12,3	12,3
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	39.560	34,6	15,0	1,6	7,4	13,8	22,8	4,8
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	36.810	33,8	15,7	1,7	7,5	13,2	22,9	5,1
512 Addetti alle vendite al minuto	2.110	51,5	8,1	0,0	7,0	19,9	13,4	0,1
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza	240	18,1	0,0	0,0	1,2	0,0	80,7	0,0
521 Addetti ai servizi alberghieri ed extralberghieri (esclusi gli addetti alla ristorazione)	210	25,6	0,0	0,0	19,9	9,0	42,7	2,8
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	170	25,1	0,0	0,0	0,0	74,9	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	1.920	54,0	20,0	0,6	3,1	0,2	22,2	0,0
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.310	49,2	28,8	0,8	0,5	0,3	20,4	0,0
623 Meccanici	520	67,4	0,0	0,0	10,2	0,0	22,5	0,0
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	90	43,7	8,0	0,0	0,0	0,0	48,3	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	90	10,2	2,3	0,0	10,2	25,0	52,3	0,0
742 Conduttori di veicoli a motore	80	10,8	0,0	0,0	10,8	26,5	51,8	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	6.860	51,9	3,2	2,8	6,9	10,6	18,5	6,0
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia	3.310	57,7	4,9	2,4	7,5	8,6	18,1	0,7
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	3.000	47,8	1,8	3,3	6,8	14,3	13,8	12,3
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	370	51,9	0,0	0,0	1,1	0,0	47,0	0,0
812 Personale ausiliario di magazzino	120	12,9	0,0	13,7	13,7	8,9	34,7	16,1
811 Personale non qualificato di ufficio	40	16,3	0,0	0,0	0,0	0,0	83,7	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 25

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	52.370	15,3	26,2	58,4
1. Dirigenti	140	18,8	36,2	44,9
131 Gestori e responsabili di piccole imprese	90	1,1	56,2	42,7
Altre professioni	50	51,0	0,0	49,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	80	24,4	8,5	67,1
251 Specialisti delle scienze gestionali	80	24,0	9,3	66,7
Altre professioni	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	1.370	4,8	27,7	67,5
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	730	7,6	28,2	64,1
341 Professioni tecniche delle attività turistiche	480	1,2	24,7	74,0
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	110	2,7	42,3	55,0
Altre professioni	40	2,5	12,5	85,0
4. Impiegati	2.360	5,5	17,9	76,6
422 Personale addetto all'accoglienza	1.700	4,7	13,6	81,7
413 Personale addetto alla gestione degli stock	220	22,1	0,0	77,9
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	200	0,0	14,5	85,5
421 Cassieri	180	0,0	81,5	18,5
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo	60	1,8	21,1	77,2
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	39.560	14,5	26,2	59,3
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	36.810	14,9	24,5	60,6
512 Addetti alle vendite al minuto	2.110	2,2	59,0	38,8
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza	240	37,4	0,0	62,6
521 Addetti ai servizi alberghieri ed extralberghieri (esclusi gli addetti alla ristorazione)	210	48,3	0,0	51,7
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	170	3,0	62,3	34,7
Altre professioni	--	--	--	--
6. Operai specializzati	1.920	45,9	1,4	52,7
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.310	28,1	1,9	70,0
623 Meccanici	520	81,8	0,0	18,2
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	90	98,9	0,0	1,1
Altre professioni	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	90	67,0	0,0	33,0
742 Conduttori di veicoli a motore	80	68,7	0,0	31,3
Altre professioni	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	6.860	16,2	36,3	47,5
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia	3.310	4,1	40,8	55,1
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	3.000	19,8	38,0	42,3
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	370	69,0	0,0	31,0
812 Personale ausiliario di magazzino	120	79,0	0,0	21,0
811 Personale non qualificato di ufficio	40	62,8	0,0	37,2
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 5

Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese turistiche: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Le assunzioni non stagionali previste nel 2010 dalle imprese turistiche: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 26.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	Oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE TURISMO	52.370	100,0	53,0	36,7	16,4	52.400	100,0
Livello universitario	360	0,7	93,4	34,3	59,1	700	1,4
- di cui laurea specialistica	140	0,3	95,0	11,3	83,7	(nd)	(nd)
triennale	40	0,1	86,1	47,2	38,9	(nd)	(nd)
non specificata	190	0,4	93,5	49,2	44,3	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	20.200	38,6	57,6	37,5	20,1	23.500	44,9
- di cui specializzazione post-diploma	5.290	10,1	63,6	37,6	26,0	12.600	24,1
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	8.680	16,6	69,4	51,2	18,1	14.700	28,1
Scuola dell'obbligo (1)	23.120	44,2	42,3	30,5	11,7	13.400	25,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 26.2

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2010		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE TURISMO	52.370	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	360	0,7	17,9	0,2	--	--
- di cui laurea specialistica	140	0,3	8,3	--	--	--
triennale	40	0,1	--	--	--	--
non specificata	190	0,4	8,6	0,1	--	--
Livello secondario - Diploma	20.200	38,6	79,1	41,5	29,8	14,2
- di cui specializzazione post-diploma	5.290	10,1	26,4	11,0	4,1	2,7
Qualifica regionale di istruzione o formazione p	8.680	16,6	3,0	16,1	40,3	15,6
Scuola dell'obbligo (1)	23.120	44,2	--	42,2	29,9	70,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 27

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Scuola dell'obbligo**	Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Scuola dell'obbligo**
TOTALE TURISMO	52.370	0,7	38,6	16,6	44,2	1,4	44,9	28,1	25,5
Alberghi e servizi turistici	12.440	1,3	47,7	17,2	33,7	3,6	53,9	28,1	14,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	39.930	0,5	35,7	16,4	47,4	0,7	42,1	28,1	29,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	13.410	0,8	40,9	19,3	39,0	1,2	50,2	30,0	18,5
Nord Est	15.000	1,0	36,4	15,8	46,8	1,6	40,3	27,8	30,4
Centro	11.760	0,6	33,6	13,5	52,3	1,4	37,5	28,9	32,2
Sud e Isole	12.190	0,3	43,5	17,5	38,7	1,4	52,1	25,8	20,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	29.510	0,1	35,0	17,4	47,4	0,5	43,4	27,5	28,6
10-49 dipendenti	9.310	0,9	55,0	6,8	37,3	2,9	56,1	26,6	14,4
50-249 dipendenti	3.270	2,0	38,6	17,3	42,1	3,3	41,8	32,8	22,0
250 dipendenti e oltre	10.280	1,7	33,8	22,8	41,7	2,1	40,2	29,8	29,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 28

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir. form. equival.
	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	conoscenza informatica come		Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*
			utilizzatore	programm.	
TOTALE TURISMO	52.370	41,7	18,9	1,8	52.400
Livello universitario	360	61,6	94,8	2,2	700
Indirizzo economico	220	52,3	98,6	1,4	500
Indirizzo linguistico	70	100,0	100,0	0,0	100
Altri indirizzi	50	26,1	65,2	10,9	100
Indirizzo non specificato	--	--	--	--	100
Livello secondario e post-secondario	20.200	51,4	32,5	1,9	23.500
Indirizzo turistico-alberghiero	12.270	46,1	23,9	2,7	14.400
Indirizzo amministrativo-commerciale	1.230	61,7	86,6	3,3	1.600
Indirizzo meccanico	440	7,3	8,7	0,0	400
Indirizzo linguistico	360	95,6	73,9	0,0	600
Indirizzo agrario-alimentare	340	0,0	1,2	0,0	800
Indirizzo elettronico	80	0,0	32,9	0,0	100
Indirizzo biologico e biotecnologia	80	1,3	0,0	0,0	100
Indirizzo socio-sanitario	--	--	--	--	200
Altri indirizzi	70	57,4	54,4	11,8	100
Indirizzo non specificato	5.320	66,7	41,4	0,0	5.300
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	8.680	42,1	12,8	2,7	14.700
Indirizzo turistico-alberghiero	6.210	37,5	6,9	1,4	12.100
Indirizzo agrario-alimentare	1.200	35,5	19,5	10,8	1.300
Indirizzo amministrativo-commerciale	530	88,1	19,8	3,4	400
Indirizzo linguistico	310	100,0	100,0	0,0	--
Indirizzo socio-sanitario	290	24,6	2,0	0,0	500
Indirizzo termoidraulico	--	--	--	--	100
Altri indirizzi	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	120	37,9	25,0	0,0	200
Scuola dell'obbligo	23.120	32,7	8,1	1,4	13.400

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 29

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale	Contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE TURISMO	52.370	38,9	12,9	1,7	7,2	12,6	22,0	4,8
Livello universitario	360	63,3	1,1	0,0	2,5	16,6	13,3	3,3
Indirizzo economico	220	73,6	1,4	0,0	1,8	12,3	5,5	5,5
Indirizzo linguistico	70	34,2	0,0	0,0	0,0	23,3	42,5	0,0
Altri indirizzi	70	60,9	1,4	0,0	7,2	23,2	7,2	0,0
Livello secondario e post-secondario	20.200	36,7	12,1	2,0	6,5	10,8	26,2	5,6
Indirizzo turistico-alberghiero	12.270	31,1	13,5	2,3	7,3	12,1	27,7	6,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	1.230	56,2	4,5	0,0	12,8	4,2	18,9	3,3
Indirizzo meccanico	440	60,1	1,6	0,0	0,0	1,6	36,7	0,0
Indirizzo linguistico	360	13,1	5,0	0,0	4,2	24,2	37,8	15,8
Indirizzo agrario-alimentare	340	48,0	15,4	0,0	2,3	0,6	33,1	0,6
Indirizzo elettronico	80	32,9	0,0	0,0	67,1	0,0	0,0	0,0
Indirizzo biologico e biotecnologia	80	98,7	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0
Altri indirizzi	90	24,7	0,0	0,0	1,1	20,2	33,7	20,2
Indirizzo non specificato	5.320	43,4	12,4	2,3	3,7	9,8	23,1	5,3
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	8.680	41,1	20,5	0,6	6,7	9,6	17,7	3,8
Indirizzo turistico-alberghiero	6.210	35,9	21,3	0,4	8,2	10,1	19,5	4,5
Indirizzo agrario-alimentare	1.200	38,3	37,4	0,9	0,2	0,2	19,5	3,4
Indirizzo amministrativo-commerciale	530	80,6	0,0	0,0	10,0	0,9	8,5	0,0
Indirizzo linguistico	310	96,1	0,0	0,0	1,0	0,0	0,7	2,3
Indirizzo socio-sanitario	290	43,7	0,0	0,0	3,4	51,9	1,0	0,0
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	120	25,0	2,6	8,6	0,0	31,9	31,9	0,0
Scuola dell'obbligo	23.120	39,7	10,8	1,8	8,0	15,3	20,0	4,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 30

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese								
		Di cui: con necessità di formazione:				Di cui:		Di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		Totale	Con corsi esterni (1)	Con corsi interni (1)	Con affiancamento	Fino a 29 anni	Età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE TURISMO	52.370	63,7	14,2	24,6	33,1	40,5	35,9	15,3	26,2	58,4
Livello universitario	360	61,9	29,3	39,0	20,2	31,2	5,2	18,8	20,2	61,0
Indirizzo economico	220	75,5	43,6	45,9	25,5	33,6	4,5	19,1	22,7	58,2
Indirizzo linguistico	70	52,1	1,4	35,6	16,4	43,8	9,6	6,8	23,3	69,9
Altri indirizzi	70	29,0	13,0	20,3	7,2	10,1	2,9	30,4	8,7	60,9
Livello secondario e post-secondario	20.200	65,3	11,5	22,0	35,9	46,0	32,9	14,3	29,5	56,1
Indirizzo turistico-alberghiero	12.270	70,4	15,4	25,2	34,3	41,5	35,3	14,9	28,2	56,8
Indirizzo amministrativo-commerciale	1.230	68,4	7,8	28,3	37,5	54,7	19,4	8,4	32,5	59,1
Indirizzo meccanico	440	12,4	0,0	0,0	12,4	40,1	37,4	74,1	0,0	25,9
Indirizzo linguistico	360	75,3	1,9	26,7	46,7	71,7	25,6	5,3	23,9	70,8
Indirizzo agrario-alimentare	340	74,7	50,9	66,3	8,4	11,0	38,1	0,9	0,0	99,1
Indirizzo elettronico	80	32,9	0,0	32,9	0,0	32,9	0,0	67,1	0,0	32,9
Indirizzo biologico e biotecnologia	80	1,3	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0	98,7	1,3
Altri indirizzi	90	60,7	4,5	37,1	23,6	16,9	53,9	2,2	20,2	77,5
Indirizzo non specificato	5.320	57,3	2,8	11,6	43,2	56,5	30,8	10,5	36,2	53,3
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	8.680	63,6	15,9	32,8	26,5	37,7	30,3	19,9	24,3	55,8
Indirizzo turistico-alberghiero	6.210	63,7	15,3	31,6	27,2	33,2	32,9	20,8	23,0	56,2
Indirizzo agrario-alimentare	1.200	74,4	4,3	31,6	38,4	69,6	26,7	29,6	0,2	70,2
Indirizzo amministrativo-commerciale	530	22,4	1,7	10,5	10,2	4,7	7,7	0,0	78,0	22,0
Indirizzo linguistico	310	100,0	94,4	97,4	2,6	98,0	0,0	1,3	0,0	98,7
Indirizzo socio-sanitario	290	53,9	15,4	39,9	14,0	3,1	47,8	0,0	78,2	21,8
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	120	59,5	31,9	31,9	27,6	40,5	56,9	56,9	22,4	20,7
Livello scuola dell'obbligo	23.120	62,3	15,8	23,5	33,3	36,8	41,2	14,4	24,2	61,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 31

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non sta- gionali 2010 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario					
		Totale (v.a.)*	di cui (distribuzione %)				Indif- ferente
			Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
			Totale	di cui con post-laurea ¹	Totale	di cui con post-laurea ¹	
TOTALE TURISMO	52.370	360	9,9	0,0	39,0	11,9	51,1
Alberghi e servizi turistici	12.440	160	14,1	0,0	35,6	4,9	50,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	39.930	200	6,5	0,0	41,7	17,6	51,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	13.410	100	13,5	0,0	51,9	13,5	34,6
Nord Est	15.000	150	10,7	0,0	28,2	7,4	61,1
Centro	11.760	80	8,0	0,0	37,3	17,3	54,7
Sud e Isole	12.190	30	0,0	0,0	50,0	14,7	50,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	29.510	40	11,6	0,0	27,9	0,0	60,5
10-49 dipendenti	9.310	80	21,0	0,0	39,5	4,9	39,5
50-249 dipendenti	3.270	70	6,0	0,0	23,9	1,5	70,1
250 dipendenti e oltre	10.280	170	5,8	0,0	47,4	22,2	46,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 32

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario				
		Di cui (distribuzione %)				Indifferente
		Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
		Totale	di cui con post-laurea ¹	Totale	di cui con post-laurea ¹	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI	360	9,9	0,0	39,0	11,9	51,1
Indirizzo economico	220	5,9	0,0	45,5	16,8	48,6
Indirizzo linguistico	70	21,9	0,0	17,8	0,0	60,3
Altri indirizzi	70	10,1	0,0	40,6	8,7	49,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 6

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
nel 2010 dalle imprese turistiche:
principali caratteristiche***

Tavola 33

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE TURISMO	126.990	9,3	24,5	21,5	2,6	0,3	41,8
Alberghi e servizi turistici	58.410	5,4	20,3	23,7	3,0	0,5	47,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	68.580	12,6	28,1	19,6	2,3	0,2	37,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	21.870	14,2	23,3	16,4	6,4	0,5	39,2
Nord Est	44.990	6,9	24,4	23,0	2,8	0,3	42,6
Centro	23.400	7,4	24,4	22,4	1,0	0,1	44,6
Sud e Isole	36.730	10,4	25,5	22,1	1,2	0,4	40,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	74.520	11,1	25,2	20,6	3,2	0,3	39,5
10-49 dipendenti	38.600	6,2	22,5	22,6	1,7	0,4	46,5
50-249 dipendenti	9.300	6,0	23,4	18,2	2,6	0,0	49,9
250 dipendenti e oltre	4.570	12,6	32,2	32,7	0,7	0,0	21,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 34

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE TURISMO	30.440	24,0	10,9	13,1	2,8
Alberghi e servizi turistici	11.010	18,8	7,7	11,1	2,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	19.440	28,3	13,6	14,8	2,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	7.910	36,2	18,0	18,2	2,6
Nord Est	10.250	22,8	9,1	13,6	2,9
Centro	5.570	23,8	10,3	13,5	3,5
Sud e Isole	6.710	18,3	9,1	9,1	2,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	21.490	28,8	13,0	15,9	3,0
10-49 dipendenti	6.310	16,3	6,9	9,4	2,6
50-249 dipendenti	930	10,0	1,9	8,1	2,5
250 dipendenti e oltre	1.720	37,6	28,2	9,5	1,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 35.1

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	Mancanza di strutture formative	Figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	Professione nuova	Altri motivi
TOTALE TURISMO	13.820	10,9	75,1	5,3	14,9	0,1	4,7
Alberghi e servizi turistici	4.510	7,7	79,0	4,2	8,7	0,2	7,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	9.310	13,6	73,1	5,9	17,9	0,0	3,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.930	18,0	55,8	5,5	33,0	0,0	5,6
Nord Est	4.110	9,1	85,9	2,7	4,8	0,0	6,6
Centro	2.420	10,3	76,9	3,1	17,5	0,0	2,5
Sud e Isole	3.360	9,1	83,0	9,9	4,2	0,3	2,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	9.670	13,0	73,2	5,5	17,2	0,0	4,1
10-49 dipendenti	2.680	6,9	84,3	7,6	2,4	0,2	5,6
50-249 dipendenti	180	1,9	45,9	1,7	24,3	2,8	25,4
250 dipendenti e oltre	1.290	28,2	74,1	0,0	21,8	0,0	4,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 35.2

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	Mancanza della necessaria esperienza	Mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	I candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	Altri motivi
TOTALE TURISMO	16.620	13,1	32,1	27,5	19,6	15,2	5,7
Alberghi e servizi turistici	6.500	11,1	42,2	31,1	11,9	10,0	4,8
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	10.130	14,8	25,5	25,2	24,5	18,5	6,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.980	18,2	34,8	23,8	29,8	9,7	2,0
Nord Est	6.140	13,6	30,1	44,9	10,3	13,7	1,0
Centro	3.150	13,5	25,6	12,4	23,5	18,7	19,8
Sud e Isole	3.360	9,1	38,5	14,2	20,9	21,0	5,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	11.820	15,9	29,9	22,4	24,4	16,1	7,2
10-49 dipendenti	3.620	9,4	43,0	36,1	9,6	9,1	2,2
50-249 dipendenti	750	8,1	21,8	47,3	1,1	29,8	0,0
250 dipendenti e oltre	430	9,5	17,1	59,0	3,7	15,3	4,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 36

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Di cui: con specifica esperienza (quota % sul totale)			Di cui: senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		Professione	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE TURISMO	126.990	21,9	48,1	70,0	13,6	16,4	30,0
Alberghi e servizi turistici	58.410	27,6	49,3	76,9	12,7	10,4	23,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	68.580	17,0	47,1	64,2	14,4	21,5	35,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	21.870	23,9	43,8	67,7	9,9	22,4	32,3
Nord Est	44.990	22,0	50,6	72,6	13,5	13,9	27,4
Centro	23.400	18,0	50,2	68,1	16,4	15,5	31,9
Sud e Isole	36.730	23,1	46,4	69,5	14,1	16,4	30,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	74.520	19,7	46,8	66,5	15,5	18,0	33,5
10-49 dipendenti	38.600	24,6	52,7	77,3	11,7	11,0	22,7
50-249 dipendenti	9.300	32,6	41,9	74,4	9,7	15,9	25,6
250 dipendenti e oltre	4.570	13,5	43,3	56,8	6,5	36,7	43,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 37

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese turistiche per il 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali di personale immigrato 2010*			
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni
TOTALE TURISMO	29.370	23,1	48.330	38,1
Alberghi e servizi turistici	12.790	21,9	23.890	40,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	16.580	24,2	24.450	35,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	6.060	27,7	9.120	41,7
Nord Est	14.340	31,9	22.290	49,5
Centro	5.290	22,6	9.450	40,4
Sud e Isole	3.680	10,0	7.480	20,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	21.140	28,4	30.180	40,5
10-49 dipendenti	6.460	16,7	13.800	35,8
50-249 dipendenti	1.450	15,6	3.120	33,6
250 dipendenti e oltre	330	7,2	1.230	27,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 38

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE TURISMO	126.990	12,6	26,6	60,8
Alberghi e servizi turistici	58.410	13,3	29,5	57,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	68.580	12,1	24,1	63,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	21.870	11,4	24,4	64,2
Nord Est	44.990	13,0	31,8	55,2
Centro	23.400	8,1	24,8	67,1
Sud e Isole	36.730	15,8	22,5	61,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	74.520	10,8	31,4	57,8
10-49 dipendenti	38.600	15,6	20,2	64,3
50-249 dipendenti	9.300	19,2	14,6	66,2
250 dipendenti e oltre	4.570	4,3	26,4	69,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 39

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE TURISMO	126.990	0,2	2,4	4,4	73,6	2,2	0,1	17,1
Alberghi e servizi turistici	58.410	0,1	2,9	7,8	61,8	3,0	0,1	24,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	68.580	0,2	2,0	1,5	83,7	1,6	0,0	11,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	21.870	0,0	2,8	2,9	76,3	2,9	0,1	14,9
Nord Est	44.990	0,0	1,6	3,9	78,3	1,6	0,0	14,5
Centro	23.400	0,1	2,9	6,7	63,8	2,2	0,0	24,4
Sud e Isole	36.730	0,5	2,7	4,5	72,5	2,6	0,2	17,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	74.520	0,2	1,8	2,6	76,4	1,9	0,0	17,2
10-49 dipendenti	38.600	0,2	2,9	7,2	69,0	2,1	0,2	18,4
50-249 dipendenti	9.300	0,1	3,5	8,0	65,9	6,3	0,2	16,0
250 dipendenti e oltre	4.570	0,0	5,8	3,1	82,7	1,0	0,0	7,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 40

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	126.990	24,0
1. Dirigenti	--	--
Altre professioni	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	190	31,1
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	120	46,8
2513 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro	50	0,0
Altre professioni	--	--
3. Professioni tecniche	3.030	9,2
3312 Contabili ed assimilati	1.870	6,2
3414 Agenti di viaggio	350	26,1
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	200	3,1
3415 Guide ed accompagnatori specializzati	170	2,9
3411 Tecnici delle attività ricettive ed assimilati	170	9,6
3413 Animatori turistici e assimilati	160	5,6
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	30	0,0
Altre professioni	70	48,5
4. Impiegati	5.610	22,7
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	4.370	17,0
4116 Personale addetto agli affari generali	650	80,0
4114 Personale di segreteria	380	0,0
4223 Centralinisti	80	9,3
4121 Aiuto contabili e assimilati	70	0,0
4131 Personale addetto alla gestione degli stock	70	3,1
Altre professioni	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	93.470	25,8
5223 Camerieri ed assimilati	56.230	21,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	22.030	37,5
5224 Baristi e assimilati	11.120	23,2
5121 Commessi e assimilati	1.480	31,8
5547 Bagnini ed assimilati	1.260	13,5
5213 Addetti all'accoglimento	480	16,1
5531 Parrucchieri	380	56,5
5126 Cassieri di esercizi commerciali	320	5,6
5521 Tintori	140	0,0
Altre professioni	50	13,0
6. Operai specializzati	2.830	31,5
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	1.470	29,1
6513 Pasticceri	790	35,8
6413 Operai agricoli specializzati di vivaio	560	30,7
Altre professioni	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	110	33,0
Altre professioni	110	33,0
8. Professioni non qualificate	21.740	17,3
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	11.290	15,6
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	8.950	21,2
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	870	8,9
8121 Facchini	460	4,1
8111 Uscieri	140	0,0
Altre professioni	40	17,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 41

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Scuola dell'obbligo **
TOTALE TURISMO	126.990	0,3	46,7	10,9	42,1
Alberghi e servizi turistici	58.410	0,5	48,6	12,5	38,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	68.580	0,0	45,1	9,5	45,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	21.870	0,2	42,6	11,8	45,4
Nord Est	44.990	0,2	46,1	11,3	42,4
Centro	23.400	0,4	50,5	9,5	39,6
Sud e Isole	36.730	0,2	47,4	10,9	41,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	74.520	0,0	44,3	9,3	46,3
10-49 dipendenti	38.600	0,5	50,7	11,3	37,6
50-249 dipendenti	9.300	0,9	53,2	15,3	30,6
250 dipendenti e oltre	4.570	0,1	38,4	24,5	37,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 7

***I movimenti occupazionali previsti
dalle imprese turistiche nel 2010:
dati regionali e provinciali***

Tavola 42**Saldi occupazionali previsti dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività e regione**

	Saldi previsti per il 2010 (V.a.)*	di cui (*):	
		Alberghi e servizi turistici	Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione
TOTALE	-16.490	-4.510	-11.980
Piemonte e Valle d'Aosta	-460	-130	-330
Lombardia	-2.970	-600	-2.360
Liguria	-590	-240	-350
Trentino Alto Adige	-860	-460	-410
Veneto	-680	-240	-440
Friuli Venezia Giulia	-300	-50	-250
Emilia	-1.940	-800	-1.140
Toscana	-1.460	-460	-1.000
Umbria	-210	-30	-180
Marche	-250	-80	-170
Lazio	-2.110	-420	-1.690
Abruzzo	-430	-100	-330
Molise	-70	0	-70
Campania	-900	-270	-630
Puglia	-120	-40	-80
Basilicata	-160	-20	-140
Calabria	-590	-120	-480
Sicilia	-1.460	-250	-1.210
Sardegna	-950	-200	-740

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 42.1

Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese turistiche per il 2010 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione pre visto nel 2010*	di cui (*):	
		Alberghi e servizi turistici	Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione
TOTALE	-2,2	-2,0	-2,3
Piemonte e Valle d'Aosta	-0,9	-1,0	-0,9
Lombardia	-2,4	-2,0	-2,5
Liguria	-2,3	-3,2	-1,9
Trentino Alto Adige	-2,3	-1,8	-3,0
Veneto	-0,8	-1,0	-0,8
Friuli Venezia Giulia	-1,7	-1,6	-1,8
Emilia	-2,6	-3,9	-2,2
Toscana	-2,5	-2,7	-2,4
Umbria	-2,0	-1,1	-2,3
Marche	-1,4	-1,9	-1,2
Lazio	-2,6	-1,8	-3,0
Abruzzo	-2,7	-2,3	-2,8
Molise	-3,2	-0,9	-3,8
Campania	-1,8	-1,5	-2,1
Puglia	-0,4	-0,6	-0,3
Basilicata	-3,5	-2,0	-4,1
Calabria	-4,1	-2,5	-4,9
Sicilia	-4,1	-2,6	-4,6
Sardegna	-4,7	-3,1	-5,4

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 43

Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia
(quota % sul totale)

	Totale	Classe dimensionale		
		1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre
PIEMONTE	27,8	25,8	43,6	84,4
TORINO	24,2	21,7	48,3	77,9
VERCELLI	23,3	21,8	14,3	100,0
NOVARA	15,4	14,0	20,3	75,0
CUNEO	51,5	51,5	41,1	94,1
ASTI	15,9	11,6	47,1	100,0
ALESSANDRIA	15,9	13,4	22,6	85,2
BIELLA	24,1	19,9	61,5	90,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	48,2	45,9	73,2	78,6
VALLE D'AOSTA	39,6	39,5	24,1	89,5
LOMBARDIA	21,4	18,7	36,3	82,1
VARESE	22,4	19,4	41,1	86,7
COMO	18,6	15,0	47,4	92,0
SONDRIO	48,0	48,6	38,1	81,8
MILANO (1)	18,4	16,0	24,4	78,5
BERGAMO	18,2	15,1	43,9	79,1
BRESCIA	33,7	30,2	65,9	80,4
PAVIA	15,8	13,3	41,7	88,9
CREMONA	12,6	9,2	37,1	86,4
MANTOVA	16,6	15,8	8,2	87,5
LECCO	24,0	22,4	28,3	70,0
LODI	18,2	13,9	38,9	94,4
MONZA E BRIANZA (1)	4,5	0,0	31,8	83,3
LIGURIA	31,0	28,2	57,7	91,3
IMPERIA	36,4	33,4	61,7	100,0
SAVONA	42,3	41,1	54,3	100,0
GENOVA	14,7	9,8	55,5	84,9
LA SPEZIA	50,0	48,6	65,5	100,0
TRENTINO ALTO ADIGE	44,8	43,7	50,3	77,5
BOLZANO	43,4	42,0	50,9	76,2
TRENTO	46,7	46,0	49,3	78,9
VENETO	24,8	21,8	41,3	93,0
VERONA	33,8	31,5	44,2	90,2
VICENZA	19,6	16,9	50,8	92,0
BELLUNO	22,9	20,1	41,7	100,0
TREVISO	9,1	5,6	40,6	91,4
VENEZIA	29,9	26,9	40,4	93,3
PADOVA	27,8	25,5	34,3	93,1
ROVIGO	12,7	9,6	38,9	100,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	24,6	22,7	32,4	97,3
UDINE	23,7	22,6	25,0	96,3
GORIZIA	17,9	13,1	63,6	92,9
TRIESTE	29,5	27,2	35,3	100,0
PORDENONE	27,0	25,6	28,3	100,0
EMILIA ROMAGNA	27,8	25,6	42,0	84,9
PIACENZA	21,0	19,3	28,3	92,9
PARMA	25,2	22,9	36,4	85,7
REGGIO EMILIA	26,4	24,7	51,8	90,9
MODENA	18,1	17,1	20,2	86,4
BOLOGNA	22,2	20,1	25,8	84,8
FERRARA	24,3	20,8	50,6	89,5
RAVENNA	29,5	25,7	52,1	80,0
FORLÌ-CESENA	31,3	28,6	47,7	88,0
RIMINI (2)	39,5	37,8	52,9	75,9
TOSCANA	32,6	29,9	50,3	94,1
MASSA	34,2	32,4	45,5	100,0
LUCCA	24,8	21,6	53,3	86,7
PISTOIA	45,5	46,1	30,0	85,7
FIRENZE	25,8	20,4	48,0	97,0
LIVORNO	45,7	42,9	75,6	94,4
PISA	28,2	25,8	41,3	95,7
AREZZO	24,7	22,2	48,2	100,0
SIENA	42,2	38,6	70,3	91,7
GROSSETO	38,3	36,9	48,4	89,5
PRATO	19,8	18,7	13,8	91,7
UMBRIA	16,9	12,9	48,0	88,9
PERUGIA	14,8	10,7	46,3	91,3
TERNI	23,4	19,4	54,2	84,6
MARCHE	20,4	17,7	39,2	88,6
PESARO-URBINO (2)	15,8	13,0	34,5	95,0
ANCONA	19,8	17,3	31,6	85,7
MACERATA	22,1	18,4	58,5	84,2
ASCOLI PICENO (3)	26,4	24,4	40,7	91,7
FERMO	22,6	20,1	53,8	85,7

Tavola 43

Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia
(quota % sul totale)

	Totale	Classe dimensionale		
		1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre
LAZIO	26,5	24,3	36,6	85,0
VITERBO	22,4	21,2	27,5	100,0
RIETI	22,6	20,1	55,0	100,0
ROMA	28,6	26,4	36,8	83,1
LATINA	15,9	13,1	50,0	88,9
FROSINONE	25,6	25,2	12,2	93,8
ABRUZZO	31,4	29,7	40,8	86,4
L'AQUILA	38,2	38,3	24,6	100,0
TERAMO	36,2	34,3	51,6	90,0
PESCARA	23,3	19,7	45,1	87,5
CHIETI	26,9	25,1	36,7	75,0
MOLISE	14,0	11,0	48,7	88,9
CAMPOBASSO	15,4	11,9	51,7	85,7
ISERNIA	11,2	9,0	40,0	100,0
CAMPANIA	29,2	27,1	42,5	81,6
CASERTA	9,1	6,8	40,0	81,8
BENEVENTO	17,4	15,6	37,5	83,3
NAPOLI	29,3	26,9	41,4	78,6
AVELLINO	24,3	23,3	25,5	100,0
SALERNO	41,4	40,1	52,5	83,9
PUGLIA	26,6	24,2	49,5	81,9
FOGGIA	40,2	38,8	54,1	75,0
BARI	15,7	12,2	50,0	81,0
TARANTO	28,4	25,8	52,7	100,0
BRINDISI	19,0	15,9	46,2	86,7
LECCE	38,2	37,4	45,5	72,7
BASILICATA	22,2	17,2	71,6	89,5
POTENZA	19,2	15,0	60,9	90,0
MATERA	27,1	20,9	89,3	88,9
CALABRIA	27,2	23,7	61,8	86,5
COSENZA	27,0	24,4	53,8	88,2
CATANZARO	23,9	18,9	67,4	80,0
REGGIO CALABRIA	26,2	22,9	72,0	85,7
CROTONE	30,1	25,1	65,2	100,0
VIBO VALENTIA	32,1	28,6	59,0	87,5
SICILIA	22,5	20,1	41,0	82,7
TRAPANI	25,2	22,7	53,3	80,0
PALERMO	19,9	16,1	43,6	81,3
MESSINA	33,2	31,6	42,7	86,4
AGRIGENTO	19,6	17,1	52,9	87,5
CALTANISSETTA	9,7	8,4	31,3	100,0
ENNA	13,2	10,7	53,3	100,0
CATANIA	15,1	13,6	17,7	79,2
RAGUSA	27,6	25,7	56,8	75,0
SIRACUSA	22,9	19,4	58,7	85,7
SARDEGNA	35,0	32,8	54,7	80,0
SASSARI	37,7	35,1	59,1	72,4
NUORO	49,4	48,6	57,4	80,0
CAGLIARI	29,0	26,6	48,5	85,2
ORISTANO	16,5	13,9	56,3	100,0
NORD OVEST	25,0	22,6	40,7	83,9
NORD EST	29,2	26,8	42,8	88,9
CENTRO	27,2	24,6	42,8	89,2
SUD E ISOLE	27,6	25,2	46,9	83,0
TOTALE ITALIA	27,3	24,8	43,3	86,3

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 44

Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	8.110	8.320	-210	17,5	18,0	-0,5
TORINO	3.030	3.190	-160	11,5	12,1	-0,6
VERCELLI	420	460	-40	27,9	30,5	-2,7
NOVARA	330	430	-90	9,6	12,3	-2,7
CUNEO	1.820	1.660	160	35,4	32,3	3,1
ASTI	170	200	-30	11,8	14,1	-2,2
ALESSANDRIA	560	660	-100	12,7	14,9	-2,2
BIELLA	160	170	-20	10,5	11,7	-1,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.630	1.560	70	63,9	61,2	2,7
VALLE D'AOSTA	1.270	1.510	-240	28,6	34,1	-5,5
LOMBARDIA	18.890	21.850	-2.970	15,1	17,5	-2,4
VARESE	1.150	1.460	-310	10,5	13,4	-2,9
COMO	1.520	1.530	-10	26,0	26,1	-0,1
SONDRIO	2.240	2.500	-250	50,0	55,6	-5,6
MILANO (1)	5.590	6.930	-1.340	9,9	12,2	-2,4
BERGAMO	1.560	1.780	-230	14,6	16,7	-2,1
BRESCIA	4.790	5.170	-370	31,2	33,6	-2,4
PAVIA	430	490	-60	10,3	11,8	-1,5
CREMONA	220	380	-160	8,3	14,3	-6,0
MANTOVA	640	710	-70	15,7	17,5	-1,8
LECCO	410	470	-60	12,2	13,9	-1,7
LODI	130	190	-60	7,9	11,5	-3,6
MONZA E BRIANZA (1)	210	260	-50	3,9	4,9	-1,0
LIGURIA	7.020	7.610	-590	27,3	29,6	-2,3
IMPERIA	1.330	1.530	-200	29,8	34,3	-4,5
SAVONA	2.530	2.680	-150	48,1	51,0	-2,9
GENOVA	1.600	1.940	-340	12,7	15,3	-2,6
LA SPEZIA	1.560	1.460	100	46,5	43,4	3,0
TRENTINO ALTO ADIGE	21.620	22.480	-860	56,5	58,7	-2,3
BOLZANO	12.160	12.440	-280	52,5	53,7	-1,2
TRENTO	9.460	10.040	-580	62,6	66,4	-3,8
VENETO	15.410	16.090	-680	19,0	19,8	-0,8
VERONA	3.180	2.990	190	22,9	21,5	1,4
VICENZA	1.100	1.610	-510	11,6	17,0	-5,4
BELLUNO	1.330	1.440	-110	26,8	29,0	-2,2
TREVISO	550	690	-130	6,7	8,3	-1,6
VENEZIA	7.600	7.690	-90	27,3	27,6	-0,3
PADOVA	1.260	1.160	100	8,9	8,2	0,7
ROVIGO	390	520	-130	14,8	19,7	-5,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.020	3.320	-300	17,4	19,2	-1,7
UDINE	1.430	1.580	-150	18,0	19,8	-1,9
GORIZIA	400	440	-40	17,7	19,7	-2,0
TRIESTE	750	780	-30	21,8	22,7	-0,8
PORDENONE	440	520	-80	12,0	14,2	-2,1
EMILIA ROMAGNA	19.940	21.870	-1.940	27,3	29,9	-2,6
PIACENZA	480	490	0	12,0	12,1	-0,1
PARMA	920	1.000	-80	15,8	17,2	-1,4
REGGIO EMILIA	920	1.240	-310	16,3	21,8	-5,5
MODENA	890	930	-40	11,5	12,0	-0,5
BOLOGNA	2.420	2.650	-230	15,1	16,5	-1,4
FERRARA	550	650	-100	12,3	14,7	-2,3
RAVENNA	4.020	4.200	-180	52,6	54,9	-2,3
FORLÌ-CESENA	2.200	2.410	-200	31,6	34,6	-2,9
RIMINI (2)	7.540	8.310	-780	50,9	56,2	-5,3
TOSCANA	17.860	19.320	-1.460	30,2	32,7	-2,5
MASSA	630	700	-70	20,9	23,3	-2,4
LUCCA	1.820	2.300	-480	27,5	34,9	-7,3
PISTOIA	1.740	1.910	-170	54,3	59,8	-5,4
FIRENZE	2.390	2.790	-400	12,5	14,7	-2,1
LIVORNO	4.550	4.530	20	74,7	74,3	0,4
PISA	870	970	-100	17,4	19,5	-2,0
AREZZO	330	450	-110	9,4	12,6	-3,2
SIENA	2.840	2.940	-100	46,4	48,1	-1,7
GROSSETO	2.560	2.550	10	58,2	58,0	0,2
PRATO	130	180	-50	6,3	8,7	-2,4
UMBRIA	1.150	1.360	-210	10,8	12,8	-2,0
PERUGIA	730	940	-210	9,1	11,7	-2,6
TERNI	430	420	0	15,8	15,8	0,1
MARCHE	4.930	5.180	-250	26,4	27,7	-1,4
PESARO-URBINO (2)	960	1.160	-200	16,4	19,9	-3,5
ANCONA	1.680	1.780	-100	31,0	32,9	-1,9
MACERATA	460	370	90	13,9	11,1	2,8
ASCOLI PICENO (3)	1.480	1.480	0	60,0	60,0	0,0
FERMO	350	390	-40	21,1	23,7	-2,6

Tavola 44

Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
LAZIO	11.220	13.320	-2.110	14,1	16,7	-2,6
VITERBO	580	630	-50	23,1	25,2	-2,1
RIETI	180	200	-30	15,8	18,3	-2,4
ROMA	8.840	10.360	-1.520	13,2	15,4	-2,3
LATINA	950	1.230	-290	18,3	23,9	-5,5
FROSINONE	680	890	-220	17,8	23,6	-5,8
ABRUZZO	4.640	5.070	-430	28,8	31,4	-2,7
L'AQUILA	1.290	1.430	-140	31,4	34,8	-3,4
TERAMO	1.860	1.990	-140	40,3	43,3	-3,0
PESCARA	570	600	-20	15,0	15,6	-0,6
CHIETI	920	1.050	-130	25,7	29,2	-3,5
MOLISE	320	390	-70	15,2	18,4	-3,2
CAMPOBASSO	240	270	-40	14,9	17,2	-2,3
ISERNIA	90	120	-30	15,9	21,8	-5,9
CAMPANIA	14.150	15.050	-900	29,1	31,0	-1,8
CASERTA	280	450	-180	6,2	10,3	-4,0
BENEVENTO	240	300	-60	16,0	20,2	-4,2
NAPOLI	6.560	6.610	-50	21,9	22,1	-0,2
AVELLINO	550	740	-190	18,5	25,0	-6,5
SALERNO	6.530	6.950	-420	66,3	70,6	-4,3
PUGLIA	9.190	9.310	-120	30,1	30,5	-0,4
FOGGIA	1.890	1.980	-90	42,8	44,8	-1,9
BARI	2.700	2.680	20	20,9	20,7	0,2
TARANTO	940	1.170	-230	25,4	31,6	-6,2
BRINDISI	1.040	1.070	-40	34,8	36,1	-1,2
LECCE	2.630	2.410	210	40,5	37,2	3,3
BASILICATA	1.030	1.190	-160	22,5	26,0	-3,5
POTENZA	310	380	-70	10,3	12,8	-2,5
MATERA	720	810	-90	45,1	50,6	-5,5
CALABRIA	4.420	5.010	-590	30,6	34,8	-4,1
COSENZA	1.920	2.150	-240	36,1	40,5	-4,5
CATANZARO	710	800	-100	28,0	31,8	-3,8
REGGIO CALABRIA	660	770	-110	20,8	24,4	-3,5
CROTONE	380	400	-20	30,0	31,8	-1,8
VIBO VALENTIA	760	880	-130	35,3	41,1	-5,8
SICILIA	6.350	7.810	-1.460	17,7	21,7	-4,1
TRAPANI	1.230	1.430	-200	35,5	41,3	-5,8
PALERMO	1.010	1.360	-340	11,9	16,0	-4,0
MESSINA	1.960	2.210	-250	27,9	31,4	-3,5
AGRIGENTO	430	510	-80	18,3	21,7	-3,4
CALTANISSETTA	50	130	-80	4,6	11,3	-6,7
ENNA	90	150	-50	10,2	15,7	-5,5
CATANIA	810	1.030	-220	11,1	14,1	-3,0
RAGUSA	420	550	-130	18,1	23,6	-5,5
SIRACUSA	340	460	-120	11,6	15,5	-3,9
SARDEGNA	8.820	9.770	-950	43,7	48,3	-4,7
SASSARI	3.980	4.410	-430	50,5	56,0	-5,5
NUORO	2.370	2.580	-210	77,0	83,8	-6,8
CAGLIARI	2.230	2.470	-250	28,5	31,6	-3,1
ORISTANO	250	310	-60	17,3	21,5	-4,2
NORD OVEST	35.280	39.290	-4.010	17,5	19,5	-2,0
NORD EST	59.990	63.770	-3.770	28,6	30,4	-1,8
CENTRO	35.160	39.190	-4.030	20,9	23,3	-2,4
SUD E ISOLE	48.920	53.600	-4.680	28,4	31,1	-2,7
TOTALE ITALIA	179.360	195.850	-16.490	23,8	26,0	-2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 45

**Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese turistiche per il 2010
per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale**

	Saldo previsto al 31 12 2010 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2010**			
	Classe dimensionale				Classe dimensionale			
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale
PIEMONTE	-280	30	40	-210	-1,2	0,4	0,2	-0,5
TORINO	-300	70	70	-160	-2,8	1,6	0,6	-0,6
VERCELLI	-30	0	-10	-40	-2,5	-0,9	-5,0	-2,7
NOVARA	-50	-40	-10	-90	-2,2	-5,0	-1,7	-2,7
CUNEO	170	0	-10	160	5,2	0,0	-0,6	3,1
ASTI	-30	0	0	-30	-2,9	-1,1	-0,4	-2,2
ALESSANDRIA	-90	-10	0	-100	-4,1	-1,5	0,1	-2,2
BIELLA	-30	10	0	-20	-3,7	3,4	0,6	-1,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	70	0	0	70	4,6	0,0	-1,0	2,7
VALLE D'AOSTA	-220	-20	-10	-240	-7,2	-2,7	-1,0	-5,5
LOMBARDIA	-2.200	-480	-290	-2.970	-4,0	-1,8	-0,7	-2,4
VARESE	-200	-30	-80	-310	-4,0	-1,6	-2,0	-2,9
COMO	-70	10	60	-10	-2,0	0,4	5,0	-0,1
SONDRIO	-190	-60	0	-250	-6,5	-4,3	-1,1	-5,6
MILANO (1)	-1.000	-190	-150	-1.340	-5,7	-1,6	-0,5	-2,4
BERGAMO	-60	-120	-40	-230	-1,1	-5,1	-1,5	-2,1
BRESCIA	-340	-20	-20	-370	-4,2	-0,4	-0,5	-2,4
PAVIA	-70	10	0	-60	-2,8	2,2	-0,1	-1,5
CREMONA	-140	0	-10	-160	-7,5	-1,1	-2,9	-6,0
MANTOVA	-60	-20	0	-70	-2,5	-3,2	0,2	-1,8
LECCO	-20	-20	-10	-60	-1,2	-3,1	-1,4	-1,7
LODI	-50	-10	-10	-60	-4,7	-2,8	-1,7	-3,6
MONZA E BRIANZA (1)	0	-30	-30	-50	0,0	-2,6	-1,9	-1,0
LIGURIA	-490	-160	60	-590	-3,3	-2,6	1,1	-2,3
IMPERIA	-170	-30	0	-200	-6,3	-2,3	-0,2	-4,5
SAVONA	-130	-30	0	-150	-3,7	-2,2	0,3	-2,9
GENOVA	-270	-100	40	-340	-4,2	-3,6	1,2	-2,6
LA SPEZIA	90	0	20	100	4,3	-0,4	2,6	3,0
TRENTINO ALTO ADIGE	-720	-150	10	-860	-3,4	-1,2	0,1	-2,3
BOLZANO	-200	-20	-60	-280	-1,7	-0,3	-2,5	-1,2
TRENTO	-520	-120	60	-580	-5,8	-3,2	2,7	-3,8
VENETO	-760	-240	320	-680	-1,7	-1,3	1,8	-0,8
VERONA	70	0	130	190	0,9	-0,1	3,8	1,4
VICENZA	-580	0	70	-510	-9,7	-0,1	4,9	-5,4
BELLUNO	-60	-30	-20	-110	-2,0	-2,1	-3,8	-2,2
TREVISO	-190	0	50	-130	-4,2	0,0	2,6	-1,6
VENEZIA	0	-160	70	-90	0,0	-2,3	1,1	-0,3
PADOVA	130	-40	10	100	1,9	-1,1	0,3	0,7
ROVIGO	-130	-10	10	-130	-6,5	-3,6	3,3	-5,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	-340	-50	90	-300	-3,3	-1,7	2,2	-1,7
UDINE	-140	-30	20	-150	-2,9	-1,7	1,0	-1,9
GORIZIA	-60	0	20	-40	-3,9	0,3	5,4	-2,0
TRIESTE	-60	-20	50	-30	-3,3	-2,7	5,5	-0,8
PORDENONE	-70	-10	10	-80	-3,7	-1,8	0,4	-2,1
EMILIA ROMAGNA	-1.400	-710	180	-1.940	-3,6	-4,5	1,0	-2,6
PIACENZA	0	10	-20	0	-0,1	1,8	-1,1	-0,1
PARMA	-100	0	10	-80	-3,7	0,0	0,6	-1,4
REGGIO EMILIA	-340	-20	50	-310	-10,0	-2,7	2,9	-5,5
MODENA	-60	-40	60	-40	-1,3	-3,7	2,3	-0,5
BOLOGNA	-150	-70	-20	-230	-2,2	-1,9	-0,3	-1,4
FERRARA	-60	-50	10	-100	-2,3	-5,5	0,6	-2,3
RAVENNA	-130	-140	100	-180	-3,4	-6,1	6,7	-2,3
FORLÌ-CESENA	-160	-50	10	-200	-4,4	-2,3	0,4	-2,9
RIMINI (2)	-410	-360	-10	-780	-3,9	-11,6	-0,7	-5,3
TOSCANA	-1.270	-200	0	-1.460	-3,7	-1,4	0,0	-2,5
MASSA	-80	0	10	-70	-3,6	0,0	3,5	-2,4
LUCCA	-430	-50	0	-480	-10,0	-3,0	-0,4	-7,3
PISTOIA	-110	-50	-20	-170	-5,9	-4,9	-4,4	-5,4
FIRENZE	-430	10	20	-400	-4,8	0,2	0,3	-2,1
LIVORNO	30	0	0	20	0,6	-0,1	-0,3	0,4
PISA	-90	-20	10	-100	-3,5	-1,7	0,7	-2,0
AREZZO	-80	-20	-10	-110	-3,2	-3,3	-2,5	-3,2
SIENA	-60	-40	0	-100	-2,0	-2,7	-0,2	-1,7
GROSSETO	0	0	0	10	0,1	0,6	-0,1	0,2
PRATO	-20	-30	0	-50	-1,4	-6,1	0,9	-2,4
UMBRIA	-200	10	-20	-210	-3,2	0,4	-1,2	-2,0
PERUGIA	-160	-20	-20	-210	-3,5	-1,1	-1,9	-2,6
TERNI	-30	30	0	0	-2,3	5,8	0,3	0,1
MARCHE	-130	-120	-10	-250	-1,1	-2,4	-0,3	-1,4
PESARO-URBINO (2)	-140	-80	10	-200	-3,8	-5,9	1,0	-3,5
ANCONA	-80	-20	-10	-100	-2,7	-1,0	-1,3	-1,9
MACERATA	90	10	0	90	4,3	1,4	-0,5	2,8

Tavola 45

**Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese turistiche per il 2010
per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale**

	Saldo previsto al 31 12 2010 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2010**			
	Classe dimensionale				Classe dimensionale			
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale
ASCOLI PICENO (3)	30	-20	0	0	1,4	-4,0	-2,2	0,0
FERMO	-30	-10	0	-40	-2,5	-3,3	-2,3	-2,6
LAZIO	-1.870	-200	-40	-2.110	-5,2	-1,1	-0,2	-2,6
VITERBO	-40	-10	0	-50	-2,5	-2,0	0,5	-2,1
RIETI	-40	0	0	-30	-4,4	1,6	7,1	-2,4
ROMA	-1.370	-100	-50	-1.520	-5,0	-0,6	-0,2	-2,3
LATINA	-240	-50	0	-290	-6,1	-5,9	-0,4	-5,5
FROSINONE	-180	-50	10	-220	-8,0	-7,2	0,8	-5,8
ABRUZZO	-340	-50	-40	-430	-3,2	-1,1	-3,1	-2,7
L'AQUILA	-110	-20	-20	-140	-4,1	-1,4	-5,0	-3,4
TERAMO	-120	-10	-10	-140	-3,7	-0,6	-5,2	-3,0
PESCARA	0	-20	0	-20	0,0	-2,1	-0,8	-0,6
CHIETI	-120	0	-10	-130	-5,0	-0,2	-2,4	-3,5
MOLISE	-90	10	10	-70	-6,3	4,2	1,7	-3,2
CAMPOBASSO	-50	10	10	-40	-5,4	4,6	1,6	-2,3
ISERNIA	-40	0	0	-30	-8,4	3,4	4,0	-5,9
CAMPANIA	-460	-310	-130	-900	-1,9	-2,1	-1,3	-1,8
CASERTA	-150	0	-30	-180	-4,8	-0,5	-5,1	-4,0
BENEVENTO	-70	20	-10	-60	-7,0	6,3	-2,8	-4,2
NAPOLI	300	-290	-60	-50	2,4	-3,0	-0,8	-0,2
AVELLINO	-170	-20	-10	-190	-8,0	-3,0	-2,7	-6,5
SALERNO	-380	-10	-30	-420	-7,2	-0,5	-1,8	-4,3
PUGLIA	-10	-70	-30	-120	-0,1	-1,2	-0,7	-0,4
FOGGIA	-70	-10	0	-90	-2,8	-1,1	0,2	-1,9
BARI	70	-20	-20	20	0,9	-1,2	-0,8	0,2
TARANTO	-250	20	0	-230	-10,8	1,7	-0,3	-6,2
BRINDISI	0	-30	0	-40	-0,1	-6,9	-0,9	-1,2
LECCE	240	-30	0	210	5,3	-1,5	-1,4	3,3
BASILICATA	-120	0	-40	-160	-4,1	-0,4	-6,0	-3,5
POTENZA	-40	10	-40	-70	-2,1	1,0	-7,9	-2,5
MATERA	-80	-10	0	-90	-7,7	-2,3	0,0	-5,5
CALABRIA	-440	-130	-30	-590	-5,1	-3,5	-1,3	-4,1
COSENZA	-110	-110	-20	-240	-3,5	-7,9	-2,4	-4,5
CATANZARO	-90	0	0	-100	-6,9	0,0	-0,7	-3,8
REGGIO CALABRIA	-110	0	0	-110	-4,9	0,0	0,7	-3,5
CROTONE	-10	-10	0	-20	-1,3	-4,0	-0,6	-1,8
VIBO VALENTIA	-120	-10	0	-130	-9,3	-0,8	-0,9	-5,8
SICILIA	-1.060	-350	-50	-1.460	-5,1	-3,8	-0,8	-4,1
TRAPANI	-190	-10	-10	-200	-8,3	-0,7	-4,0	-5,8
PALERMO	-250	-80	-10	-340	-6,3	-3,7	-0,3	-4,0
MESSINA	-120	-100	-30	-250	-2,8	-5,7	-3,0	-3,5
AGRIGENTO	-60	0	-20	-80	-4,0	-0,9	-3,9	-3,4
CALTANISSETTA	-80	0	0	-80	-8,4	1,0	0,0	-6,7
ENNA	-40	-10	0	-50	-6,5	-2,6	-3,6	-5,5
CATANIA	-170	-90	40	-220	-4,4	-3,9	2,8	-3,0
RAGUSA	-60	-70	0	-130	-3,5	-14,6	0,0	-5,5
SIRACUSA	-90	0	-20	-120	-5,1	-0,5	-5,3	-3,9
SARDEGNA	-770	-110	-70	-950	-6,3	-2,2	-2,3	-4,7
SASSARI	-390	-20	-20	-430	-8,7	-1,0	-1,8	-5,5
NUORO	-200	0	0	-210	-10,4	-0,5	-0,8	-6,8
CAGLIARI	-120	-80	-40	-250	-2,6	-4,6	-3,2	-3,1
ORISTANO	-60	0	0	-60	-5,0	-1,7	-0,7	-4,2
NORD OVEST	-3.190	-620	-200	-4.010	-3,3	-1,5	-0,3	-2,0
NORD EST	-3.220	-1.150	600	-3.770	-2,8	-2,3	1,3	-1,8
CENTRO	-3.460	-500	-70	-4.030	-4,0	-1,3	-0,2	-2,4
SUD E ISOLE	-3.290	-1.010	-380	-4.680	-3,3	-2,3	-1,4	-2,7
TOTALE ITALIA	-13.160	-3.280	-60	-16.490	-3,3	-1,9	0,0	-2,2

singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 46

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		Il livello di istruzione segnalato dalle imprese			Di difficile reperimento	Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.			
PIEMONTE	4.160	0,5	38,3	17,8	40,3	49,3	74,9
TORINO	2.210	0,6	32,1	21,5	38,3	51,4	83,7
VERCELLI	60	0,0	59,4	32,8	64,1	18,8	70,3
NOVARA	150	2,6	48,7	3,9	32,5	24,0	92,9
CUNEO	660	0,0	70,5	1,2	31,8	50,3	60,5
ASTI	90	0,0	46,7	5,6	61,1	14,4	61,1
ALESSANDRIA	370	0,0	9,4	16,9	32,4	50,1	79,1
BIELLA	130	0,7	52,2	17,9	26,1	66,4	57,5
VERBANO-CUSIO-OSOLA	480	0,2	33,0	29,8	66,8	51,7	52,9
VALLE D'AOSTA	100	1,0	40,6	24,8	48,5	58,4	45,5
LOMBARDIA	7.390	1,0	40,9	21,7	30,9	41,6	71,1
VARESE	700	2,7	27,5	26,3	33,9	51,5	43,6
COMO	500	0,4	40,2	25,6	25,8	26,4	86,6
SONDRIO	330	0,0	46,3	20,1	22,3	25,6	98,2
MILANO (1)	2.850	1,0	27,4	29,6	46,6	26,7	60,4
BERGAMO	960	0,3	66,9	19,2	5,1	72,4	75,8
BRESCIA	1.050	1,4	60,7	3,2	6,0	55,4	88,7
PAVIA	220	0,9	6,4	40,4	52,8	63,3	85,3
CREMONA	110	2,8	68,5	6,5	64,8	56,5	89,8
MANTOVA	230	0,4	67,8	7,0	55,7	40,4	94,3
LECCO	240	0,0	50,4	0,4	22,1	19,6	67,1
LODI	90	0,0	17,6	24,7	11,8	62,4	64,7
MONZA E BRIANZA (1)	110	0,0	28,6	28,6	22,3	56,3	76,8
LIGURIA	1.760	0,6	47,0	12,4	35,8	40,9	73,7
IMPERIA	330	0,9	61,7	15,0	9,2	12,6	71,8
SAVONA	500	0,2	12,4	9,2	50,0	42,4	67,5
GENOVA	510	1,2	45,4	23,7	43,6	39,1	84,4
LA SPEZIA	430	0,2	78,3	0,9	30,4	62,9	69,6
TRENTINO ALTO ADIGE	1.680	0,2	34,7	26,9	40,7	34,7	59,1
BOLZANO	600	0,2	41,7	38,4	48,3	49,3	51,0
TRENTO	1.080	0,3	30,8	20,4	36,4	26,5	63,6
VENETO	5.380	1,0	45,2	14,6	34,5	32,6	63,1
VERONA	1.400	0,4	38,9	10,9	50,4	31,7	55,2
VICENZA	550	1,1	50,9	16,5	21,6	36,2	67,6
BELLUNO	250	0,0	55,1	4,0	30,4	61,1	38,9
TREVISO	410	0,5	58,5	17,2	25,6	29,0	85,5
VENEZIA	1.650	2,2	40,1	16,3	35,1	30,4	66,3
PADOVA	950	0,6	49,6	18,8	25,2	32,0	61,5
ROVIGO	170	0,0	57,6	7,6	18,6	22,1	72,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.810	1,2	31,7	17,3	44,3	35,4	68,8
UDINE	870	0,9	26,7	5,0	50,3	22,0	62,9
GORIZIA	150	5,4	72,8	4,8	22,4	8,2	72,8
TRIESTE	380	0,3	44,3	40,3	39,5	54,4	72,5
PORDENONE	420	1,0	16,5	26,7	43,7	55,6	76,1
EMILIA ROMAGNA	6.130	1,1	30,6	13,3	35,8	33,3	70,9
PIACENZA	340	1,8	40,9	21,8	13,8	61,2	69,7
PARMA	600	1,7	24,4	9,8	32,2	55,8	55,1
REGGIO EMILIA	730	0,1	57,3	22,7	59,4	41,7	70,4
MODENA	480	0,8	41,1	2,1	62,8	28,9	74,6
BOLOGNA	1.740	1,8	13,8	9,7	33,6	11,0	85,0
FERRARA	400	0,5	48,8	13,5	44,5	62,0	69,0
RAVENNA	580	1,2	34,4	3,5	37,3	16,8	89,2
FORLI'-CESENA	580	0,5	30,5	1,0	22,1	32,5	47,6
RIMINI (2)	680	0,4	23,7	38,0	17,0	48,2	53,1
TOSCANA	3.610	1,0	43,4	18,5	26,1	37,9	64,0
MASSA	190	0,0	48,4	3,2	61,1	51,1	82,6
LUCCA	140	2,2	46,0	16,1	26,3	16,8	56,2
PISTOIA	240	0,0	60,4	31,3	33,3	68,8	37,5
FIRENZE	850	0,5	38,2	29,8	22,5	48,8	72,0
LIVORNO	540	0,9	50,4	10,5	18,9	21,7	65,3
PISA	410	1,2	39,5	16,3	31,9	55,6	56,8
AREZZO	200	2,0	23,6	23,6	46,3	9,9	80,8
SIENA	340	4,4	19,3	7,6	31,3	38,3	72,2
GROSSETO	590	0,2	55,4	17,9	7,8	27,8	52,8
PRATO	110	0,0	60,6	7,3	35,8	8,3	59,6
UMBRIA	700	0,0	51,4	0,4	43,5	28,7	46,2
PERUGIA	400	0,0	63,1	0,8	44,2	29,6	32,2
TERNI	300	0,0	35,8	0,0	42,5	27,4	64,9
MARCHE	1.010	1,7	46,0	16,1	22,7	14,9	45,5
PESARO-URBINO (2)	130	0,0	38,2	12,2	40,5	24,4	71,8
ANCONA	380	4,0	45,5	28,7	32,2	7,4	27,4
MACERATA	310	0,0	52,7	8,6	14,1	22,4	44,4
ASCOLI PICENO (3)	120	1,7	51,3	9,2	10,1	10,9	60,5

Tavola 46

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		Livello di istruzione segnalato dalle imprese			Di difficile reperimento	Fino a 29 anni	Necessità di ulteriore formazione
		Univer-sitario	Secondario e post second.	Qualifica profess.			
FERMO	70	0,0	25,0	1,4	0,0	11,1	72,2
LAZIO	6.450	0,3	24,3	11,7	23,1	38,3	59,0
VITERBO	170	0,0	23,8	1,7	40,1	58,7	54,1
RIETI	160	0,0	29,8	27,3	23,0	41,0	62,1
ROMA	5.540	0,4	23,6	11,8	24,3	35,9	60,1
LATINA	330	0,0	13,5	10,7	3,7	52,6	56,9
FROSINONE	250	0,0	51,0	7,7	9,3	56,7	37,2
ABRUZZO	1.080	0,1	50,3	7,3	31,8	31,6	30,3
L'AQUILA	250	0,0	67,2	12,0	89,6	14,0	13,6
TERAMO	200	0,0	75,8	0,5	3,0	82,3	65,7
PESCARA	360	0,0	38,0	12,6	8,4	28,2	22,3
CHIETI	270	0,4	32,3	1,1	30,5	15,2	30,5
MOLISE	190	0,0	25,3	40,9	25,3	18,8	49,5
CAMPOBASSO	160	0,0	24,8	44,7	27,3	14,3	51,6
ISERNIA	30	0,0	28,0	16,0	12,0	48,0	36,0
CAMPANIA	3.640	0,4	34,8	28,1	18,5	47,0	63,3
CASERTA	60	7,0	15,8	12,3	5,3	49,1	64,9
BENEVENTO	50	0,0	68,8	22,9	0,0	72,9	72,9
NAPOLI	2.660	0,3	36,8	30,9	18,1	48,9	62,3
AVELLINO	310	0,0	35,6	2,9	1,9	26,3	92,9
SALERNO	570	0,2	23,7	30,6	32,7	47,1	50,6
PUGLIA	2.760	0,0	50,6	14,9	22,1	53,5	57,6
FOGGIA	460	0,0	58,6	7,4	4,8	15,3	76,6
BARI	820	0,0	45,0	14,3	20,0	85,9	48,4
TARANTO	580	0,0	76,2	13,4	26,0	62,3	81,9
BRINDISI	180	0,0	88,1	4,0	35,8	8,5	26,1
LECCE	730	0,0	22,1	24,2	29,0	45,0	44,0
BASILICATA	140	1,4	65,9	0,0	37,0	42,8	69,6
POTENZA	100	2,0	77,0	0,0	39,0	39,0	72,0
MATERA	40	0,0	36,8	0,0	31,6	52,6	63,2
CALABRIA	940	0,0	57,9	4,7	26,1	45,0	48,1
COSENZA	500	0,0	72,8	2,8	21,1	44,5	29,8
CATANZARO	110	0,0	63,6	11,8	23,6	23,6	32,7
REGGIO CALABRIA	180	0,0	37,5	7,4	40,3	61,9	84,7
CROTONE	80	0,0	37,0	3,7	43,2	29,6	76,5
VIBO VALENTIA	70	0,0	18,3	1,4	9,9	57,7	77,5
SICILIA	2.110	0,6	50,2	12,7	19,6	56,7	61,4
TRAPANI	260	0,0	87,8	1,1	0,4	85,5	66,0
PALERMO	400	0,7	42,3	4,2	7,4	48,8	65,8
MESSINA	370	1,9	27,6	39,2	60,3	37,6	80,8
AGRIGENTO	150	0,7	24,7	49,3	9,3	89,3	58,7
CALTANISSETTA	20	0,0	40,0	13,3	20,0	66,7	53,3
ENNA	50	0,0	42,9	12,2	30,6	32,7	38,8
CATANIA	390	0,3	50,0	2,3	15,4	51,5	46,9
RAGUSA	250	0,0	76,1	1,2	2,0	69,3	59,0
SIRACUSA	220	0,5	48,1	4,2	28,7	46,3	50,5
SARDEGNA	1.350	0,4	26,9	17,2	16,9	61,6	45,0
SASSARI	550	0,0	24,3	17,0	2,4	67,0	25,7
NUORO	270	1,8	47,8	47,8	13,5	37,2	39,8
CAGLIARI	470	0,0	14,8	0,8	36,7	69,7	72,2
ORISTANO	50	0,0	52,8	7,5	7,5	60,4	28,3
NORD OVEST	13.410	0,8	40,9	19,3	34,6	44,0	72,4
NORD EST	15.000	1,0	36,4	15,8	36,9	33,5	66,5
CENTRO	11.760	0,6	33,6	13,5	25,2	35,6	58,6
SUD E ISOLE	12.190	0,3	43,5	17,5	21,4	49,8	55,4
TOTALE ITALIA	52.370	0,7	38,6	16,6	30,1	40,5	63,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 47

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2010 (v.a.)*			
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale
PIEMONTE	680	360	90	1.130
TORINO	250	220	80	540
VERCELLI	50	--	--	50
NOVARA	70	--	--	70
CUNEO	70	--	--	100
ASTI	--	--	--	40
ALESSANDRIA	70	50	--	120
BIELLA	50	--	--	60
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	110	40	--	150
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0
LOMBARDIA	1.100	640	480	2.220
VARESE	170	50	--	240
COMO	--	30	--	60
SONDRIO	70	40	--	110
MILANO (1)	110	300	300	710
BERGAMO	500	--	--	550
BRESCIA	130	130	--	280
PAVIA	--	60	30	100
CREMONA	--	--	--	30
MANTOVA	--	--	--	--
LECCO	60	--	--	70
LODI	--	--	--	40
MONZA E BRIANZA (1)	--	--	--	--
LIGURIA	320	120	80	520
IMPERIA	190	--	--	210
SAVONA	100	--	--	130
GENOVA	--	70	40	110
LA SPEZIA	30	30	--	70
TRENTINO ALTO ADIGE	540	60	10	610
BOLZANO	130	40	--	170
TRENTO	410	--	--	450
VENETO	1.130	310	610	2.060
VERONA	570	90	80	740
VICENZA	--	60	90	160
BELLUNO	40	--	--	60
TREVISO	30	--	60	110
VENEZIA	80	80	250	410
PADOVA	400	--	110	520
ROVIGO	--	40	--	60
FRIULI VENEZIA GIULIA	470	70	170	710
UDINE	350	--	60	430
GORIZIA	--	--	--	50
TRIESTE	--	--	50	80
PORDENONE	120	--	--	160
EMILIA ROMAGNA	1.020	470	170	1.650
PIACENZA	140	--	--	170
PARMA	170	120	--	290
REGGIO EMILIA	240	--	--	270
MODENA	60	--	--	70
BOLOGNA	--	--	70	110
FERRARA	40	--	--	70
RAVENNA	50	--	--	80
FORLÌ-CESENA	170	150	--	330
RIMINI (2)	140	110	--	260
TOSCANA	660	250	90	1.000
MASSA	50	--	--	60
LUCCA	--	--	--	--
PISTOIA	70	--	--	80
FIRENZE	70	50	40	150
LIVORNO	140	30	40	210
PISA	70	--	--	80
AREZZO	120	--	--	130
SIENA	50	--	--	60
GROSSETO	70	130	--	200
PRATO	--	--	--	--
UMBRIA	120	40	10	160
PERUGIA	60	30	--	100
TERNI	60	--	--	60
MARCHE	130	10	30	170
PESARO-URBINO (2)	--	--	--	--
ANCONA	90	--	--	100
MACERATA	--	--	--	--

Tavola 47

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2010 (v.a.)*			
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale
ASCOLI PICENO (3)	--	--	--	--
FERMO	--	--	--	--
LAZIO	2.040	550	350	2.930
VITERBO	--	--	--	40
RIETI	--	--	--	--
ROMA	1.940	500	340	2.770
LATINA	--	--	--	60
FROSINONE	30	--	--	40
ABRUZZO	380	100	10	490
L'AQUILA	90	--	--	90
TERAMO	120	--	--	120
PESCARA	40	70	--	120
CHIETI	130	--	--	170
MOLISE	0	60	0	60
CAMPOBASSO	--	50	--	50
ISERNIA	--	--	--	--
CAMPANIA	370	70	100	540
CASERTA	--	--	--	--
BENEVENTO	--	--	--	--
NAPOLI	350	40	70	460
AVELLINO	--	--	--	--
SALERNO	--	--	--	40
PUGLIA	350	60	10	420
FOGGIA	100	--	--	100
BARI	100	--	--	100
TARANTO	40	--	--	40
BRINDISI	--	--	--	--
LECCE	130	60	--	190
BASILICATA	30	10	20	60
POTENZA	--	--	--	50
MATERA	--	--	--	--
CALABRIA	230	70	10	310
COSENZA	180	50	--	230
CATANZARO	--	--	--	--
REGGIO CALABRIA	50	--	--	70
CROTONE	--	--	--	--
VIBO VALENTIA	--	--	--	--
SICILIA	100	30	30	160
TRAPANI	--	--	--	--
PALERMO	--	--	--	--
MESSINA	--	--	--	--
AGRIGENTO	--	--	--	--
CALTANISSETTA	--	--	--	--
ENNA	--	--	--	--
CATANIA	--	--	--	--
RAGUSA	60	--	--	60
SIRACUSA	--	--	--	30
SARDEGNA	290	80	30	400
SASSARI	260	--	--	290
NUORO	--	40	--	50
CAGLIARI	--	--	--	60
ORISTANO	--	--	--	--
NORD OVEST	2.110	1.110	650	3.870
NORD EST	3.160	910	960	5.030
CENTRO	2.950	840	480	4.270
SUD E ISOLE	1.750	490	200	2.440
TOTALE ITALIA	9.970	3.350	2.290	15.610

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 8

***Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese turistiche***

Tavola 48

Imprese turistiche che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50-249 dipendenti	250 dipendenti e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	20,4	28,2	51,0	81,8	21,7
Alberghi e servizi turistici	19,8	32,0	47,2	84,9	23,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	20,5	25,2	55,4	80,2	21,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	19,3	30,4	55,7	85,5	21,0
Nord Est	18,6	29,9	52,1	83,9	20,3
Centro	25,2	26,9	53,1	84,6	26,0
Sud e Isole	19,1	25,2	41,7	70,3	20,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 48.1

Imprese turistiche che hanno effettuato attività di formazione nel 2009 (quota % sul totale) e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2009 con corsi (quota %)	Finalità della formazione (quote %)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE TURISMO	21,7	10,6	74,8	14,7
Alberghi e servizi turistici	23,3	10,8	74,2	15,0
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	21,3	10,5	74,9	14,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	21,0	13,1	72,7	14,3
Nord Est	20,3	13,9	73,0	13,1
Centro	26,0	9,8	77,3	12,9
Sud e Isole	20,0	5,2	76,1	18,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	20,4	9,7	75,2	15,0
10-49 dipendenti	28,2	12,3	71,9	15,8
50-249 dipendenti	51,0	13,0	76,0	11,0
250 dipendenti e oltre	81,8	27,2	70,1	2,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 49

Dipendenti che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale dipendenti al 31 12 2009)

	Classe dimensionale				
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50-249 dipendenti	250 dipendenti e	Totale
TOTALE TURISMO	15,5	14,7	26,5	37,2	19,6
Alberghi e servizi turistici	14,2	14,9	20,3	26,7	16,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	15,9	14,5	32,0	40,7	20,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	16,0	17,7	31,9	33,5	21,8
Nord Est	13,6	13,1	24,8	40,8	18,0
Centro	17,8	15,1	28,1	42,3	22,0
Sud e Isole	15,2	13,3	20,1	33,5	16,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 50

Imprese turistiche che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per il personale in organico al 31 dicembre 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50-249 dipendenti	250 dipendenti e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	13,0	22,7	47,2	69,3	14,4
Alberghi e servizi turistici	13,3	25,5	46,1	67,3	16,8
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	12,9	20,7	48,5	70,2	13,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	12,1	24,7	55,2	72,7	14,0
Nord Est	14,7	25,9	49,7	72,3	16,3
Centro	14,3	20,0	41,7	72,9	15,5
Sud e Isole	10,9	19,9	39,5	56,1	12,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 50.1

Imprese turistiche che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare corsi di formazione per livello di inquadramento dei dipendenti da formare, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % su totale risposte)*

	Livello di inquadramento dei dipendenti da formare		
	Dirigenti	Quadri e impiegati	Operai, personale generico e apprendisti
TOTALE TURISMO	3,7	23,0	90,6
Alberghi e servizi turistici	4,4	40,3	83,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	3,5	17,7	92,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	4,1	16,8	94,1
Nord Est	4,9	20,6	91,1
Centro	2,7	26,3	88,2
Sud e Isole	2,8	30,1	88,5
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	2,2	16,1	92,2
10-49 dipendenti	3,4	41,8	83,5
50-249 dipendenti	13,3	73,0	81,7
250 dipendenti e oltre	32,7	77,9	87,3

*A questa domanda potevano essere date risposte multiple, pertanto il totale può essere superiore a 100.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 51

Imprese turistiche che nel 2010 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

(quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione			
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	49,9	56,8	32,7	50,1	53,4	62,5	89,4	56,0
Alberghi e servizi turistici	50,5	58,0	47,9	52,2	51,1	60,3	86,3	55,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	49,7	55,7	22,5	49,3	54,0	64,6	91,5	56,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	55,1	55,9	25,0	53,7	54,6	67,7	94,0	58,1
Nord Est	46,0	58,0	28,8	46,8	55,6	63,6	90,9	58,1
Centro	44,0	56,4	41,7	45,6	57,8	60,1	88,7	59,4
Sud e Isole	54,3	56,9	38,8	54,1	46,2	59,0	81,3	49,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 52

Imprese turistiche che nel 2010 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

(quota % sul totale delle imprese turismo che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale	1-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50 dipendenti e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	0,4	2,4	20,3	1,4	42,4	64,5	76,3	46,7
Alberghi e servizi turistici	0,5	4,0	10,7	2,1	48,1	75,0	82,7	57,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	0,3	0,8	26,9	1,2	40,9	54,3	71,9	43,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	0,0	1,7	20,3	1,2	41,4	55,4	71,9	44,6
Nord Est	0,0	3,7	24,9	1,5	44,8	66,8	77,9	48,9
Centro	1,1	1,7	18,9	2,0	38,0	56,1	76,2	42,2
Sud e Isole	0,5	2,2	15,6	1,2	44,5	77,9	80,5	49,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 53

Incidenza delle imprese turistiche che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	Classe dimensionale				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	17,1	38,6	59,1	79,3	19,6
Alberghi e servizi turistici	18,8	46,5	64,4	74,1	25,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	16,7	32,6	52,9	82,0	18,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	18,6	41,3	53,6	81,1	21,1
Nord Est	19,8	47,0	60,5	81,3	22,9
Centro	15,1	36,5	64,1	78,2	17,9
Sud e Isole	14,4	28,2	59,2	75,3	16,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 9

***I contratti atipici
previsti nel 2010
dalle imprese turistiche***

Tavola 54

Imprese turistiche con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
(quota % sul totale)

	% imprese che utilizzeranno nel 2010		Numero lavoratori* nel 2010	
	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	lavoratori interinali	collaboratori a progetto
TOTALE TURISMO	4,1	3,9	26.970	8.120
Alberghi e servizi turistici	4,9	4,2	10.760	1.950
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	3,9	3,8	16.220	6.170
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	4,3	5,2	6.260	2.380
Nord Est	4,7	3,2	6.490	1.920
Centro	3,3	3,8	8.220	2.070
Sud e Isole	4,1	3,2	6.010	1.750
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3,3	3,4	10.010	6.060
10-49 dipendenti	7,3	4,5	4.330	1.130
50-249 dipendenti	19,2	16,6	2.090	230
250 dipendenti e oltre	55,1	46,3	10.540	690

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 55

Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori previsti nel 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Conduitt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE TURISMO	8.080	0,5	4,3	16,2	4,8	63,4	3,0	0,8	6,9
Alberghi e servizi turistici	1.920	1,1	7,0	33,2	13,4	35,3	0,1	1,4	8,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	6.160	0,4	3,4	10,9	2,1	72,2	3,9	0,7	6,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	2.380	0,0	8,0	19,7	4,0	63,3	0,0	0,6	4,3
Nord Est	1.920	1,6	1,9	14,4	0,6	61,4	5,1	0,3	14,5
Centro	2.050	0,1	4,5	21,6	1,9	62,9	3,5	1,9	3,6
Sud e Isole	1.730	0,5	1,6	7,0	13,9	66,5	4,2	0,5	5,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	6.060	0,3	2,7	9,6	3,6	70,7	3,7	0,8	8,6
10-49 dipendenti	1.110	1,7	9,4	16,4	9,2	56,3	1,6	2,0	3,3
50-249 dipendenti	220	0,9	15,3	53,7	4,6	25,5	0,0	0,0	0,0
250 dipendenti e oltre	690	0,7	6,3	61,9	8,4	22,4	0,3	0,0	0,0

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 56

Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche

	Collaboratori previsti nel 2010 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		Età non rilevante
								Totale	Ex-dip.(1)	
TOTALE	8.080	15,9	20,1	64,1	46,2	10,6	5,4	0,8	0,2	37,0
1. Dirigenti	40	18,6	46,5	34,9	0,0	32,6	0,0	0,0	0,0	67,4
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	350	49,9	12,7	37,5	8,4	27,4	12,1	3,5	2,3	48,7
3. Professioni tecniche	1.310	21,2	9,5	69,3	18,6	18,9	17,6	2,4	0,2	42,6
4. Impiegati	390	7,7	33,5	58,8	72,4	9,0	0,5	4,1	0,0	13,9
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	5.120	12,2	21,2	66,6	55,4	6,8	1,7	0,1	0,1	36,0
6. Operai specializzati	240	45,7	5,8	48,6	66,7	0,8	25,9	0,0	0,0	6,6
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	70	30,9	0,0	69,1	75,0	0,0	23,5	0,0	0,0	1,5
8. Professioni non qualificate	560	6,5	36,0	57,6	23,0	20,1	0,0	0,0	0,0	56,8
LIVELLI DI ISTRUZIONE										
Livello universitario	770	10,0	9,3	80,7	6,3	30,7	8,7	3,8	0,1	50,6
Livello secondario e post-secondario	4.590	20,1	24,6	55,3	51,9	11,4	6,4	0,8	0,3	29,5
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale	1.380	9,9	11,4	78,7	50,2	2,0	3,3	0,0	0,0	44,4
Scuola dell'obbligo (2)	1.340	11,0	19,5	69,5	45,7	4,8	2,5	0,0	0,0	47,0

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 57

Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori* previsti nel 2010 (v.a.)**	Collaboratori previsti nel 2010* per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		Universitario	Secondario e post-second.	Qualifica profession.	Scuola dell'obbligo***
TOTALE TURISMO	8.080	9,6	56,8	17,1	16,5
Alberghi e servizi turistici	1.920	14,7	63,4	12,8	9,0
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	6.160	8,0	54,7	18,4	18,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2.380	9,3	55,8	17,0	17,9
Nord Est	1.920	7,7	66,0	8,6	17,7
Centro	2.050	15,3	44,0	27,6	13,1
Sud e Isole	1.730	5,3	63,1	14,3	17,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	0	--	--	--	--
10-49 dipendenti	6.060	4,9	54,5	21,1	19,6
50-249 dipendenti	1.110	12,2	66,6	9,1	12,1
250 dipendenti e oltre	220	31,9	60,6	2,3	5,1

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Appendice 1

***Corrispondenza tra la classificazione
delle attività economiche ATECO2007
e i settori “EXCELSIOR” del commercio***

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2007
Commercio al dettaglio	
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	47.1 - <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati</i>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	47.2 - <i>Commercio al dettaglio di prodotti alimentari , bevande e tabacco in esercizi specializzati</i>
Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	47.3 - <i>Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati</i> 47.4 - <i>Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi specializzati</i> 47.5 - <i>Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati</i> 47.6 - <i>Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati</i> 47.7 - <i>Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati</i>
Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	47.8 - <i>Commercio al dettaglio ambulante</i> 47.9 - <i>Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi, banchi e mercati</i>
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45 - <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>
Commercio all'ingrosso	46.2 - <i>Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi</i> 46.3 - <i>Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco</i> 46.4 - <i>Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale</i> 46.5 - <i>Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT</i> 46.6 - <i>Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture</i> 46.7 - <i>Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti</i> 46.9 - <i>Commercio all'ingrosso non specializzato</i>

Appendice 2

***Corrispondenza tra la classificazione
delle attività economiche ATECO2007
e i settori “EXCELSIOR” del turismo***

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2007
Alberghi e servizi turistici	<i>55.1 - Alberghi e strutture simili</i> <i>55.2 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</i> <i>55.3 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</i> <i>55.9 - Altri alloggi</i> <i>79 - Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator</i>
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	<i>56.1 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i> <i>56.2 - Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione</i> <i>56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>

Appendice 3

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
Agrario, alimentare e zootecnico - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie e forestali - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	Giuridico - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici Ingegneria civile e ambientale - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio Ingegneria elettronica e dell'informazione - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria dell'automazione - Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria industriale - Ingegneria meccanica, mineraria e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare Altri indirizzi di ingegneria - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria dei metalli - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico)	Linguistico - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere Medico e odontoiatrico - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie Sanitario e paramedico - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia Politico - sociale - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) Psicologico - Psicologia Scientifico, matematico e fisico - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche
Architettura, urbanistico e territoriale - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione		
Chimico - farmaceutico - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia		
Difesa e Sicurezza - Scienze strategiche e della sicurezza		
Economico - statistico - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicur. - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale	Insegnamento e Formazione - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi	Scienze Motorie - Educazione fisica e scienze motorie
Geo-biologico e biotecnologie - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio	Letterario, filosofico, storico e artistico - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo	Indirizzo Non Specificato (1) - Laurea non specificata

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
Aeronautico e nautico - Perito nautico - Perito aeronautico Agrario-alimentare - Perito in tecnologie alimentari - Perito agrario/agrotecnico Amministrativo-commerciale - Ragioniere - amministrativo - Ragioniere - programmatore - Ragioniere - altri indirizzi (mercantile, comm.estero, ammin.industriale, ecc.) - Ragioniere (generico) - Perito aziendale/correspondente lingue estere - Analista contabile - Operatore commerciale - Segretario d'amministrazione Artistico - Maturità artistica - Decorazione pittorica e plastica - Rilegatura artistica e restauro del libro - Arte del mosaico - Liceo musicale-conservatorio Biologico e biotecnologia - Tecnico di laboratorio chimico-biologico Cartario-cartotecnico - Perito di industria cartaria Chimico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Perito in materie plastiche - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche Edile - Geometra - Perito edile	Elettronico - Perito elettronico e in telecomunicazioni Elettrotecnico - Perito elettrotecnico Classico, scientifico e socio-psico-pedagogico - Maturità classica - Maturità scientifica - Liceo socio-pedagogico (ex magistrale) Grafico-pubblicitario - Tecnico/perito industrie grafiche - Perito in arti fotografiche - Tecnico della cinematografia e della televisione - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Tecnico delle comunicazioni visive - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria Informatico - Perito informatico Lavorazione vetro e ceramica - Arte e tecnologia della ceramica - Arte del vetro e del cristallo Legno, mobile e arredamento - Tecnico industria del mobile e dell'arredamento Linguistico - Maturità linguistica Meccanico - Perito/tecnico meccanico - Perito ottico Orafo - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure	Socio-sanitario - Dirigente di comunità - Assistente per comunità infantili - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico di radiologia medica Stampa ed editoria - Arte e tecnologia della stampa Termoidraulico - Perito in termotecnica Tessile, abbigliamento e moda - Perito tessile, tintorie e disegno tessuti - Disegnatrice stilista di moda - Moda e costume Turistico-alberghiero - Operatore/perito turistico - Tecnico delle attività alberghiere Indirizzo non specificato - Diploma non specificato

Glossario

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2010

GLOSSARIO

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. E' stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/ staff / servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/ sistemi informativi; Certificazione qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/ finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni "non stagionali"

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2010. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2010.

Classificazione delle professioni ISTAT

La classificazione NUP06, *Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali* (www.istat.it) è lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2006 dalla collaborazione tra ISTAT e ISFOL, è una evoluzione della Classificazione delle Professioni del 2001 di cui estende il dettaglio classificatorio inserendo un quinto livello. Come la versione 2001, la NUP06 tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con le precedenti classificazioni nazionali (ISTAT 1991) e internazionali (*International Standard Classification of Occupation*, ISCO).

Nel 2008 è stata resa pubblica da ILO (International Labour Office) la nuova versione della classificazione internazionale ISCO-08.

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie
- 805 unità professionali.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2010 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Difficoltà di reperimento

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; pro-

fessione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; i candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare l'impatto di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2008 e il 2009 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;

- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2009. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2009. Viene inoltre richiesto di indicare la modalità che sarà seguita per lo svolgimento della formazione in aziende nel 2010 e il livello d'inquadramento dei dipendenti da formare.

Formazione in entrata

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità (escluso l'affiancamento a personale interno).

Impresa esportatrice

E' l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

E' l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2009, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 3.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

E' possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati prevalentemente per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2010. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2010, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si vedano l'Appendice 1 e l'Appendice 2.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo stage, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

E' una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di contratti a tempo determinato, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2010 intendono utilizzare *lavoratori "interinali" e il relativo numero*.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

*Vedi anche:
collaboratori a progetto.*

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2010. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2010.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2010 per scadenza di contratto.